Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 10 del 13 gennaio 2006 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 13 gennaio 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 6 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2006. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 29 gennaio 2006 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 26 febbraio 2006.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2006 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

N. 10

Ripubblicazione del testo della legge 23 dicembre 2005, n. 267, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008», corredato delle relative note.

SOMMARIO

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Ripubblicazione del testo della legge 23 dicembre 2005, n. 267, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008», corredato delle relative note. (Legge pubblicata in supplemento ordinario n. 212/L alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 302 del 29 dicembre 2005).

AVVERTENZA:

Si procede alla ripubblicazione del testo della legge 23 dicembre 2005, n. 267, corredato delle relative note, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del regolamento di esecuzione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217. Resta invariato il valore e l'efficacia dell'atto legislativo qui trascritto.

Art. 1.

(Stato di previsione dell'entrata e disposizioni relative)

1. L'ammontare delle entrate previste per l'anno finanziario 2006, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

Art. 2.

(Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 2). Per l'anno 2006 è confermata la competenza gestionale degli Uffici a cui afferiscono gli stanziamenti concernenti la gestione transitoria delle spese già

attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri; le competenze relative all'attività di controllo della predetta gestione sono esercitate dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

3. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito in 60.000 milioni di euro.

4. I limiti di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, concernente gli impegni assumibili dalla SACE S.p.A. – Servizi Assicurativi del Commercio Estero, sono fissati per l'anno finanziario 2006, rispettivamente, in 5.000 milioni di euro per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e in 10.000 milioni di euro per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi.

5. La SACE S.p.A. è altresì autorizzata, per l'anno finanziario 2006, a rilasciare garanzie e coperture assicurative relativamente alle attività di cui all'articolo 11-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, entro una quota massima del 30 per cento di ciascuno dei limiti indicati al comma 4.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad altre unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 delle somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito della unità previsionale di base «Interessi sui titoli del debito pubblico» (oneri del debito pubblico) di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» del medesimo stato di previsione in relazione agli oneri connessi alle operazioni di ricorso al mercato.

7. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 9-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, inseriti nelle unità previsionali di base «Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine» e «Altri fondi di riserva» (oneri comuni) e «Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale» (investimenti), di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabiliti, rispettivamente, in 900 milioni di euro, 1.600 milioni di euro, 500 milioni di euro, 600 milioni di euro e 10.000 milioni di euro.

8. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

9. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, commi primo e secondo, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono iscritte, nell'ambito delle unità previsionali di base di pertinenza dei centri di responsabilità delle amministrazioni interessate, le spese descritte, rispettivamente, negli elenchi nn. 2 e 3, annessi allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

10. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 4, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

11. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri dell'Unione europea sono versati nell'ambito dell'unità previsionale di base «Accisa e imposta erariale di consumo su altri prodotti» (Entrate derivanti dall'attività di accertamento e controllo) dello stato di previsione dell'entrata. Corrispondentemente la spesa per contributi da corrispondere all'Unione europea in applicazione del regime delle «risorse proprie» (decisione 70/244/CECA, CEE, Euratom del Consiglio, del 21 aprile 1970) nonchè per importi di compensazione monetaria, è imputata nell'ambito dell'unità previsionale di base «Risorse proprie Unione europea» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro – FEOGA, Sezione garanzia».

12. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 2005 sono riferiti alla competenza dell'anno 2006 ai fini della correlativa spesa da imputare nell'ambito dell'unità previsionale di base sopra richiamata «Risorse proprie Unione europea» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

13. Le somme di pertinenza dei centri di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» e «Politiche di sviluppo e di coesione» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006, relative ai seguenti fondi da ripartire non utilizzate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo: Fondo da ripartire per attuazione dei contratti e Fondo da ripartire per oneri del personale già dipendente da istituti finanziari meridionali da assumere nelle amministrazioni pubbliche ed in enti pubblici non economici, iscritti nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondi da ripartire per oneri di personale» (oneri comuni); Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale» (interventi); Fondo da ripartire per il funzionamento del comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Interventi diversi» (interventi); Fondo da ripartire per interventi per le aree sottoutilizzate, iscritto nell'unità previsionale di base «Aree sottoutilizzate» (investimenti); Fondo da ripartire per la costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, iscritto nell'unità previsionale di base «Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici» (interventi). Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui dei predetti Fondi.

14. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, l'utilizzazione dello stanziamento dell'unità previsionale di base «8 per mille IRPEF Stato» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro trenta giorni dalla richiesta di parere alle competenti Commissioni parlamentari. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Interventi diversi» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato

di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 delle somme affluite all'entrata per essere destinate ad alimentare il fondo di cui all'articolo 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del predetto fondo in attuazione del medesimo articolo 24 della predetta legge n. 157 del 1992.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla assegnazione all'unità previsionale di base «Acquedotti e fognature» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate ad alimentare il fondo di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modificazioni. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del predetto fondo in attuazione del medesimo articolo 18 della citata legge n. 36 del 1994.

17. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Ammortamento titoli di Stato» di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate ad alimentare il fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

18. Ai fini della compensazione sui fondi erogati per la mobilità sanitaria in attuazione dell'articolo 12, comma 3, lettera *b)*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Fondo sanitario nazionale» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

19. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare il riparto tra le amministrazioni interessate, nonchè le eventuali successive variazioni, dello specifico stanziamento concernente la somma da ripartire tra le amministrazioni centrali e regionali per sopperire ai minori finanziamenti decisi dalla Banca europea per gli investimenti relativamente ai progetti immediatamente eseguibili di cui all'articolo 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130, iscritto in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'unità previsionale di base «Progetti immediatamente eseguibili» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Politiche di sviluppo e di coesione» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

20. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, conseguenti alla ripartizione tra le amministrazioni interessate del fondo iscritto nell'unità previsionale di base «Calamità naturali e danni bellici» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Politiche di sviluppo e di coesione» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102.

21. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 marzo 2001, n. 62, sono versate nell'ambito della unità previsionale di base «Prelevamenti da conti di tesoreria; restituzioni, rim-

borsi, recuperi e concorsi vari» di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» (Ministero dell'economia e delle finanze) dello stato di previsione dell'entrata (cap. 3689), per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'unità previsionale di base «Presidenza del Consiglio dei ministri – Editoria» (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

22. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nell'ambito dell'unità previsionale di base «Presidenza del Consiglio dei ministri» (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2006, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi destinati dall'Unione europea alle attività poste in essere dalla Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna in accordo con l'Unione europea.

23. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative e del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum* dall'unità previsionale di base «Spese elettorali» (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 alle competenti unità previsionali di base degli stati di previsione del medesimo Ministero dell'economia e delle finanze e dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, per l'effettuazione di spese relative a competenze ai componenti i seggi elettorali, a nomine e notifiche dei presidenti di seggio, a compensi per lavoro straordinario, a compensi agli estranei all'amministrazione, a missioni, a premi, a indennità e competenze varie alle Forze di polizia, a trasferte e trasporto delle Forze di polizia, a rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, a spese di ufficio, a spese telegrafiche e telefoniche, a fornitura di carta e stampa di schede, a manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, a servizio automobilistico e ad altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

24. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, a trasferire per l'anno 2006 alle unità previsionali di base del titolo III (Rimborso di passività finanziarie) degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base «Rimborsi anticipati o ristrutturazione di passività» di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di rimborso anticipato o di rinegoziazione dei mutui con onere a totale o parziale carico dello Stato.

25. Nell'elenco n. 7, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2006, prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Guardia di finanza» del medesimo stato di previsione.

26. Per l'anno 2006 l'Amministrazione dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate nonchè a impegnare e a pagare le spese, ai sensi del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli stati di previ-

sione annessi a quello del Ministero dell'economia e delle finanze (Appendice n. 1).

27. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri decreti, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze le somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per canoni di concessioni su demanio idrico, ai fini della relativa restituzione alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano in relazione all'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni.

28. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra l'unità previsionale di base 4.1.2.1 «Fondo sanitario nazionale» e l'unità previsionale di base 4.1.2.18 «Federalismo fiscale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle deliberazioni annuali del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

29. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per trasferire, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del predetto Ministero, i fondi per il funzionamento delle Commissioni che gestiscono il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), istituito in attuazione del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

30. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad assegnare alle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, le somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.1.2.43 «Contratti di programma» di pertinenza del centro di responsabilità «Tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai fini dell'utilizzazione dei fondi relativi al rimborso degli oneri di servizio pubblico sostenuti dalle imprese pubbliche, rispettivamente disciplinati dai contratti di programma stipulati con le amministrazioni pubbliche nonchè per agevolazioni concesse in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

31. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio, anche mediante riassegnazione di fondi, occorrenti in relazione alla trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

32. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni.

33. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per la riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni interessate delle somme versate in entrata dal Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) per essere destinate al cofinanziamento di progetti strategici nel settore informatico e di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese, approvati dal Comitato dei ministri per la società dell'informazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e la cui realizzazione

sia demandata al CNIPA d'intesa con le amministrazioni medesime.

34. Per l'anno 2006, una quota delle entrate, nel limite di 100 milioni di euro, rivenienti dalla cessione dei beni immobili dello Stato adibiti ad uffici pubblici dismessi ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è riassegnata, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, al fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per provvedere alla spesa per i canoni di locazione degli immobili stessi.

Art. 3.

(Stato di previsione del Ministero delle attività produttive e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle attività produttive, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione alle unità previsionali di base «Restituzione di finanziamenti» e «Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti» di pertinenza del centro di responsabilità «Imprese» dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nello specifico fondo nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondo investimenti – incentivi alle imprese» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Imprese» dello stato di previsione del Ministero delle attività produttive, in connessione al rimborso dei mutui concessi a carico del Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica.

3. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle attività produttive, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio dello Stato ed allo stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno finanziario 2006.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno finanziario 2006 delle somme affluite all'entrata in relazione alle spese da sostenere per l'attuazione della legge 17 febbraio 1992, n. 166.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle attività produttive, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno finanziario 2006 delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 2, comma 3, della legge 28 dicembre 1991, n. 421, nonchè all'articolo 9, comma 5, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

6. Le somme impegnate in relazione alle disposizioni legislative di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica, resesi disponibili a seguito di provvedimenti di revoca, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero delle attività produttive, ai fini di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 410 del 1993.

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero della giustizia e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della giustizia, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 2006, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero della giustizia (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, è utilizzato lo stanziamento della unità previsionale di base «Altri fondi di riserva» (oneri comuni) dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti da detta unità previsionale di base, nonchè le iscrizioni alle competenti unità previsionali di base delle somme prelevate, sono disposti con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della giustizia. Tali decreti vengono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati all'entrata del bilancio dello Stato, in termini di competenza e di cassa, relativamente alle spese per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati, nonchè per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati nell'ambito delle unità previsionali di base «Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti» (interventi) e «Funzionamento» di pertinenza dei centri di responsabilità «Amministrazione penitenziaria» e «Giustizia minorile» dello stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2006.

Art. 6.

(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 2006, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Appendice n. 1).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 2006 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonchè di organi-

smi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata e alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 2006.

5. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero dell'economia e delle finanze, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e successive modificazioni, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in euro è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 2006, per l'effettuazione di spese relative a fitto di locali e acquisto, manutenzione, ristrutturazione di immobili adibiti a sedi diplomatiche e consolari, a istituti di cultura e di scuole italiane all'estero, ad acquisto di mobili, suppellettili e macchine d'ufficio e funzionamento degli uffici all'estero, nonchè alla sicurezza ed all'acquisto dei mezzi di trasporto. Il Ministero degli affari esteri è altresì autorizzato ad effettuare, con le medesime modalità, operazioni in valuta estera pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro in valute inconvertibili e/o intrasferibili individuate, ai fini delle presenti operazioni, dal Dipartimento del tesoro su richiesta della competente direzione generale del Ministero degli affari esteri.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, su proposta del Ministro degli affari esteri, variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra i capitoli allocati nelle unità previsionali di base 9.1.1.0 «Funzionamento» e 9.1.2.2 «Paesi in via di sviluppo» dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, relativamente agli stanziamenti per l'aiuto pubblico allo sviluppo determinati nella Tabella C allegata alla legge finanziaria.

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, i fondi iscritti nell'ambito delle unità previsionali di base «Fondi da ripartire per oneri di personale», «Fondi da ripartire per l'operatività scolastica» e «Scuole non statali», di pertinenza del centro di responsabilità «Programmazione ministeriale, gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione» e dell'unità previsionale di base «Ricercatori università, enti ed istituzioni di ricerca» del centro di responsabilità «Università, alta formazione artistica, musicale e coreutica e ricerca scientifica e tecnologica» dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 2006, è comprensiva delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già approvati dal CIPE, nonchè della somma determinata nella misura massima di 2.582.284 euro a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, all'unità previsionale di base «Ricerca scientifica» di pertinenza del centro di responsabilità «Università, alta formazione artistica, musicale e coreutica e ricerca scientifica e tecnologica» dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 9 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 421, recante disposizioni urgenti per le attività produttive.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, tra lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e gli stati di previsione dei Ministeri interessati in relazione al trasferimento di fondi riguardanti il finanziamento di progetti per la ricerca.

6. In relazione all'andamento gestionale delle spese per competenze fisse e relativi oneri riflessi dovute al personale della scuola, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative di bilancio tra i centri di responsabilità degli uffici scolastici regionali, per i capitoli interessati all'erogazione delle suddette competenze.

Art. 8.

(Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

2. Le somme versate dal CONI nell'ambito dell'unità previsionale di base «Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (entrate extratributarie) di pertinenza del centro di responsabilità «Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile» dello stato di previsione dell'entrata per l'anno 2006 sono riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, per le spese relative all'educazione fisica, all'attività sportiva e alla costruzione, completamento ed adattamento di infrastrutture sportive, concernenti il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle unità previsionali di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) e «Edilizia di servizio» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile» dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2006.

3. Nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno, sono indicate le spese di pertinenza del centro di responsabilità «Pubblica sicurezza» per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2006, prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, iscritto nell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento».

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative di bilancio anche tra i titoli della spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno, occorrenti per l'attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, dall'articolo 10, comma 11, della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni, e dall'articolo 8, comma 5, della legge 3 maggio 1999, n. 124, relative ai trasferimenti erariali agli enti locali.

5. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonchè l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 2006, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (Appendice n. 1).

6. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto, quelle indicate nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 2006, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 9.

(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

Art. 10.

(Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonchè dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634, concernente la disciplina dell'utenza del servizio di informatica del centro elaborazione dati del Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici.

3. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2006, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue: 250 ufficiali ausiliari di cui alle lettere *a)* e *c)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; 55 ufficiali piloti di complemento, di cui alla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.

4. Il numero massimo degli allievi del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere alla frequenza dei corsi presso l'Accademia navale e le Scuole sottufficiali della Marina militare, per l'anno 2006, è fissato in 134 unità.

5. Nell'elenco annesso allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguardante il Corpo delle capitanerie di porto, sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2006, i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui

al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, iscritto nell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di porto» del medesimo stato di previsione.

6. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto, di cui al regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, i fondi di qualsiasi provenienza possono essere versati in conto corrente postale dai funzionari delegati.

7. Le disposizioni legislative e regolamentari in vigore presso il Ministero della difesa si applicano, in quanto compatibili, alla gestione dei fondi di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di porto» in relazione alla legge 6 agosto 1991, n. 255. Alle spese per la manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici, terrestri ed aerei e per attrezzature tecniche, materiali ed infrastrutture occorrenti per i servizi tecnici e di sicurezza dei porti e delle caserme, di cui all'unità previsionale di base «Mezzi operativi e strumentali» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di porto» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano, per l'anno finanziario 2006, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

8. Ai fini dell'attuazione della legge 15 dicembre 1990, n. 396, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su altre unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, le disponibilità del fondo per gli interventi per Roma capitale iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondo per Roma capitale» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Infrastrutture stradali, edilizia e regolazione dei lavori pubblici» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 11.

(Stato di previsione del Ministero delle comunicazioni e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle comunicazioni, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

Art. 12.

(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

2. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2006, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue:

a) ufficiali ausiliari di cui alle lettere *a)* e *c)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

1) Esercito n. 134;
2) Marina n. 645;
3) Aeronautica n. 157;
4) Carabinieri n. 410;

b) ufficiali ausiliari piloti di complemento di cui alla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

1) Esercito n. 5;
2) Marina n. 225;
3) Aeronautica n. 90;

c) ufficiali ausiliari delle forze di completamento di cui alla lettera *d)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

1) Esercito n. 49;

2) Marina n. 12;

3) Aeronautica n. 15.

3. La consistenza organica degli allievi ufficiali dell'Accademia dell'Arma dei carabinieri, di cui all'articolo 6, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, è fissata, per l'anno 2006, in n. 102 unità.

4. La forza organica dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria a norma dell'articolo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno 2006, in n. 1.290 unità.

5. La forza organica dei sottocapi e comuni del Corpo degli equipaggi militari marittimi in ferma volontaria a norma del settimo comma dell'articolo 2 del regio decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1368, come sostituito dall'articolo 18 della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno 2006, in n. 802 unità.

6. La forza organica dei graduati e militari di truppa dell'Aeronautica in ferma volontaria a norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, e successive modificazioni, è fissata, per l'anno 2006, in n. 440 unità.

7. Alle spese di cui alle unità previsionali di base «Accordi ed organismi internazionali» (interventi), specificamente afferenti le infrastrutture multinazionali NATO, e «Ammodernamento e rinnovamento» (funzionamento) dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano, per l'anno finanziario 2006, le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

8. Alle spese per le infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico delle unità previsionali di base «Accordi ed organismi internazionali» (interventi) dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni. Alle spese medesime non si applicano le disposizioni dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496.

9. Negli elenchi nn. 1 e 2 annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2006, i prelevamenti dal «Fondo a disposizione» di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, iscritto nell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Bilancio e affari finanziari» e nell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Arma dei Carabinieri».

10. Ai fini dell'attuazione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della difesa, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'istituzione e il funzionamento dell'Agenzia medesima.

Art. 13.

(Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle politiche agricole e forestali, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 13).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio tra gli stati di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali e delle amministrazioni interessate in termini di residui, competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 31 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, dell'articolo 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonchè per l'attuazione del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale.

3. Per l'attuazione del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, e del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'ambito della parte corrente e nell'ambito del conto capitale dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali, per l'anno finanziario 2006, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi tra i vari settori d'intervento del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

4. Per l'anno finanziario 2006 il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento alle competenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali per l'anno medesimo delle somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base «Interventi diversi» – capitolo 2827 – di pertinenza del centro di responsabilità «Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo la ripartizione percentuale indicata all'articolo 24, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, alle pertinenti unità previsionali di base di conto capitale le somme iscritte, per residui, competenza e cassa, nell'unità previsionale di base «Interventi nel settore agricolo e forestale» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento delle politiche di sviluppo» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali, in attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 499, concernente razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agro-industriale e forestale.

6. Ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante norme per l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, gli appositi fondi iscritti nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base «Economia montana e forestale» di pertinenza del centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali.

8. Per l'anno 2006, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle politiche agricole e forestali, è autoriz-

zato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base afferenti il centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali delle somme versate in entrata dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a titolo di rimborso al Corpo forestale dello Stato per i controlli effettuati ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base afferenti il centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali per l'anno finanziario 2006 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle amministrazioni e dagli enti pubblici per essere destinate al Corpo forestale dello Stato in virtù di accordi di programma, convenzioni ed intese per il raggiungimento di finalità comuni in materia di lotta agli incendi boschivi, monitoraggio e protezione dell'ambiente, tutela e salvaguardia delle riserve naturali statali affidate al Corpo medesimo.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base afferenti il centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole e forestali per l'anno finanziario 2006 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dal CONI e da altri enti pubblici e privati destinate alle attività sportive del personale del Corpo forestale dello Stato.

Art. 14.

(Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 14).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, variazioni compensative in termini di residui, competenza e cassa tra i capitoli allocati nell'unità previsionale di base 5.1.2.2 «Fondo unico per lo spettacolo» dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli stanziamenti destinati alle fondazioni lirico-sinfoniche e alle attività musicali in Italia e all'estero.

Art. 15.

(Stato di previsione del Ministero della salute e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2006, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 15).

2. Alle spese di cui all'unità previsionale di base «Programma anti AIDS» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Prevenzione e comunicazione» dello stato di previsione del Ministero della salute si applicano, per l'anno finanziario 2006, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2006 delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi sanitari per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della salute, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2006, i fondi per il finanziamento delle attività di ricerca e sperimentazione delle unità previsionali di base «Ricerca scientifica» (interventi e investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute, in relazione a quanto disposto dall'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare per l'anno finanziario 2006, con propri decreti, le entrate di cui all'articolo 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, alle competenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria del Ministero stesso, nonchè per le finalità di cui all'articolo 7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362.

6. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta dei Ministri della salute, dell'interno e della difesa, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri della salute, dell'interno e della difesa il «Fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nonchè per il controllo delle sostanze alimentari importate dalla predetta area» dell'unità previsionale di base «Missioni internazionali di pace» di pertinenza del centro di responsabilità «Innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2006.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della salute, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2006, occorrenti per l'attuazione delle norme contenute nell'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 16.

(Totale generale della spesa)

1. È approvato, in euro 651.341.047.879 in termini di competenza ed in euro 666.232.918.235 in termini di cassa, il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 2006.

Art. 17.

(Quadro generale riassuntivo)

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2006, con le tabelle allegate.

Art. 18.

(Disposizioni diverse)

1. Per l'anno finanziario 2006, le spese considerate nelle unità previsionali di base dei singoli stati di previsione per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelle indicate nella tabella A allegata alla presente legge.

2. Per l'anno finanziario 2006, le spese delle unità previsionali di base del conto capitale dei singoli stati di previsione alle quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e nel settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelle indicate nella tabella B allegata alla presente legge.

3. In relazione all'accertamento dei residui di entrata e di spesa per i quali non esistono nel bilancio di previsione i corrispondenti capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad istituire gli occorrenti capitoli nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, con propri decreti da comunicare alla Corte dei conti.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, dall'unità previsionale di base «Fondo per i programmi regionali di sviluppo» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Politiche di sviluppo e di coesione» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006 alle pertinenti unità previsionali di base dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

6. Ai fini dell'attuazione della legge 26 febbraio 1992, n. 212, concernente collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale e orientale, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per la ripartizione delle disponibilità finanziarie per settori e strumenti d'intervento.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta dei Ministri interessati, è autorizzato a trasferire, in termini di competenza e di cassa, con propri decreti, le disponibilità esistenti su altre unità previsionali di base degli stati di previsione delle amministrazioni competenti a favore di apposite unità previsionali di base destinate all'attuazione di interventi cofinanziati dalla Unione europea, nonchè di quelli connessi alla realizzazione della Rete unitaria della pubblica amministrazione.

8. Per l'attuazione dei provvedimenti di riordino, anche in via sperimentale, delle amministrazioni pubbliche, compresi quelli di cui ai decreti legislativi 30 luglio 1999, n. 300, e 30 luglio 1999, n. 303, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, ivi comprese l'individuazione dei centri di responsabilità amministrativa, l'istituzione, la modifica e la soppressione di unità previsionali di base.

9. Su proposta del Ministro competente, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti, negli stati di previsione della spesa che nell'esercizio 2005 ed in quello in corso siano stati interessati dai processi di ristrutturazione di cui al comma 8, nonchè previsti da altre normative vigenti, possono essere effettuate variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra capitoli delle unità previsionali di base del medesimo centro di responsabilità amministrativa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge, nonchè tra capitoli di unità previsionali di base dello stesso stato di previsione limitatamente alle spese di funzionamento per oneri relativi a movimenti di personale e per quelli strettamente connessi con la operatività delle amministrazioni.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e cassa, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, anche mediante riassegnazione delle somme allo scopo versate in entrata dalle amministrazioni interessate.

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, stipulati ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonchè degli accordi sindacali e dei provvedimenti di concertazione, adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e successive modificazioni, per quanto concerne il trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale interessato.

12. Gli stanziamenti iscritti in bilancio per l'esercizio 2006, relativamente ai fondi destinati all'incentivazione del personale civile dello Stato, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei Corpi di polizia, nonchè quelli per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale, non utilizzati alla chiusura dell'esercizio sono conservati nel conto dei residui per essere utilizzati nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'utilizzazione dei predetti fondi conservati.

13. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni statali interessate delle somme rimborsate dalla Commissione europea per spese sostenute dalle amministrazioni medesime a carico delle pertinenti unità previsionali di base dei rispettivi stati di previsione, affluite al fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e successivamente versate all'entrata del bilancio dello Stato.

14. Al fine della razionalizzazione del patrimonio immobiliare utilizzato dalle amministrazioni statali, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro interessato, è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative dalle unità previsionali «funzionamento», per le spese relative al fitto di locali dei pertinenti centri di responsabilità delle amministrazioni medesime, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'acquisto di immobili, anche attraverso la locazione finanziaria. Per l'acquisto di immobili all'estero, di competenza del Ministero degli affari esteri, anche attraverso la locazione finanziaria, le variazioni compensative sono operate con le predette modalità tra le perti-

nenti unità previsionali di base dello stesso Ministero degli affari esteri.

15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, occorrenti per l'attuazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri emanati in relazione all'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e ai decreti legislativi concernenti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della suddetta legge 15 marzo 1997, n. 59.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, concernente disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni.

17. Al fine di apportare le occorrenti variazioni di bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministri interessati, provvede alla verifica delle risorse di cui all'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per accertarne la congruenza con il trattamento economico accessorio erogato alla dirigenza in base ai contratti individuali.

18. In relazione alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 12, del contratto integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 febbraio 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'assegnazione temporanea di personale ad altra amministrazione in posizione di comando, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, occorrenti per provvedere al pagamento del trattamento economico al personale comandato a carico dell'amministrazione di destinazione.

19. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 46 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e successive modificazioni, concernente il fondo per gli investimenti, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e alla Corte dei conti, le variazioni di bilancio occorrenti per la ripartizione tra i centri di responsabilità e le unità previsionali di base di conto capitale degli stati di previsione interessati delle dotazioni dei fondi medesimi secondo la destinazione individuata dal Ministro competente.

20. Per l'anno finanziario 2006, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, possono essere effettuate variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali del medesimo stato di previsione della spesa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge.

21. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, concernente i fondi rotativi per le imprese, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate.

22. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, per

l'anno finanziario 2006, delle somme versate all'entrata a titolo di contribuzione alle spese di gestione degli asili nido istituiti presso le amministrazioni statali ai sensi dell'articolo 70, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

23. Per l'anno finanziario 2006, le unità previsionali di base e le funzioni obiettivo sono individuate, rispettivamente, negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente legge.

Art. 19.

(Bilancio pluriennale)

1. È approvato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 2006-2008, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge.

TABELLA A

Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2006 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

– Tesoro: 3.1.7.3 «Interessi sui titoli del debito pubblico» (cap. 2214, 2215, 2216 e 2218); 3.1.7.4 «Interessi sui mutui Crediop e BEI» (cap. 2230 e 2231); 3.1.7.5 «Oneri accessori» (cap. 2247); 3.1.7.6 «Altri interessi su mutui» (cap. 2256 e 2263).

– Ragioneria generale dello Stato: 4.1.2.1 «Fondo sanitario nazionale» (cap. 2700); 4.1.2.7 «Ripiano deficit spesa sanitaria» (cap. 2746); 4.1.2.8 «Risorse proprie Unione europea» (cap. 2750, 2751 e 2752); 4.1.7.1 «Interessi conti di tesoreria» (cap 3100).

– Politiche fiscali: 6.1.2.2 «Restituzione e rimborsi di imposte» (cap. 3811 e 3813); 6.1.7.1 «Interessi di mora» (cap. 4015).

– Politiche fiscali: 6.1.2.2 «Restituzione e rimborsi di imposte» (cap. 3810, 3812 e 3814); 6.1.7.1 «Interessi di mora» (cap. 4016).

Stato di previsione del Ministero della giustizia:

– Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi: 3.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7200 e 7201); 3.2.3.2 «Attrezzature e impianti» (cap. 7211 e 7212);

– Amministrazione penitenziaria: 4.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7300 e 7303); 4.2.3.2 «Attrezzature e impianti» (cap. 7321 e 7322) e Giustizia minorile: 5.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7400 e 7401); 5.2.3.2 «Attrezzature e impianti» (cap. 7421 e 7422).

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

– Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro: 1.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1041); Segreteria generale: 2.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1121); Cerimoniale diplomatico della Repubblica: 3.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1170); Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero: 4.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1201); Personale: 5.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1241); Affari amministrativi, bilancio e patrimonio: 6.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1301); Stampa e informazione: 7.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1632); Informatica, comunicazioni e cifra: 8.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1703); Cooperazione allo sviluppo: 9.1.1.0

«Funzionamento» (cap. 2001); Promozione e cooperazione culturale: 10.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 2401); Italiani all'estero e politiche migratorie: 11.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3001); Affari politici multilaterali e diritti umani: 12.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3301); Cooperazione economica e finanziaria multilaterale: 13.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3601); Istituto diplomatico: 14.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3901); Paesi dell'Europa: 15.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4003); Paesi delle Americhe: 16.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4101); Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente: 17.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4201); Paesi dell'Africa Sub Sahariana: 18.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4301); Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide: 19.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4401); Integrazione europea: 20.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4501).

– Affari amministrativi, bilancio e patrimonio: 6.1.1.2 «Uffici all'estero» (cap. 1501 e 1503); Promozione e cooperazione culturale: 10.1.1.2 «Istituzioni scolastiche e culturali all'estero» (cap. 2502 e 2503).

TABELLA B

Unità previsionali di base per le quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

– Tesoro: 3.2.4.4 «Fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo» (cap. 7415).

Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio:

– Difesa del suolo: 6.2.3.4 «Calamità naturali e danni bellici» (cap. 8582).

Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

– Trasporti terrestri: 5.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 8054 e 8055).

– Navigazione e trasporto marittimo ed aereo: 4.2.3.3 «Opere marittime e portuali» (cap.7841);

– Infrastrutture stradali, edilizia e regolazione dei lavori pubblici: 3.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7341);

– Infrastrutture stradali, edilizia e regolazione dei lavori pubblici: 3.2.3.10 «Calamità naturali e danni bellici» (cap. 7527).

Stato di previsione del Ministero della difesa:

– Segretariato generale: 3.2.3.1 «Ricerca scientifica» (cap. 7101);

– Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro: 1.2.3.1 «Fondo unico da ripartire – investimenti università e ricerca» (cap. 7000).

QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI

A) Quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza per l'anno finanziario 2006

999/ 004/ 1

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2006

ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI

ENTRATA			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		388.071.760.000	
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		28.729.606.727	
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		1.873.929.923	
DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	26.264.000		
TOTALE ENTRATE FINALI			418.675.296.650
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			232.665.751.229
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			651.341.047.879
RISULTATI DIFFERENZIALI			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE		416.801.366.727	
SPESE CORRENTI (-)		428.154.446.832	
RISPARMIO PUBBLICO			-11.353.080.105
ENTRATE FINALI		418.675.296.650	
SPESE FINALI (-)		462.416.242.082	
SALDO NETTO DA FINANZIARE			-43.740.945.432
ENTRATE FINALI	418.675.296.650		
RISCOSSIONE DEI CREDITI (-)	26.264.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI		418.649.032.650	
SPESE FINALI	462.416.242.082		
DI CUI : SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	409.598.897		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)		462.006.643.185	
INDEBITAMENTO NETTO			-43.357.610.535
ENTRATE FINALI		418.675.296.650	
SPESE COMPLESSIVE (-)		651.341.047.879	
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-232.665.751.229

999/ 005/ 1

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE CORRENTI					Totale Spese Correnti
	Funzionamento	Interventi	Oneri Comuni	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	Oneri del debito pubblico	
ECONOMIA E FINANZE	5.108.590	150.232.806	25.619.679	756.369	72.027.646	253.745.090
ATTIVITA' PRODUTTIVE	98.038	353.021	4.074	2	-	455.135
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	338.560	69.154.761	1.213.163	-	-	70.706.484
GIUSTIZIA	5.579.552	1.875.763	113.900	25.910	-	7.595.125
AFFARI ESTERI	1.036.873	884.381	23.893	-	-	1.945.147
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	38.893.888	8.055.428	1.084.022	1	-	48.033.339
INTERNO	9.308.032	12.833.449	301.665	8.745	-	22.451.891
AMBIENTE E TERRITORIO	90.173	277.100	3.953	-	-	371.226
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	927.621	1.995.641	9.004	7.303	-	2.939.569
COMUNICAZIONI	74.351	114.851	3.671	-	-	192.873
DIFESA	15.488.313	249.780	293.881	288.674	-	16.320.648
POLITICHE AGRICOLE	526.552	221.123	42.431	3.357	-	793.463
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	852.361	416.349	99.715	-	-	1.368.425
SALUTE	157.043	1.058.034	20.955	-	-	1.236.032
TOTALE	78.479.947	247.722.487	28.834.006	1.090.361	72.027.646	428.154.447

999/ 005/ 2

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE			Totale conto capitale	Totale spese finali	Rimborso passività finanziarie	Totale generale
	Investimenti	Altre spese in c/capitale	Oneri Comuni				
ECONOMIA E FINANZE	15.596.886	122.126	2.096.927	17.815.939	271.561.029	188.908.273	460.469.302
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.922.513	-	-	1.922.513	2.377.648	-	2.377.648
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	1.173.835	-	-	1.173.835	71.880.319	-	71.880.319
GIUSTIZIA	223.915	-	-	223.915	7.819.040	-	7.819.040
AFFARI ESTERI	10.790	-	-	10.790	1.955.937	-	1.955.937
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.419.982	-	-	2.419.982	50.453.321	-	50.453.321
INTERNO	3.027.155	-	100.720	3.127.875	25.579.766	-	25.579.766
AMBIENTE E TERRITORIO	684.654	-	-	684.654	1.055.880	-	1.055.880
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	3.409.994	-	776.085	4.186.079	7.125.648	-	7.125.648
COMUNICAZIONI	45.743	-	-	45.743	238.616	-	238.616
DIFESA	1.461.523	-	-	1.461.523	17.782.171	-	17.782.171
POLITICHE AGRICOLE	474.773	-	133.311	608.084	1.401.547	-	1.401.547
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	286.130	-	188.751	474.881	1.843.306	16.533	1.859.839
SALUTE	105.983	-	-	105.983	1.342.015	-	1.342.015
TOTALE	30.843.876	122.126	3.295.794	34.261.796	462.416.243	188.924.806	651.341.049

999/ 006/ 1

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONI OBIETTIVO PER MINISTERO DELLE SPESE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRA-ZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL' AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIA-LE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	398.361.759	1.920.985	1.705.347	25.042.471	145.356	1.158.807	12.166.264	10.319.905	30.987	9.617.422	460.469.303
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.272	<<	<<	2.375.375	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.377.647
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	171.977	<<	<<	12.039.677	<<	<<	<<	<<	<<	59.668.664	71.880.318
GIUSTIZIA	17.657	<<	7.775.197	<<	<<	<<	<<	<<	<<	26.186	7.819.040
AFFARI ESTERI	1.595.699	203.595	<<	54.769	<<	<<	<<	3.477	98.397	<<	1.955.937
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.022.533	<<	<<	126.265	<<	<<	<<	<<	48.304.399	124	50.453.321
INTERNO	15.610.146	50.083	9.585.938	<<	<<	<<	<<	33.718	<<	299.881	25.579.766
AMBIENTE E TERRITORIO	513.180	4.573	<<	<<	491.508	46.619	<<	<<	<<	<<	1.055.880
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.095.578	69.904	299.324	4.424.157	329.956	865.324	<<	41.351	50	4	7.125.648
COMUNICAZIONI	465	<<	<<	102.073	4.326	<<	<<	129.985	567	1.200	238.616
DIFESA	421.489	14.304.965	2.608.160	82.380	9.436	17.767	11.724	9.436	<<	316.814	17.782.171
POLITICHE AGRICOLE	4.976	79.871	209.386	929.388	177.751	<<	175	<<	<<	<<	1.401.547
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	96	<<	<<	<<	19.911	<<	<<	1.839.009	<<	823	1.859.839
SALUTE	5.467	1	<<	10	620	<<	1.301.989	<<	<<	33.929	1.342.016
TOTALE	419.823.294	16.633.977	22.183.352	45.176.565	1.178.864	2.088.517	13.480.152	12.376.881	48.434.400	69.965.047	651.341.049

999/ 008/ 1

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
ECONOMIA E FINANZE	17.650.074	3.178.834	251.200	88.033.600	3.358.457	2.691.772
ATTIVITA' PRODUTTIVE	81.419	18.070	4.435	207.335	2.484	74.967
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	299.532	43.022	18.030	68.876.932	269.597	30.439
GIUSTIZIA	5.125.260	1.518.093	320.407	233.955	391.756	-
AFFARI ESTERI	871.259	192.397	14.622	22.836	73.338	-
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	36.157.730	906.441	2.295.855	7.646.978	3.590	680.311
INTERNO	7.463.309	1.584.310	507.424	12.565.081	201.580	10.329
AMBIENTE E TERRITORIO	54.908	170.926	3.790	110.317	-	21.391
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	757.829	231.784	46.794	1.087.615	343	807.012
COMUNICAZIONI	67.679	14.909	4.112	-	1.200	98.679
DIFESA	13.665.222	1.505.807	849.581	50.384	2.738	-
POLITICHE AGRICOLE	467.208	48.761	29.314	163.867	289	83.029
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	808.546	86.040	47.114	323.849	77.132	15.313
SALUTE	100.096	146.494	5.798	727.943	222.984	-
TOTALE	83.570.071	9.645.888	4.398.476	180.050.692	4.605.488	4.513.242

999/ 008/ 2

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	487.423	15.850.000	71.384.080	44.379.088	839.919	5.640.644	253.745.091
ATTIVITA' PRODUTTIVE	66.386	-	-	-	-	40	455.136
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	-	-	-	-	-	1.168.931	70.706.483
GIUSTIZIA	-	-	942	-	-	4.713	7.595.126
AFFARI ESTERI	767.727	-	-	-	-	2.967	1.945.146
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	3.065	-	-	-	-	339.370	48.033.340
INTERNO	9.488	-	-	68.854	-	41.515	22.451.890
AMBIENTE E TERRITORIO	9.887	-	-	-	-	8	371.227
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	814	-	200	5.060	-	2.118	2.939.569
COMUNICAZIONI	5.939	-	-	310	-	45	192.873
DIFESA	115.383	-	4.697	67.000	-	59.836	16.320.648
POLITICHE AGRICOLE	565	-	-	-	-	429	793.462
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	597	-	9.597	2	-	237	1.368.427
SALUTE	19.730	-	-	-	-	12.987	1.236.032
TOTALE	1.487.004	15.850.000	71.399.516	44.520.314	839.919	7.273.840	428.154.450

999/ 008/ 3

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	304.785	3.789.211	2.750.346	10.000	62.625	10.589.613	309.359	17.815.939
ATTIVITA' PRODUTTIVE	61.950	207.500	1.613.062	-	-	-	40.000	1.922.512
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	7.201	1.166.633	-	-	-	-	-	1.173.834
GIUSTIZIA	223.915	-	-	-	-	-	-	223.915
AFFARI ESTERI	6.348	-	-	-	4.442	-	-	10.790
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	24.898	2.199.414	18.606	-	120.065	-	57.000	2.419.983
INTERNO	722.948	2.404.411	-	516	-	-	-	3.127.875
AMBIENTE E TERRITORIO	38.867	645.786	-	-	-	-	-	684.653
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	501.891	1.314.574	1.576.277	14.898	-	778.440	-	4.186.080
COMUNICAZIONI	28.461	-	10.000	-	-	7.282	-	45.743
DIFESA	1.433.414	-	-	62	28.047	-	-	1.461.523
POLITICHE AGRICOLE	104.555	133.820	233.158	-	-	133.311	3.240	608.084
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	207.174	181.971	76.505	8.714	-	516	-	474.880
SALUTE	1.125	104.500	-	-	-	358	-	105.983
TOTALE	3.667.532	12.147.820	6.277.954	34.190	215.179	11.509.520	409.599	34.261.794

B) Quadro generale riassuntivo del bilancio di cassa per l'anno finanziario 2006

999/ 010/ 1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2006

ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI

ENTRATA			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		376.434.800.000	
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		26.384.955.229	
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		1.873.929.923	
DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	26.264.000		
TOTALE ENTRATE FINALI			404.693.685.152
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			261.539.233.083
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			666.232.918.235
RISULTATI DIFFERENZIALI			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE		402.819.755.229	
SPESE CORRENTI (-)		439.411.763.979	
RISPARMIO PUBBLICO			-36.592.008.750
ENTRATE FINALI		404.693.685.152	
SPESE FINALI (-)		477.308.112.438	
SALDO NETTO DA FINANZIARE			-72.614.427.286
ENTRATE FINALI	404.693.685.152		
RISCOSSIONE DEI CREDITI (-)	26.264.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI		404.667.421.152	
SPESE FINALI	477.308.112.438		
DI CUI : SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	700.199.762		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)		476.607.912.676	
INDEBITAMENTO NETTO			-71.940.491.524
ENTRATE FINALI		404.693.685.152	
SPESE COMPLESSIVE (-)		666.232.918.235	
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-261.539.233.083

999/ 012/ 1

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE CORRENTI					Totale Spese Correnti
	Funzionamento	Interventi	Oneri Comuni	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	Oneri del debito pubblico	
ECONOMIA E FINANZE	5.142.002	150.232.808	35.644.974	756.369	72.027.646	263.803.799
ATTIVITA' PRODUTTIVE	98.141	354.521	4.074	2	-	456.738
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	344.437	69.467.858	1.213.163	1	-	71.025.459
GIUSTIZIA	5.609.840	1.951.836	113.900	25.940	-	7.701.516
AFFARI ESTERI	1.036.849	884.381	23.893	-	-	1.945.123
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	39.085.170	8.136.304	1.343.011	1	-	48.564.486
INTERNO	9.315.238	12.813.927	301.665	8.745	-	22.439.575
AMBIENTE E TERRITORIO	98.384	290.179	3.953	-	-	392.516
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	939.496	2.085.556	8.964	7.325	-	3.041.341
COMUNICAZIONI	74.428	114.884	3.671	-	-	192.983
DIFESA	15.488.813	254.780	293.881	288.674	-	16.326.148
POLITICHE AGRICOLE	538.065	248.528	42.431	3.357	-	832.381
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	875.914	416.849	99.715	-	-	1.392.478
SALUTE	171.579	1.104.686	20.955	-	-	1.297.220
Totale	78.818.356	248.357.097	39.118.250	1.090.414	72.027.646	439.411.763

999/ 012/ 2

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE			Totale conto capitale	Totale spese finali	Rimborso passività finanziarie	Totale generale
	Investimenti	Altre spese in c/capitale	Oneri Comuni				
ECONOMIA E FINANZE	15.395.992	122.126	2.096.927	17.615.045	281.418.844	188.908.273	470.327.117
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.975.305	-	-	1.975.305	2.432.043	-	2.432.043
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	1.947.650	-	-	1.947.650	72.973.109	-	72.973.109
GIUSTIZIA	259.904	-	-	259.904	7.961.420	-	7.961.420
AFFARI ESTERI	8.808	-	-	8.808	1.953.931	-	1.953.931
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	3.347.584	-	-	3.347.584	51.912.070	-	51.912.070
INTERNO	2.926.595	-	100.720	3.027.315	25.466.890	-	25.466.890
AMBIENTE E TERRITORIO	1.096.363	-	-	1.096.363	1.488.879	-	1.488.879
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	4.535.698	-	776.085	5.311.783	8.353.124	-	8.353.124
COMUNICAZIONI	67.742	-	-	67.742	260.725	-	260.725
DIFESA	974.160	-	-	974.160	17.300.308	-	17.300.308
POLITICHE AGRICOLE	974.647	-	133.311	1.107.958	1.940.339	-	1.940.339
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	522.866	-	188.751	711.617	2.104.095	16.533	2.120.628
SALUTE	445.114	-	-	445.114	1.742.334	-	1.742.334
Totale	34.478.428	122.126	3.295.794	37.896.348	477.308.111	188.924.806	666.232.917

999/ 014/ 1

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE FUNZIONI OBIETTIVO PER MINISTERO DELLE SPESE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRA-ZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL' AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIA-LE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	408.346.003	1.920.496	1.703.891	24.993.009	145.356	1.148.807	12.127.264	10.289.905	30.987	9.621.399	470.327.117
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.272	<<	<<	2.429.770	<<	<<	<<	<<	<<	<<	2.432.042
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	198.664	<<	<<	12.432.701	<<	<<	<<	<<	<<	60.341.743	72.973.108
GIUSTIZIA	17.653	<<	7.917.553	<<	<<	<<	<<	<<	<<	26.216	7.961.422
AFFARI ESTERI	1.593.852	203.595	<<	54.760	<<	<<	<<	3.475	98.248	<<	1.953.930
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.556.670	<<	<<	454.204	<<	<<	<<	<<	48.901.072	124	51.912.070
INTERNO	15.606.810	44.282	9.504.744	<<	<<	<<	<<	33.648	<<	277.406	25.466.890
AMBIENTE E TERRITORIO	526.080	8.780	<<	<<	906.290	47.729	<<	<<	<<	<<	1.488.879
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.093.549	112.035	351.188	5.264.460	413.659	1.059.240	<<	48.529	10.460	3	8.353.123
COMUNICAZIONI	465	<<	<<	98.294	12.490	<<	<<	147.707	568	1.200	260.724
DIFESA	421.489	13.825.875	2.608.160	79.607	9.436	17.767	11.724	9.436	<<	316.814	17.300.308
POLITICHE AGRICOLE	5.417	113.646	210.356	1.431.475	179.271	<<	175	<<	<<	<<	1.940.340
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	96	<<	<<	<<	19.930	<<	<<	2.099.780	<<	823	2.120.629
SALUTE	5.467	1	<<	10	620	<<	1.702.307	<<	<<	33.929	1.742.334
TOTALE	430.374.487	16.228.710	22.295.892	47.238.290	1.687.052	2.273.543	13.841.470	12.632.480	49.041.335	70.619.657	666.232.916

999/ 016/ 1

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLCHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
ECONOMIA E FINANZE	17.708.608	3.178.838	251.370	88.033.600	3.358.457	2.691.772
ATTIVITA' PRODUTTIVE	81.491	19.601	4.435	207.335	2.484	74.967
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	299.533	47.999	18.030	69.162.616	273.655	54.695
GIUSTIZIA	5.142.873	1.606.755	320.407	233.959	391.756	<<
AFFARI ESTERI	871.259	192.373	14.622	22.836	73.338	<<
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	36.528.941	987.762	2.295.855	7.705.230	4.058	695.178
INTERNO	7.470.515	1.587.115	507.424	12.565.081	179.253	10.329
AMBIENTE E TERRITORIO	55.000	180.025	3.790	122.414	<<	21.391
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	758.486	234.515	46.795	1.106.615	8.343	877.927
COMUNICAZIONI	67.732	14.909	4.136	<<	1.200	98.711
DIFESA	13.665.222	1.511.307	849.581	50.384	2.738	<<
POLITICHE AGRICOLE	468.139	60.416	29.329	180.850	289	92.246
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	829.853	88.214	47.114	324.349	77.132	15.313
SALUTE	100.182	162.438	5.798	763.700	232.384	<<
TOTALE	84.047.834	9.872.267	4.398.686	180.478.969	4.605.087	4.632.529

999/ 016/ 2

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	487.423	15.850.000	71.384.080	44.379.088	839.919	15.640.645	263.803.800
ATTIVITA' PRODUTTIVE	66.386	<<	<<	<<	<<	40	456.739
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	<<	<<	<<	<<	<<	1.168.931	71.025.459
GIUSTIZIA	<<	<<	1.055	<<	<<	4.713	7.701.518
AFFARI ESTERI	767.727	<<	<<	<<	<<	2.967	1.945.122
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	3.065	<<	233	<<	<<	344.165	48.564.487
INTERNO	9.488	<<	<<	68.854	<<	41.515	22.439.574
AMBIENTE E TERRITORIO	9.887	<<	<<	<<	<<	8	392.515
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	814	<<	200	5.060	<<	2.585	3.041.340
COMUNICAZIONI	5.939	<<	<<	310	<<	45	192.982
DIFESA	115.383	<<	4.697	67.000	<<	59.836	16.326.148
POLITICHE AGRICOLE	565	<<	<<	<<	<<	548	832.382
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	597	<<	9.626	2	<<	279	1.392.479
SALUTE	19.730	<<	<<	<<	<<	12.987	1.297.219
TOTALE	1.487.004	15.850.000	71.399.891	44.520.314	839.919	17.279.264	439.411.764

999/ 016/ 3

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2006
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZION PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	243.890	3.759.212	2.640.346	10.000	62.625	10.589.613	309.359	17.615.045
ATTIVITA' PRODUTTIVE	69.232	226.750	1.488.830	<<	17.000	<<	173.493	1.975.305
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	4.947	1.904.741	37.411	<<	<<	<<	550	1.947.649
GIUSTIZIA	259.898	<<	<<	<<	7	<<	<<	259.905
AFFARI ESTERI	4.366	<<	<<	<<	4.442	<<	<<	8.808
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	42.119	2.779.668	300.733	<<	120.065	<<	105.000	3.347.585
INTERNO	622.388	2.404.411	<<	516	<<	<<	<<	3.027.315
AMBIENTE E TERRITORIO	161.261	929.327	5.775	<<	<<	<<	<<	1.096.363
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	898.080	1.842.973	1.762.217	14.908	<<	781.262	12.343	5.311.783
COMUNICAZIONI	28.323	<<	32.136	<<	<<	7.282	<<	67.741
DIFESA	946.050	<<	<<	62	28.047	<<	<<	974.159
POLITICHE AGRICOLE	246.854	282.391	378.592	<<	<<	133.311	66.810	1.107.958
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	338.399	206.939	95.813	37.004	<<	816	32.646	711.617
SALUTE	3.556	441.201	<<	<<	<<	358	<<	445.115
TOTALE	3.869.363	14.777.613	6.741.853	62.490	232.186	11.512.642	700.201	37.896.348

C) Quadro generale riassuntivo del bilancio triennale 2006-2008
(a legislazione vigente)

999/ 018/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2006- 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE
RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
(MIGLIAIA DI EURO)

ALLEGATO C

	2006	2007	2008
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	388.071.760	398.900.120	410.558.460
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	28.729.607	26.785.751	27.052.605
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.873.930	1.873.930	1.873.930
TOTALE ENTRATE FINALI	418.675.297	427.559.801	439.484.995
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	428.154.447	426.326.198	428.572.535
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	34.261.795	30.003.563	29.153.352
TOTALE SPESE FINALI	462.416.242	456.329.761	457.725.887
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	188.924.806	185.452.405	182.261.660
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	651.341.048	641.782.166	639.987.547
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	-11.353.080	-640.327	9.038.532
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-43.740.946	-28.769.960	-18.240.891
INDEBITAMENTO NETTO	-43.357.611	-28.621.313	-18.087.244
RICORSO AL MERCATO	-232.665.752	-214.222.365	-200.502.551

999/ 020/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2006 - 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

ALLEGATO C/1

		2006	2007	2008
TITOLO I -	ENTRATE TRIBUTARIE			
CATEGORIA I -	IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	197.780.020	202.922.690	210.142.440
CATEGORIA II -	TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	139.205.850	144.119.930	148.131.420
CATEGORIA III -	IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	29.092.890	29.104.500	28.834.400
CATEGORIA IV -	MONOPOLI	9.816.000	9.962.000	10.110.000
CATEGORIA V -	LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	12.177.000	12.791.000	13.340.200
	TOTALE	388.071.760	398.900.120	410.558.460
TITOLO II -	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
CATEGORIA VI -	PROVENTI SPECIALI	494.630	494.630	494.630
CATEGORIA VII -	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	6.890.115	7.264.675	7.464.675
CATEGORIA VIII -	PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	391.774	391.774	391.774
CATEGORIA IX -	PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	3.841.723	3.425.823	3.425.823
CATEGORIA X -	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	4.200.599	4.214.339	4.238.079
CATEGORIA XI -	RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	10.904.867	8.988.612	9.031.726
CATEGORIA XII -	PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.005.899	2.005.899	2.005.899
	TOTALE	28.729.607	26.785.752	27.052.606
TITOLO III -	ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CATEGORIA XIII -	VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	1.007.747	1.007.747	1.007.747
CATEGORIA XIV -	AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	839.919	839.919	839.919
CATEGORIA XV -	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	26.264	26.264	26.264
	TOTALE	1.873.930	1.873.930	1.873.930
	TOTALE ENTRATE FINALI	418.675.297	427.559.802	439.484.996

999/ 022/ 1

ALLEGATO C/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2006 - 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2006	2007	2008
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	83.570.071	85.403.186	86.201.717
CONSUMI INTERMEDI	9.645.888	8.799.506	8.843.048
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.398.474	4.480.150	4.562.740
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	180.050.692	178.048.523	179.445.839
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.605.488	3.867.269	3.861.527
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	4.513.243	3.892.151	3.756.437
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.487.003	1.413.216	1.426.300
RISORSE PROPRIE CEE	15.850.000	16.150.000	16.450.000
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	71.399.516	72.760.972	72.708.121
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	44.520.313	44.553.785	44.654.875
AMMORTAMENTI	839.919	839.919	839.919
ALTRE USCITE CORRENTI	7.273.840	6.117.522	5.822.011
TOTALE	428.154.447	426.326.199	428.572.534

999/ 022/ 2

ALLEGATO C/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2006 - 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2006	2007	2008
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.667.532	3.437.635	3.537.785
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.147.821	10.424.321	10.542.363
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	6.277.953	5.233.375	5.208.636
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	34.191	23.812	21.677
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	215.179	207.732	180.618
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	11.509.521	10.501.777	9.482.363
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	409.599	174.911	179.911
TOTALE	34.261.796	30.003.563	29.153.353
TOTALE SPESE FINALI	462.416.243	456.329.762	457.725.887

999/024/ 1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2006- 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE

FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2006	2007	2008
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	<<	1.047	<<
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	60.597	12.750	197
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	25.228	33.859	33.859
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	3.859	9.859	9.859
MINISTERO DELL'INTERNO	25.000	1.000	<<
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	710	986	2.482
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	500	500	500
MINISTERO DELLA DIFESA	417	417	417
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	6.413	7.445	6.445
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	783	45	45
MINISTERO DELLA SALUTE	36.963	37.963	37.963
TOTALE ALLEGATO	160.470	105.871	91.767

999/026/ 1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2006- 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE

FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2006	2007	2008
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	452.159	399.144	243.144
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	7.000	<<	<<
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	7.900	7.900	7.900
TOTALE ALLEGATO	467.059	407.044	251.044

D) Quadro generale riassuntivo del bilancio triennale 2006-2008
delle Aziende autonome

999/ 054/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2006 - 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2006	2007	2008
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.327.597	1.359.517	1.390.728
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.000	13.000	13.000
TOTALE	1.340.597	1.372.517	1.403.728
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.340.597	1.372.517	1.403.728
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.293.505	1.326.643	1.357.058
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	47.092	45.873	46.671
TOTALE	1.340.597	1.372.516	1.403.729
RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	>>	>>	>>
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.340.597	1.372.516	1.403.729
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	47.092	45.874	46.670
SALDO NETTO DA FINANZIARE	>>	1	-1
RICORSO AL MERCATO	>>	1	>>

999/ 056/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2006 - 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONI DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
(MIGLIAIA DI EURO)

	2006	2007	2008
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	1.143.899	1.168.729	1.196.901
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	27.950	28.000	28.000
CATEGORIA III - REDDITI	115.748	122.788	125.828
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	40.000	40.000	40.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	1.327.597	1.359.517	1.390.729
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	13.000	13.000	13.000
TOTALE TITOLO II	13.000	13.000	13.000
TOTALE	1.340.597	1.372.517	1.403.729

999/ 058/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2006 - 2008 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONI DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE
(MIGLIAIA DI EURO)

	2006	2007	2008
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	310.937	313.003	317.836
CONSUMI INTERMEDI	474.662	485.291	498.409
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2	2	2
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	437.815	457.647	469.469
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13.590	14.201	14.842
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	43.500	43.500	43.500
AMMORTAMENTI	13.000	13.000	13.000
ALTRE USCITE CORRENTI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	1.293.506	1.326.644	1.357.058
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	47.092	45.873	46.671
TOTALE TITOLO II	47.092	45.873	46.671
TOTALE	1.340.598	1.372.517	1.403.729

E) Quadro generale riassuntivo del bilancio pluriennale programmatico per il triennio 2006-2008

BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 2006-2008
(Al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA)
(in miliardi di euro)

	Consuntivo 2004	LB 2005	DLB 2006	LB 2006	2007	2008	Tassi di variazione medi
Entrate Tributarie	346.5	350.7	352.1	363.7	366.0	378.0	2,0
In % sul PIL	*25.6*	*25.3*	*24.5*	*25.3*	*24.6*	*24.5*	
Altre Entrate	34.1	34.6	31.9	30.6	32.0	35.0	7,0
In % sul PIL	*2.5*	*2.5*	*2.2*	*2.1*	*2.2*	*2.3*	
ENTRATE FINALI	380.6	385.3	384.0	394.3	398.0	413.0	2,4
In % sul PIL	*28.2*	*27.8*	*26.7*	*27.5*	*26.7*	*26.8*	
Spese correnti netto interessi	288.5	321.8	322.5	327.4	340.0	345.0	2,7
In % sul PIL	*21.3*	*23.3*	*22.5*	*22.8*	*22.8*	*22.4*	
Interessi	71.3	71.3	71.5	71.4	70.0	69.0	-1,7
In % sul PIL	*5.3*	*5.2*	*5.0*	*5.0*	*4.7*	*4.5*	
Spese in conto capitale	51.8	40.9	41.1	32.1	36.3	38.7	9,8
In % sul PIL	*3.8*	*3.0*	*2.9*	*2.2*	*2.4*	*2.5*	
SPESE FINALI	411.6	434.0	435.1	430.9	446.3	452.7	2,5
In % sul PIL	*30.5*	31.4	*30.3*	*30.0*	*30.0*	*29.3*	
RISPARMIO PUBBLICO	19.5	-15.3	-16.8	-6.4	-13.9	-2.9	
In % sul PIL	*1.4*	*-1.1*	*-1.2*	*-0.4*	*-0.9*	*-0.2*	
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-31.0	-48.7	-51.1	-36.6	-48.3	-39.7	
In % sul PIL	*-2.3*	*-3.5*	*-3.6*	*-2.5*	*-3.2*	*-2.6*	
AVANZO PRIMARIO	40.3	22.6	20.4	34.8	21.7	29.3	
In % sul PIL	*3.0*	*1.6*	*1.4*	*2.4*	*1.5*	*1.9*	
SALDO DI BILANCIO ESCLUSE LE PARTITE FINANZIARIE	-24.6	-44.2	-46.7	-32.6	-43.3	-34.7	
In % sul PIL	*-1.8*	*-3.2*	*-3.3*	*-2.3*	*-2.9*	*-2.2*	
PIL ai prezzi di mercato	1.351.3	1.384.0	1.436.1	1.435.4	1.488.3	1.543.6	

ALLEGATO N. 1
UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER IL 2006

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 1

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 - POLITICHE FISCALI

Entrate tributarie

IRE

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IRES

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ILOR

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IMPOSTE SOSTITUTIVE

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

RITENUTE A TITOLO DI IMPOSTA DEFINITIVA

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

CONDONI, SANATORIE ED INTROITI STRAORDINARI SU TRIBUTI DIRETTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ALTRI INTROITI DIRETTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IVA SU SCAMBI INTERNI E INTRACOMUNITARI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

CONDONI, SANATORIE ED INTROITI STRAORDINARI SU TRIBUTI INDIRETTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIOCO

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IVA SU IMPORTAZIONI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI, PRODOTTI ANALOGHI E RELATIVE SOVRIMPOSTE DI CONFINE

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SU ALTRI PRODOTTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

IMPOSTE SUI GENERI DI MONOPOLIO

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI, SU ATTI CONCERNENTI IL DEMANIO ED IL PATRIMONIO DELLO STATO

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

ALTRI TRIBUTI INDIRETTI

Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione

Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Tributi speciali e diritti

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irrregolarita' e degli illeciti

Proventi relativi a servizi resi nell'interesse del commercio

Proventi del servizio ipotecario e di conservatoria

Proventi del demanio

Entrate derivanti dai servizi informativi

Dazi e prelievi doganali

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Proventi della vendita di immobili ed altri cespiti

5 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Entrate extra-tributarie

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 2

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Proventi per l'organizzazione e la tenuta di corsi

6 - TESORO
Entrate extra-tributarie

Redditi da capitale

Prelevamenti da conti di tesoreria; restituzioni; rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Tributi speciali e diritti

Canone RAI

Retrocessione interessi, dietimi ed altri proventi connessi alla gestione del debito pubblico

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Vendita targhe

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Canoni per cartolarizzazione

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti

Vendite di titoli e di altri cespiti

Ammortamento di beni patrimoniali

Proventi della vendita di immobili ed altri cespiti

Accensione di prestiti

Emissione titoli di Stato

Contrazione mutui ed altre emissioni

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

8 - IMPRESE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi per verifiche e collaudi agli impianti industriali ed altri introiti

Tasse annuali per gli iscritti agli albi dei periti assicurativi e mediatori

Restituzione di finanziamenti

Proventi per le verifiche ed accertamenti sul regolare funzionamento degli impianti

Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti

9 - RETI ENERGETICHE
Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Vendita scorte strategiche prodotti petroliferi

Proventi per verifiche e collaudi agli impianti industriali ed altri introiti

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

10 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Entrate extra-tributarie

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Diritti di cancelleria e proventi dei servizi di informatica

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

11 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Vendita di manufatti, di prodotti vari e altri proventi realizzati negli istituti penitenziari

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

12 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi per i servizi dell'emigrazione

13 - PERSONALE
Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 3

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Cessione dei libretti di passaporto, dei titoli e documenti di viaggio ed altri introiti

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

14 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E AFFARI ECONOMICI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELL'INTERNO

15 - VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi relativi ai servizi resi dal corpo nazionale dei vigili del fuoco

16 - PUBBLICA SICUREZZA

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Proventi relativi ai servizi resi dalla polizia di stato

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

17 - TRASPORTI TERRESTRI E SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi relativi ai servizi ed alle operazioni in materia di motorizzazione e trasporti in concessione

19 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Tasse, diritti marittimi e proventi per occupazione aree demaniali marittime

Proventi per i servizi resi nelle aree portuali

Concessioni aeroportuali e traffico aereo

MINISTERO DELLA DIFESA

20 - ARMA DEI CARABINIERI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' ed i servizi svolti dall'arma dei carabinieri

21 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

22 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Proventi per i servizi resi a garanzia della qualita' dei prodotti agroindustriali

MINISTERO DELLA SALUTE

23 - INNOVAZIONE

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni

Attivita' omologative e prestazioni tecniche per la sicurezza del lavoro

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

26 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Concessioni autostradali e servizi relativi ad operazioni tecnico e tecnico-amministrative

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

27 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 4

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Proventi relativi ai servizi di telecomunicazione

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
28 - SEGRETARIATO GENERALE

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Contributi comunitari per l'occupazione

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
29 - MERCATO

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
30 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Proventi per servizi presso musei, biblioteche, archivi di stato

Bellezze artistiche e culturali

31 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI
Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Proventi per servizi presso musei, biblioteche, archivi di stato

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
33 - QUALITA' DELLA VITA

Entrate extra-tributarie

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

34 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE
Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

Diritti partecipazione sistema ecogestione e qualita' ecologica ed altri introiti

35 - DIFESA DEL SUOLO
Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
36 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE

Entrate extra-tributarie

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
40 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELL'INTERNO
42 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
44 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti

MINISTERO DELLA DIFESA
45 - PERSONALE CIVILE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELLA SALUTE
49 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni

Accertamenti sanitari e prestazioni tecnico-sanitarie

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
51 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO

Entrate extra-tributarie

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 5

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

MINISTERO DELLA SALUTE

52 - QUALITA'

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Accertamenti sanitari e prestazioni tecnico-sanitarie

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

53 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

54 - REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE

Entrate extra-tributarie

Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari

Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 6

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
- Gabinetto e altri uffici di diretta collaborazione
- Servizio consultivo ed ispettivo tributario

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti
- Fondo di riserva consumi intermedi

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Informatica di servizio
- Beni mobili
- Fondo unico da ripartire - investimenti incentivi alle imprese

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Risarcimenti giudiziari
- Pensioni di guerra
- Istituti di ricerche e studi economici e congiunturali
- Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro

ONERI COMUNI
- Ammortamento
- Servizi del Poligrafico dello Stato
- Fondi da ripartire per oneri di personale
- Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
- Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Informatica di servizio
- Beni mobili
- Fondo per agevolare l'innovazione tecnologica

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

3 - TESORO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Calamita' naturali e danni bellici
- Monete metalliche
- Poste italiane
- Monopoli
- Ente Nazionale di Assistenza al Volo
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura
- Ferrovie dello Stato
- Consob
- Garanzie di cambio
- Pensioni di guerra
- Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni
- Istituto nazionale Previdenza sociale.
- Oneri per le privatizzazioni
- Contributi ad enti ed altri organismi
- Istituto postelegrafonici
- Servizio del gioco del lotto
- Contributo alle spese elettorali dei partiti politici
- Accordi ed organismi internazionali
- Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro
- I.N.P.D.A.P.
- Istituto Nazionale di Statistica
- Pesca
- Altri interventi in materia previdenziale
- Autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici
- Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione
- Sistemi ferroviari passanti
- Telecomunicazioni
- Autorita' per i servizi di pubblica utilita'
- Agenzia nazionale per la sicurezza del volo

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 7

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ufficio del garante per la tutela della privacy
Contratti di programma
Sostegno all'istruzione
Fondo rotativo per il sostegno all'investimento, alla ricerca ed all'innovazione
CONI
Interventi famiglia

ONERI COMUNI
Organi costituzionali
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Parlamento Europeo
Restituzioni e rimborsi
Servizio di tesoreria delle Poste Italiane S.p.A.
Altri servizi di tesoreria
Contribuzione aggiuntiva I.N.P.D.A.P
Oneri accessori
Previdenza complementare
Corte dei Conti
Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali
Residui passivi perenti
Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Editoria
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Protezione civile
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio civile nazionale
Servizi del Poligrafico dello Stato
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro
Consiglio superiore della magistratura
Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Pensioni privilegiate

ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
Ferrovie dello Stato
Interessi sui titoli del debito pubblico
Interessi sui mutui Crediop e BEI
Oneri accessori
Altri interessi su mutui
Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti
Aree sottoutilizzate
Interessi conti correnti postali

Spese in conto capitale

INVESTIMENTI
Imprese navalmeccaniche e armatoriali
Interventi nel territorio di Trieste
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Informatica di servizio
Metropolitane
Cooperazione allo sviluppo
Edilizia abitativa
Edilizia scolastica
Opere stradali
Calamita' naturali e danni bellici
Poste italiane
Ferrovie dello Stato
Metanizzazione
IRI ENI soppresso EFIM
Artigiancassa
Banche, fondi e organismi internazionali
Trasporti pubblici locali
Riconversione e ristrutturazione industria bellica
Sistemi ferroviari passanti
Accordi ed organismi internazionali
Interventi per Venezia
Altri investimenti
Sostegno finanziario del sistema produttivo
Ricerca scientifica
Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico
Indennizzi danni bellici
Risparmio idrico e utilizzo acque reflue
SVIMEZ
Servizi del Poligrafico dello Stato

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 8

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Beni mobili
Aeroporti
Gestione lavoratori portuali
Fondo per la montagna
Giochi olimpici invernali
Sostegno all'istruzione
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Anas
Regioni a statuto ordinario
Istituto Italiano di Tecnologia
Aree sottoutilizzate, reindustrializzazione e promozione industriale
Promozione e tutela del made in Italy
Fondo di garanzia previdenza complementare

ALTRE SPESE IN C/CAPITALE
Sace
Garanzie dello Stato
Fondo di solidarieta' nazionale

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Editoria
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Protezione civile

Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Titoli del debito pubblico
Mutui Crediop e BEI
Mutui diversi
Ferrovie dello Stato
Mutui Cassa depositi e prestiti
Ammortamento titoli di Stato
Rimborsi anticipati o ristrutturazione di passivita'
Aree sottoutilizzate

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Fondo Sanitario Nazionale
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Province, comuni e comunita' montane
Opere stradali
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
Ripiano deficit spesa sanitaria
Risorse proprie Unione europea
Regolazioni contabili regioni
8 per mille IRPEF Stato
Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale
Accordi ed organismi internazionali
Interventi diversi
8 per mille IRPEF confessioni religiose
Fondo federalismo amministrativo
Federalismo fiscale
Gestione lavoratori portuali

ONERI COMUNI
Accordi ed organismi internazionali
Altri fondi di riserva
Spese elettorali
Fondi da ripartire per oneri di personale
Sostegno all'istruzione
Altri servizi di tesoreria
Residui passivi perenti
Fondo speciale
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine
Interventi diversi
Fondo canoni di locazione
Interventi strutturali di politica economica
Criminalita' organizzata e immigrazione illegale
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge
Fondo restituzione giacenze su contabilita' speciali e conti di tesoreria
Fondo estinzione debiti pregressi

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 9

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Interventi famiglia
5 per mille IRE volontariato e ricerca
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
Interessi conti di tesoreria
Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti
Interessi su titoli ripiano deficit spesa sanitaria
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Informatica di servizio
Edilizia sanitaria
Difesa del suolo
Fondo per gli interventi nel territorio di Trieste
Fondo di rotazione per le politiche comunitarie
Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale
Interventi straordinari per la Calabria
Sviluppo economico delle regioni a statuto speciale e province autonome
Edilizia Giudiziaria
Intese istituzionali di programma
Province, comuni e comunita' montane
Beni mobili
Fondo federalismo amministrativo
Formazione professionale
Regioni a statuto ordinario
Ripiano deficit spesa sanitaria
Gestione lavoratori portuali
Trasporti pubblici locali
Aree sottoutilizzate
Fondo per l'innovazione tecnologica
Fondo progetti di ricerca
Monitoraggio spesa sanitaria
Criminalita' organizzata e immigrazione illegale
Fondo Sanitario Nazionale

ONERI COMUNI
Fondo speciale
Residui passivi perenti
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge
Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Mutui Cassa depositi e prestiti

5 - POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti
Altri interessi su mutui
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Fondo Sanitario Nazionale
Fondo per i programmi regionali di sviluppo
Calamita' naturali e danni bellici
Aree depresse
Accordi di programma
Fondo per la montagna
Informatica di servizio
Beni mobili
Intese istituzionali di programma
Province, comuni e comunita' montane
Aree sottoutilizzate
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Mutui Cassa depositi e prestiti
Mutui diversi

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 10

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

6 - POLITICHE FISCALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
 Spese generali di funzionamento
INTERVENTI
 Vincite al lotto
 Restituzione e rimborsi di imposte
 Interessi di mora
 Devoluzione canoni sulle radioteleaudizioni
 Centri autorizzati di assistenza fiscale
 Accordi ed organismi internazionali
 Devoluzione di proventi
 Agenzia delle Entrate
 Agenzia del Demanio
 Agenzia del Territorio
 Agenzia delle Dogane
 Regolazione, recuperi effettuati dai concessionari della riscossione e dalle banche
 Scuola superiore dell'economia e delle finanze
 Misure agevolative
 Crediti di imposta
ONERI COMUNI
 Ammortamento
 Imposte sui beni di Stato
 Fondi da ripartire per oneri di personale
 Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
 Indennita'
 Fondi di previdenza
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
 Interessi di mora
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Edilizia di servizio
 Informatica di servizio
 Beni mobili
 Agenzia del Demanio
 Gestione residui del soppresso Dipartimento delle Entrate
 Gestione residui del soppresso Dipartimento delle Dogane
 Gestione residui del soppresso Dipartimento del Territorio
 Crediti di imposta
 Scuola superiore dell'economia e delle finanze
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
 Sostegno e garanzia dell'attivita' produttiva

7 - GUARDIA DI FINANZA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
 Spese generali di funzionamento
 Reclutamento, formazione e addestramento
 Mezzi operativi e strumentali
 Potenziamento
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
 Fondi di previdenza e assistenza dipendenti
 Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Edilizia di servizio
 Informatica di servizio
 Edilizia abitativa
 Potenziamento
 Beni mobili
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

9 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Beni mobili

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 11

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Informatica di servizio

11 - SERVIZI TECNICI NAZIONALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

12 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI

Spese correnti
Commissariati di governo
Funzione pubblica
Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana
INTERVENTI
Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza
Giubileo 2000
Imprese radiofoniche ed editoriali
Contributi ad enti ed altri organismi
FORMEZ
Progetti finalizzati
Minoranze linguistiche
Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Imprese radiofoniche ed editoriali
Informatica di servizio
FORMEZ
Intese istituzionali di programma
Sportelli unici impianti produttivi
Emergenze sul territorio
Fondo per la protezione civile
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 12

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

ENTRATA

1 - MONOPOLI

Entrate correnti
MACROAGGREGATO
Proventi diversi
Sovvenzioni
Redditi e rimborsi
Giochi scommesse e concorsi pronostici
Entrate in conto capitale
Ammortamento
Gestioni speciali ed autonome
Dopolavoro
Lotterie nazionali
Lotto
Altri giochi

SPESA

1 - MONOPOLI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Dopolavoro
Interventi diversi
Trasferimenti ad organismi sportivi
ONERI COMUNI
Ammortamento
Avanzo di gestione
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Gestioni previdenziali
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Informatica di servizio
Impianti e automezzi
Gestioni speciali ed autonome
MACROAGGREGATO
Dopolavoro
Lotterie nazionali
Lotto
Altri giochi

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 13

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - MERCATO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Restituzioni e rimborsi
Accordi ed organismi internazionali
Tutela dei consumatori
ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Cassa pensioni

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - IMPRESE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Camere di commercio, industria e artigianato
Ente Nazionale Italiano per il Turismo
Autorita' garante della concorrenza e del mercato
Contributi ad enti ed altri organismi
Organismi nazionali di normalizzazione
Club Alpino Italiano
Cooperative e loro consorzi
Accordi ed organismi internazionali
Promozione turistica
Fondo di garanzia
Istituto di promozione industriale
Interventi industrie in crisi
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Ricerca scientifica
Informatica di servizio
Camere di commercio, industria e artigianato
Strutture turistiche e ricettive
Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'
Fondo investimenti - incentivi alle imprese
Beni mobili
Fondo rotazione prestito risparmio turistico
Proprieta' industriale
Fondi rotativi
Aree sottoutilizzate
Sviluppo industria Difesa
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - RETI ENERGETICHE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Restituzioni e rimborsi

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 14

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Accordi ed organismi internazionali	
ONERI COMUNI	
Residui passivi perenti	
Spese in conto capitale	
INVESTIMENTI	
Informatica di servizio	
Piano energetico nazionale	
Ente Nazionale Energia e Ambiente	
Beni mobili	
ONERI COMUNI	
Residui passivi perenti	
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	
Spese correnti	
FUNZIONAMENTO	
INTERVENTI	
Istituto Commercio Estero	
Accordi ed organismi internazionali	
Promozione e tutela del made in Italy	
ONERI COMUNI	
Residui passivi perenti	
Spese in conto capitale	
INVESTIMENTI	
Informatica di servizio	
Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	
Beni mobili	
Promozione e tutela del made in Italy	
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	
ONERI COMUNI	
Residui passivi perenti	

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 15

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti
- Fondo di riserva consumi intermedi
- Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge
- Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese
- Fondo da ripartire per l'istituzione di uffici periferici del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Informatica di servizio
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

2 - SEGRETARIATO GENERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Occupazione
- Cassa integrazione straordinaria
- Indennita' soccorso alpino e donatori di midollo osseo
- Trasferimenti all'INPS per oneri per il mantenimento del salario

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Occupazione
- Fondo per la promozione allo sviluppo
- Beni mobili
- Interventi diversi

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

4 - ATTIVITA' ISPETTIVA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

5 - COMUNICAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

6 - FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Protezione e assistenza sociale
- Interventi integrativi disabili
- Fondo per l'infanzia e l'adolescenza

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI

999/ 100/ 16

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Tutela dei minori

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Protezione e assistenza sociale

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Invalidi civili, ciechi e sordomuti

Protezione e assistenza sociale

Interventi integrativi disabili

Organismi non lucrativi di attivita' sociali (ONLUS)

Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici

Trasferimenti all'INPS per trattamenti di famiglia

Trasferimenti all'INPS per altri interventi in materia previdenziale

Fondo per l'infanzia e l'adolescenza

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Fondo per le politiche sociali

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

8 - IMMIGRAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Centri accoglienza e servizio immigrati

Solidarieta' internazionale

Fondo politiche migratorie

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

9 - MERCATO DEL LAVORO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Pari opportunita'

Occupazione

Interventi diversi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

10 - POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Formazione professionale

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

11 - POLITICHE PREVIDENZIALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Istituti di patronato e di assistenza sociale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 17

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Vigilanza sui fondi pensione

Sostegno alle gestioni previdenziali

Altri interventi in materia previdenziale

Sgravi e agevolazioni contributive

Copertura fabbisogno finanziario gestioni previdenziali

Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici

Trasferimenti all'INPS per prestazioni derivanti dalla riduzione degli oneri previdenziali

Trasferimenti all'INPS per sgravi ed agevolazioni contributive

Trasferimenti all'INPS per altri interventi in materia previdenziale

Previdenza complementare

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Contributi capitari alle imprese

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

12 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

13 - RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Interventi diversi

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

14 - TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Pari opportunita'

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

15 - VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Protezione e assistenza sociale

Fondo per il volontariato

Fondo per l'associazionismo

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 18

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Fondo unico da ripartire - investimenti edilizia penitenziaria e giudiziaria

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - AFFARI DI GIUSTIZIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Spese di giustizia

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Devoluzione di proventi

Uffici giudiziari

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Residui passivi perenti

Fondo di riserva consumi intermedi

Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Cassa pensioni

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio

Attrezzature e impianti

Informatica di servizio

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti

Contributo ai comuni per la gestione delle carceri mandamentali

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Trattamenti provvisori

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio

Attrezzature e impianti

Beni mobili

Altri investimenti

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - GIUSTIZIA MINORILE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 19

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
INTERVENTI	
Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti	
Accordi ed organismi internazionali	
Interventi diversi	
ONERI COMUNI	
Residui passivi perenti	
Spese in conto capitale	
INVESTIMENTI	
Edilizia di servizio	
Attrezzature e impianti	
Beni mobili	
ONERI COMUNI	
Residui passivi perenti	

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 20

ARCHIVI NOTARILI

ENTRATA

1 - ARCHIVI NOTARILI

Entrate correnti
MACROAGGREGATO
Poste compensative
Proventi per servizi resi
Rendite e interessi
Recuperi, rimborsi, restituzioni e concorsi vari
Entrate in conto capitale
Ammortamento
Altri fondi di riserva
Proventi patrimoniali

SPESA

1 - ARCHIVI NOTARILI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Poste compensative
ONERI COMUNI
Ammortamento
Altri fondi di riserva
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Avanzi da reimpiegare

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 21

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - SEGRETERIA GENERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Altri investimenti
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - PERSONALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali
Uffici all'estero
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali
Uffici all'estero
ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
Fondo per il rafforzamento delle misure di sicurezza
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Edilizia di servizio
Altri investimenti
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 22

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

7 - STAMPA E INFORMAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Agenzie di informazione

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali

Uffici all'estero

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Informatica di servizio

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

9 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Paesi in via di sviluppo

Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Solidarieta' internazionale

Residui passivi perenti

10 - PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici centrali

Istituzioni scolastiche e culturali all'estero

INTERVENTI
Promozione e relazioni culturali

Contributi ad enti ed altri organismi

Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

11 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Promozione e relazioni culturali

Collettivita' italiana all'estero

Contributi ad enti ed altri organismi

Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

12 - AFFARI POLITICI MULTILATERALI E DIRITTI UMANI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Solidarieta' internazionale

Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

13 - COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Accordi ed organismi internazionali
Esposizioni Universali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

14 - ISTITUTO DIPLOMATICO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

15 - PAESI DELL'EUROPA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Collettivita' italiana all'estero
Contributi ad enti ed altri organismi
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Solidarieta' internazionale
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

16 - PAESI DELLE AMERICHE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

17 - PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Promozione e relazioni culturali
Contributi ad enti ed altri organismi
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

18 - PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 24

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

INTERVENTI
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

19 - PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Solidarieta' internazionale
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

20 - INTEGRAZIONE EUROPEA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 25

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

ENTRATA

1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Entrate correnti
MACROAGGREGATO
Contributi
Proventi
Anticipazioni e rimborsi

SPESA

1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Operazioni sperimentali all'estero
Promozione culturale
Interventi diversi
ONERI COMUNI
Avanzo di gestione
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Ricerca scientifica

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 26

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
 Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Beni mobili
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

2 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
 Uffici centrali
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
 Fondo per il funzionamento della scuola
 Fondi da ripartire per oneri di personale
 Scuole non statali
 Fondi da ripartire per l'operativita' scolastica
 Fondo di riserva consumi intermedi
 Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge
 Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
 Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Beni mobili
 Strutture scolastiche
 Fondi da ripartire per l'operativita' scolastica
 Informatica di servizio
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

3 - ISTRUZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
 Uffici centrali
 Strutture scolastiche
 Ufficio studi
INTERVENTI
 Scuole non statali
 Edilizia scolastica
 Interventi diversi
 Aree sottoutilizzate
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
 Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
 Occupazione
 Beni mobili
ONERI COMUNI
 Residui passivi perenti

4 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
 Uffici centrali
 Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche.
INTERVENTI
 Ricerca scientifica
 Borse di studio post laurea
 Piani e programmi di sviluppo dell'universita'
 Universita' ed istituti non statali
 Finanziamento ordinario delle Universita' statali
 Diritto allo studio
 Accordi ed organismi internazionali
 Altri interventi per le Universita' statali

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 27

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ricercatori universita', enti ed istituzioni di ricerca

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

Ricerca scientifica

Ricerca applicata

Edilizia universitaria, grandi attrezzature e ricerca scientifica

Accordi internazionali per la ricerca scientifica

Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca

Fondo unico per l'edilizia universitaria

Fondo per la sanatoria di situazioni debitorie delle universita'

Fondi rotativi

Intese istituzionali di programma

Informatica di servizio

Attrezzature ed edilizia per le istituzioni di alta cultura

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali

Strutture scolastiche

INTERVENTI
Scuole non statali

Interventi integrativi disabili

Interventi diversi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili

Beni mobili

Igiene e sicurezza sul lavoro

8 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali

Strutture scolastiche

INTERVENTI
Scuole non statali

Interventi integrativi disabili

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili

Beni mobili

Igiene e sicurezza sul lavoro

9 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali

Strutture scolastiche

INTERVENTI
Scuole non statali

Interventi integrativi disabili

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili

Beni mobili

Igiene e sicurezza sul lavoro

Strutture scolastiche

10 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali

Strutture scolastiche

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI

999/ 100/ 28

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

11 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

12 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI-VENEZIA- GIULIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
Interventi diversi
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro
Strutture scolastiche

13 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

14 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

15 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Spese correnti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 29

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

16 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

17 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

18 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

19 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
Interventi diversi
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

20 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Spese correnti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 30

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

21 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

22 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

23 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

24 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Uffici regionali
Strutture scolastiche
INTERVENTI
Scuole non statali
Interventi integrativi disabili
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Interventi integrativi disabili
Beni mobili
Igiene e sicurezza sul lavoro

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 31

MINISTERO DELL'INTERNO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Servizio informazioni e sicurezza democratica

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Contributi ad enti ed altri organismi
Altri interventi enti locali
Progetti finalizzati
Finanziamento enti locali
Spese elettorali

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
Funzionamento servizi delle Amministrazioni
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Progetti finalizzati
Beni mobili
Contributi ad enti ed altri organismi
Finanziamento enti locali
Altri interventi enti locali

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge

3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali

INTERVENTI
Interventi diversi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondi da ripartire per oneri di personale

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Altri trattamenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Informatica di servizio
Mezzi operativi e strumentali
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Protezione e assistenza sociale
Fondo di prevenzione e di solidarieta' per l'usura e le richieste estorsive
Immigrati, profughi e rifugiati
Fondo di solidarieta' per i reati di tipo mafioso
Accordi ed organismi internazionali

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 32

MINISTERO DELL'INTERNO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Immigrati, profughi e rifugiati
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Opere varie
Beni mobili
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - PUBBLICA SICUREZZA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali
Potenziamento
Accordi ed organismi internazionali
Debiti pregressi
INTERVENTI
Collaboratori di giustizia
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Pensioni provvisorie
Altri trattamenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Potenziamento servizi e strutture
Edilizia abitativa
Mezzi operativi e strumentali
Potenziamento
Beni mobili
Intese istituzionali di programma

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Forze dell'ordine

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 33

FONDO EDIFICI DI CULTO

ENTRATA

1 - EDIFICI DI CULTO

Entrate correnti
MACROAGGREGATO
Contributo dello Stato

Rendite

Recuperi e proventi diversi

Avanzo di gestione

Entrate in conto capitale
Esazione di capitali

SPESA

1 - EDIFICI DI CULTO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Altri fondi di riserva

Ripiano disavanzo

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Pensioni ordinarie

Altri trattamenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale

Reinvestimenti di capitali

Edilizia

Altri investimenti

Patrimonio culturale statale

Informatica di servizio

Patrimonio culturale non statale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 34

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti
- Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Programmi di tutela ambientale
- Beni mobili
- Fondo unico da ripartire - investimenti difesa del suolo e tutela ambientale

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

2 - PROTEZIONE DELLA NATURA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Parchi nazionali e aree protette
- Interventi diversi
- Contributi ad enti ed altri organismi
- Accordi ed organismi internazionali
- Difesa del mare

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Parchi nazionali e aree protette
- Difesa del mare
- Mezzi navali ed aerei
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

3 - QUALITA' DELLA VITA

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Contributi in conto interessi
- Manutenzione opere pubbliche

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Piani disinquinamento
- Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo
- Intese istituzionali di programma
- Acquedotti, fognature ed opere igienico-sanitarie
- Interventi per Venezia
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
- Piani disinquinamento
- Ricerca ambientale
- Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo
- Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico
- Accordi ed organismi internazionali
- Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale
- Beni mobili

ONERI COMUNI
- Residui passivi perenti

5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
- Piani disinquinamento

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 35

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Piani disinquinamento

Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico

Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - DIFESA DEL SUOLO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Manutenzione opere idrauliche

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

Difesa del suolo

Opere varie

Calamita' naturali e danni bellici

Opere idrauliche e sistemazione del suolo

Intese istituzionali di programma

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente

ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale

Residui passivi perenti

Fondo di riserva consumi intermedi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

Risanamento e valorizzazione del territorio

Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 36

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Gabinetto e altri uffici
Registro italiano dighe
Struttura tecnica di missione
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Beni mobili
Registro italiano dighe
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo opere strategiche

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Rapporti Santa Sede
Fondo per i trasferimenti correnti a imprese
ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Ricerca scientifica
Informatica di servizio
Edilizia abitativa
Opere varie
Interventi per Venezia
Fondo progettazione opere pubbliche
Intese istituzionali di programma
Beni mobili
Trasporto rapido di massa
Enti ed organismi portuali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Sostegno all'accesso alle locazioni abitative
Contributi in conto interessi
ONERI COMUNI
Manutenzione sedi uffici statali
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Interventi nel territorio di Trieste
Interventi nelle grandi citta'
Risanamento e ricostruzione zone terremotate
Edilizia abitativa
Edilizia scolastica
Edilizia Giudiziaria
Opere stradali
Opere varie
Calamita' naturali e danni bellici
Edilizia ospedaliera
Edilizia di culto
Interventi per Roma
Patrimonio culturale non statale
Fondo per Roma capitale
Patrimonio culturale statale

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 37

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Giubileo 2000
Intese istituzionali di programma
Beni mobili
Informatica di servizio
Anas
Aree sottoutilizzate

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Societa' di servizi marittimi
Imprese navalmeccaniche e armatoriali
Centro internazionale radio medico
Interventi previdenziali lavoratori marittimi
Sgravi e agevolazioni contributive
Accordi ed organismi internazionali
Manutenzione opere marittime
Ente Nazionale per l'Aviazione civile
Contributi in conto interessi
Oneri di servizio pubblico aereo
Contributi ad enti ed altri organismi
Nautica da diporto

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Imprese navalmeccaniche e armatoriali
Edilizia di servizio
Opere marittime e portuali
Informatica di servizio
Trasporti in gestione diretta ed in concessione
Sistemi idroviari
Trasporti pubblici locali
Intese istituzionali di programma
Beni mobili
Ente Nazionale per l'Aviazione civile
Fondi rotativi
Infrastrutture diportistiche
Opere varie

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - TRASPORTI TERRESTRI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Trasporti in gestione diretta ed in concessione
Trasporti pubblici locali
Restituzioni e rimborsi
Autotrasporto di cose per conto terzi
Sgravi e agevolazioni contributive
Accordi ed organismi internazionali
Fondi di previdenza e assistenza dipendenti

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Edilizia di servizio
Attrezzature e impianti
Informatica di servizio
Trasporti in gestione diretta ed in concessione
Opere stradali
Ferrovie dello Stato
Trasporto intermodale
Trasporti pubblici locali
Trasporto rapido di massa
Autotrasporto di cose per conto terzi
Mobilita' ciclistica
Intese istituzionali di programma
Beni mobili
Opere varie

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 38

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Fondi rotativi

ONERI COMUNI

Residui passivi perenti

6 - CAPITANERIE DI PORTO

Spese correnti

FUNZIONAMENTO

Spese generali di funzionamento

Formazione e addestramento

Mantenimento, equipaggiamento, assistenza e casermaggio

Restituzioni e rimborsi

Mezzi operativi e strumentali

Sicurezza della navigazione

INTERVENTI

Accordi ed organismi internazionali

ONERI COMUNI

Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI

Trattamenti provvisori

Spese in conto capitale

INVESTIMENTI

Informatica di servizio

Mezzi navali ed aerei

Mezzi operativi e strumentali

Beni mobili

ONERI COMUNI

Residui passivi perenti

7 - CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

Spese correnti

FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI

Residui passivi perenti

Spese in conto capitale

INVESTIMENTI

Beni mobili

Informatica di servizio

ONERI COMUNI

Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 39

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Servizi di comunicazione
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - SEGRETARIATO GENERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Ricerca scientifica
Reti di comunicazione
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Diffusione radiofonica sedute parlamentari
Radiodiffusione televisiva locale
Fondo Servizio Universale di Telecomunicazioni
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Apparati di comunicazioni
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Controllo emissioni radioelettriche
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Controllo emissioni radioelettriche
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Fondo servizio postale universale
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI — 999/ 100/ 40

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Spese in conto capitale INVESTIMENTI Beni mobili ONERI COMUNI Residui passivi perenti **7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE** Spese correnti FUNZIONAMENTO ONERI COMUNI Residui passivi perenti Spese in conto capitale INVESTIMENTI Beni mobili Ricerca scientifica Fondazione Ugo Bordoni Progetti informatici strategici Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge ONERI COMUNI Residui passivi perenti **8 - GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE** Spese correnti FUNZIONAMENTO ONERI COMUNI Residui passivi perenti Spese in conto capitale INVESTIMENTI Informatica di servizio Beni mobili ONERI COMUNI Residui passivi perenti	

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 41

MINISTERO DELLA DIFESA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Servizio per le informazioni e la sicurezza militare
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari
Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
Magistratura militare
INTERVENTI
Accordi ed organismi internazionali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - SEGRETARIATO GENERALE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Assistenza e benessere del personale
Leva, formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali
Ammodernamento e rinnovamento
Risarcimenti giudiziari
INTERVENTI
Rifornimento idrico isole minori
Accordi ed organismi internazionali
Servitu' militari
Contributi ad enti ed altri organismi
Corpo militare della Croce Rossa Italiana
Interventi diversi
Altri interessi su mutui
Agenzia Industrie Difesa
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondi da ripartire per oneri di personale
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'
Pensioni provvisorie
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Ricerca scientifica
Edilizia abitativa
Informatica di servizio
Attrezzature e impianti
Ammodernamento e rinnovamento
Agenzia Industrie Difesa
Edilizia di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - ESERCITO ITALIANO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Assistenza e benessere del personale
Formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 42

MINISTERO DELLA DIFESA

Ammodernamento e rinnovamento
Istituto Geografico Militare
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - MARINA MILITARE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Mezzi operativi e strumentali
Formazione e addestramento
Rifornimento idrico isole minori
Assistenza e benessere del personale
Istituto idrografico della Marina
Ammodernamento e rinnovamento
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

6 - AERONAUTICA MILITARE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Assistenza e benessere del personale
Formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali
Ammodernamento e rinnovamento
INTERVENTI
Assistenza al volo civile
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

7 - ARMA DEI CARABINIERI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Assistenza e benessere del personale
Mezzi operativi e strumentali
Leva, formazione e addestramento
Ammodernamento e rinnovamento
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Funzionamento servizi delle Amministrazioni
Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 43

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Fondo unico da ripartire - investimenti agricoltura foreste e pesca

2 - DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

Accordi ed organismi internazionali

Pesca

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

Pesca

Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

Cooperative e loro consorzi

Associazioni venatorie

Accordi ed organismi internazionali

Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario

Zootecnia

Restituzione e rimborsi di imposte

Contributi ad enti ed altri organismi

Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA)

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Fondi da ripartire per oneri di personale

Fondo di riserva consumi intermedi

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Attrezzature e impianti

Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario

Informazione e ricerca

Zootecnia

Beni mobili

Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualita'

Informatica di servizio

Interventi nel settore agricolo e forestale

Intese istituzionali di programma

Fondi rotativi

Aree sottoutilizzate

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 44

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Edilizia di servizio
Informatica di servizio
Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

5 - CORPO FORESTALE DELLO STATO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
Spese generali di funzionamento
Formazione e addestramento
Mezzi operativi e strumentali

INTERVENTI
Parchi nazionali e aree protette
Economia montana e forestale
Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Economia montana e forestale
Informatica di servizio
Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 45

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Beni mobili
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Enti ed attivita' culturali
Altri interessi su mutui
ONERI COMUNI
Fondi da ripartire per oneri di personale
Residui passivi perenti
Fondo di riserva consumi intermedi
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI
Indennita'

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Patrimonio culturale non statale
Patrimonio culturale statale
Prevenzione e sicurezza del patrimonio culturale
Beni mobili
Intese istituzionali di programma
Interventi a favore dei beni e delle attivita' culturali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo unico da ripartire - investimenti patrimonio culturale
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge

Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Prevenzione e sicurezza del patrimonio culturale

3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Enti ed attivita' culturali
Contributi ad enti ed altri organismi
Archivi non statali
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Fondo per l'editoria libraria

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio
Enti ed attivita' culturali
Acquisizione di beni bibliografici e archivistici
Editoria libraria
Intese istituzionali di programma
Promozione d'impresa
Beni mobili
Patrimonio librario e archivistico statale
Patrimonio librario e archivistico non statale
Ricerca scientifica
ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Spese correnti
FUNZIONAMENTO
INTERVENTI
Enti ed attivita' culturali
Altri interessi su mutui
Contributi ad enti ed altri organismi

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 46

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Patrimonio culturale non statale

Interventi diversi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

Patrimonio culturale non statale

Patrimonio culturale statale

Intese istituzionali di programma

Piani per l'archeologia

Beni mobili

Interventi per Venezia

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Rimborso passivita finanziarie
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO
Risanamento e ricostruzione zone terremotate

5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E SPORT

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Fondo unico per lo spettacolo

Contributi ad enti ed altri organismi

Previdenza ed assistenza artisti

Contributo dello Stato

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Informatica di servizio

Beni mobili

Fondo unico per lo spettacolo

Patrimonio culturale statale

Patrimonio culturale non statale

Fondi rotativi

Impianti sportivi

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

ELENCO DELLE UNITA' PREVISIONALI 999/ 100/ 47

MINISTERO DELLA SALUTE

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

2 - QUALITA'

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati
Pronto soccorso porti ed aeroporti
Assistenza sanitaria stranieri in Italia
Assistenza sanitaria italiani all'estero
Procreazione assistita

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Riqualificazione assistenza sanitaria
Informatica di servizio
Edilizia sanitaria

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

3 - INNOVAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Ricerca scientifica
Contributi ad enti ed altri organismi
Informazione e prevenzione
Istituto Superiore di Sanita'
Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro
Nuclei antisofisticazioni e sanita'
Croce Rossa Italiana
Agenzia per i servizi sanitari regionali
Agenzia italiana del farmaco

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti
Missioni internazionali di pace
Indennita'
Fondi da ripartire per oneri di personale
Fondo di riserva consumi intermedi
Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge

Spese in conto capitale
INVESTIMENTI
Beni mobili
Ricerca scientifica
Agenzia italiana del farmaco

ONERI COMUNI
Residui passivi perenti

4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

Spese correnti
FUNZIONAMENTO

INTERVENTI
Assistenza sanitaria italiani all'estero
Assistenza sanitaria in materia di trapianti
Programma anti AIDS
Distribuzione e distruzione dei vaccini
Interventi diversi
Prevenzione della cecita' e riabilitazione visiva
Ricerca scientifica
Contributi ad enti ed altri organismi
Prevenzione del randagismo
Organizzazione Mondiale della Sanita'
Assistenza sanitaria stranieri in Italia

ALLEGATO N. 2
FUNZIONI OBIETTIVO PER IL 2006

999/ 111/ 1

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.1 ORGANI COSTITUZIONALI
    - 1.1.1.2 ORGANI A RILEVANZA COSTITUZIONALE
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 1.1.2 AFFARI FINANZIARI E FISCALI
    - 1.1.2.3 POLITICHE DI BILANCIO
    - 1.1.2.4 VIGILANZA SULLA SPESA PUBBLICA
    - 1.1.2.7 EMISSIONE E GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO
    - 1.1.2.8 GESTIONE E DISMISSIONE DI ENTI E DI IMPRESE
    - 1.1.2.21 GESTIONE DEI TRIBUTI
    - 1.1.2.22 PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI TRIBUTARI
    - 1.1.2.23 SERVIZI AI CITTADINI, ALLE IMPRESE ED AGLI ENTI LOCALI
    - 1.1.2.24 FUNZIONE GIURISDIZIONALE TRIBUTARIA
    - 1.1.2.26 REGOLAZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITA'
    - 1.1.2.27 COORDINAMENTO E RACCORDO NORME DI CONTABILITA' PUBBLICA
    - 1.1.2.28 VIGILANZA DELLO STATO IN MATERIA DI GESTIONI FINANZIARIE PUBBLICHE
    - 1.1.2.29 RISORSE DA ASSEGNARE AL DI FUORI DELLA PA
    - 1.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 1.1.2.92 INDIRIZZO POLITICO
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.2 POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
  - 1.2.2 AIUTI ECONOMICI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI INTERNAZIONALI
    - 1.2.2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO MULTILATERALE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.1 SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE
    - 1.3.1.7 FORMAZIONE PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
  - 1.3.2 SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE
    - 1.3.2.1 PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
    - 1.3.2.2 COESIONE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE
    - 1.3.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 1.3.3 SERVIZI STATISTICI
    - 1.3.3.1 SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.1 MONETAZIONE
    - 1.3.4.2 PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE ATTIVITA' ILLEGALI O PERICOLOSE
    - 1.3.4.3 TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLO STATO
    - 1.3.4.6 SERVIZI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
    - 1.3.4.7 APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
    - 1.3.4.9 ALTRE ATTIVITA' DIRETTE E SERVIZI DI SUPPORTO AD ALTRE AMMINISTRAZIONI
    - 1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.4 RICERCA DI BASE
  - 1.4.1 RICERCA DI BASE
    - 1.4.1.51 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
    - 1.4.1.52 POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

999/ 111/ 2

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

1.6.1.1 SERVIZI ELETTORALI
1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
1.6.1.5 SOSTEGNO AL GARANTE PER LA TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
1.6.1.11 FUNZIONI CONSULTIVE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE, LAVORI PUBBLICI E DI GENIO CIVILE
1.7 TRANSAZIONI RELATIVE AL DEBITO PUBBLICO
1.7.1 TRANSAZIONI RELATIVE AL DEBITO PUBBLICO
1.7.1.1 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO
1.8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO
1.8.1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO
1.8.1.1 TRASFERIMENTI AGLI ENTI TERRITORIALI
2 DIFESA
2.1 DIFESA MILITARE
2.1.1 DIFESA MILITARE
2.1.1.1 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE
2.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
2.2 DIFESA CIVILE
2.2.1 DIFESA CIVILE
2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
2.2.1.3 VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
3.1 SERVIZI DI POLIZIA
3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
3.3 TRIBUNALI
3.3.1 TRIBUNALI
3.3.1.4 INFRASTRUTTURE PER LA GIUSTIZIA
3.4 CARCERI
3.4.1 CARCERI
3.4.1.3 INFRASTRUTTURE PENITENZIARIE
4 AFFARI ECONOMICI
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
4.1.1.1 POLITICA ECONOMICA E COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA IN AMBITO INTERNAZIONALE
4.1.1.2 ATTUAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
4.1.1.4 POLITICA ECONOMICA IN AMBITO UNIONE EUROPEA
4.1.1.6 VIGILANZA SUGLI OPERATORI E SUI MERCATI FINANZIARI
4.1.1.8 BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO
4.1.1.9 TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI
4.1.1.10 METEOROLOGIA, IDROGRAFIA E CARTOGRAFIA
4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
4.1.2.1 SOSTEGNO AL MERCATO DEL LAVORO
4.1.2.5 POLITICA COOPERATIVA
4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
4.2.1 AGRICOLTURA
4.2.1.4 INCENTIVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROINDUSTRIALE
4.2.2 SILVICOLTURA
4.2.2.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELLA SILVICOLTURA
4.3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA
4.3.2 PETROLIO E GAS NATURALI
4.3.2.4 METANIZZAZIONE
4.3.5 ENERGIA ELETTRICA
4.3.5.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA
4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE

999/ 111/ 3

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE
4.4.2.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE
4.4.2.4 INDUSTRIA NAVALMECCANICA ED ARMATORIALE
4.4.2.5 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE ARTIGIANALE
4.5 TRASPORTI
4.5.1 TRASPORTI SU STRADA
4.5.1.2 AUTOTRASPORTO
4.5.1.4 STRADE ED AUTOSTRADE
4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA
4.5.2.5 LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
4.5.3 TRASPORTO SU ROTAIA
4.5.3.1 RETE NAZIONALE
4.5.3.2 RETE LOCALE
4.5.3.3 METROPOLITANE ED ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA
4.5.4 TRASPORTO AEREI
4.5.4.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA
4.6 COMUNICAZIONI
4.6.1 COMUNICAZIONI
4.6.1.1 TELECOMUNICAZIONI
4.6.1.5 COMUNICAZIONI POSTALI
4.7 ALTRI SETTORI
4.7.1 DISTRIBUZIONE COMMERCIALE, CONSERVAZIONE E MAGAZZINAGGIO
4.7.1.1 ATTIVITA' E DISTRIBUZIONE COMMERCIALE
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
4.8.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.8.1.51 RICERCA NEL SETTORE ECONOMICO
4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI
4.8.5.53 RICERCA PER IL TRASPORTO AEREO
4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO
5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
5.2 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
5.2.1 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
5.2.1.1 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CIVILI
5.2.1.2 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE AGRICOLE E INDUSTRIALI
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1.2 INQUINAMENTO DEL MARE
5.3.1.4 INQUINAMENTO ATMOSFERICO
5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
5.4.1.1 TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA FAUNA E DELLA FLORA
5.4.1.2 BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI
5.4.1.4 ASSETTO IDROGEOLOGICO
5.4.1.6 OPERE A DIFESA DI ABITATI E COSTE
5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
5.6.1.1 VIGILANZA, CONTROLLO, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA AMBIENTALE
5.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE
6.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
6.1.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
6.1.1.1 EDILIZIA ABITATIVA E RESIDENZIALE
6.2 ASSETTO TERRITORIALE
6.2.1 ASSETTO TERRITORIALE
6.2.1.1 ASSETTO URBANISTICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

999/ 111/ 4

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1.1 ACQUEDOTTI
6.3.1.2 UTILIZZO RISORSE IDRICHE
6.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

7 SANITA'
7.2 SERVIZI NON OSPEDALIERI
7.2.2 SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI
7.2.2.1 CONSULTORI FAMILIARI
7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
7.6.1.2 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA SANITARIA
7.6.1.4 INFRASTRUTTURE SANITARIE

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
8.1 ATTIVITA' RICREATIVE
8.1.1 ATTIVITA' RICREATIVE
8.1.1.1 GIOCHI, CONCORSI E LOTTERIE
8.1.1.2 ATTIVITA' SPORTIVE
8.2 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1.2 BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI
8.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO CULTURALE
8.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1.2 EDITORIA
8.3.1.4 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI RADIODIFFUSIONE ED EDITORIA
8.3.1.5 SOSTEGNO AL GARANTE PER LA RADIODIFFUSIONE ED EDITORIA
8.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
8.4 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
8.4.1 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
8.4.1.1 RAPPORTI CON LE CONFESSIONI RELIGIOSE
8.4.1.3 FONDO EDIFICI DI CULTO
8.4.1.4 SOSTEGNO AI PARTITI POLITICI

9 ISTRUZIONE
9.5 ISTRUZIONE DI DIVERSO TIPO
9.5.3 ISTRUZIONE DI DIVERSO TIPO
9.5.3.1 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.8.3.3 DIRITTO ALLO STUDIO, CONDIZIONE STUDENTESCA
9.8.3.6 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE

10 PROTEZIONE SOCIALE
10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
10.1.2 INVALIDITA'
10.1.2.1 INVALIDITA' CIVILE
10.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.2 VECCHIAIA
10.2.1 VECCHIAIA
10.2.1.1 PENSIONI DI GUERRA
10.2.1.2 PENSIONI
10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE
10.7.1.2 MINORANZE ETNICHE
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1.2 INFORTUNI SUL LAVORO
10.9.1.3 CONTRIBUZIONE IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA'
10.9.1.4 INDENNIZZI PER BENI PERDUTI ALL'ESTERO
10.9.1.10 INDENNIZZI PER INGIUSTA DETENZIONE
10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 5

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI

1.1.2 AFFARI FINANZIARI E FISCALI

1.1.2.21 GESTIONE DEI TRIBUTI

1.1.2.22 PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI TRIBUTARI

1.1.2.26 REGOLAZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITA'

1.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI

4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE

4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE

4.4.2.6 ANTICIPAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'E.T.I.

999/ 111/ 6

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
    - 4.1.1.2 ATTUAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
    - 4.1.1.3 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
    - 4.1.1.5 SETTORE ASSICURATIVO
    - 4.1.1.7 SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI
    - 4.1.1.9 TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI
    - 4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
    - 4.1.2.5 POLITICA COOPERATIVA
    - 4.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.3 COMBUSTIBILI ED ENERGIA
  - 4.3.2 PETROLIO E GAS NATURALI
    - 4.3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO
    - 4.3.2.2 REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO
    - 4.3.2.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI
    - 4.3.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.3.3 COMBUSTIBILI NUCLEARI
    - 4.3.3.1 VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE
    - 4.3.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.3.5 ENERGIA ELETTRICA
    - 4.3.5.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA
    - 4.3.5.2 INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI
    - 4.3.5.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
  - 4.4.1 ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI
    - 4.4.1.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO
    - 4.4.1.2 REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO
    - 4.4.1.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO
    - 4.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE
    - 4.4.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE
    - 4.4.2.2 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE
    - 4.4.2.3 INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE
    - 4.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.7 ALTRI SETTORI
  - 4.7.3 TURISMO
    - 4.7.3.1 VALORIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO
    - 4.7.3.2 ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO E VIGILANZA SUGLI ENTI
    - 4.7.3.3 TUTELA E SOSTEGNO DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI
    - 4.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI

999/ 111/ 7

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

- 4.8.3 RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA
  - 4.8.3.51 RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA
  - 4.8.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
  - 4.8.4.51 RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE
  - 4.8.4.53 RICERCA IN AMBITO MINERARIO
  - 4.8.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

- 4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

999/ 111/ 8

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
1.3 SERVIZI GENERALI
1.3.1 SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE
1.3.1.1 RECLUTAMENTO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
1.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
4 AFFARI ECONOMICI
4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
4.1.2.1 SOSTEGNO AL MERCATO DEL LAVORO
4.1.2.2 RAPPORTI CON LE PARTI SOCIALI
4.1.2.3 TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
4.1.2.4 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE LAVORO
4.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
4.8.1 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
4.8.1.52 RICERCA IN MATERIA DI LAVORO
4.8.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO
10 PROTEZIONE SOCIALE
10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
10.1.2 INVALIDITA'
10.1.2.1 INVALIDITA' CIVILE
10.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.2 VECCHIAIA
10.2.1 VECCHIAIA
10.2.1.4 TUTELA DEGLI ANZIANI
10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.4 FAMIGLIA
10.4.1 FAMIGLIA
10.4.1.1 TUTELA DELLA FAMIGLIA
10.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.5 DISOCCUPAZIONE
10.5.1 DISOCCUPAZIONE
10.5.1.1 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
10.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE
10.7.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1.1 POLITICHE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
10.9.1.2 INFORTUNI SUL LAVORO
10.9.1.5 TUTELA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
10.9.1.6 ENTI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ASSISTENZA
10.9.1.9 SERVIZI E PROTEZIONI SOCIALI
10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

999/ 111/ 9

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
    - 1.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.4 PUBBLICAZIONI LEGGI E DECRETI
    - 1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.1 SERVIZI ELETTORALI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
    - 1.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.3 TRIBUNALI
  - 3.3.1 TRIBUNALI
    - 3.3.1.1 GIUSTIZIA CIVILE E PENALE
    - 3.3.1.2 GIUSTIZIA MINORILE
    - 3.3.1.4 INFRASTRUTTURE PER LA GIUSTIZIA
    - 3.3.1.5 INFRASTRUTTURE PER LA GIUSTIZIA MINORILE
    - 3.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.4 CARCERI
  - 3.4.1 CARCERI
    - 3.4.1.1 AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
    - 3.4.1.2 PREVENZIONE DEVIANZA E RISOCIALIZZAZIONE DEI MINORI
    - 3.4.1.3 INFRASTRUTTURE PENITENZIARIE
    - 3.4.1.4 INFRASTRUTTURE PER I SERVIZI MINORILI
    - 3.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.5 RICERCA E SVILUPPO CONNESSI ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
  - 3.5.1 RICERCA E SVILUPPO CONNESSI ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
    - 3.5.1.51 RICERCA IN MATERIA PENALE E CRIMINOLOGICA
    - 3.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 3.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 3.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

10 PROTEZIONE SOCIALE
- 10.2 VECCHIAIA
  - 10.2.1 VECCHIAIA
    - 10.2.1.2 PENSIONI
    - 10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 10

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.1 CERIMONIALE
    - 1.1.3.2 POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
    - 1.1.3.3 POLITICHE MIGRATORIE E SOCIALI
    - 1.1.3.4 COOPERAZIONE E PROMOZIONE IN MATERIA CULTURALE
    - 1.1.3.5 GESTIONE DELLE CRISI INTERNAZIONALI
    - 1.1.3.6 SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA CIVILE E PENALE IN AMBITO INTERNAZIONALE
    - 1.1.3.7 INTEGRAZIONE EUROPEA
    - 1.1.3.8 TUTELA DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO
    - 1.1.3.9 PROMOZIONE E TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ITALIA ALL'ESTERO
    - 1.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 1.1.3.92 INDIRIZZO POLITICO
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
    - 1.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 1.2.2 AIUTI ECONOMICI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI INTERNAZIONALI
    - 1.2.2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO MULTILATERALE
    - 1.2.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
    - 1.6.1.8 TUTELA DEI DIRITTI UMANI
    - 1.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

2 DIFESA
- 2.3 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO
  - 2.3.1 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO
    - 2.3.1.2 PARTECIPAZIONE AD OPERAZIONI INTERNAZIONALI
    - 2.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
    - 4.1.1.1 POLITICA ECONOMICA E COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA IN AMBITO INTERNAZIONALE
    - 4.1.1.3 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
    - 4.1.1.4 POLITICA ECONOMICA IN AMBITO UNIONE EUROPEA
    - 4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.7 ALTRI SETTORI
  - 4.7.3 TURISMO
    - 4.7.3.3 TUTELA E SOSTEGNO DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI
    - 4.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
- 8.2 ATTIVITA' CULTURALI
  - 8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
    - 8.2.1.3 BENI ARCHEOLOGICI
    - 8.2.1.5 BENI ARCHIVISTICI
    - 8.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 12

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.4 COOPERAZIONE E PROMOZIONE IN MATERIA CULTURALE
    - 1.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.4 RICERCA DI BASE
  - 1.4.1 RICERCA DI BASE
    - 1.4.1.51 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
    - 1.4.1.52 POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA
    - 1.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
  - 4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
    - 4.8.4.51 RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE
    - 4.8.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

9 ISTRUZIONE
- 9.1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E PRIMARIA
  - 9.1.1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
    - 9.1.1.1 SCUOLA MATERNA
    - 9.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 9.1.2 ISTRUZIONE PRIMARIA
    - 9.1.2.1 SCUOLA ELEMENTARE
    - 9.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.2 ISTRUZIONE SECONDARIA
  - 9.2.1 ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE
    - 9.2.1.1 SCUOLA MEDIA INFERIORE
    - 9.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 9.2.2 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
    - 9.2.2.1 ISTRUZIONE CLASSICA, SCIENTIFICA, MAGISTRALE
    - 9.2.2.2 ISTRUZIONE ARTISTICA ATTRAVERSO LICEI ED ISTITUTI D'ARTE
    - 9.2.2.3 ISTRUZIONE TECNICA
    - 9.2.2.4 ISTRUZIONE PROFESSIONALE
    - 9.2.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.3 ISTRUZIONE POST-SECONDARIA NON SUPERIORE
  - 9.3.3 ISTRUZIONE POST-SECONDARIA NON SUPERIORE
    - 9.3.3.1 ISTRUZIONE ATTRAVERSO ISTITUTI DI ALTA CULTURA
    - 9.3.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.4 ISTRUZIONE SUPERIORE
  - 9.4.1 PRIMO GRADO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
    - 9.4.1.1 SISTEMA UNIVERSITARIO
    - 9.4.1.2 INFRASTRUTTURE UNIVERSITARIE
    - 9.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 9.4.2 SECONDO GRADO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
    - 9.4.2.1 FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA
    - 9.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
  - 9.6.3 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
    - 9.6.3.1 EDUCANDATI E CONVITTI
    - 9.6.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.7 RICERCA E SVILUPPO PER L'ISTRUZIONE

999/ 111/ 13

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

9.7.3 RICERCA E SVILUPPO PER L'ISTRUZIONE
- 9.7.3.51 RICERCA PER LA DIDATTICA
- 9.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

9.8.3 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
- 9.8.3.1 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELL'ISTRUZIONE
- 9.8.3.3 DIRITTO ALLO STUDIO, CONDIZIONE STUDENTESCA
- 9.8.3.5 ISTITUZIONI SCOLASTICHE, INTERNAZIONALI
- 9.8.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.8.3.92 INIDIRIZZO POLITICO

999/ 111/ 14

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELL'INTERNO

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.2 POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
    - 1.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.1 SERVIZI ELETTORALI
    - 1.6.1.2 DIRITTI POLITICI E CIVILI
    - 1.6.1.3 RAPPORTI CON ENTI TERRITORIALI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
    - 1.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.8 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO
  - 1.8.1 TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE TRA DIVERSI LIVELLI DI GOVERNO
    - 1.8.1.1 TRASFERIMENTI AGLI ENTI TERRITORIALI
    - 1.8.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

2 DIFESA
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.1 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA
    - 3.1.1.5 SICUREZZA DEMOCRATICA
    - 3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.2 SERVIZI ANTINCENDIO
  - 3.2.1 SERVIZI ANTINCENDIO
    - 3.2.1.1 PREVENZIONE
    - 3.2.1.2 SOCCORSO
    - 3.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 3.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 3.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
- 8.4 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
  - 8.4.1 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
    - 8.4.1.1 RAPPORTI CON LE CONFESSIONI RELIGIOSE
    - 8.4.1.3 FONDO EDIFICI DI CULTO
    - 8.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10 PROTEZIONE SOCIALE
- 10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
  - 10.1.2 INVALIDITA'
    - 10.1.2.1 INVALIDITA' CIVILE
    - 10.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 10.2 VECCHIAIA
  - 10.2.1 VECCHIAIA
    - 10.2.1.2 PENSIONI
    - 10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

999/ 111/ 15

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
- 10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE
- 10.7.1.2 MINORANZE ETNICHE
- 10.7.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
- 10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 10.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

999/ 111/ 16

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI
    - 1.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

2 DIFESA
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
- 5.1 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
  - 5.1.1 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
    - 5.1.1.1 RIFIUTI SOLIDI URBANI
    - 5.1.1.2 RIFIUTI SPECIALI E DERIVANTI DA BONIFICHE DI SITI INQUINANTI
    - 5.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.2 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
  - 5.2.1 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
    - 5.2.1.1 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CIVILI
    - 5.2.1.2 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE AGRICOLE E INDUSTRIALI
    - 5.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
  - 5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
    - 5.3.1.1 INQUINAMENTO DEL SUOLO
    - 5.3.1.2 INQUINAMENTO DEL MARE
    - 5.3.1.3 INQUINAMENTO DELLE ACQUE INTERNE, DI SUPERFICIE E SOTTERRANEE
    - 5.3.1.4 INQUINAMENTO ATMOSFERICO
    - 5.3.1.5 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E RADIOATTIVO
    - 5.3.1.6 INQUINAMENTO ACUSTICO
    - 5.3.1.7 INQUINAMENTO DI NATURA CHIMICA, FISICA E BIOLOGICA
    - 5.3.1.8 PREVENZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE
    - 5.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
  - 5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
    - 5.4.1.1 TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA FAUNA E DELLA FLORA
    - 5.4.1.2 BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI
    - 5.4.1.3 TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE TERRESTRI E MARINE
    - 5.4.1.4 ASSETTO IDROGEOLOGICO
    - 5.4.1.5 OPERE IDRAULICHE
    - 5.4.1.6 OPERE A DIFESA DI ABITATI E COSTE
    - 5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
  - 5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
    - 5.5.1.51 RICERCA IN MATERIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
    - 5.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
    - 5.6.1.1 VIGILANZA, CONTROLLO, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA AMBIENTALE
    - 5.6.1.3 DANNO AMBIENTALE
    - 5.6.1.4 VALUTAZIONE E IMPATTO AMBIENTALE DI PIANI E PROGETTI

999/ 111/ 17

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

5.6.1.5 FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE
5.6.1.6 SVILUPPO SOSTENIBILE
5.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
5.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO
6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE
6.2 ASSETTO TERRITORIALE
6.2.1 ASSETTO TERRITORIALE
6.2.1.1 ASSETTO URBANISTICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1.1 ACQUEDOTTI
6.3.1.2 UTILIZZO RISORSE IDRICHE
8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
8.3.1.3 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALL'EDITORIA E ALLE IMPRESE RADIOFONICHE
9 ISTRUZIONE
9.7 RICERCA E SVILUPPO PER L'ISTRUZIONE
9.7.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
9.7.1.5 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE

999/ 111/ 18

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
    - 1.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.6 SERVIZI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
    - 1.3.4.8 INFRASTRUTTURE SEDI DI UFFICI PUBBLICI
    - 1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA
    - 1.6.1.10 CERTIFICAZIONI E GARANZIE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE E PRODOTTI DA COSTRUZIONE
    - 1.6.1.11 FUNZIONI CONSULTIVE IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE, LAVORI PUBBLICI E DI GENIO CIVILE
    - 1.6.1.12 RIFORME NEL SETTORE DEI LAVORI PUBBLICI
    - 1.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

2 DIFESA
- 2.1 DIFESA MILITARE
  - 2.1.1 DIFESA MILITARE
    - 2.1.1.1 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE
    - 2.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.6 INFRASTRUTTURE PER ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.8 SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.4 CARCERI
  - 3.4.1 CARCERI
    - 3.4.1.3 INFRASTRUTTURE PENITENZIARIE
    - 3.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 3.6 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 3.6.1 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 3.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 3.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
  - 4.2.3 PESCA E CACCIA
    - 4.2.3.3 CONTROLLO DELLA PESCA
    - 4.2.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.4 ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
  - 4.4.2 ATTIVITA' MANIFATTURIERE
    - 4.4.2.4 INDUSTRIA NAVALMECCANICA ED ARMATORIALE
    - 4.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.5 TRASPORTI
  - 4.5.1 TRASPORTI SU STRADA
    - 4.5.1.1 CIRCOLAZIONE STRADALE

999/ 111/ 19

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

4.5.1.2 AUTOTRASPORTO
4.5.1.3 SICUREZZA STRADALE
4.5.1.4 STRADE ED AUTOSTRADE
4.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5.2 TRASPORTI PER VIE D'ACQUA
4.5.2.1 TRASPORTO MARITTIMO
4.5.2.2 NAVIGAZIONE MARITTIMA
4.5.2.3 NAVIGAZIONE INTERNA
4.5.2.4 SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE
4.5.2.5 LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
4.5.2.6 INFRASTRUTTURE NEL SETTORE MARITTIMO
4.5.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5.3 TRASPORTO SU ROTAIA
4.5.3.1 RETE NAZIONALE
4.5.3.2 RETE LOCALE
4.5.3.3 METROPOLITANE ED ALTRI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA
4.5.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5.4 TRASPORTO AEREI
4.5.4.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA
4.5.4.2 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SISTEMA AEROPORTUALE
4.5.4.4 INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI
4.5.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.5.5 TRASPORTI PER CONDOTTE E ALTRI TIPI
4.5.5.1 TRASPORTO INTERMODALE
4.5.5.2 TRASPORTI IMPIANTI A FUNE
4.5.5.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.7 ALTRI SETTORI
4.7.3 TURISMO
4.7.3.1 VALORIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO
4.7.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
4.8.4.52 RICERCA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
4.8.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.8.5 RICERCA E SVILUPPO PER TRASPORTI
4.8.5.51 RICERCA PER IL TRASPORTO SU STRADA
4.8.5.52 RICERCA PER IL TRASPORTO SU ROTAIA
4.8.5.53 RICERCA PER IL TRASPORTO AEREO
4.8.5.54 RICERCA PER IL TRASPORTO MISTO ED INTERMODALE
4.8.5.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
5.3.1.2 INQUINAMENTO DEL MARE
5.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
5.4.1.3 TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE TERRESTRI E MARINE
5.4.1.4 ASSETTO IDROGEOLOGICO
5.4.1.5 OPERE IDRAULICHE
5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE

999/ 111/ 20

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

6.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
- 6.1.1 SVILUPPO DELLE ABITAZIONI
  - 6.1.1.1 EDILIZIA ABITATIVA E RESIDENZIALE
  - 6.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

6.2 ASSETTO TERRITORIALE
- 6.2.1 ASSETTO TERRITORIALE
  - 6.2.1.1 ASSETTO URBANISTICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA
  - 6.2.1.2 ABUSIVISMO EDILIZIO
  - 6.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
- 6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
  - 6.3.1.1 ACQUEDOTTI
  - 6.3.1.2 UTILIZZO RISORSE IDRICHE
  - 6.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

6.6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE NON ALTRIMENTI
- 6.6.1 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 6.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 6.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO

8.2 ATTIVITA' CULTURALI
- 8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
  - 8.2.1.2 BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI
  - 8.2.1.3 BENI ARCHEOLOGICI
  - 8.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
- 8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
  - 8.3.1.3 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALL'EDITORIA E ALLE IMPRESE RADIOFONICHE
  - 8.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8.4 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
- 8.4.1 SERVIZI DI CULTO E ALTRI SERVIZI PER LE COMUNITA'
  - 8.4.1.2 INFRASTRUTTURE PER IL CULTO
  - 8.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

9 ISTRUZIONE

9.7 RICERCA E SVILUPPO PER L'ISTRUZIONE
- 9.7.1 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 9.7.1.5 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE

9.8 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
- 9.8.3 ISTRUZIONE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 9.8.3.6 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE
  - 9.8.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
- 10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 10.9.1.3 CONTRIBUZIONE IN CASO DI PUBBLICHE CALAMITA'
  - 10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 21

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.6 COMUNICAZIONI
  - 4.6.1 COMUNICAZIONI
    - 4.6.1.1 TELECOMUNICAZIONI
    - 4.6.1.2 SERVIZI A TERZI PER LE TELECOMUNICAZIONI
    - 4.6.1.3 RADIODIFFUSIONE
    - 4.6.1.4 SERVIZI A TERZI PER LA RADIODIFFUSIONE
    - 4.6.1.5 COMUNICAZIONI POSTALI
    - 4.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
  - 4.8.6 RICERCA E SVILUPPO PER COMUNICAZIONI
    - 4.8.6.51 RICERCA SULLE TELECOMUNICAZIONI SULLA MULTIMEDIALITA' E SULLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
    - 4.8.6.52 RICERCA PER LA RADIODIFFUSIONE
    - 4.8.6.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
- 5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
  - 5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
    - 5.3.1.5 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO E RADIOATTIVO
    - 5.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
- 8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
  - 8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
    - 8.3.1.1 TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE
    - 8.3.1.2 EDITORIA
    - 8.3.1.3 AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALL'EDITORIA E ALLE IMPRESE RADIOFONICHE
    - 8.3.1.6 SERVIZI A TERZI PER LE TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE
    - 8.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
  - 8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
    - 8.5.1.56 RICERCA SULLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE
    - 8.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

9 ISTRUZIONE
- 9.3 ISTRUZIONE POST-SECONDARIA NON SUPERIORE
  - 9.3.2 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E POST-LAUREA
    - 9.3.2.4 CORSI POST-UNIVERSITARI DI SPECIALIZZAZIONE IN TELECOMUNICAZIONE
    - 9.3.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 9.4 ISTRUZIONE SUPERIORE
  - 9.4.2 SECONDO GRADO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
    - 9.4.2.1 FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA
    - 9.4.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

10 PROTEZIONE SOCIALE
- 10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
    - 10.9.1.5 TUTELA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

999/ 111/ 22

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELLA DIFESA

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI
  - 1.1.3 AFFARI ESTERI
    - 1.1.3.2 POLITICA ESTERA E SICUREZZA INTERNAZIONALE
    - 1.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

2 DIFESA
- 2.1 DIFESA MILITARE
  - 2.1.1 DIFESA MILITARE
    - 2.1.1.1 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE
    - 2.1.1.5 SICUREZZA MILITARE
    - 2.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.3 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO
  - 2.3.1 AIUTI MILITARI ALL'ESTERO
    - 2.3.1.1 ASSISTENZA TECNICA E FORNITURA DI BENI E SERVIZI
    - 2.3.1.2 PARTECIPAZIONE AD OPERAZIONI INTERNAZIONALI
    - 2.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.4 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA
  - 2.4.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA DIFESA
    - 2.4.1.51 RICERCA PER LA DIFESA
    - 2.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2.5 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 2.5.1 DIFESA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
    - 2.5.1.1 ATTIVITA' ISTITUZIONALI NON DIRETTAMENTE CONNESSE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE
    - 2.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    - 2.5.1.92 INDIRIZZO POLITICO

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
    - 4.1.1.10 METEOROLOGIA, IDROGRAFIA E CARTOGRAFIA
    - 4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.1.2 AFFARI GENERALI DEL LAVORO
    - 4.1.2.4 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE LAVORO
- 4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
  - 4.2.1 AGRICOLTURA
    - 4.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE FRODI NEL SETTORE AGRICOLTURA E FORESTE
- 4.5 TRASPORTI
  - 4.5.4 TRASPORTO AEREI
    - 4.5.4.3 ASSISTENZA AL TRAFFICO AEREO CIVILE SU AEROPORTI MILITARI
    - 4.5.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI

999/ 111/ 23

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

4.8.4 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE
4.8.4.52 RICERCA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI NAVALI

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
5.6.1.1 VIGILANZA, CONTROLLO, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA AMBIENTALE

6 ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE
6.3 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
6.3.1.2 UTILIZZO RISORSE IDRICHE
6.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

7 SANITA'
7.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
7.4.1 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
7.4.1.5 VIGILANZA PREVEZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE SANITARIO

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
8.2 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
8.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO CULTURALE

10 PROTEZIONE SOCIALE
10.1 MALATTIA E INVALIDITA'
10.1.2 INVALIDITA'
10.1.2.1 INVALIDITA' CIVILE
10.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.2 VECCHIAIA
10.2.1 VECCHIAIA
10.2.1.2 PENSIONI
10.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.3 SUPERSTITI
10.3.1 SUPERSTITI
10.3.1.1 EROGAZIONI AI SUPERSTITI DI PERSONALE DECEDUTO PER CAUSE DI SERVIZIO
10.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
10.9.1.6 ENTI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ASSISTENZA
10.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 24

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
  - 1.2.2 AIUTI ECONOMICI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI INTERNAZIONALI
    - 1.2.2.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO MULTILATERALE
- 1.3 SERVIZI GENERALI
  - 1.3.4 ALTRI SERVIZI
    - 1.3.4.3 TUTELA DEGLI INTERESSI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLO STATO
    - 1.3.4.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

2 DIFESA
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
- 3.1 SERVIZI DI POLIZIA
  - 3.1.1 SERVIZI DI POLIZIA
    - 3.1.1.7 PREDISPOSIZIONE DELLO STRUMENTO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA
    - 3.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO
  - 4.1.1 AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI
    - 4.1.1.10 METEOROLOGIA, IDROGRAFIA E CARTOGRAFIA
    - 4.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
  - 4.2.1 AGRICOLTURA
    - 4.2.1.1 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SVILUPPO NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE
    - 4.2.1.2 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI POLITICHE AGROINDUSTRIALI
    - 4.2.1.3 VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI TIPICI E DEI MARCHI
    - 4.2.1.4 INCENTIVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROINDUSTRIALE
    - 4.2.1.5 FERTILIZZANTI ED ALTRI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
    - 4.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE FRODI NEL SETTORE AGRICOLTURA E FORESTE
    - 4.2.1.7 INCENTIVAZIONE PER LE OPERE DI IRRIGAZIONE
    - 4.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.2.2 SILVICOLTURA
    - 4.2.2.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELLA SILVICOLTURA
    - 4.2.2.2 PROTEZIONE DELLE AREE BOSCHIVE
    - 4.2.2.3 INCENTIVAZIONE NEL SETTORE DELLA SILVICOLTURA
    - 4.2.2.4 INFRASTRUTTURE CASERME FORESTALI
    - 4.2.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 4.2.3 PESCA E CACCIA
    - 4.2.3.1 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI PESCA E CACCIA
    - 4.2.3.2 INCENTIVAZIONE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELLA CACCIA
    - 4.2.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 25

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

4.8 RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI
  4.8.2 RICERCA E SVILUPPO PER AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
    4.8.2.51 RICERCA IN MATERIA DI AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
    4.8.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
4.9 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  4.9.1 AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    4.9.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
    4.9.1.92 INDIRIZZO POLITICO

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
  5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
    5.4.1.1 TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA FAUNA E DELLA FLORA
    5.4.1.2 BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI
    5.4.1.3 TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE TERRESTRI E MARINE
    5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
  5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
    5.5.1.51 RICERCA IN MATERIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
    5.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
    5.6.1.1 VIGILANZA, CONTROLLO, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA AMBIENTALE
    5.6.1.5 FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE
    5.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

7 SANITA'
7.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
  7.4.1 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
    7.4.1.5 VIGILANZA PREVENZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE SANITARIO
    7.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

999/ 111/ 26

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.6 COMUNICAZIONI
  - 4.6.1 COMUNICAZIONI
    - 4.6.1.3 RADIODIFFUSIONE

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
- 5.4 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
  - 5.4.1 PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DEI BENI PAESAGGISTICI
    - 5.4.1.2 BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI
    - 5.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
  - 5.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
    - 5.5.1.51 RICERCA IN MATERIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
    - 5.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.6 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
  - 5.6.1 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE
    - 5.6.1.0 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

8 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
- 8.1 ATTIVITA' RICREATIVE
  - 8.1.1 ATTIVITA' RICREATIVE
    - 8.1.1.2 ATTIVITA' SPORTIVE
    - 8.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 8.2 ATTIVITA' CULTURALI
  - 8.2.1 ATTIVITA' CULTURALI
    - 8.2.1.1 BENI LIBRARI
    - 8.2.1.2 BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI
    - 8.2.1.3 BENI ARCHEOLOGICI
    - 8.2.1.4 BENI ARTISTICI E STORICI
    - 8.2.1.5 BENI ARCHIVISTICI
    - 8.2.1.6 VIGILANZA, PREVENZIONE E REPRESSIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO CULTURALE
    - 8.2.1.7 SOSTEGNO E VIGILANZA AD ATTIVITA' CULTURALI
    - 8.2.1.9 SETTORE DELLO SPETTACOLO
    - 8.2.1.10 BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI
    - 8.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 8.3 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
  - 8.3.1 SERVIZI RADIOTELEVISIVI E DI EDITORIA
    - 8.3.1.1 TRASMISSIONI RADIOFONICHE E TELEVISIVE
    - 8.3.1.2 EDITORIA
    - 8.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 8.5 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
  - 8.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
    - 8.5.1.51 RICERCA PER I BENI LIBRARI
    - 8.5.1.52 RICERCA PER I BENI ARCHITETTONICI E MONUMENTALI
    - 8.5.1.53 RICERCA PER I BENI ARCHEOLOGICI
    - 8.5.1.54 RICERCA PER I BENI ARTISTICI E STORICI
    - 8.5.1.55 RICERCA PER I BENI ARCHIVISTICI
    - 8.5.1.57 RICERCA PER I BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI
    - 8.5.1.58 RICERCA PER IL SETTORE DELLO SPETTACOLO
    - 8.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 8.6 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 8.6.1 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI

999/ 111/ 27

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

8.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

8.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.7 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1 ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.7.1.1 ASSISTENZA SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE

999/ 111/ 28

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

MINISTERO DELLA SALUTE

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 1.2 AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI
  - 1.2.1 AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE
    - 1.2.1.1 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN AMBITO BILATERALE
    - 1.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.6 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
  - 1.6.1 SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI
    - 1.6.1.4 RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA

2 DIFESA
- 2.2 DIFESA CIVILE
  - 2.2.1 DIFESA CIVILE
    - 2.2.1.1 INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITA'
    - 2.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

4 AFFARI ECONOMICI
- 4.2 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA E CACCIA
  - 4.2.1 AGRICOLTURA
    - 4.2.1.5 FERTILIZZANTI ED ALTRI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
    - 4.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

5 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
- 5.2 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
  - 5.2.1 TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE
    - 5.2.1.1 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE CIVILI
    - 5.2.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 5.3 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
  - 5.3.1 RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
    - 5.3.1.2 INQUINAMENTO DEL MARE
    - 5.3.1.4 INQUINAMENTO ATMOSFERICO
    - 5.3.1.7 INQUINAMENTO DI NATURA CHIMICA, FISICA E BIOLOGICA
    - 5.3.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

7 SANITA'
- 7.1 PRODOTTI, ATTREZZATURE E APPARECCHI SANITARI
  - 7.1.1 PRODOTTI FARMACEUTICI
    - 7.1.1.1 MEDICINALI AD USO UMANO
    - 7.1.1.2 MEDICINALI VETERINARI
    - 7.1.1.3 MEDICINALI VETERINARI E MANGIMI
    - 7.1.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 7.1.2 ALTRI PRODOTTI SANITARI
    - 7.1.2.1 ALTRI PRODOTTI SANITARI AD USO UMANO
    - 7.1.2.2 MANGIMI
    - 7.1.2.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
  - 7.1.3 APPARECCHI ED ATTREZZATURE TERAPEUTICHE
    - 7.1.3.1 APPARECCHI ED ATTREZZATURE TERAPEUTICHE
    - 7.1.3.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 7.4 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
  - 7.4.1 SERVIZI DI SANITA' PUBBLICA
    - 7.4.1.1 PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE UMANA
    - 7.4.1.2 PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE VETERINARIA
    - 7.4.1.3 ASSISTENZA SANITARIA UMANA
    - 7.4.1.4 SANITA' VETERINARIA
    - 7.4.1.5 VIGILANZA PREVEZIONE E REPRESSIONE NEL SETTORE SANITARIO
    - 7.4.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
- 7.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA SANITA'
  - 7.5.1 RICERCA E SVILUPPO PER LA SANITA'
    - 7.5.1.51 RICERCA PER IL SETTORE DELLA SANITA' PUBBLICA
    - 7.5.1.52 RICERCA PER IL SETTORE ZOOPROFILATTICO

999/ 111/ 29

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

7.5.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

7.6 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

7.6.1 SANITA' NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

7.6.1.1 INDIRIZZO TECNICO E COORDINAMENTO INTERNAZIONALE IN MATERIA SANITARIA

7.6.1.2 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA SANITARIA

7.6.1.3 SANITA' VETERINARIA

7.6.1.91 SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

7.6.1.92 INDIRIZZO POLITICO

10 PROTEZIONE SOCIALE

10.1 MALATTIA E INVALIDITA'

10.1.1 MALATTIA

10.1.1.1 MALATTIA PROFESSIONALE

10.9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE

10.9.1.6 ENTI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ASSISTENZA

999/ 111/ 30

ELENCO FUNZIONI OBIETTIVO ANNO 2006

CORTE DEI CONTI

1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI

1.1.1 ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI

1.1.1.1 ORGANI COSTITUZIONALI

STATI DI PREVISIONE

TABELLA N.1

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

000/002/1

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
	1 - POLITICHE FISCALI	398.280.937.878	383.999.326.380
	1.1 - Entrate tributarie	388.071.760.000	376.434.800.000
	1.1.1 - IRE	143.418.790.000	139.019.780.000
1.1.1.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	137.342.450.000	137.342.450.000
1.1.1.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	6.076.340.000	1.677.330.000
	1.1.2 - IRES	37.511.640.000	35.842.730.000
1.1.2.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	35.319.920.000	35.319.920.000
1.1.2.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	2.191.720.000	522.810.000
	1.1.3 - ILOR	164.980.000	4.750.000
1.1.3.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	<<	<<
1.1.3.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	164.980.000	4.750.000
	1.1.4 - IMPOSTE SOSTITUTIVE	12.411.300.000	12.411.300.000
1.1.4.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	12.411.300.000	12.411.300.000
1.1.4.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.5 - RITENUTE A TITOLO DI IMPOSTA DEFINITIVA	848.000.000	848.000.000
1.1.5.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	848.000.000	848.000.000
1.1.5.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.6 - CONDONI, SANATORIE ED INTROITI STRAORDINARI SU TRIBUTI DIRETTI	1.441.710.000	1.405.750.000
1.1.6.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	680.000.000	680.000.000
1.1.6.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	761.710.000	725.750.000
	1.1.7 - ALTRI INTROITI DIRETTI	1.983.600.000	1.983.600.000
1.1.7.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	1.316.600.000	1.316.600.000
1.1.7.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	667.000.000	667.000.000

000/002/2

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1.1.8 - IVA SU SCAMBI INTERNI E INTRACOMUNITARI	102.290.350.000	96.968.200.000
1.1.8.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	95.152.060.000	95.152.060.000
1.1.8.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	7.138.290.000	1.816.140.000
	1.1.9 - CONDONI, SANATORIE ED INTROITI STRAORDINARI SU TRIBUTI INDIRETTI	340.000.000	340.000.000
1.1.9.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	<<	<<
1.1.9.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	340.000.000	340.000.000
	1.1.10 - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIOCO	12.177.000.000	12.177.000.000
1.1.10.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	12.176.000.000	12.176.000.000
1.1.10.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	1.000.000	1.000.000
	1.1.11 - IVA SU IMPORTAZIONI	13.064.000.000	13.064.000.000
1.1.11.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	13.064.000.000	13.064.000.000
1.1.11.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.12 - ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI, PRODOTTI ANALOGHI E RELATIVE SOVRIMPOSTE DI CONFINE	22.701.040.000	22.701.040.000
1.1.12.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	22.664.040.000	22.664.040.000
1.1.12.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	37.000.000	37.000.000
	1.1.13 - ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SU ALTRI PRODOTTI	6.310.850.000	6.310.850.000
1.1.13.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	6.310.850.000	6.310.850.000
1.1.13.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.14 - IMPOSTE SUI GENERI DI MONOPOLIO	9.814.000.000	9.814.000.000
1.1.14.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	9.814.000.000	9.814.000.000
1.1.14.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.15 - TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI, SU ATTI CONCERNENTI IL DEMANIO ED IL PATRIMONIO DELLO STATO	1.429.600.000	1.429.600.000
1.1.15.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	1.429.600.000	1.429.600.000

000/002/3

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
1.1.15.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	<<	<<
	1.1.20 - ALTRI TRIBUTI INDIRETTI	22.164.900.000	22.114.200.000
1.1.20.1	**Entrate derivanti dall'attivita' ordinaria di gestione**	21.799.100.000	21.799.100.000
1.1.20.2	**Entrate derivanti dall'attivita' di accertamento e controllo**	365.800.000	315.100.000
	1.2 - Entrate extra-tributarie	9.201.430.878	6.556.779.380
1.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	516.457	516.457
1.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	96.138.328	96.138.328
1.2.3	**Tributi speciali e diritti**	605.613.038	605.613.038
1.2.4	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
1.2.5	**Entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti**	6.410.030.944	3.765.379.446
1.2.6	**Proventi relativi a servizi resi nell'interesse del commercio**	8.624.459	8.624.459
1.2.7	**Proventi del servizio ipotecario e di conservatoria**	1.291.142	1.291.142
1.2.8	**Proventi del demanio**	329.216.510	329.216.510
1.2.9	**Entrate derivanti dai servizi informativi**	<<	<<
1.2.10	**Dazi e prelievi doganali**	1.750.000.000	1.750.000.000
	1.3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.007.747.000	1.007.747.000
1.3.1	**Proventi della vendita di immobili ed altri cespiti**	1.007.747.000	1.007.747.000
	5 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	<<	<<
	5.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
5.2.1	**Proventi per l'organizzazione e la tenuta di corsi**	<<	<<
	6 - TESORO	250.800.835.899	279.974.317.753
	6.2 - Entrate extra-tributarie	17.284.395.747	17.584.395.747
6.2.1	**Redditi da capitale**	3.970.644.023	3.970.644.023
6.2.2	**Prelevamenti da conti di tesoreria; restituzioni; rimborsi, recuperi e concorsi vari**	9.537.153.524	9.837.153.524
6.2.3	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	41.317	41.317

000/002/4

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
6.2.4	**Tributi speciali e diritti**	<<	<<
6.2.5	**Canone RAI**	24.789.931	24.789.931
6.2.6	**Retrocessione interessi, dietimi ed altri proventi connessi alla gestione del debito pubblico**	3.500.000.000	3.500.000.000
6.2.7	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	20.304.710	20.304.710
6.2.8	**Vendita targhe**	92.962.242	92.962.242
6.2.9	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	138.500.000	138.500.000
6.2.10	**Canoni per cartolarizzazione**	<<	<<
	6.3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	850.688.923	850.688.923
6.3.1	**Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti**	10.770.000	10.770.000
6.3.2	**Vendite di titoli e di altri cespiti**	<<	<<
6.3.3	**Ammortamento di beni patrimoniali**	839.918.923	839.918.923
6.3.4	**Proventi della vendita di immobili ed altri cespiti**	<<	<<
	6.4 - Accensione di prestiti	232.665.751.229	261.539.233.083
6.4.1	**Emissione titoli di Stato**	232.510.814.159	261.384.296.013
6.4.2	**Contrazione mutui ed altre emissioni**	154.937.070	154.937.070
	MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
	8 - IMPRESE	17.097.160	17.097.160
	8.2 - Entrate extra-tributarie	4.185.160	4.185.160
8.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	8.263	8.263
8.2.2	**Proventi per verifiche e collaudi agli impianti industriali ed altri introiti**	4.146.426	4.146.426
8.2.3	**Tasse annuali per gli iscritti agli albi dei periti assicurativi e mediatori**	30.471	30.471
8.2.4	**Restituzione di finanziamenti**	<<	<<
8.2.5	**Proventi per le verifiche ed accertamenti sul regolare funzionamento degli impianti**	<<	<<
8.2.6	**Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni**	<<	<<

000/002/5

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	8.3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	12.912.000	12.912.000
8.3.1	**Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti**	12.912.000	12.912.000
	9 - RETI ENERGETICHE	52.950.027	52.950.027
	9.2 - Entrate extra-tributarie	50.368.027	50.368.027
9.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	361.520	361.520
9.2.3	**Vendita scorte strategiche prodotti petroliferi**	<<	<<
9.2.4	**Proventi per verifiche e collaudi agli impianti industriali ed altri introiti**	6.507	6.507
9.2.5	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	50.000.000	50.000.000
	9.3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	2.582.000	2.582.000
9.3.1	**Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti**	2.582.000	2.582.000
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA		
	10 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	119.204.078	119.204.078
	10.2 - Entrate extra-tributarie	119.204.078	119.204.078
10.2.1	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	40.000.000	40.000.000
10.2.2	**Diritti di cancelleria e proventi dei servizi di informatica**	76.952.078	76.952.078
10.2.3	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	2.252.000	2.252.000
	11 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	7.120.438	7.120.438
	11.2 - Entrate extra-tributarie	7.120.438	7.120.438
11.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	75.000	75.000
11.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	5.566.090	5.566.090
11.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
11.2.4	**Vendita di manufatti, di prodotti vari e altri proventi realizzati negli istituti penitenziari**	1.479.348	1.479.348

000/002/6

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		
	12 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE	3.637.922	3.637.922
	12.2 - Entrate extra-tributarie	3.637.922	3.637.922
12.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	22.724	22.724
12.2.2	**Proventi per i servizi dell'emigrazione**	3.615.198	3.615.198
	13 - PERSONALE	12.691.355	12.691.355
	13.2 - Entrate extra-tributarie	12.691.355	12.691.355
13.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	10.329	10.329
13.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	7.000.000	7.000.000
13.2.3	**Cessione dei libretti di passaporto, dei titoli e documenti di viaggio ed altri introiti**	5.681.026	5.681.026
	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		
	14 - PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E AFFARI ECONOMICI	70.005.165	70.005.165
	14.2 - Entrate extra-tributarie	70.005.165	70.005.165
14.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	5.165	5.165
14.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	70.000.000	70.000.000
	MINISTERO DELL'INTERNO		
	15 - VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	539.015.314	539.015.314
	15.2 - Entrate extra-tributarie	539.015.314	539.015.314
15.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	516.457	516.457
15.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	493.340.581	493.340.581
15.2.3	**Proventi relativi ai servizi resi dal corpo nazionale dei vigili del fuoco**	45.158.276	45.158.276
	16 - PUBBLICA SICUREZZA	59.645.690	59.645.690
	16.2 - Entrate extra-tributarie	59.645.690	59.645.690
16.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	33.822.845	33.822.845
16.2.2	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	25.822.845	25.822.845
16.2.3	**Proventi relativi ai servizi resi dalla polizia di stato**	<<	<<

000/002/7

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
	17 - TRASPORTI TERRESTRI E SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	63.494.524	63.494.524
	17.2 - Entrate extra-tributarie	63.494.524	63.494.524
17.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	43.073	43.073
17.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	33.291.848	33.291.848
17.2.3	**Proventi relativi ai servizi ed alle operazioni in materia di motorizzazione e trasporti in concessione**	30.159.603	30.159.603
	19 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO	343.013.076	343.013.076
	19.2 - Entrate extra-tributarie	343.013.076	343.013.076
19.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	136.430.316	136.430.316
19.2.2	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
19.2.3	**Tasse, diritti marittimi e proventi per occupazione aree demaniali marittime**	196.253.622	196.253.622
19.2.4	**Proventi per i servizi resi nelle aree portuali**	5.164.569	5.164.569
19.2.5	**Concessioni aeroportuali e traffico aereo**	5.164.569	5.164.569
	MINISTERO DELLA DIFESA		
	20 - ARMA DEI CARABINIERI	<<	<<
	20.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
20.2.1	**Proventi per l'attivita' ed i servizi svolti dall'arma dei carabinieri**	<<	<<
	21 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	443.440.171	443.440.171
	21.2 - Entrate extra-tributarie	443.440.171	443.440.171
21.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	3.202.033	3.202.033
21.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	440.238.138	440.238.138
	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI		
	22 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO	193.717.792	193.717.792
	22.2 - Entrate extra-tributarie	193.717.792	193.717.792
22.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	20.658	20.658
22.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	193.697.134	193.697.134

000/002/8

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
22.2.3	Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni	<<	<<
22.2.4	Proventi per i servizi resi a garanzia della qualita' dei prodotti agroindustriali	<<	<<
	MINISTERO DELLA SALUTE		
	23 - INNOVAZIONE	69.695.152	69.695.152
	23.2 - Entrate extra-tributarie	69.695.152	69.695.152
23.2.1	Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti	8.263	8.263
23.2.2	Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari	69.000.000	69.000.000
23.2.3	Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni	671.395	671.395
23.2.5	Attivita' omologative e prestazioni tecniche per la sicurezza del lavoro	15.494	15.494
	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
	26 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI	32.137.047	32.137.047
	26.2 - Entrate extra-tributarie	32.137.047	32.137.047
26.2.1	Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti	924.458	924.458
26.2.2	Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari	225.175	225.175
26.2.3	Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni	<<	<<
26.2.4	Concessioni autostradali e servizi relativi ad operazioni tecnico e tecnico-amministrative	30.987.414	30.987.414
	MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI		
	27 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE	169.914.319	169.914.319
	27.2 - Entrate extra-tributarie	169.914.319	169.914.319
27.2.2	Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari	<<	<<
27.2.3	Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni	516.457	516.457
27.2.4	Proventi relativi ai servizi di telecomunicazione	169.397.862	169.397.862

000/002/9

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI		
	28 - SEGRETARIATO GENERALE	3.098.742	3.098.742
	28.2 - Entrate extra-tributarie	3.098.742	3.098.742
28.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	<<	<<
28.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	1.032.914	1.032.914
28.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	2.065.828	2.065.828
28.2.4	**Contributi comunitari per l'occupazione**	<<	<<
	MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
	29 - MERCATO	28.405.129	28.405.129
	29.2 - Entrate extra-tributarie	28.405.129	28.405.129
29.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	<<	<<
29.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	28.405.129	28.405.129
	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI		
	30 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE	14.992.348	14.992.348
	30.2 - Entrate extra-tributarie	14.992.348	14.992.348
30.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	1.549.371	1.549.371
30.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	3.099	3.099
30.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	10.329	10.329
30.2.4	**Proventi per servizi presso musei, biblioteche, archivi di stato**	<<	<<
30.2.5	**Bellezze artistiche e culturali**	13.429.549	13.429.549
	31 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	20.658	20.658
	31.2 - Entrate extra-tributarie	20.658	20.658
31.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	20.658	20.658
31.2.2	**Proventi per servizi presso musei, biblioteche, archivi di stato**	<<	<<

000/002/10

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO		
	33 - QUALITA' DELLA VITA	<<	<<
	33.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
33.2.1	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
	34 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE	10.020.406	10.020.406
	34.2 - Entrate extra-tributarie	10.020.406	10.020.406
34.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	10.020.406	10.020.406
34.2.2	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
34.2.3	**Diritti partecipazione sistema ecogestione e qualita' ecologica ed altri introiti**	<<	<<
	35 - DIFESA DEL SUOLO	123.950	123.950
	35.2 - Entrate extra-tributarie	123.950	123.950
35.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	123.950	123.950
	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA		
	36 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E	<<	<<
	36.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
36.2.1	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	<<	<<
36.2.2	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
	40 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI	<<	<<
	40.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
40.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
	MINISTERO DELL'INTERNO		
	42 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	<<	<<
	42.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
42.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<

000/002/11

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI		
	44 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	258.228	258.228
	44.2 - Entrate extra-tributarie	258.228	258.228
44.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	258.228	258.228
44.2.2	**Proventi per l'attivita' contrattuale ed altri introiti**	<<	<<
	MINISTERO DELLA DIFESA		
	45 - PERSONALE CIVILE	<<	<<
	45.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
45.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
	MINISTERO DELLA SALUTE		
	49 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE	302.386	302.386
	49.2 - Entrate extra-tributarie	302.386	302.386
49.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
49.2.2	**Attivita' di prevenzione, di controllo e repressione violazioni**	114.912	114.912
49.2.3	**Accertamenti sanitari e prestazioni tecnico-sanitarie**	187.474	187.474
	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO		
	51 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO	<<	<<
	51.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
51.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
	MINISTERO DELLA SALUTE		
	52 - QUALITA'	2.324.056	2.324.056
	52.2 - Entrate extra-tributarie	2.324.056	2.324.056
52.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
52.2.2	**Accertamenti sanitari e prestazioni tecnico-sanitarie**	2.324.056	2.324.056
	MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI		
	53 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	2.948.969	2.948.969
	53.2 - Entrate extra-tributarie	2.948.969	2.948.969
53.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	2.948.969	2.948.969

000/002/12

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	54 - REGOLAMENTAZIONE SETTORE POSTALE	<<	<<
	54.2 - Entrate extra-tributarie	<<	<<
54.2.1	**Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari**	<<	<<
54.2.3	**Attivita' di controllo, informazione e repressione violazioni**	<<	<<
	TOTALE	651.341.047.879	666.232.918.235

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

(IN EURO)

000/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate tributarie	388.071.760.000	376.434.800.000
Entrate extra-tributarie	28.729.606.727	26.384.955.229
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.873.929.923	1.873.929.923
Accensione di prestiti	232.665.751.229	261.539.233.083
TOTALE	651.341.047.879	666.232.918.235

TABELLA N.2

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	78.008.845	78.018.845
	1.1 Spese correnti	57.094.217	57.104.217
	1.1.1 FUNZIONAMENTO	38.252.751	38.262.751
1.1.1.1	**Gabinetto e altri uffici di diretta collaborazione**	24.680.963	24.680.963
1.1.1.3	**Servizio consultivo ed ispettivo tributario**	13.571.788	13.581.788
	1.1.5 ONERI COMUNI	18.841.466	18.841.466
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
1.1.5.2	**Fondo di riserva consumi intermedi**	18.841.466	18.841.466
	1.2 Spese in conto capitale	20.914.628	20.914.628
	1.2.3 INVESTIMENTI	20.914.628	20.914.628
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	2.079.965	2.079.965
1.2.3.2	**Beni mobili**	311.818	311.818
1.2.3.4	**Fondo unico da ripartire - investimenti incentivi alle imprese**	18.522.845	18.522.845
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	2.477.155.657	2.507.077.560
	2.1 Spese correnti	2.433.956.806	2.463.878.709
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	351.279.946	357.279.946
	2.1.2 INTERVENTI	1.351.974.050	1.351.974.050
2.1.2.2	**Risarcimenti giudiziari**	20.000.000	20.000.000
2.1.2.3	**Pensioni di guerra**	1.321.987.718	1.321.987.718
2.1.2.4	**Istituti di ricerche e studi economici e congiunturali**	9.800.000	9.800.000
2.1.2.5	**Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro**	186.332	186.332
	2.1.5 ONERI COMUNI	730.444.582	754.366.485
2.1.5.1	**Ammortamento**	677.235.000	677.235.000
2.1.5.2	**Servizi del Poligrafico dello Stato**	27.131.485	27.131.485
2.1.5.3	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	26.078.097	50.000.000

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
2.1.5.5	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	258.228	258.228
2.1.6.1	**Indennita'**	258.228	258.228
	2.2 Spese in conto capitale	43.198.851	43.198.851
	2.2.3 INVESTIMENTI	43.198.851	43.198.851
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	41.347.434	41.347.434
2.2.3.2	**Beni mobili**	1.851.417	1.851.417
2.2.3.3	**Fondo per agevolare l'innovazione tecnologica**	<<	<<
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - TESORO	291.685.759.990	291.546.209.990
	3.1 Spese correnti	99.980.001.577	99.981.451.577
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	138.595.187	140.045.187
	3.1.2 INTERVENTI	16.199.444.523	16.199.444.523
3.1.2.2	**Calamita' naturali e danni bellici**	<<	<<
3.1.2.3	**Monete metalliche**	50.000.000	50.000.000
3.1.2.4	**Poste italiane**	80.569.000	80.569.000
3.1.2.5	**Monopoli**	28.850.677	28.850.677
3.1.2.6	**Ente Nazionale di Assistenza al Volo**	<<	<<
3.1.2.7	**Agenzia per le erogazioni in agricoltura**	211.680.000	211.680.000
3.1.2.8	**Ferrovie dello Stato**	280.000	280.000
3.1.2.11	**Consob**	13.142.000	13.142.000
3.1.2.12	**Garanzie di cambio**	100.000.000	100.000.000
3.1.2.13	**Pensioni di guerra**	480.000.000	480.000.000
3.1.2.14	**Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni**	3.920.000	3.920.000
3.1.2.15	**Istituto nazionale Previdenza sociale.**	4.174.065.828	4.174.065.828
3.1.2.16	**Oneri per le privatizzazioni**	1.922.881	1.922.881

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.2.17	Contributi ad enti ed altri organismi	40.676.182	40.676.182
3.1.2.19	Istituto postelegrafonici	760.000.000	760.000.000
3.1.2.22	Servizio del gioco del lotto	7.400.000.000	7.400.000.000
3.1.2.23	Contributo alle spese elettorali dei partiti politici	200.819.044	200.819.044
3.1.2.24	Accordi ed organismi internazionali	476.750.445	476.750.445
3.1.2.25	Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro	5.892.774	5.892.774
3.1.2.26	I.N.P.D.A.P.	383.002.000	383.002.000
3.1.2.27	Istituto Nazionale di Statistica	156.800.000	156.800.000
3.1.2.28	Pesca	<<	<<
3.1.2.29	Altri interventi in materia previdenziale	165.516.000	165.516.000
3.1.2.32	Autorita' per la vigilanza sui lavori pubblici	7.350.000	7.350.000
3.1.2.33	Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione	16.660.000	16.660.000
3.1.2.34	Sistemi ferroviari passanti	33.571.494	33.571.494
3.1.2.35	Telecomunicazioni	12.000.000	12.000.000
3.1.2.36	Autorita' per i servizi di pubblica utilita'	834.198	834.198
3.1.2.37	Agenzia nazionale per la sicurezza del volo	3.842.000	3.842.000
3.1.2.42	Ufficio del garante per la tutela della privacy	19.600.000	19.600.000
3.1.2.43	Contratti di programma	10.700.000	10.700.000
3.1.2.44	Sostegno all'istruzione	40.000.000	40.000.000
3.1.2.49	Fondo rotativo per il sostegno all'investimento, alla ricerca ed all'innovazione	150.000.000	150.000.000
3.1.2.50	CONI	450.000.000	450.000.000
3.1.2.51	Interventi famiglia	721.000.000	721.000.000

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3.1.5 ONERI COMUNI	14.039.116.185	14.039.116.185
3.1.5.1	Organi costituzionali	1.711.006.973	1.711.006.973
3.1.5.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri	304.302.000	304.302.000
3.1.5.3	Parlamento Europeo	10.329.138	10.329.138
3.1.5.4	Restituzioni e rimborsi	1.032.914	1.032.914
3.1.5.5	Servizio di tesoreria delle Poste Italiane S.p.A.	62.000.000	62.000.000
3.1.5.6	Altri servizi di tesoreria	52.617.731	52.617.731
3.1.5.7	Contribuzione aggiuntiva I.N.P.D.A.P	8.622.160.000	8.622.160.000
3.1.5.8	Oneri accessori	11.879	11.879
3.1.5.9	Previdenza complementare	133.280.000	133.280.000
3.1.5.10	Corte dei Conti	250.000.000	250.000.000
3.1.5.11	Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali	178.311.000	178.311.000
3.1.5.12	Residui passivi perenti	<<	<<
3.1.5.13	Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana	1.732.287	1.732.287
3.1.5.14	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Editoria	351.790.000	351.790.000
3.1.5.15	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Protezione civile	40.180.000	40.180.000
3.1.5.16	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio civile nazionale	207.760.000	207.760.000
3.1.5.17	Servizi del Poligrafico dello Stato	87.153.263	87.153.263
3.1.5.18	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	15.000.000	15.000.000
3.1.5.19	Consiglio superiore della magistratura	26.500.000	26.500.000
3.1.5.20	Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese	1.983.949.000	1.983.949.000
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	600.000.000	600.000.000
3.1.6.1	Pensioni privilegiate	600.000.000	600.000.000

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3.1.7 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	69.002.845.682	69.002.845.682
3.1.7.1	Ferrovie dello Stato	110.000.000	110.000.000
3.1.7.3	Interessi sui titoli del debito pubblico	64.985.148.275	64.985.148.275
3.1.7.4	Interessi sui mutui Crediop e BEI	24.700.000	24.700.000
3.1.7.5	Oneri accessori	640.612.378	640.612.378
3.1.7.6	Altri interessi su mutui	349.059.646	349.059.646
3.1.7.7	Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti	1.603.711.422	1.603.711.422
3.1.7.8	Aree sottoutilizzate	89.613.961	89.613.961
3.1.7.9	Interessi conti correnti postali	1.200.000.000	1.200.000.000
	3.2 Spese in conto capitale	3.697.785.294	3.556.785.294
	3.2.3 INVESTIMENTI	1.962.873.758	1.821.873.758
3.2.3.1	Imprese navalmeccaniche e armatoriali	38.734.267	38.734.267
3.2.3.2	Interventi nel territorio di Trieste	<<	<<
3.2.3.4	Risanamento e ricostruzione zone terremotate	10.164.569	10.164.569
3.2.3.5	Informatica di servizio	5.323.889	5.323.889
3.2.3.6	Metropolitane	29.954.500	29.954.500
3.2.3.7	Cooperazione allo sviluppo	<<	<<
3.2.3.8	Edilizia abitativa	20.774.827	20.774.827
3.2.3.9	Edilizia scolastica	30.987.000	30.987.000
3.2.3.11	Opere stradali	15.493.707	15.493.707
3.2.3.12	Calamita' naturali e danni bellici	205.631.979	205.631.979
3.2.3.13	Poste italiane	240.611.265	200.611.265
3.2.3.15	Ferrovie dello Stato	415.254.444	415.254.444
3.2.3.17	Metanizzazione	10.493.707	10.493.707
3.2.3.18	IRI ENI soppresso EFIM	50.000.000	10.000.000

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.19	Artigiancassa	12.000.000	12.000.000
3.2.3.20	Banche, fondi e organismi internazionali	51.592.569	51.592.569
3.2.3.23	Trasporti pubblici locali	67.655.854	57.655.854
3.2.3.26	Riconversione e ristrutturazione industria bellica	<<	<<
3.2.3.27	Sistemi ferroviari passanti	<<	<<
3.2.3.29	Accordi ed organismi internazionali	55.480.390	55.480.390
3.2.3.30	Interventi per Venezia	129.278.013	129.278.013
3.2.3.31	Altri investimenti	16.765.198	16.765.198
3.2.3.33	Sostegno finanziario del sistema produttivo	53.334.000	53.334.000
3.2.3.34	Ricerca scientifica	25.822.845	14.822.845
3.2.3.35	Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico	5.577.735	5.577.735
3.2.3.36	Indennizzi danni bellici	774.685	774.685
3.2.3.37	Risparmio idrico e utilizzo acque reflue	47.514.034	37.514.034
3.2.3.38	SVIMEZ	1.700.530	1.700.530
3.2.3.39	Servizi del Poligrafico dello Stato	32.817.000	32.817.000
3.2.3.40	Beni mobili	45.698	45.698
3.2.3.41	Aeroporti	15.493.707	15.493.707
3.2.3.42	Gestione lavoratori portuali	<<	<<
3.2.3.43	Fondo per la montagna	4.193.707	4.193.707
3.2.3.44	Giochi olimpici invernali	150.809.501	120.809.501
3.2.3.45	Sostegno all'istruzione	<<	<<
3.2.3.46	Agenzia per le erogazioni in agricoltura	10.000.000	10.000.000
3.2.3.48	Anas	100.000.000	100.000.000
3.2.3.49	Regioni a statuto ordinario	10.494.138	10.494.138

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.50	**Istituto Italiano di Tecnologia**	90.000.000	90.000.000
3.2.3.54	**Aree sottoutilizzate, reindustrializzazione e promozione industriale**	<<	<<
3.2.3.55	**Promozione e tutela del made in Italy**	8.100.000	8.100.000
3.2.3.57	**Fondo di garanzia previdenza complementare**	<<	<<
	3.2.4 ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	122.125.906	122.125.906
3.2.4.1	**Sace**	<<	<<
3.2.4.2	**Garanzie dello Stato**	79.017.906	79.017.906
3.2.4.3	**Fondo di solidarieta' nazionale**	43.108.000	43.108.000
	3.2.10 ONERI COMUNI	1.612.785.630	1.612.785.630
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.2.10.2	**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Editoria**	69.690.260	69.690.260
3.2.10.3	**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Protezione civile**	1.543.095.370	1.543.095.370
	3.3 Rimborso passivita finanziarie	188.007.973.119	188.007.973.119
	3.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	188.007.973.119	188.007.973.119
3.3.9.1	**Titoli del debito pubblico**	181.300.000.000	181.300.000.000
3.3.9.2	**Mutui Crediop e BEI**	157.039.570	157.039.570
3.3.9.4	**Mutui diversi**	1.285.635.848	1.285.635.848
3.3.9.5	**Ferrovie dello Stato**	150.000.000	150.000.000
3.3.9.6	**Mutui Cassa depositi e prestiti**	1.958.192.307	1.958.192.307
3.3.9.7	**Ammortamento titoli di Stato**	<<	<<
3.3.9.8	**Rimborsi anticipati o ristrutturazione di passivita'**	2.632.284.495	2.632.284.495
3.3.9.9	**Aree sottoutilizzate**	524.820.899	524.820.899
	4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	116.873.458.946	126.835.458.946
	4.1 Spese correnti	103.837.776.588	113.839.776.588
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	266.266.678	268.266.678

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 8

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4.1.2 INTERVENTI	90.902.386.627	90.902.386.627
4.1.2.1	Fondo Sanitario Nazionale	7.676.273.000	7.676.273.000
4.1.2.2	Risanamento e ricostruzione zone terremotate	3.615.198	3.615.198
4.1.2.4	Province, comuni e comunita' montane	19.634.324	19.634.324
4.1.2.5	Opere stradali	3.300.000	3.300.000
4.1.2.6	Agenzia per le erogazioni in agricoltura	<<	<<
4.1.2.7	Ripiano deficit spesa sanitaria	500.000.000	500.000.000
4.1.2.8	Risorse proprie Unione europea	15.850.005.165	15.850.005.165
4.1.2.9	Regolazioni contabili regioni	6.852.076.228	6.852.076.228
4.1.2.10	8 per mille IRPEF Stato	5.000.000	5.000.000
4.1.2.12	Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale	12.798.822.845	12.798.822.845
4.1.2.13	Accordi ed organismi internazionali	5.681.026	5.681.026
4.1.2.14	Interventi diversi	41.199.127	41.199.127
4.1.2.15	8 per mille IRPEF confessioni religiose	967.200.000	967.200.000
4.1.2.17	Fondo federalismo amministrativo	2.834.436.516	2.834.436.516
4.1.2.18	Federalismo fiscale	43.267.829.000	43.267.829.000
4.1.2.19	Gestione lavoratori portuali	77.314.198	77.314.198
	4.1.5 ONERI COMUNI	10.634.623.283	20.634.623.283
4.1.5.1	Accordi ed organismi internazionali	1.151.496	1.151.496
4.1.5.2	Altri fondi di riserva	1.600.392.000	11.600.392.000
4.1.5.3	Spese elettorali	500.000.000	500.000.000
4.1.5.4	Fondi da ripartire per oneri di personale	5.080.697.426	5.080.697.426
4.1.5.6	Sostegno all'istruzione	154.937.070	154.937.070
4.1.5.7	Altri servizi di tesoreria	615.446	615.446
4.1.5.8	Residui passivi perenti	<<	<<

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 9

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.1.5.9	Fondo speciale	160.470.000	160.470.000
4.1.5.10	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	2.500.000.000	2.500.000.000
4.1.5.11	Interventi diversi	69.627.614	69.627.614
4.1.5.14	Fondo canoni di locazione	49.600.000	49.600.000
4.1.5.15	Interventi strutturali di politica economica	4.248.077	4.248.077
4.1.5.16	Criminalita' organizzata e immigrazione illegale	19.000.000	19.000.000
4.1.5.17	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	3.884.154	3.884.154
4.1.5.18	Fondo restituzione giacenze su contabilita' speciali e conti di tesoreria	320.000.000	320.000.000
4.1.5.19	Fondo estinzione debiti pregressi	170.000.000	170.000.000
4.1.5.20	Interventi famiglia	<<	<<
4.1.5.21	5 per mille IRE volontariato e ricerca	<<	<<
	4.1.7 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	2.034.500.000	2.034.500.000
4.1.7.1	Interessi conti di tesoreria	1.495.800.000	1.495.800.000
4.1.7.2	Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti	488.700.000	488.700.000
4.1.7.3	Interessi su titoli ripiano deficit spesa sanitaria	50.000.000	50.000.000
	4.2 Spese in conto capitale	12.171.382.358	12.131.382.358
	4.2.3 INVESTIMENTI	11.688.557.648	11.648.557.648
4.2.3.1	Risanamento e ricostruzione zone terremotate	50.000.000	50.000.000
4.2.3.2	Informatica di servizio	32.779.050	32.779.050
4.2.3.3	Edilizia sanitaria	284.000.000	284.000.000
4.2.3.4	Difesa del suolo	2.517.727	2.517.727
4.2.3.7	Fondo per gli interventi nel territorio di Trieste	6.000.000	6.000.000
4.2.3.8	Fondo di rotazione per le politiche comunitarie	2.050.000.000	2.050.000.000
4.2.3.9	Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale	500.000.000	500.000.000

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 10

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.2.3.10	Interventi straordinari per la Calabria	160.102.000	160.102.000
4.2.3.12	Sviluppo economico delle regioni a statuto speciale e province autonome	310.943.209	310.943.209
4.2.3.15	Edilizia Giudiziaria	47.000.000	47.000.000
4.2.3.16	Intese istituzionali di programma	<<	<<
4.2.3.17	Province, comuni e comunita' montane	104.255.000	104.255.000
4.2.3.18	Beni mobili	1.283.128	1.283.128
4.2.3.19	Fondo federalismo amministrativo	146.360.177	146.360.177
4.2.3.20	Formazione professionale	103.291.380	103.291.380
4.2.3.21	Regioni a statuto ordinario	36.000.000	36.000.000
4.2.3.22	Ripiano deficit spesa sanitaria	2.000.000.000	2.000.000.000
4.2.3.25	Gestione lavoratori portuali	877.977	877.977
4.2.3.26	Trasporti pubblici locali	<<	<<
4.2.3.27	Aree sottoutilizzate	5.540.000.000	5.540.000.000
4.2.3.28	Fondo per l'innovazione tecnologica	67.000.000	67.000.000
4.2.3.29	Fondo progetti di ricerca	93.150.000	93.150.000
4.2.3.30	Monitoraggio spesa sanitaria	40.500.000	500.000
4.2.3.35	Criminalita' organizzata e immigrazione illegale	12.498.000	12.498.000
4.2.3.38	Fondo Sanitario Nazionale	100.000.000	100.000.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	482.824.710	482.824.710
4.2.10.1	Fondo speciale	467.059.000	467.059.000
4.2.10.3	Residui passivi perenti	<<	<<
4.2.10.4	Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge	15.765.710	15.765.710

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 11

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4.3 Rimborso passivita finanziarie	864.300.000	864.300.000
	4.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	864.300.000	864.300.000
4.3.9.1	**Mutui Cassa depositi e prestiti**	864.300.000	864.300.000
	5 - POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE	139.753.646	141.203.646
	5.1 Spese correnti	71.841.069	73.391.069
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	34.907.865	36.357.865
	5.1.2 INTERVENTI	16.733.204	16.733.204
5.1.2.2	**Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici**	16.733.204	16.733.204
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.1.7 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	20.300.000	20.300.000
5.1.7.1	**Interessi sui mutui Cassa depositi e prestiti**	17.300.000	17.300.000
5.1.7.2	**Altri interessi su mutui**	3.000.000	3.000.000
	5.2 Spese in conto capitale	31.812.577	31.812.577
	5.2.3 INVESTIMENTI	31.812.577	31.812.577
5.2.3.1	**Fondo Sanitario Nazionale**	<<	<<
5.2.3.2	**Fondo per i programmi regionali di sviluppo**	8.583.000	8.583.000
5.2.3.7	**Calamita' naturali e danni bellici**	2.000.000	2.000.000
5.2.3.8	**Aree depresse**	<<	<<
5.2.3.10	**Accordi di programma**	<<	<<
5.2.3.13	**Fondo per la montagna**	20.000.000	20.000.000
5.2.3.14	**Informatica di servizio**	1.071.561	1.071.561
5.2.3.15	**Beni mobili**	158.016	158.016
5.2.3.16	**Intese istituzionali di programma**	<<	<<
5.2.3.18	**Province, comuni e comunita' montane**	<<	<<
5.2.3.19	**Aree sottoutilizzate**	<<	<<
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 12

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5.3 Rimborso passivita finanziarie	36.000.000	36.000.000
	5.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	36.000.000	36.000.000
5.3.9.1	Mutui Cassa depositi e prestiti	16.000.000	16.000.000
5.3.9.2	Mutui diversi	20.000.000	20.000.000
	6 - POLITICHE FISCALI	45.044.333.335	45.046.315.337
	6.1 Spese correnti	43.323.584.766	43.338.461.768
	6.1.1 FUNZIONAMENTO	961.905.458	975.407.458
6.1.1.1	Spese generali di funzionamento	961.905.458	975.407.458
	6.1.2 INTERVENTI	41.122.838.032	41.122.840.032
6.1.2.1	Vincite al lotto	<<	<<
6.1.2.2	Restituzione e rimborsi di imposte	30.937.386.622	30.937.386.622
6.1.2.3	Interessi di mora	546.457	546.457
6.1.2.4	Devoluzione canoni sulle radioteleaudizioni	1.501.000.000	1.501.000.000
6.1.2.5	Centri autorizzati di assistenza fiscale	230.000.000	230.000.000
6.1.2.6	Accordi ed organismi internazionali	516.457	516.457
6.1.2.7	Devoluzione di proventi	16.668.142	16.669.142
6.1.2.8	Agenzia delle Entrate	2.463.687.000	2.463.687.000
6.1.2.9	Agenzia del Demanio	110.740.000	110.740.000
6.1.2.10	Agenzia del Territorio	521.785.000	521.785.000
6.1.2.11	Agenzia delle Dogane	552.609.000	552.609.000
6.1.2.12	Regolazione, recuperi effettuati dai concessionari della riscossione e dalle banche	4.594.000.000	4.594.000.000
6.1.2.13	Scuola superiore dell'economia e delle finanze	18.848.000	18.848.000
6.1.2.14	Misure agevolative	<<	1.000
6.1.2.15	Crediti di imposta	175.051.354	175.051.354
	6.1.5 ONERI COMUNI	196.653.766	198.026.768
6.1.5.1	Ammortamento	162.683.923	162.683.923
6.1.5.2	Imposte sui beni di Stato	25.342.845	25.342.845

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 13

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
6.1.5.3	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	8.626.998	10.000.000
6.1.5.5	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	72.187.510	72.187.510
6.1.6.1	**Indennita'**	5.165	5.165
6.1.6.2	**Fondi di previdenza**	72.182.345	72.182.345
	6.1.7 ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	970.000.000	970.000.000
6.1.7.1	**Interessi di mora**	970.000.000	970.000.000
	6.2 Spese in conto capitale	1.720.748.569	1.707.853.569
	6.2.3 INVESTIMENTI	1.720.748.569	1.707.853.569
6.2.3.1	**Edilizia di servizio**	74.454.625	74.454.625
6.2.3.2	**Informatica di servizio**	20.463.029	5.464.029
6.2.3.3	**Beni mobili**	304.870	304.870
6.2.3.5	**Agenzia del Demanio**	<<	1.000
6.2.3.8	**Gestione residui del soppresso Dipartimento delle Entrate**	<<	3.000
6.2.3.9	Gestione residui del soppresso Dipartimento delle Dogane	<<	100.000
6.2.3.10	**Gestione residui del soppresso Dipartimento del Territorio**	<<	1.000.000
6.2.3.12	**Crediti di imposta**	1.624.287.681	1.625.287.681
6.2.3.13	**Scuola superiore dell'economia e delle finanze**	1.238.364	1.238.364
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
6.2.10.2	**Sostegno e garanzia dell'attivita' produttiva**	<<	<<
	7 - GUARDIA DI FINANZA	3.416.736.594	3.409.744.594
	7.1 Spese correnti	3.288.484.167	3.288.491.167
	7.1.1 FUNZIONAMENTO	3.204.560.653	3.204.567.653
7.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	3.141.844.367	3.141.851.367
7.1.1.2	**Reclutamento, formazione e addestramento**	11.021.994	11.021.994

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 14

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
7.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	43.053.637	43.053.637
7.1.1.4	**Potenziamento**	8.640.655	8.640.655
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	83.923.514	83.923.514
7.1.6.1	**Fondi di previdenza e assistenza dipendenti**	3.500.000	3.500.000
7.1.6.2	**Indennita'**	80.423.514	80.423.514
	7.2 Spese in conto capitale	128.252.427	121.253.427
	7.2.3 INVESTIMENTI	128.252.427	121.253.427
7.2.3.1	**Edilizia di servizio**	46.973.232	42.974.232
7.2.3.2	**Informatica di servizio**	5.603.974	5.603.974
7.2.3.3	**Edilizia abitativa**	20.658	20.658
7.2.3.4	**Potenziamento**	70.493.707	67.493.707
7.2.3.5	**Beni mobili**	5.160.856	5.160.856
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO	113.009.561	121.030.485
	9.1 Spese correnti	111.166.045	119.186.969
9.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	111.166.045	119.186.969
	9.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
9.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9.2 Spese in conto capitale	1.843.516	1.843.516
	9.2.3 INVESTIMENTI	526.719	526.719
9.2.3.1	**Beni mobili**	526.719	526.719
	9.2.10 ONERI COMUNI	1.316.797	1.316.797
9.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
9.2.10.2	**Informatica di servizio**	1.316.797	1.316.797

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 15

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	11 SERVIZI TECNICI NAZIONALI	<<	<<
	11.1 Spese correnti	<<	<<
11.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	<<	<<
	12 SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI	641.085.781	642.057.781
	12.1 Spese correnti	641.084.972	642.056.972
	12.1.1 FUNZIONAMENTO	1.655.865	2.627.865
12.1.1.1	**Commissariati di governo**	194.321	1.066.321
12.1.1.4	**Funzione pubblica**	1.461.544	1.461.544
12.1.1.14	**Consiglio di giustizia amministrativa della regione siciliana**	<<	100.000
	12.1.2 INTERVENTI	639.429.107	639.429.107
12.1.2.2	**Comitato interministeriale per le informazioni e la sicurezza**	590.000.000	590.000.000
12.1.2.4	**Giubileo 2000**	<<	<<
12.1.2.5	**Imprese radiofoniche ed editoriali**	<<	<<
12.1.2.8	**Contributi ad enti ed altri organismi**	2.000.000	2.000.000
12.1.2.12	**FORMEZ**	21.560.000	21.560.000
12.1.2.13	**Progetti finalizzati**	<<	<<
12.1.2.14	**Minoranze linguistiche**	7.739.107	7.739.107
12.1.2.15	**Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione**	14.700.000	14.700.000
12.1.2.16	**Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni**	3.430.000	3.430.000
	12.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
12.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12.2 Spese in conto capitale	809	809
	12.2.3 INVESTIMENTI	809	809
12.2.3.1	**Beni mobili**	809	809
12.2.3.2	**Imprese radiofoniche ed editoriali**	<<	<<
12.2.3.3	**Informatica di servizio**	<<	<<
12.2.3.5	**FORMEZ**	<<	<<

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

020 /006/ 16

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
12.2.3.7	Intese istituzionali di programma	<<	<<
12.2.3.8	Sportelli unici impianti produttivi	<<	<<
12.2.3.10	Emergenze sul territorio	<<	<<
12.2.3.11	Fondo per la protezione civile	<<	<<
	12.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
12.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	TOTALE	460.469.302.355	470.327.117.184

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(IN EURO) 020/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	253.745.090.207	263.803.799.036
FUNZIONAMENTO	5.108.590.448	5.142.002.372
INTERVENTI	150.232.805.543	150.232.807.543
ONERI COMUNI	25.619.679.282	35.644.974.187
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	756.369.252	756.369.252
ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	72.027.645.682	72.027.645.682
Spese in conto capitale	17.815.939.029	17.615.045.029
INVESTIMENTI	15.596.885.986	15.395.991.986
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	122.125.906	122.125.906
ONERI COMUNI	2.096.927.137	2.096.927.137
Rimborso passivita finanziarie	188.908.273.119	188.908.273.119
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	188.908.273.119	188.908.273.119
TOTALE	460.469.302.355	470.327.117.184

020 / 010 / 1

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.1 - Gabinetto e altri uffici di diretta
1001, 1007, 1008, 1011, 1022, 1042, 1047

1.1.1.3 - Servizio consultivo ed ispettivo tributario
1141, 1145, 1146, 1148

2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1227, 1229, 1230, 1236, 1237, 1259, 1260, 1272, 1274, 1275, 1282, 1289

2.1.2.2 - Risarcimenti giudiziari
1311, 1312

2.1.2.3 - Pensioni di guerra
1315, 1316, 1317, 1318

2.1.6.1 - Indennita'
1334

3 - TESORO

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1373, 1374, 1377, 1386, 1387, 1410, 1411, 1417, 1418, 1429

3.1.2.3 - Monete metalliche
1490

3.1.2.12 - Garanzie di cambio
1565

3.1.2.15 - Istituto nazionale Previdenza sociale.
1582, 1584, 1585

3.1.2.17 - Contributi ad enti ed altri organismi
1609

3.1.2.19 - Istituto postelegrafonici
1620

3.1.2.23 - Contributo alle spese elettorali dei partiti politici
1638

3.1.2.24 - Accordi ed organismi internazionali
1643, 1648

3.1.2.25 - Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro
1660, 1662, 1663, 1664, 1665

3.1.2.26 - I.N.P.D.A.P.
1673, 1675, 1676, 1679

3.1.2.29 - Altri interventi in materia previdenziale
1686

3.1.5.1 - Organi costituzionali
2100, 2101, 2109

3.1.5.3 - Parlamento Europeo
2125

3.1.5.4 - Restituzioni e rimborsi
2130

3.1.5.6 - Altri servizi di tesoreria
2142

3.1.6.1 - Pensioni privilegiate
2198

3.1.7.1 - Ferrovie dello Stato
2200

3.1.7.3 - Interessi sui titoli del debito pubblico
2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2219, 2222

020 / 010 / 2

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

3.1.7.4 - Interessi sui mutui Crediop e BEI
2230, 2231

3.1.7.5 - Oneri accessori
2242, 2247, 2248

3.1.7.6 - Altri interessi su mutui
2256, 2258, 2259, 2263

3.1.7.8 - Aree sottoutilizzate
2208

3.2.3.20 - Banche, fondi e organismi internazionali
7175, 7176, 7177

3.2.4.2 - Garanzie dello Stato
7407

3.3.9.1 - Titoli del debito pubblico
9501, 9537, 9539

3.3.9.2 - Mutui Crediop e BEI
9504, 9536, 9544

3.3.9.4 - Mutui diversi
9519, 9522

3.3.9.5 - Ferrovie dello Stato
9521

3.3.9.7 - Ammortamento titoli di Stato
9565

3.3.9.9 - Aree sottoutilizzate
9517

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2601, 2611, 2613, 2614, 2615, 2652, 2655

4.1.2.6 - Agenzia per le erogazioni in agricoltura
2740

4.1.2.8 - Risorse proprie Unione europea
2750, 2751, 2752

4.1.2.9 - Regolazioni contabili regioni
2763, 2764

4.1.2.13 - Accordi ed organismi internazionali
2810, 2811, 2812

4.1.2.14 - Interventi diversi
2822

4.1.5.3 - Spese elettorali
3020

4.1.5.11 - Interventi diversi
2829, 2833

4.2.3.26 - Trasporti pubblici locali
7554

5 - POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3302, 3303, 3311, 3312, 3313, 3316, 3317, 3321, 3356, 3360, 3365

6 - POLITICHE FISCALI

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
3501, 3508, 3509, 3510, 3511, 3545, 3549, 3556, 3558, 3561

6.1.2.1 - Vincite al lotto
3800

6.1.2.2 - Restituzione e rimborsi di imposte
3810, 3811, 3812, 3813, 3815, 3816, 3817, 3818, 3819

6.1.2.3 - Interessi di mora
3830, 3831

020 / 010 / 3

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

6.1.2.4 - Devoluzione canoni sulle radioteleaudizioni
3836

6.1.2.6 - Accordi ed organismi internazionali
3851

6.1.2.7 - Devoluzione di proventi
3858, 3865, 3866

6.1.5.2 - Imposte sui beni di Stato
3955

6.1.6.1 - Indennita'
3979

6.1.6.2 - Fondi di previdenza
3986, 3987, 3988

6.1.7.1 - Interessi di mora
4015, 4016

7 - GUARDIA DI FINANZA

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4201, 4202, 4206, 4212, 4215, 4220, 4222, 4223, 4224, 4225, 4254, 4256, 4260

7.1.1.2 - Reclutamento, formazione e addestramento
4294

7.1.6.1 - Fondi di previdenza e assistenza dipendenti
4360

7.1.6.2 - Indennita'
4370, 4371

9 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4431, 4432, 4435, 4436, 4439, 4445, 4446, 4469, 4474, 4476

12 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI

12.1.1.1 - Commissariati di governo
4711, 4721, 4722, 4754

12.1.1.4 - Funzione pubblica
4840, 4841, 4842

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1007, 1026, 1041, 1042, 1122, 1123

2 - MERCATO

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1204, 1205, 1215, 1217, 1218, 1359, 1360

2.1.2.1 - Restituzioni e rimborsi
1500

2.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
1600, 1601

2.1.6.1 - Indennita'
1750

2.1.6.2 - Cassa pensioni
1760

3 - IMPRESE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2100, 2103, 2104, 2112, 2113, 2114, 2118, 2119, 2202, 2203

020 / 010 / 4

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

3.1.2.8 - Accordi ed organismi internazionali
2330, 2331, 2333

4 - RETI ENERGETICHE
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3504, 3510, 3511, 3512, 3542, 3555, 3563
4.1.2.1 - Restituzioni e rimborsi
3590
4.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
3600

5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
5007, 5010, 5011, 5058, 5063
5.1.2.4 - Accordi ed organismi internazionali
5110, 5111

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1003, 1007, 1008, 1017

2 - SEGRETARIATO GENERALE
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1201, 1204, 1205, 1222, 1269

3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1600, 1607, 1612, 1613, 1665

4 - ATTIVITA' ISPETTIVA
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2901, 2904, 2905, 2910, 2953, 2963

5 - COMUNICAZIONE
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3061, 3064, 3065, 3070, 3113

6 - FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE
6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3221, 3224, 3225, 3230, 3273

7 - GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE
7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3421, 3424, 3425, 3430, 3473
7.1.2.1 - Invalidi civili, ciechi e sordomuti
3521
7.1.2.5 - Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici
3528
7.1.2.6 - Trasferimenti all'INPS per trattamenti di
3532, 3534, 3535

8 - IMMIGRAZIONE
8.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3681, 3684, 3685, 3690, 3733

9 - MERCATO DEL LAVORO
9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3871, 3874, 3875, 3880, 3923

10 - POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

020 / 010 / 5

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

10.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4061, 4064, 4065, 4070, 4113

11 - POLITICHE PREVIDENZIALI
11.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4231, 4234, 4235, 4240, 4283
11.1.2.4 - Altri interventi in materia previdenziale
4334, 4335
11.1.2.7 - Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici
4348, 4349, 4350, 4354, 4356
11.1.2.8 - Trasferimenti all'INPS per prestazioni derivanti dalla riduzione degli oneri previdenziali
4361

12 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
12.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4591, 4594, 4595, 4600, 4643

13 - RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
13.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4761, 4763, 4766, 4767, 4772, 4773, 4815
13.1.6.1 - Indennita'
4951

14 - TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
14.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4961, 4964, 4965, 4970, 5013

15 - VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI
15.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
5141, 5144, 5145, 5150, 5193

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1005, 1007, 1008, 1009, 1018, 1019, 1095

2 - AFFARI DI GIUSTIZIA
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1200, 1201, 1208, 1209, 1258, 1261, 1262

3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1400, 1402, 1405, 1408, 1420, 1421, 1423, 1454, 1460
3.1.2.1 - Devoluzione di proventi
1503
3.1.6.1 - Indennita'
1541

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1600, 1601, 1602, 1606, 1607, 1608, 1616, 1619, 1629, 1679, 1680, 1685
4.1.2.1 - Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti
1772
4.1.6.2 - Trattamenti provvisori
1871

5 - GIUSTIZIA MINORILE

020 / 010 / 6

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2000, 2001, 2002, 2016, 2024, 2030, 2031, 2032, 2036, 2071

5.1.2.1 - Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti
2133, 2134

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1041, 1057, 1058

2 - SEGRETERIA GENERALE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1121, 1127, 1130

3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1170, 1171, 1172

4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1201, 1202, 1203

5 - PERSONALE

5.1.1.1 - Uffici centrali
1241, 1242, 1243, 1250

5.1.1.2 - Uffici all'estero
1271, 1272, 1273

6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO

6.1.1.1 - Uffici centrali
1301, 1302, 1303, 1343, 1368, 1455, 1462

6.1.1.2 - Uffici all'estero
1522, 1611

7 - STAMPA E INFORMAZIONE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1632, 1633, 1634

7.1.2.3 - Agenzie di informazione
1674

8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA

8.1.1.1 - Uffici centrali
1703, 1704, 1705

9 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2001, 2017, 2018

9.1.2.2 - Paesi in via di sviluppo
2202, 2203

9.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
2302

10 - PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

10.1.1.1 - Uffici centrali
2401, 2417, 2418, 2441

10.1.1.2 - Istituzioni scolastiche e culturali all'estero
2513, 2514, 2561, 2562

10.1.2.2 - Contributi ad enti ed altri organismi
2740

020 / 010 / 7

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

10.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
2752, 2754

11 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE
11.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3017, 3018, 3095
11.1.2.1 - Promozione e relazioni culturali
3152
11.1.2.3 - Contributi ad enti ed altri organismi
3104
11.1.2.5 - Accordi ed organismi internazionali
3108

12 - AFFARI POLITICI MULTILATERALI E DIRITTI UMANI
12.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3301, 3317, 3318
12.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
3393

13 - COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE
13.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3601, 3617, 3618
13.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
3748, 3750, 3751

14 - ISTITUTO DIPLOMATICO
14.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3901, 3917, 3918

15 - PAESI DELL'EUROPA
15.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4003, 4004, 4005
15.1.2.2 - Collettivita' italiana all'estero
4064
15.1.2.5 - Accordi ed organismi internazionali
4041, 4042, 4051

16 - PAESI DELLE AMERICHE
16.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4101, 4102, 4103

17 - PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE
17.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4201, 4202, 4203
17.1.2.1 - Promozione e relazioni culturali
4234

18 - PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA
18.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4301, 4302, 4303
18.1.2.4 - Accordi ed organismi internazionali
4342

19 - PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE
19.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4401, 4402, 4403
19.1.2.4 - Accordi ed organismi internazionali
4441

20 - INTEGRAZIONE EUROPEA
20.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4501, 4502, 4503

020 / 010 / 8

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

20.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
4531

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1006, 1013, 1015, 1016, 1019, 1021, 1050, 1056

1.1.6.1 - Indennita'
1064

2 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE

2.1.1.1 - Uffici centrali
1184, 1187, 1189, 1190, 1223, 1242

2.1.6.1 - Indennita'
1301

3 - ISTRUZIONE

3.1.1.1 - Uffici centrali
1317, 1375, 1376, 1377, 1380, 1381, 1384, 1400, 1401

3.1.6.1 - Indennita'
1531

4 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

4.1.1.1 - Uffici centrali
1616, 1620, 1621, 1622, 1625, 1635, 1657

4.1.1.2 - Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche.
1602, 1603, 1611, 1613

4.1.2.13 - Accordi ed organismi internazionali
1702, 1703

4.1.2.14 - Altri interventi per le Universita' statali
1707

4.1.6.1 - Indennita'
1772

4.2.3.7 - Accordi internazionali per la ricerca
7292, 7293, 7294

7 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

7.1.1.1 - Uffici regionali
2098, 2109, 2110, 2117, 2118, 2133, 2134

7.1.1.2 - Strutture scolastiche
2145, 2146, 2149

7.1.6.1 - Indennita'
2219

8 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

8.1.1.1 - Uffici regionali
2289, 2300, 2301, 2308, 2309, 2324, 2325

8.1.1.2 - Strutture scolastiche
2336, 2337, 2338

8.1.6.1 - Indennita'
2401

9 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

9.1.1.1 - Uffici regionali
2471, 2482, 2483, 2490, 2491, 2506, 2507

020 / 010 / 9

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

9.1.1.2 - Strutture scolastiche
2519, 2520, 2521

9.1.6.1 - Indennita'
2583

10 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

10.1.1.1 - Uffici regionali
2653, 2664, 2665, 2672, 2673, 2688, 2689

10.1.1.2 - Strutture scolastiche
2700, 2701, 2702

10.1.6.1 - Indennita'
2765

11 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

11.1.1.1 - Uffici regionali
2835, 2846, 2847, 2854, 2855, 2870, 2871

11.1.1.2 - Strutture scolastiche
2887, 2888, 2889

11.1.6.1 - Indennita'
2960

12 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI- VENEZIA- GIULIA

12.1.1.1 - Uffici regionali
3030, 3041, 3042, 3049, 3050, 3066, 3067

12.1.1.2 - Strutture scolastiche
3080, 3081, 3082

12.1.6.1 - Indennita'
3148

13 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

13.1.1.1 - Uffici regionali
3218, 3229, 3230, 3237, 3238, 3253, 3254

13.1.1.2 - Strutture scolastiche
3265, 3266, 3267

13.1.6.1 - Indennita'
3330

14 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

14.1.1.1 - Uffici regionali
3400, 3402, 3403, 3410, 3411, 3427, 3441

14.1.1.3 - Strutture scolastiche
3447, 3448, 3449

14.1.6.1 - Indennita'
3512

15 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

15.1.1.1 - Uffici regionali
3582, 3593, 3594, 3601, 3602, 3617, 3618

15.1.1.2 - Strutture scolastiche
3629, 3630, 3631

15.1.6.1 - Indennita'
3694

16 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

16.1.1.1 - Uffici regionali
3764, 3775, 3776, 3783, 3784, 3799, 3800

16.1.1.2 - Strutture scolastiche
3811, 3812, 3813

16.1.6.1 - Indennita'
3876

020 / 010 / 10

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

17 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE

17.1.1.1 - Uffici regionali
3946, 3957, 3958, 3965, 3966, 3981, 3982

17.1.1.2 - Strutture scolastiche
3993, 3994, 3995

17.1.6.1 - Indennita'
4058

18 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

18.1.1.1 - Uffici regionali
4128, 4139, 4140, 4147, 4148, 4163, 4164

18.1.1.2 - Strutture scolastiche
4175, 4176, 4177

18.1.6.1 - Indennita'
4240

19 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

19.1.1.1 - Uffici regionali
4310, 4321, 4322, 4329, 4330, 4345, 4346

19.1.1.2 - Strutture scolastiche
4357, 4358, 4359

19.1.6.1 - Indennita'
4427

20 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

20.1.1.1 - Uffici regionali
4497, 4508, 4509, 4516, 4517, 4532, 4533

20.1.1.2 - Strutture scolastiche
4544, 4545, 4546

20.1.6.1 - Indennita'
4609

21 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

21.1.1.1 - Uffici regionali
4679, 4690, 4691, 4698, 4699, 4713, 4714

21.1.1.2 - Strutture scolastiche
4731, 4732, 4733

21.1.6.1 - Indennita'
4795

22 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

22.1.1.1 - Uffici regionali
4865, 4876, 4877, 4884, 4885, 4900, 4901

22.1.1.2 - Strutture scolastiche
4912, 4913, 4914

22.1.6.1 - Indennita'
4977

23 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

23.1.1.1 - Uffici regionali
5047, 5058, 5059, 5066, 5067, 5082, 5083

23.1.1.2 - Strutture scolastiche
5094, 5095, 5096

23.1.6.1 - Indennita'
5160

24 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

24.1.1.1 - Uffici regionali
5230, 5241, 5242, 5249, 5250, 5264, 5265

020 / 010 / 11

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

24.1.1.2 - Strutture scolastiche
5277, 5278, 5279

24.1.6.1 - Indennita'
5342

MINISTERO DELL'INTERNO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1013, 1014, 1015

2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1181, 1193, 1194, 1197, 1198, 1259

2.1.2.3 - Altri interventi enti locali
1327

2.1.6.1 - Indennita'
1391

3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1801, 1802, 1807, 1811, 1819, 1820, 1831, 1857, 1858, 1917, 1918

3.1.2.1 - Interventi diversi
2051

3.1.6.1 - Indennita'
2081

3.1.6.2 - Altri trattamenti
2086

4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2201, 2208, 2209

4.1.2.2 - Protezione e assistenza sociale
2313, 2317

4.1.2.5 - Immigrati, profughi e rifugiati
2358

4.1.2.9 - Accordi ed organismi internazionali
2370

5 - PUBBLICA SICUREZZA

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2501, 2509, 2519, 2521, 2522, 2585, 2599, 2603, 2675, 2677

5.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
2851, 2852

5.1.6.1 - Indennita'
2860

5.1.6.2 - Pensioni provvisorie
2865

5.1.6.3 - Altri trattamenti
2871

FONDO EDIFICI DI CULTO

1 - EDIFICI DI CULTO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
160, 165, 351, 402

020 / 010 / 12

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

1.1.6.1 - Pensioni ordinarie
131

1.1.6.2 - Altri trattamenti
243

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1014, 1038, 1039

2 - PROTEZIONE DELLA NATURA

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1351, 1356, 1357, 1400

2.1.2.5 - Difesa del mare
1642, 1643

3 - QUALITA' DELLA VITA

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1700, 1707, 1708, 1773

4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2010, 2018, 2019, 2105

5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2630, 2636, 2637, 2713

6 - DIFESA DEL SUOLO

6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3005, 3006, 3010, 3011, 3014, 3015, 3083

7 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3421, 3422, 3427, 3428, 3429, 3430, 3470

7.1.6.1 - Indennita'
3871

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.1 - Gabinetto e altri uffici
1001, 1007, 1014, 1015

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1177, 1178, 1185, 1186, 1187, 1192, 1263

2.1.6.1 - Indennita'
1478

3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1578, 1589, 1590, 1595, 1640

4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1883, 1895, 1896, 1898, 1899, 1959, 1967, 1970, 1971

020 / 010 / 13

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.2.10 - Accordi ed organismi internazionali
2131

5 - TRASPORTI TERRESTRI
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2273, 2285, 2287, 2288, 2347, 2358

6 - CAPITANERIE DI PORTO
6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2581, 2583, 2587, 2590, 2592, 2594, 2601, 2602, 2603, 2605, 2606, 2652, 2669

6.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
2779

6.1.6.1 - Trattamenti provvisori
2829

7 - CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI
7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2920, 2926, 2927, 2928

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1007, 1020, 1023

2 - SEGRETARIATO GENERALE
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1374, 1380, 1381

2.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
1712

3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1822, 1828, 1829, 1830, 1844, 1845, 2008

3.1.6.1 - Indennita'
2291

4 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2492, 2502, 2503, 2651, 2660

5 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3332, 3342, 3343

6 - REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3891, 3901, 3902, 4005, 4006

7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4304, 4314, 4315

8 - GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE
8.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4620, 4630, 4631

MINISTERO DELLA DIFESA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

020 / 010 / 14

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1009, 1015, 1021, 1022, 1031

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

2.1.1.1 - Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari
1100, 1104, 1107, 1108, 1109, 1117

2.1.1.2 - Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
1131, 1134, 1137, 1138, 1139, 1149

2.1.1.3 - Magistratura militare
1162, 1163

3 - SEGRETARIATO GENERALE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1201, 1204, 1207, 1208, 1212, 1213, 1214, 1217, 1219, 1221, 1232, 1237, 1250, 1254

3.1.6.1 - Indennita'
1389, 1390

3.1.6.2 - Pensioni provvisorie
1392, 1393

3.2.3.4 - Attrezzature e impianti
7137

4 - ESERCITO ITALIANO

4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4191, 4195, 4201, 4202, 4203, 4223

5 - MARINA MILITARE

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4311, 4315, 4321, 4322, 4323, 4326, 4344

6 - AERONAUTICA MILITARE

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4461, 4465, 4471, 4472, 4473, 4493

7 - ARMA DEI CARABINIERI

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4800, 4802, 4805, 4807, 4809, 4811, 4812, 4814, 4843

7.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale
4861

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1007, 1018, 1022, 1024

2 - DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1171, 1176, 1177, 1178, 1416

2.1.2.3 - Accordi ed organismi internazionali
1471

3 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1871, 1881, 1882, 1883, 1889, 1957

3.1.6.1 - Indennita'
2318

4 - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2394, 2397, 2408, 2409, 2412, 2472

020 / 010 / 15

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.6.1 - Indennita'
2770

5 - CORPO FORESTALE DELLO STATO
5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2859, 2864, 2866, 2869, 2870, 2871, 2914, 2923
5.1.6.1 - Indennita'
3200

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1006, 1014, 1015, 1016, 1018, 1019, 1020

2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1186, 1187, 1195, 1196, 1197, 1303
2.1.6.1 - Indennita'
1780

3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1860, 1868, 1869, 1870, 1987

4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2211, 2212, 2213, 2215, 2284, 2287, 2294
4.1.2.1 - Enti ed attivita' culturali
2361

5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E SPORT
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2467, 2472, 2473, 2474, 2559

MINISTERO DELLA SALUTE

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1013, 1040, 1041

2 - QUALITA'
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2001, 2002, 2003
2.1.2.12 - Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati
2400
2.1.2.14 - Assistenza sanitaria stranieri in Italia
2420
2.1.2.17 - Assistenza sanitaria italiani all'estero
2430

3 - INNOVAZIONE
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3002, 3003, 3033, 3034, 3161, 3162
3.1.5.4 - Indennita'
3500

4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4001, 4002, 4003, 4021, 4023, 4108

020 / 010 / 16

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.2.1 - Assistenza sanitaria italiani all'estero 4370 4.1.2.8 - Contributi ad enti ed altri organismi 4330 4.1.2.11 - Assistenza sanitaria stranieri in Italia 4360	

020 / 012 / 1

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.1 - Gabinetto e altri uffici di diretta
1001, 1003, 1011

1.1.1.3 - Servizio consultivo ed ispettivo tributario
1141, 1145, 1146

2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1230

2.1.2.3 - Pensioni di guerra
1315, 1316, 1317, 1318

3 - TESORO

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1374

3.1.5.4 - Restituzioni e rimborsi
2130

3.1.7.3 - Interessi sui titoli del debito pubblico
2212, 2213, 2214, 2215

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2601

4.1.2.8 - Risorse proprie Unione europea
2752

4.1.2.13 - Accordi ed organismi internazionali
2811

4.2.3.9 - Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale
7496

6 - POLITICHE FISCALI

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
3501, 3510, 3511

6.1.2.2 - Restituzione e rimborsi di imposte
3810, 3811, 3812, 3815, 3816, 3817, 3818

6.1.2.7 - Devoluzione di proventi
3866

6.1.2.13 - Scuola superiore dell'economia e delle finanze
3935

7 - GUARDIA DI FINANZA

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4201, 4202, 4222, 4223, 4224, 4225

7.1.1.2 - Reclutamento, formazione e addestramento
4294

7.1.6.2 - Indennita'
4370

9 - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4435, 4436

12 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE SPESE RESIDUALI

12.1.1.4 - Funzione pubblica
4840, 4841, 4842

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

020 / 012 / 2

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1007, 1041, 1042

2 - MERCATO

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1205, 1217, 1218

3 - IMPRESE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2103, 2104, 2113, 2114

4 - RETI ENERGETICHE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3504, 3511, 3512

5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

5007, 5010, 5011

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1003, 1007, 1008

2 - SEGRETARIATO GENERALE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1201, 1204, 1205

3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1600

4 - ATTIVITA' ISPETTIVA

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2901, 2904, 2905

5 - COMUNICAZIONE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3061, 3064, 3065

6 - FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE

6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3221, 3224, 3225

7 - GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3421, 3424, 3425

8 - IMMIGRAZIONE

8.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3681, 3684, 3685

9 - MERCATO DEL LAVORO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3871, 3874, 3875

10 - POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

10.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

4061, 4064, 4065

11 - POLITICHE PREVIDENZIALI

020 / 012 / 3

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

11.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4231, 4234, 4235

12 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
12.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4591, 4594, 4595

13 - RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
13.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4761, 4763, 4766, 4767

14 - TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
14.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4961, 4964, 4965

15 - VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI
15.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
5141, 5144, 5145

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1005, 1007, 1008

2 - AFFARI DI GIUSTIZIA
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1200, 1201

3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1400, 1402

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1600, 1601, 1602
4.1.6.2 - Trattamenti provvisori
1871

5 - GIUSTIZIA MINORILE
5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2000, 2001, 2002

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1012, 1041, 1057, 1058

2 - SEGRETERIA GENERALE
2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1121, 1127, 1130

3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA
3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1170, 1171, 1172

4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO
4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1201, 1202, 1203

5 - PERSONALE

020 / 012 / 4

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

5.1.1.1 - Uffici centrali
1241, 1242, 1243

6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO

6.1.1.1 - Uffici centrali
1301, 1302, 1303

6.1.1.2 - Uffici all'estero
1506

7 - STAMPA E INFORMAZIONE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1632, 1633, 1634

8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA

8.1.1.1 - Uffici centrali
1703, 1704, 1705

9 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

9.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2001, 2017, 2018

10 - PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE

10.1.1.1 - Uffici centrali
2401, 2417, 2418

10.1.1.2 - Istituzioni scolastiche e culturali all'estero
2514

11 - ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE

11.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3017, 3018, 3095

12 - AFFARI POLITICI MULTILATERALI E DIRITTI UMANI

12.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3301, 3317, 3318

13 - COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE

13.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3601, 3617, 3618

14 - ISTITUTO DIPLOMATICO

14.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3901, 3917, 3918

15 - PAESI DELL'EUROPA

15.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4003, 4004, 4005

16 - PAESI DELLE AMERICHE

16.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4101, 4102, 4103

17 - PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

17.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4201, 4202, 4203

18 - PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA

18.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4301, 4302, 4303

19 - PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

19.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4401, 4402, 4403

20 - INTEGRAZIONE EUROPEA

020 / 012 / 5

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

20.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4501, 4502, 4503

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1003, 1006, 1019

3 - ISTRUZIONE

3.1.1.1 - Uffici centrali
1377

4 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

4.1.1.2 - Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche.
1602, 1603, 1611, 1613

7 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

7.1.1.1 - Uffici regionali
2098

7.1.1.2 - Strutture scolastiche
2149

8 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

8.1.1.2 - Strutture scolastiche
2338

9 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

9.1.1.1 - Uffici regionali
2471

9.1.1.2 - Strutture scolastiche
2521

10 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

10.1.1.1 - Uffici regionali
2653

10.1.1.2 - Strutture scolastiche
2702

11 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA

11.1.1.1 - Uffici regionali
2835

11.1.1.2 - Strutture scolastiche
2889

12 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI- VENEZIA- GIULIA

12.1.1.1 - Uffici regionali
3030

12.1.1.2 - Strutture scolastiche
3082

13 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

13.1.1.1 - Uffici regionali
3218

13.1.1.2 - Strutture scolastiche
3267

14 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

14.1.1.1 - Uffici regionali
3400

15 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

020 / 012 / 6

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

15.1.1.1 - Uffici regionali
3582

15.1.1.2 - Strutture scolastiche
3631

16 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

16.1.1.1 - Uffici regionali
3764

16.1.1.2 - Strutture scolastiche
3813

17 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE

17.1.1.1 - Uffici regionali
3946

17.1.1.2 - Strutture scolastiche
3995

18 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

18.1.1.1 - Uffici regionali
4128

18.1.1.2 - Strutture scolastiche
4177

19 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

19.1.1.2 - Strutture scolastiche
4359

20 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

20.1.1.1 - Uffici regionali
4497

20.1.1.2 - Strutture scolastiche
4546

21 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

21.1.1.1 - Uffici regionali
4679

21.1.1.2 - Strutture scolastiche
4733

22 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

22.1.1.1 - Uffici regionali
4865

22.1.1.2 - Strutture scolastiche
4914

23 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

23.1.1.1 - Uffici regionali
5047

23.1.1.2 - Strutture scolastiche
5096

24 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

24.1.1.1 - Uffici regionali
5230

24.1.1.2 - Strutture scolastiche
5279

MINISTERO DELL'INTERNO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1013, 1014, 1015

020 / 012 / 7

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1181, 1197, 1198

3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1801, 1802, 1807, 1819, 1820, 1831, 1917

4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2201, 2208, 2209

5 - PUBBLICA SICUREZZA

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2501, 2509, 2521, 2522

5.1.6.2 - Pensioni provvisorie
2865

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1014

2 - PROTEZIONE DELLA NATURA

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1351

3 - QUALITA' DELLA VITA

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1700

4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2010

5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2630

6 - DIFESA DEL SUOLO

6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001

7 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3421

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.1 - Gabinetto e altri uffici
1001, 1003, 1007

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1178

3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1578

020 / 012 / 8

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1883

5 - TRASPORTI TERRESTRI

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2273

6 - CAPITANERIE DI PORTO

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

2581, 2583, 2594

6.1.6.1 - Trattamenti provvisori

2829

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1003, 1007, 1020, 1023

2 - SEGRETARIATO GENERALE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1374, 1380, 1381

3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1830, 1844, 1845

4 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

2492, 2502, 2503

5 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3332, 3342, 3343

6 - REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE

6.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

3891, 3901, 3902

7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

4304, 4314, 4315

8 - GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE

8.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

4620, 4630, 4631

MINISTERO DELLA DIFESA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO

1001, 1003, 1009, 1015, 1021, 1022

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

2.1.1.1 - Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari

1100, 1104, 1108, 1109

020 / 012 / 9

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

2.1.1.2 - Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
1131, 1134, 1138, 1139

2.1.1.3 - Magistratura militare
1162

3 - SEGRETARIATO GENERALE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1201, 1204, 1207, 1213, 1214

3.1.6.2 - Pensioni provvisorie
1392, 1393

4 - ESERCITO ITALIANO

4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4191, 4195, 4202, 4203

5 - MARINA MILITARE

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4311, 4315, 4322, 4323

6 - AERONAUTICA MILITARE

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4461, 4465, 4472, 4473

7 - ARMA DEI CARABINIERI

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4800, 4802, 4811, 4812

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1007, 1022, 1024

3 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1871, 1882, 1883

4 - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2397, 2408, 2409

5 - CORPO FORESTALE DELLO STATO

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2864, 2870, 2871

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1003, 1006, 1015, 1016, 1018, 1019, 1020

2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1187, 1196, 1197

3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1860, 1869, 1870

4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

020 / 012 / 10

ELENCO N.2

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2212, 2213, 2215

5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E SPORT

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2467, 2473, 2474

MINISTERO DELLA SALUTE

1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1001, 1013, 1040, 1041

2 - QUALITA'

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2001, 2002, 2003

3 - INNOVAZIONE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3001, 3002, 3003, 3161

4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4001, 4002, 4003

020 / 014 / 1

ELENCO N.3

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

4 - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

4.1.2.6 - Agenzia per le erogazioni in agricoltura
2740

4.1.2.8 - Risorse proprie Unione europea
2752

4.1.2.13 - Accordi ed organismi internazionali
2810

4.1.2.14 - Interventi diversi
2827

7 - GUARDIA DI FINANZA

7.1.6.1 - Fondi di previdenza e assistenza dipendenti
4360

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3 - IMPRESE

3.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
2116, 2117, 2222, 2225, 2242

3.1.2.5 - Organismi nazionali di normalizzazione
2285

4 - RETI ENERGETICHE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
3503, 3565

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

2 - AFFARI DI GIUSTIZIA

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1256, 1258

4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1679

4.2.3.4 - Altri investimenti
7361

MINISTERO DELL'INTERNO

3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

3.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali
1983

3.1.2.1 - Interventi diversi
2052

5 - PUBBLICA SICUREZZA

5.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali
2731

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI

2.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1193, 1244

4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO

020 / 014 / 2

ELENCO N.3

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1902, 1903, 1904, 1965

4.2.3.3 - Opere marittime e portuali
7841

5 - TRASPORTI TERRESTRI

5.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1248, 2279, 2281, 2343, 2344, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353

5.1.2.3 - Restituzioni e rimborsi
2436, 2437

5.1.2.8 - Fondi di previdenza e assistenza dipendenti
1326

5.2.3.2 - Attrezzature e impianti
8065, 8066, 8067, 8068

5.2.3.14 - Opere varie
7160

6 - CAPITANERIE DI PORTO

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
2658

6.1.1.4 - Restituzioni e rimborsi
2706

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

7.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4302

MINISTERO DELLA DIFESA

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1040

1.2.3.1 - Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca
7000

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

2.1.1.1 - Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari
1128

2.1.1.2 - Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
1158

2.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
1173, 1174

3 - SEGRETARIATO GENERALE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1235, 1238, 1239, 1256, 1261

3.1.1.3 - Leva, formazione e addestramento
1270

3.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1297, 1298, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305

3.1.1.5 - Ammodernamento e rinnovamento
1320, 1322, 1323, 1326

020 / 014 / 3

ELENCO N.3

CAPITOLI PER I QUALI E' CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTA' DI CUI ALL'ARTICOLO 12, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.468

3.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
1347

3.1.2.3 - Servitu' militari
1349

3.2.3.4 - Attrezzature e impianti
7135, 7139

4 - ESERCITO ITALIANO

4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4225, 4234

4.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
4246, 4248, 4249, 4250, 4251, 4253, 4254, 4255

4.1.1.6 - Istituto Geografico Militare
4267

5 - MARINA MILITARE

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4343, 4361

5.1.1.2 - Mezzi operativi e strumentali
4383, 4384, 4385, 4386, 4387, 4389, 4390, 4391

5.1.1.6 - Istituto idrografico della Marina
4410

5.1.1.7 - Ammodernamento e rinnovamento
4415

6 - AERONAUTICA MILITARE

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4497

6.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
4541, 4542, 4543, 4545, 4546, 4547

6.1.2.1 - Assistenza al volo civile
4580

7 - ARMA DEI CARABINIERI

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4832, 4834, 4835, 4853, 4854, 4855

7.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali
4868, 4869, 4870, 4871

7.1.1.5 - Ammodernamento e rinnovamento
4885

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

4.1.2.1 - Enti ed attivita' culturali
2365

4.2.3.4 - Patrimonio culturale statale
7885

MINISTERO DELLA SALUTE

4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

4.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
4112, 4117, 4120

020/016/1

ELENCO N. 4

ELENCO DELLE SPESE

PER LE QUALI E' CONCESSA LA FACOLTA' DI PRELEVAMENTO

DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

(ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)

SPESE DI PRIMA ASSISTENZA E PER PRONTO INTERVENTO DA SOSTENERSI IN OCCASIONI DI PUBBLICHE CALAMITA' O PER LA DIFESA DELLA SALUTE O INCOLUMITA' PUBBLICA.

SPESE CONNESSE CON L'ASSISTENZA A PROFUGHI, A CONNAZIONALI RIMPATRIATI E PROFUGHI DALL'ESTERO, OVVERO PER LA TUTELA E L'ASSISTENZA DELLE COLLETTIVITA' ALL'ESTERO.

SPESE CONNESSE CON MANIFESTAZIONI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE IN OCCASIONE DI PUBBLICHE CALAMITA' ALL'ESTERO.

SPESE DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AD ORGANISMI INTERNAZIONALI.

SPESE DI OSPITALITA' E DI CERIMONIALE.

SPESE DA SOSTENERSI IN OCCASIONE DI ELEZIONI POLITICHE, AMMINISTRATIVE, DEI RAPPRESENTANTI ITALIANI IN SENO AL PARLAMENTO EUROPEO O DI REFERENDUM POPOLARI.

SPESE DI TRASPORTO, DI SISTEMAZIONE E SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO E ALL'INTERNO, E VISITE DI STATO.

SPESE PER I VIAGGI DEI MINISTRI E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALL'INTERNO E ALL'ESTERO.

SPESE PER CANONI DI AFFITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, MANUNTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI IMMOBILI.

SPESE INERENTI AL RECUPERO DEI BENI CULTURALI E ARTISTICI.

SPESE RISERVATE E SPESE CONNESSE CON LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO.

SPESE PER I VIVERI E GLI ASSEGNI DI VITTO, SPESE DI VESTIARIO E DI EQUIPAGGIAMENTO.

SPESE PER IL PAGAMENTO DI INDENNIZZI A RAPPRESENTANZE ESTERE IN ITALIA PER RISARCIMENTO DANNI SUBITI IN OCCASIONE DI ATTI TERRORISTICI.

SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETRICA E GAS PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI.

SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO E ALLA MANUTEZIONE DI MEZZI PER LA PULIZIA ED IL DISINQUINAMENTO DEL DEMANIO MARITTIMO; SPESE PER LA RIMOZIONE DI CARICHI INQUINANTI.E PER SOCCORSI A NAVI IN PERICOLO E A NAUFRAGHI.

SPESE PER LE ESEQUIE DI STATO.

SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI MEDICINALI ED ALTRO MATERIALE PROFILATTICO DI USO NON RICORRENTE, NONCHE' PER INTERVENTI DI PREVENZIONE CONTRO LE MALATTIE INFETTIVE, LE EPIDEMIE E LE EPIZOOZIE.

SPESE CONNESSE CON INTERVENTI MILITARI ALL'ESTERO, ANCHE DI CARATTERE UMANITARIO, CORRELATI AD ACCORDI INTERNAZIONALI.

020/ 018/ 1

ELENCO N.5

FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE (CAP 6856) FONDO OCCORRENTE PER FARE FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2006
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	60.597
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	25.228
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	3.859
MINISTERO DELL'INTERNO	25.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	710
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	500
MINISTERO DELLA DIFESA	417
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	6.413
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	783
MINISTERO DELLA SALUTE	36.963
TOTALE	160.470

020/ 020/ 1

ELENCO N.6

FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE (CAP. 9001) FONDO OCCORRENTE PER FARE FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2006
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	452.159
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	7.000
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	7.900
TOTALE	467.059

020 / 026 / 1

ELENCO N.7

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI RELATIVI AI SERVIZI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL' UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N.4261)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7 - GUARDIA DI FINANZA

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

4204, 4206, 4207, 4208, 4209, 4213, 4243, 4244, 4245, 4247, 4248, 4249, 4252, 4257, 4281, 4282, 4283, 4284, 4285, 4291

7.1.1.2 - Reclutamento, formazione e addestramento

4296, 4297, 4298

7.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali

4315, 4316, 4317, 4318, 4319

7.1.1.4 - Potenziamento

4330

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

021 /002/ 1

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - MONOPOLI	10.526.736.530	10.529.487.530
	1.1 - Entrate correnti	1.327.596.530	1.314.547.530
1.1.3	**Proventi diversi**	173.250.000	174.800.000
1.1.4	**Sovvenzioni**	10.000.000	10.000.000
1.1.5	**Redditi e rimborsi**	115.747.530	116.747.530
1.1.6	**Giochi scommesse e concorsi pronostici**	1.028.599.000	1.013.000.000
	1.2 - Entrate in conto capitale	13.000.000	13.000.000
1.2.1	**Ammortamento**	13.000.000	13.000.000
	1.4 - Gestioni speciali ed autonome	9.186.140.000	9.201.940.000
1.4.1	**Dopolavoro**	140.000	140.000
1.4.2	**Lotterie nazionali**	1.406.000.000	1.426.000.000
1.4.3	**Lotto**	7.400.000.000	7.400.000.000
1.4.4	**Altri giochi**	380.000.000	375.800.000
	TOTALE	10.526.736.530	10.529.487.530

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

(IN EURO) 021/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate correnti	1.327.596.530	1.314.547.530
Entrate in conto capitale	13.000.000	13.000.000
Gestioni speciali ed autonome	9.186.140.000	9.201.940.000
TOTALE	10.526.736.530	10.529.487.530

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

021/006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - MONOPOLI	10.526.736.530	10.529.487.530
	1.1- Spese correnti	1.293.505.030	1.279.257.530
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	616.719.063	612.924.559
	1.1.2 - INTERVENTI	623.785.967	613.332.971
1.1.2.1	**Dopolavoro**	61.975	61.975
1.1.2.3	**Interventi diversi**	441.511.992	431.058.996
1.1.2.4	**Trasferimenti ad organismi sportivi**	182.212.000	182.212.000
	1.1.5 - ONERI COMUNI	13.000.000	13.000.000
1.1.5.1	**Ammortamento**	13.000.000	13.000.000
1.1.5.2	**Avanzo di gestione**	<<	<<
	1.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	40.000.000	40.000.000
1.1.6.2	**Gestioni previdenziali**	40.000.000	40.000.000
	1.2- Spese in conto capitale	47.091.500	48.230.000
	1.2.3 - INVESTIMENTI	47.091.500	48.230.000
1.2.3.1	**Edilizia di servizio**	4.000.000	6.000.000
1.2.3.2	**Informatica di servizio**	39.091.500	37.230.000
1.2.3.3	**Impianti e automezzi**	4.000.000	5.000.000
	1.4- Gestioni speciali ed autonome	9.186.140.000	9.202.000.000
1.4.1	**Dopolavoro**	140.000	200.000
1.4.2	**Lotterie nazionali**	1.406.000.000	1.426.000.000
1.4.3	**Lotto**	7.400.000.000	7.400.000.000
1.4.4	**Altri giochi**	380.000.000	375.800.000
	TOTALE	10.526.736.530	10.529.487.530

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

(IN EURO) 021/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	1.293.505.030	1.279.257.530
FUNZIONAMENTO	616.719.063	612.924.559
INTERVENTI	623.785.967	613.332.971
ONERI COMUNI	13.000.000	13.000.000
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	40.000.000	40.000.000
Spese in conto capitale	47.091.500	48.230.000
INVESTIMENTI	47.091.500	48.230.000
Gestioni speciali ed autonome	9.186.140.000	9.202.000.000
TOTALE	10.526.736.530	10.529.487.530

TABELLA N.3

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	11.674.928	11.674.928
	1.1 Spese correnti	11.169.713	11.169.713
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	11.169.713	11.169.713
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	505.215	505.215
	1.2.3 INVESTIMENTI	505.215	505.215
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	423.917	423.917
1.2.3.2	**Beni mobili**	81.298	81.298
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - MERCATO	23.026.647	24.533.322
	2.1 Spese correnti	22.068.265	23.574.940
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	17.278.685	17.285.360
	2.1.2 INTERVENTI	713.690	2.213.690
2.1.2.1	**Restituzioni e rimborsi**	<<	<<
2.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	713.690	713.690
2.1.2.3	**Tutela dei consumatori**	<<	1.500.000
	2.1.5 ONERI COMUNI	4.074.183	4.074.183
2.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	2.971.812	2.971.812
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	496.679	496.679
2.1.5.5	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	605.692	605.692
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.707	1.707
2.1.6.1	**Indennita'**	1.707	1.707
2.1.6.2	**Cassa pensioni**	<<	<<

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.2 Spese in conto capitale	958.382	958.382
	2.2.3 INVESTIMENTI	958.382	958.382
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	743.106	743.106
2.2.3.2	**Beni mobili**	215.276	215.276
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - IMPRESE	1.895.861.074	1.929.440.262
	3.1 Spese correnti	189.134.491	189.215.179
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	45.243.130	45.323.818
	3.1.2 INTERVENTI	143.891.361	143.891.361
3.1.2.1	**Camere di commercio, industria e artigianato**	624.913	624.913
3.1.2.2	**Ente Nazionale Italiano per il Turismo**	21.266.000	21.266.000
3.1.2.3	**Autorita' garante della concorrenza e del mercato**	21.560.000	21.560.000
3.1.2.4	**Contributi ad enti ed altri organismi**	37.342.000	37.342.000
3.1.2.5	**Organismi nazionali di normalizzazione**	<<	<<
3.1.2.6	**Club Alpino Italiano**	2.393.880	2.393.880
3.1.2.7	**Cooperative e loro consorzi**	960.316	960.316
3.1.2.8	**Accordi ed organismi internazionali**	21.941.734	21.941.734
3.1.2.9	**Promozione turistica**	87.518	87.518
3.1.2.10	**Fondo di garanzia**	90.000	90.000
3.1.2.11	**Istituto di promozione industriale**	17.625.000	17.625.000
3.1.2.12	**Interventi industrie in crisi**	20.000.000	20.000.000
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	1.706.726.583	1.740.225.083
	3.2.3 INVESTIMENTI	1.706.726.583	1.740.225.083
3.2.3.1	**Ricerca scientifica**	502.172	502.172
3.2.3.2	**Informatica di servizio**	40.671.052	45.671.052

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.3	Camere di commercio, industria e artigianato	<<	750.000
3.2.3.5	Strutture turistiche e ricettive	<<	18.500.000
3.2.3.7	Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'	<<	5.000.000
3.2.3.8	Fondo investimenti - incentivi alle imprese	1.613.062.323	1.481.318.323
3.2.3.9	Beni mobili	117.596	117.596
3.2.3.10	Fondo rotazione prestito risparmio turistico	<<	1.500.000
3.2.3.12	Proprieta' industriale	10.873.440	12.873.440
3.2.3.13	Fondi rotativi	<<	131.992.500
3.2.3.15	Aree sottoutilizzate	11.500.000	12.000.000
3.2.3.16	Sviluppo industria Difesa	30.000.000	30.000.000
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4 - RETI ENERGETICHE	257.521.635	259.532.635
	4.1 Spese correnti	55.376.703	55.387.703
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	11.039.781	11.050.781
	4.1.2 INTERVENTI	44.336.922	44.336.922
4.1.2.1	Restituzioni e rimborsi	<<	<<
4.1.2.2	Accordi ed organismi internazionali	44.336.922	44.336.922
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	202.144.932	204.144.932
	4.2.3 INVESTIMENTI	202.144.932	204.144.932
4.2.3.1	Informatica di servizio	96.850	96.850
4.2.3.3	Piano energetico nazionale	6.000.000	8.000.000
4.2.3.4	Ente Nazionale Energia e Ambiente	196.000.190	196.000.190
4.2.3.6	Beni mobili	47.892	47.892

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	189.562.743	206.861.176
	5.1 Spese correnti	177.385.257	177.390.257
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	13.306.218	13.311.218
	5.1.2 INTERVENTI	164.079.039	164.079.039
5.1.2.2	**Istituto Commercio Estero**	156.996.000	156.996.000
5.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	83.039	83.039
5.1.2.5	**Promozione e tutela del made in Italy**	7.000.000	7.000.000
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	12.177.486	29.470.919
	5.2.3 INVESTIMENTI	12.177.486	29.470.919
5.2.3.1	**Informatica di servizio**	404.429	686.351
5.2.3.2	**Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera**	<<	17.011.511
5.2.3.4	**Beni mobili**	73.057	73.057
5.2.3.5	**Promozione e tutela del made in Italy**	10.530.000	10.530.000
5.2.3.8	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	1.170.000	1.170.000
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	2.377.647.027	2.432.042.323

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(IN EURO) 030/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	455.134.429	456.737.792
FUNZIONAMENTO	98.037.527	98.140.890
INTERVENTI	353.021.012	354.521.012
ONERI COMUNI	4.074.183	4.074.183
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.707	1.707
Spese in conto capitale	1.922.512.598	1.975.304.531
INVESTIMENTI	1.922.512.598	1.975.304.531
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	2.377.647.027	2.432.042.323

TABELLA N.4

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	59.256.055	59.268.255
	1.1 Spese correnti	59.139.952	59.152.152
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	12.717.142	12.729.342
	1.1.5 ONERI COMUNI	46.422.810	46.422.810
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
1.1.5.2	**Fondo di riserva consumi intermedi**	788.458	788.458
1.1.5.3	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	795.352	795.352
1.1.5.4	**Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese**	30.439.000	30.439.000
1.1.5.5	**Fondo da ripartire per l'istituzione di uffici periferici del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**	14.400.000	14.400.000
	1.2 Spese in conto capitale	116.103	116.103
	1.2.3 INVESTIMENTI	116.103	116.103
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	50.682	50.682
1.2.3.2	**Beni mobili**	65.421	65.421
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - SEGRETARIATO GENERALE	2.031.234	2.031.172
	2.1 Spese correnti	2.028.391	2.028.329
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.028.391	2.028.329
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	2.843	2.843
	2.2.3 INVESTIMENTI	2.843	2.843
2.2.3.1	**Beni mobili**	2.843	2.843
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - AMMORTIZZATORI SOCIALI E INCENTIVI ALL' OCCUPAZIONE	2.883.991.076	3.822.584.902
	3.1 Spese correnti	1.736.938.162	1.963.012.431
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.402.967	2.402.967

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3.1.2 INTERVENTI	1.734.535.195	1.960.609.464
3.1.2.1	**Occupazione**	<<	24.255.856
3.1.2.2	**Cassa integrazione straordinaria**	671.394	671.394
3.1.2.3	**Indennita' soccorso alpino e donatori di midollo osseo**	154.937	189.622
3.1.2.4	**Trasferimenti all'INPS per oneri per il mantenimento del salario**	1.733.708.864	1.935.492.592
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	1.147.052.914	1.859.572.471
	3.2.3 INVESTIMENTI	1.147.052.914	1.859.572.471
3.2.3.1	**Occupazione**	1.147.043.249	1.838.849.268
3.2.3.2	**Fondo per la promozione allo sviluppo**	<<	16.332.670
3.2.3.3	**Beni mobili**	9.665	9.665
3.2.3.4	**Interventi diversi**	<<	4.380.868
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - ATTIVITA' ISPETTIVA	2.019.748	2.019.675
	4.1 Spese correnti	2.016.336	2.016.263
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.016.336	2.016.263
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	3.412	3.412
	4.2.3 INVESTIMENTI	3.412	3.412
4.2.3.1	**Beni mobili**	3.412	3.412
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - COMUNICAZIONE	1.424.122	2.405.201
	5.1 Spese correnti	1.421.847	2.402.926
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	1.421.847	2.402.926
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5.2 Spese in conto capitale	2.275	2.275
	5.2.3 INVESTIMENTI	2.275	2.275
5.2.3.1	Beni mobili	2.275	2.275
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	6 - FAMIGLIA, DIRITTI SOCIALI E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	4.468.333	7.780.441
	6.1 Spese correnti	4.465.490	7.227.598
6.1.1.0	FUNZIONAMENTO	1.465.490	4.227.598
	6.1.2 INTERVENTI	3.000.000	3.000.000
6.1.2.1	Protezione e assistenza sociale	3.000.000	3.000.000
6.1.2.2	Interventi integrativi disabili	<<	<<
6.1.2.3	Fondo per l'infanzia e l'adolescenza	<<	<<
6.1.2.4	Tutela dei minori	<<	<<
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	6.2 Spese in conto capitale	2.843	552.843
	6.2.3 INVESTIMENTI	2.843	552.843
6.2.3.1	Protezione e assistenza sociale	<<	550.000
6.2.3.2	Beni mobili	2.843	2.843
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	7 - GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE	15.864.314.224	15.941.414.045
	7.1 Spese correnti	15.864.305.669	15.941.405.490
7.1.1.0	FUNZIONAMENTO	2.370.291	2.470.112
	7.1.2 INTERVENTI	14.707.935.378	14.784.935.378
7.1.2.1	Invalidi civili, ciechi e sordomuti	15.493.707	15.493.707
7.1.2.2	Protezione e assistenza sociale	<<	<<
7.1.2.3	Interventi integrativi disabili	37.829.000	37.829.000
7.1.2.4	Organismi non lucrativi di attivita' sociali (ONLUS)	2.091.651	2.091.651

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
7.1.2.5	**Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici**	12.599.000.000	12.599.000.000
7.1.2.6	**Trasferimenti all'INPS per trattamenti di famiglia**	2.050.921.020	2.100.921.020
7.1.2.7	**Trasferimenti all'INPS per altri interventi in materia previdenziale**	2.600.000	2.600.000
7.1.2.8	**Fondo per l'infanzia e l'adolescenza**	<<	27.000.000
	7.1.5 ONERI COMUNI	1.154.000.000	1.154.000.000
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
7.1.5.2	**Fondo per le politiche sociali**	1.154.000.000	1.154.000.000
	7.2 Spese in conto capitale	8.555	8.555
	7.2.3 INVESTIMENTI	8.555	8.555
7.2.3.1	**Beni mobili**	8.555	8.555
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8 - IMMIGRAZIONE	1.564.104	4.064.031
	8.1 Spese correnti	1.560.692	4.060.619
8.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	1.560.692	1.560.619
	8.1.2 INTERVENTI	<<	2.500.000
8.1.2.1	**Centri accoglienza e servizio immigrati**	<<	<<
8.1.2.2	**Solidarieta' internazionale**	<<	<<
8.1.2.3	**Fondo politiche migratorie**	<<	2.500.000
	8.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
8.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8.2 Spese in conto capitale	3.412	3.412
	8.2.3 INVESTIMENTI	3.412	3.412
8.2.3.1	**Beni mobili**	3.412	3.412
	8.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
8.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9 - MERCATO DEL LAVORO	44.457.344	44.457.344
	9.1 Spese correnti	44.439.150	44.439.150
9.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.709.461	4.709.461

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	9.1.2 INTERVENTI	39.729.689	39.729.689
9.1.2.1	**Pari opportunita'**	6.149.569	6.149.569
9.1.2.2	**Occupazione**	30.997.535	30.997.535
9.1.2.3	**Interventi diversi**	2.582.585	2.582.585
	9.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
9.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9.2 Spese in conto capitale	18.194	18.194
	9.2.3 INVESTIMENTI	18.194	18.194
9.2.3.1	**Beni mobili**	18.194	18.194
	9.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
9.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	10 POLITICHE PER L' ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE	5.482.968	8.482.968
	10.1 Spese correnti	5.466.194	5.466.194
10.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	3.506.194	3.506.194
	10.1.2 INTERVENTI	1.960.000	1.960.000
10.1.2.1	**Contributi ad enti ed altri organismi**	1.960.000	1.960.000
	10.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
10.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	10.2 Spese in conto capitale	16.774	3.016.774
	10.2.3 INVESTIMENTI	16.774	3.016.774
10.2.3.1	**Formazione professionale**	<<	3.000.000
10.2.3.3	**Beni mobili**	16.774	16.774
	10.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
10.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	11 POLITICHE PREVIDENZIALI	52.692.824.190	52.757.257.694
	11.1 Spese correnti	52.673.212.583	52.677.646.087
11.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	6.085.957	6.119.461
	11.1.2 INTERVENTI	52.667.126.626	52.671.526.626
11.1.2.1	**Istituti di patronato e di assistenza sociale**	250.945.446	250.945.446
11.1.2.2	**Vigilanza sui fondi pensione**	784.000	784.000

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
11.1.2.3	**Sostegno alle gestioni previdenziali**	86.980.821	86.980.821
11.1.2.4	**Altri interventi in materia previdenziale**	391.371.253	396.371.253
11.1.2.5	**Sgravi e agevolazioni contributive**	171.239.493	173.739.493
11.1.2.6	**Copertura fabbisogno finanziario gestioni previdenziali**	3.988.822.901	3.988.822.901
11.1.2.7	**Trasferimenti all'INPS per oneri pensionistici**	34.538.062.282	34.538.062.282
11.1.2.8	**Trasferimenti all'INPS per prestazioni derivanti dalla riduzione degli oneri previdenziali**	668.544.217	668.544.217
11.1.2.9	**Trasferimenti all'INPS per sgravi ed agevolazioni contributive**	11.706.177.299	11.706.177.299
11.1.2.10	**Trasferimenti all'INPS per altri interventi in materia previdenziale**	864.198.914	861.098.914
11.1.2.11	**Previdenza complementare**	<<	<<
	11.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
11.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	11.2 Spese in conto capitale	19.611.607	79.611.607
	11.2.3 INVESTIMENTI	19.611.607	79.611.607
11.2.3.1	**Contributi capitari alle imprese**	19.590.000	79.590.000
11.2.3.2	**Beni mobili**	21.607	21.607
	11.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
11.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12 INNOVAZIONE TECNOLOGICA	10.465.130	8.642.019
	12.1 Spese correnti	4.775.974	4.757.386
12.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.775.974	4.757.386
	12.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
12.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12.2 Spese in conto capitale	5.689.156	3.884.633
	12.2.3 INVESTIMENTI	5.689.156	3.884.633
12.2.3.1	**Informatica di servizio**	5.678.352	3.873.829
12.2.3.2	**Beni mobili**	10.804	10.804

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	12.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
12.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	13 RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	298.274.103	297.825.809
	13.1 Spese correnti	296.992.110	296.993.816
13.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	284.248.522	284.249.022
	13.1.2 INTERVENTI	3.100	3.100
13.1.2.1	**Interventi diversi**	3.100	3.100
	13.1.5 ONERI COMUNI	12.740.488	12.740.488
13.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	12.740.488	12.740.488
13.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	13.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	1.206
13.1.6.1	**Indennita'**	<<	1.206
	13.2 Spese in conto capitale	1.281.993	831.993
	13.2.3 INVESTIMENTI	1.281.993	831.993
13.2.3.1	**Beni mobili**	1.281.993	831.993
	13.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
13.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	14 TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	7.563.140	9.521.139
	14.1 Spese correnti	7.544.376	9.502.375
14.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	7.126.046	9.084.045
	14.1.2 INTERVENTI	418.330	418.330
14.1.2.1	**Pari opportunita'**	418.330	418.330
	14.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
14.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	14.2 Spese in conto capitale	18.764	18.764
	14.2.3 INVESTIMENTI	18.764	18.764
14.2.3.1	**Beni mobili**	18.764	18.764
	14.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
14.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

040 /006/ 8

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	15 VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E FORMAZIONI SOCIALI	2.182.363	5.353.723
	15.1 Spese correnti	2.176.655	5.348.015
15.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.124.364	2.173.086
	15.1.2 INTERVENTI	52.291	3.174.929
15.1.2.1	**Protezione e assistenza sociale**	52.291	52.291
15.1.2.3	**Fondo per il volontariato**	<<	1.960.285
15.1.2.4	**Fondo per l'associazionismo**	<<	1.162.353
	15.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
15.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	15.2 Spese in conto capitale	5.708	5.708
	15.2.3 INVESTIMENTI	5.708	5.708
15.2.3.1	**Beni mobili**	5.708	5.708
	15.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
15.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	71.880.318.134	72.973.108.418

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(IN EURO) 040/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	70.706.483.581	71.025.458.831
FUNZIONAMENTO	338.559.674	344.436.811
INTERVENTI	69.154.760.609	69.467.857.516
ONERI COMUNI	1.213.163.298	1.213.163.298
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	1.206
Spese in conto capitale	1.173.834.553	1.947.649.587
INVESTIMENTI	1.173.834.553	1.947.649.587
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	71.880.318.134	72.973.108.418

TABELLA N.5

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

050 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	142.515.733	120.695.266
	1.1 Spese correnti	39.725.527	40.041.427
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	39.607.527	39.923.427
	1.1.2 INTERVENTI	118.000	118.000
1.1.2.1	**Contributi ad enti ed altri organismi**	118.000	118.000
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	102.790.206	80.653.839
	1.2.3 INVESTIMENTI	102.790.206	80.653.839
1.2.3.2	**Beni mobili**	223.275	223.275
1.2.3.3	**Fondo unico da ripartire - investimenti edilizia penitenziaria e giudiziaria**	102.566.931	80.430.564
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - AFFARI DI GIUSTIZIA	1.248.182.830	1.323.329.857
	2.1 Spese correnti	1.247.915.853	1.323.062.880
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	22.795.624	22.704.324
	2.1.2 INTERVENTI	1.225.120.229	1.300.358.556
2.1.2.1	**Spese di giustizia**	1.225.120.229	1.300.358.556
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	266.977	266.977
	2.2.3 INVESTIMENTI	266.977	266.977
2.2.3.3	**Beni mobili**	266.977	266.977
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	3.472.763.775	3.500.719.857
	3.1 Spese correnti	3.405.255.808	3.422.973.564
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	3.046.288.402	3.063.976.158
	3.1.2 INTERVENTI	243.241.037	243.241.037
3.1.2.1	**Devoluzione di proventi**	16.000.000	16.000.000

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

050 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.2.2	**Uffici giudiziari**	227.241.037	227.241.037
	3.1.5 ONERI COMUNI	89.903.524	89.903.524
3.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	84.426.017	84.426.017
3.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	4.227.056	4.227.056
3.1.5.5	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	1.250.451	1.250.451
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	25.822.845	25.852.845
3.1.6.1	**Indennita'**	<<	30.000
3.1.6.2	**Cassa pensioni**	25.822.845	25.822.845
	3.2 Spese in conto capitale	67.507.967	77.746.293
	3.2.3 INVESTIMENTI	67.507.967	77.746.293
3.2.3.1	**Edilizia di servizio**	<<	19.593.731
3.2.3.2	**Attrezzature e impianti**	40.102.132	30.765.747
3.2.3.3	**Informatica di servizio**	26.942.928	26.689.650
3.2.3.4	**Beni mobili**	462.907	697.165
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	2.807.068.728	2.859.715.547
	4.1 Spese correnti	2.755.139.844	2.768.175.271
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.338.641.158	2.350.846.217
	4.1.2 INTERVENTI	392.414.435	393.244.803
4.1.2.1	**Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti**	385.700.297	386.530.665
4.1.2.2	**Contributo ai comuni per la gestione delle carceri mandamentali**	6.714.138	6.714.138
	4.1.5 ONERI COMUNI	23.996.970	23.996.970
4.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	23.996.970	23.996.970
4.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

050 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	87.281	87.281
4.1.6.1	**Indennita'**	516	516
4.1.6.2	**Trattamenti provvisori**	86.765	86.765
	4.2 Spese in conto capitale	51.928.884	91.540.276
	4.2.3 INVESTIMENTI	51.928.884	91.540.276
4.2.3.1	**Edilizia di servizio**	<<	36.135.160
4.2.3.2	**Attrezzature e impianti**	24.723.884	27.281.748
4.2.3.3	**Beni mobili**	9.870.000	9.886.395
4.2.3.4	**Altri investimenti**	17.335.000	18.236.973
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - GIUSTIZIA MINORILE	148.510.002	156.960.953
	5.1 Spese correnti	147.088.903	147.263.945
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	132.219.406	132.390.348
	5.1.2 INTERVENTI	14.869.497	14.873.597
5.1.2.1	**Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti**	14.303.977	14.303.977
5.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	565.520	565.520
5.1.2.3	**Interventi diversi**	<<	4.100
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	1.421.099	9.697.008
	5.2.3 INVESTIMENTI	1.421.099	9.697.008
5.2.3.1	**Edilizia di servizio**	<<	7.551.484
5.2.3.2	**Attrezzature e impianti**	1.393.915	2.105.041
5.2.3.3	**Beni mobili**	27.184	40.483
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	7.819.041.068	7.961.421.480

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(IN EURO) 050/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	7.595.125.935	7.701.517.087
FUNZIONAMENTO	5.579.552.117	5.609.840.474
INTERVENTI	1.875.763.198	1.951.835.993
ONERI COMUNI	113.900.494	113.900.494
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	25.910.126	25.940.126
Spese in conto capitale	223.915.133	259.904.393
INVESTIMENTI	223.915.133	259.904.393
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	7.819.041.068	7.961.421.480

ARCHIVI NOTARILI

051/002/1

ARCHIVI NOTARILI

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006
NUMERO	DENOMINAZIONE	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 ARCHIVI NOTARILI	437.988.659
	1.1 - Entrate correnti	367.173.050
1.1.1	**Poste compensative**	271.451.000
1.1.2	**Proventi per servizi resi**	90.592.050
1.1.3	**Rendite e interessi**	5.000.000
1.1.4	**Recuperi, rimborsi, restituzioni e concorsi vari**	130.000
	1.2 - Entrate in conto capitale	70.815.609
1.2.1	**Ammortamento**	21.150
1.2.2	**Altri fondi di riserva**	70.779.459
1.2.3	**Proventi patrimoniali**	15.000
	TOTALE	437.988.659

ARCHIVI NOTARILI

(IN EURO) 051/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006 AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate correnti	367.173.050
Entrate in conto capitale	70.815.609
TOTALE	437.988.659

051 /006/ 1

ARCHIVI NOTARILI

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006
NUMERO	DENOMINAZIONE	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - ARCHIVI NOTARILI	437.988.659
	1.1 - Spese correnti	312.188.659
1.1.1.0	FUNZIONAMENTO	37.961.009
	1.1.2 - INTERVENTI	271.530.000
1.1.2.1	**Poste compensative**	271.530.000
	1.1.5 - ONERI COMUNI	2.620.650
1.1.5.1	**Ammortamento**	20.650
1.1.5.2	**Altri fondi di riserva**	2.600.000
	1.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	77.000
1.1.6.1	**Indennita'**	77.000
	1.2 - Spese in conto capitale	125.800.000
	1.2.3 - INVESTIMENTI	75.800.000
1.2.3.1	**Edilizia di servizio**	70.000.000
1.2.3.2	**Informatica di servizio**	5.800.000
	1.2.10 - ONERI COMUNI	50.000.000
1.2.10.1	**Avanzi da reimpiegare**	50.000.000
	TOTALE	437.988.659

ARCHIVI NOTARILI

(IN EURO) 051/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006 AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	312.188.659
FUNZIONAMENTO	37.961.009
INTERVENTI	271.530.000
ONERI COMUNI	2.620.650
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	77.000
Spese in conto capitale	125.800.000
INVESTIMENTI	75.800.000
ONERI COMUNI	50.000.000
TOTALE	437.988.659

TABELLA N.6

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	10.321.204	10.308.204
	1.1 Spese correnti	10.284.278	10.284.278
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	10.284.278	10.284.278
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	36.926	23.926
	1.2.3 INVESTIMENTI	36.926	23.926
1.2.3.1	**Beni mobili**	36.926	23.926
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - SEGRETERIA GENERALE	17.858.550	17.831.550
	2.1 Spese correnti	17.734.070	17.734.070
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	11.658.070	11.658.070
	2.1.2 INTERVENTI	6.076.000	6.076.000
2.1.2.2	**Contributi ad enti ed altri organismi**	6.076.000	6.076.000
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	124.480	97.480
	2.2.3 INVESTIMENTI	124.480	97.480
2.2.3.3	**Beni mobili**	24.480	16.480
2.2.3.4	**Altri investimenti**	100.000	81.000
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA	5.198.313	5.194.313
	3.1 Spese correnti	5.184.198	5.184.198
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.184.198	5.184.198
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	14.115	10.115
	3.2.3 INVESTIMENTI	14.115	10.115
3.2.3.1	**Beni mobili**	14.115	10.115

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO	2.801.483	2.798.483
	4.1 Spese correnti	2.791.855	2.791.855
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.791.855	2.791.855
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	9.628	6.628
	4.2.3 INVESTIMENTI	9.628	6.628
4.2.3.2	**Beni mobili**	9.628	6.628
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - PERSONALE	24.453.912	24.441.912
	5.1 Spese correnti	24.414.496	24.414.496
	5.1.1 FUNZIONAMENTO	24.414.496	24.414.496
5.1.1.1	**Uffici centrali**	22.868.238	22.868.238
5.1.1.2	**Uffici all'estero**	1.546.258	1.546.258
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	39.416	27.416
	5.2.3 INVESTIMENTI	39.416	27.416
5.2.3.1	**Beni mobili**	39.416	27.416
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6 - AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO	758.756.537	758.718.537
	6.1 Spese correnti	754.270.557	754.246.557
	6.1.1 FUNZIONAMENTO	730.377.529	730.353.529
6.1.1.1	**Uffici centrali**	176.884.593	176.884.593
6.1.1.2	**Uffici all'estero**	553.492.936	553.468.936
	6.1.5 ONERI COMUNI	23.893.028	23.893.028
6.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	17.664.254	17.664.254

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
6.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
6.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	234.237	234.237
6.1.5.5	**Fondo per il rafforzamento delle misure di sicurezza**	5.953.614	5.953.614
6.1.5.6	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	40.923	40.923
	6.2 Spese in conto capitale	4.485.980	4.471.980
	6.2.3 INVESTIMENTI	4.485.980	4.471.980
6.2.3.2	**Beni mobili**	43.980	29.980
6.2.3.3	**Edilizia di servizio**	<<	<<
6.2.3.4	**Altri investimenti**	4.442.000	4.442.000
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - STAMPA E INFORMAZIONE	20.985.374	20.981.374
	7.1 Spese correnti	20.974.439	20.974.439
7.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.974.439	2.974.439
	7.1.2 INTERVENTI	18.000.000	18.000.000
7.1.2.3	**Agenzie di informazione**	18.000.000	18.000.000
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	10.935	6.935
	7.2.3 INVESTIMENTI	10.935	6.935
7.2.3.1	**Beni mobili**	10.935	6.935
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8 - INFORMATICA, COMUNICAZIONI E CIFRA	20.486.992	18.767.992
	8.1 Spese correnti	15.015.005	15.015.005
	8.1.1 FUNZIONAMENTO	15.015.005	15.015.005
8.1.1.1	**Uffici centrali**	14.002.893	14.002.893
8.1.1.2	**Uffici all'estero**	1.012.112	1.012.112
	8.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
8.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	8.2 Spese in conto capitale	5.471.987	3.752.987
	8.2.3 INVESTIMENTI	5.471.987	3.752.987
8.2.3.1	**Beni mobili**	941.387	647.387
8.2.3.2	**Informatica di servizio**	4.530.600	3.105.600
	8.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
8.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9 - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	457.544.528	457.544.528
	9.1 Spese correnti	457.544.528	457.544.528
9.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	91.725.173	91.725.173
	9.1.2 INTERVENTI	365.819.355	365.819.355
9.1.2.2	**Paesi in via di sviluppo**	327.581.837	327.581.837
9.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	38.237.518	38.237.518
	9.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
9.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	9.2 Spese in conto capitale	<<	<<
	9.2.3 INVESTIMENTI	<<	<<
9.2.3.1	**Solidarieta' internazionale**	<<	<<
9.2.3.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	10 PROMOZIONE E COOPERAZIONE CULTURALE	196.565.313	196.413.313
	10.1 Spese correnti	196.076.662	196.076.662
	10.1.1 FUNZIONAMENTO	98.436.873	98.436.873
10.1.1.1	**Uffici centrali**	10.948.959	10.948.959
10.1.1.2	**Istituzioni scolastiche e culturali all'estero**	87.487.914	87.487.914
	10.1.2 INTERVENTI	97.639.789	97.639.789
10.1.2.1	**Promozione e relazioni culturali**	37.420.252	37.420.252
10.1.2.2	**Contributi ad enti ed altri organismi**	14.772.543	14.772.543
10.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	45.446.994	45.446.994
	10.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
10.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	10.2 Spese in conto capitale	488.651	336.651
	10.2.3 INVESTIMENTI	488.651	336.651
10.2.3.1	**Beni mobili**	488.651	336.651
	10.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
10.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	11 ITALIANI ALL'ESTERO E POLITICHE MIGRATORIE	82.353.286	82.344.286
	11.1 Spese correnti	82.323.413	82.323.413
11.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	9.210.475	9.210.475
	11.1.2 INTERVENTI	73.112.938	73.112.938
11.1.2.1	**Promozione e relazioni culturali**	28.405.131	28.405.131
11.1.2.2	**Collettivita' italiana all'estero**	18.395.232	18.395.232
11.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	12.660.160	12.660.160
11.1.2.5	**Accordi ed organismi internazionali**	13.652.415	13.652.415
	11.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
11.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	11.2 Spese in conto capitale	29.873	20.873
	11.2.3 INVESTIMENTI	29.873	20.873
11.2.3.1	**Beni mobili**	29.873	20.873
	11.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
11.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12 AFFARI POLITICI MULTILATERALI E DIRITTI UMANI	242.485.939	242.480.939
	12.1 Spese correnti	242.470.588	242.470.588
12.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.477.253	4.477.253
	12.1.2 INTERVENTI	237.993.335	237.993.335
12.1.2.2	**Solidarieta' internazionale**	6.147.424	6.147.424
12.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	231.845.911	231.845.911
	12.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
12.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	12.2 Spese in conto capitale	15.351	10.351
	12.2.3 INVESTIMENTI	15.351	10.351
12.2.3.1	**Beni mobili**	15.351	10.351

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	12.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
12.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	13 COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE	34.490.519	34.485.519
	13.1 Spese correnti	34.475.168	34.475.168
13.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	6.894.309	6.894.309
	13.1.2 INTERVENTI	27.580.859	27.580.859
13.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	27.462.964	27.462.964
13.1.2.3	**Esposizioni Universali**	117.895	117.895
	13.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
13.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	13.2 Spese in conto capitale	15.351	10.351
	13.2.3 INVESTIMENTI	15.351	10.351
13.2.3.1	**Beni mobili**	15.351	10.351
	13.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
13.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	14 ISTITUTO DIPLOMATICO	2.064.816	2.063.816
	14.1 Spese correnti	2.061.497	2.061.497
14.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.061.497	2.061.497
	14.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
14.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	14.2 Spese in conto capitale	3.319	2.319
	14.2.3 INVESTIMENTI	3.319	2.319
14.2.3.1	**Beni mobili**	3.319	2.319
	14.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
14.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	15 PAESI DELL'EUROPA	48.268.521	48.265.521
	15.1 Spese correnti	48.257.318	48.257.318
15.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.818.423	4.818.423
	15.1.2 INTERVENTI	43.438.895	43.438.895
15.1.2.2	**Collettivita' italiana all'estero**	8.944.000	8.944.000
15.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	476.173	476.173

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
15.1.2.4	Solidarieta' internazionale	561.972	561.972
15.1.2.5	Accordi ed organismi internazionali	33.456.750	33.456.750
	15.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
15.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	15.2 Spese in conto capitale	11.203	8.203
	15.2.3 INVESTIMENTI	11.203	8.203
15.2.3.1	Beni mobili	11.203	8.203
15.2.3.2	Solidarieta' internazionale	<<	<<
	15.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
15.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	16 PAESI DELLE AMERICHE	5.897.724	5.895.724
	16.1 Spese correnti	5.892.278	5.892.278
16.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.400.154	2.400.154
	16.1.2 INTERVENTI	3.492.124	3.492.124
16.1.2.2	Contributi ad enti ed altri organismi	2.450.000	2.450.000
16.1.2.3	Solidarieta' internazionale	203.034	203.034
16.1.2.4	Accordi ed organismi internazionali	839.090	839.090
	16.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
16.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	16.2 Spese in conto capitale	5.446	3.446
	16.2.3 INVESTIMENTI	5.446	3.446
16.2.3.1	Beni mobili	5.446	3.446
	16.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
16.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	17 PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE	5.524.642	5.522.642
	17.1 Spese correnti	5.519.196	5.519.196
17.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.182.538	4.182.538
	17.1.2 INTERVENTI	1.336.658	1.336.658
17.1.2.1	Promozione e relazioni culturali	774.685	774.685
17.1.2.2	Contributi ad enti ed altri organismi	<<	<<

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 8

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
17.1.2.3	**Solidarieta' internazionale**	561.973	561.973
17.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	<<	<<
	17.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
17.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	17.2 Spese in conto capitale	5.446	3.446
	17.2.3 INVESTIMENTI	5.446	3.446
17.2.3.1	**Beni mobili**	5.446	3.446
	17.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
17.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	18 PAESI DELL'AFRICA SUB SAHARIANA	3.671.279	3.669.279
	18.1 Spese correnti	3.665.833	3.665.833
18.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.336.407	2.336.407
	18.1.2 INTERVENTI	1.329.426	1.329.426
18.1.2.3	**Solidarieta' internazionale**	1.329.426	1.329.426
18.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	<<	<<
	18.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
18.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	18.2 Spese in conto capitale	5.446	3.446
	18.2.3 INVESTIMENTI	5.446	3.446
18.2.3.1	**Beni mobili**	5.446	3.446
	18.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
18.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	19 PAESI DELL'ASIA, DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE	3.854.737	3.852.737
	19.1 Spese correnti	3.849.291	3.849.291
19.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	3.562.073	3.562.073
	19.1.2 INTERVENTI	287.218	287.218
19.1.2.3	**Solidarieta' internazionale**	155.521	155.521
19.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	131.697	131.697
	19.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
19.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

060 /006/ 9

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	19.2 Spese in conto capitale	5.446	3.446
	19.2.3 INVESTIMENTI	5.446	3.446
19.2.3.1	**Beni mobili**	5.446	3.446
	19.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
19.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	20 INTEGRAZIONE EUROPEA	12.353.035	12.350.035
	20.1 Spese correnti	12.342.040	12.342.040
20.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.067.748	4.067.748
	20.1.2 INTERVENTI	8.274.292	8.274.292
20.1.2.1	**Accordi ed organismi internazionali**	8.274.292	8.274.292
	20.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
20.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	20.2 Spese in conto capitale	10.995	7.995
	20.2.3 INVESTIMENTI	10.995	7.995
20.2.3.1	**Beni mobili**	10.995	7.995
	20.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
20.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	1.955.936.704	1.953.930.704

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(IN EURO) 060/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	1.945.146.710	1.945.122.710
FUNZIONAMENTO	1.036.872.793	1.036.848.793
INTERVENTI	884.380.889	884.380.889
ONERI COMUNI	23.893.028	23.893.028
Spese in conto capitale	10.789.994	8.807.994
INVESTIMENTI	10.789.994	8.807.994
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	1.955.936.704	1.953.930.704

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

061 /002/ 1

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE	2.744.000	2.744.000
	1.1 - Entrate correnti	2.744.000	2.744.000
1.1.1	Contributi	2.738.835	2.738.835
1.1.2	Proventi	<<	<<
1.1.3	Anticipazioni e rimborsi	5.165	5.165
	TOTALE	2.744.000	2.744.000

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

(IN EURO) 061/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate correnti	2.744.000	2.744.000
TOTALE	2.744.000	2.744.000

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

061 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE	2.744.000	2.744.000
	1.1- Spese correnti	2.728.506	2.728.506
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	2.462.787	2.462.787
	1.1.2 - INTERVENTI	265.719	265.719
1.1.2.1	**Operazioni sperimentali all'estero**	16.586	16.586
1.1.2.2	**Promozione culturale**	249.133	249.133
1.1.2.3	**Interventi diversi**	<<	<<
	1.1.5 - ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Avanzo di gestione**	<<	<<
	1.2- Spese in conto capitale	15.494	15.494
	1.2.3 - INVESTIMENTI	15.494	15.494
1.2.3.1	**Ricerca scientifica**	15.494	15.494
	TOTALE	2.744.000	2.744.000

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

(IN EURO) 061/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	2.728.506	2.728.506
FUNZIONAMENTO	2.462.787	2.462.787
INTERVENTI	265.719	265.719
ONERI COMUNI	<<	<<
Spese in conto capitale	15.494	15.494
INVESTIMENTI	15.494	15.494
TOTALE	2.744.000	2.744.000

TABELLA N.7

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	16.879.869	17.006.218
	1.1 Spese correnti	16.668.441	16.794.790
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	16.667.407	16.793.756
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.034	1.034
1.1.6.1	**Indennita'**	1.034	1.034
	1.2 Spese in conto capitale	211.428	211.428
	1.2.3 INVESTIMENTI	211.428	211.428
1.2.3.1	**Beni mobili**	211.428	211.428
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE, GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE	1.132.744.257	1.426.497.895
	2.1 Spese correnti	1.129.908.726	1.417.476.650
	2.1.1 FUNZIONAMENTO	45.886.256	74.465.768
2.1.1.1	**Uffici centrali**	45.886.256	74.465.768
	2.1.5 ONERI COMUNI	1.084.022.470	1.343.010.882
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.2	**Fondo per il funzionamento della scuola**	191.986.588	195.575.000
2.1.5.3	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	437.673.072	693.073.072
2.1.5.5	**Scuole non statali**	284.647.492	284.647.492
2.1.5.6	**Fondi da ripartire per l'operativita' scolastica**	159.078.673	159.078.673
2.1.5.7	**Fondo di riserva consumi intermedi**	10.597.432	10.597.432
2.1.5.8	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	39.213	39.213
2.1.5.9	**Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese**	<<	<<
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
2.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.2 Spese in conto capitale	2.835.531	9.021.245
	2.2.3 INVESTIMENTI	2.835.531	9.021.245
2.2.3.1	**Beni mobili**	278.065	3.434.264
2.2.3.3	**Strutture scolastiche**	61.616	61.616
2.2.3.4	**Fondi da ripartire per l'operativita' scolastica**	2.495.850	2.495.850
2.2.3.6	**Informatica di servizio**	<<	3.029.515
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - ISTRUZIONE	83.765.093	101.868.855
	3.1 Spese correnti	82.943.254	99.259.816
	3.1.1 FUNZIONAMENTO	78.980.394	88.810.470
3.1.1.1	**Uffici centrali**	78.792.740	88.095.070
3.1.1.3	**Strutture scolastiche**	187.654	430.000
3.1.1.4	**Ufficio studi**	<<	285.400
	3.1.2 INTERVENTI	3.962.860	10.449.346
3.1.2.1	**Scuole non statali**	1.008.417	1.008.417
3.1.2.2	**Edilizia scolastica**	83.666	83.666
3.1.2.5	**Interventi diversi**	2.870.777	9.119.363
3.1.2.6	**Aree sottoutilizzate**	<<	237.900
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
3.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	821.839	2.609.039
	3.2.3 INVESTIMENTI	821.839	2.609.039
3.2.3.1	**Occupazione**	<<	1.787.200
3.2.3.3	**Beni mobili**	821.839	821.839
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4 - UNIVERSITA', ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	10.570.666.382	11.548.443.993
	4.1 Spese correnti	8.174.736.584	8.232.919.645
	4.1.1 FUNZIONAMENTO	376.821.630	376.915.047
4.1.1.1	**Uffici centrali**	27.526.010	27.619.427
4.1.1.2	**Accademie ed Istituti superiori musicali, coreutici e per le industrie artistiche.**	349.295.620	349.295.620
	4.1.2 INTERVENTI	7.797.914.954	7.856.004.598
4.1.2.7	**Ricerca scientifica**	62.607.694	64.113.694
4.1.2.8	**Borse di studio post laurea**	183.757.331	222.000.000
4.1.2.9	**Piani e programmi di sviluppo dell'universita'**	122.000.000	140.331.000
4.1.2.10	**Universita' ed istituti non statali**	148.000.000	148.000.000
4.1.2.11	**Finanziamento ordinario delle Universita' statali**	6.924.000.000	6.924.000.000
4.1.2.12	**Diritto allo studio**	203.855.759	203.855.759
4.1.2.13	**Accordi ed organismi internazionali**	3.064.788	3.064.688
4.1.2.14	**Altri interventi per le Universita' statali**	106.574.382	106.584.457
4.1.2.15	**Ricercatori universita', enti ed istituzioni di ricerca**	44.055.000	44.055.000
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.8	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
4.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	2.395.929.798	3.315.524.348
	4.2.3 INVESTIMENTI	2.395.929.798	3.315.524.348
4.2.3.1	**Beni mobili**	195.743	195.743
4.2.3.4	**Ricerca scientifica**	1.638.405.791	1.714.773.143
4.2.3.5	**Ricerca applicata**	15.000.000	750.707.833
4.2.3.6	**Edilizia universitaria, grandi attrezzature e ricerca scientifica**	200.437.818	259.900.372
4.2.3.7	**Accordi internazionali per la ricerca scientifica**	120.064.531	120.064.531

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.2.3.8	**Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca**	179.175.915	179.175.915
4.2.3.9	**Fondo unico per l'edilizia universitaria**	100.000.000	100.000.000
4.2.3.10	**Fondo per la sanatoria di situazioni debitorie delle universita'**	75.000.000	75.000.000
4.2.3.11	**Fondi rotativi**	57.000.000	105.000.000
4.2.3.12	**Intese istituzionali di programma**	<<	56.811
4.2.3.13	**Informatica di servizio**	650.000	650.000
4.2.3.14	**Attrezzature ed edilizia per le istituzioni di alta cultura**	10.000.000	10.000.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA	5.145.453.740	5.161.966.435
	7.1 Spese correnti	5.143.044.352	5.159.557.047
	7.1.1 FUNZIONAMENTO	5.090.941.191	5.098.549.223
7.1.1.1	**Uffici regionali**	23.586.736	23.705.736
7.1.1.2	**Strutture scolastiche**	5.067.354.455	5.074.843.487
	7.1.2 INTERVENTI	52.103.161	61.007.824
7.1.2.1	**Scuole non statali**	51.095.337	60.000.000
7.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	637.824	637.824
7.1.2.3	**Interventi diversi**	370.000	370.000
	7.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
7.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	2.409.388	2.409.388
	7.2.3 INVESTIMENTI	2.409.388	2.409.388
7.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	261.136	261.136
7.2.3.3	**Beni mobili**	69.293	69.293
7.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	2.078.959	2.078.959

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	8 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE	2.499.016.238	2.511.305.759
	8.1 Spese correnti	2.497.660.190	2.509.941.900
	8.1.1 FUNZIONAMENTO	2.482.722.334	2.494.924.000
8.1.1.1	**Uffici regionali**	14.756.115	14.761.115
8.1.1.2	**Strutture scolastiche**	2.467.966.219	2.480.162.885
	8.1.2 INTERVENTI	14.937.856	15.017.900
8.1.2.1	**Scuole non statali**	14.590.281	14.600.000
8.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	347.575	417.900
	8.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
8.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	8.2 Spese in conto capitale	1.356.048	1.363.859
	8.2.3 INVESTIMENTI	1.356.048	1.363.859
8.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	142.189	150.000
8.2.3.3	**Beni mobili**	48.405	48.405
8.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.165.454	1.165.454
	9 - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA	843.325.042	843.372.263
	9.1 Spese correnti	842.878.040	842.925.261
	9.1.1 FUNZIONAMENTO	836.118.899	836.125.796
9.1.1.1	**Uffici regionali**	7.441.349	7.448.246
9.1.1.2	**Strutture scolastiche**	828.677.550	828.677.550
	9.1.2 INTERVENTI	6.759.141	6.799.465
9.1.2.1	**Scuole non statali**	6.636.224	6.636.224
9.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	122.917	163.241
	9.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
9.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	9.2 Spese in conto capitale	447.002	447.002
	9.2.3 INVESTIMENTI	447.002	447.002
9.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	50.131	50.131
9.2.3.3	**Beni mobili**	25.529	25.529

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
9.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	371.342	371.342
9.2.3.5	**Strutture scolastiche**	<<	<<
	10 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO	2.657.673.044	2.667.339.507
	10.1 Spese correnti	2.656.256.212	2.665.895.351
	10.1.1 FUNZIONAMENTO	2.626.725.995	2.635.365.629
10.1.1.1	**Uffici regionali**	13.245.404	13.351.618
10.1.1.2	**Strutture scolastiche**	2.613.480.591	2.622.014.011
	10.1.2 INTERVENTI	29.530.217	30.529.722
10.1.2.1	**Scuole non statali**	29.162.500	30.000.000
10.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	367.717	529.722
	10.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
10.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	10.2 Spese in conto capitale	1.416.832	1.444.156
	10.2.3 INVESTIMENTI	1.416.832	1.444.156
10.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	150.393	150.393
10.2.3.3	**Beni mobili**	43.763	43.763
10.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.222.676	1.250.000
	11 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA	2.115.366.942	2.131.377.015
	11.1 Spese correnti	2.114.284.390	2.130.294.463
	11.1.1 FUNZIONAMENTO	2.094.716.586	2.108.337.136
11.1.1.1	**Uffici regionali**	13.328.320	14.213.439
11.1.1.2	**Strutture scolastiche**	2.081.388.266	2.094.123.697
	11.1.2 INTERVENTI	19.567.804	21.957.327
11.1.2.1	**Scuole non statali**	19.265.677	21.400.000
11.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	302.127	557.327
	11.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
11.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	11.2 Spese in conto capitale	1.082.552	1.082.552
	11.2.3 INVESTIMENTI	1.082.552	1.082.552
11.2.3.2	Interventi integrativi disabili	123.504	123.504
11.2.3.3	Beni mobili	53.379	53.379
11.2.3.4	Igiene e sicurezza sul lavoro	905.669	905.669
	12 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI-VENEZIA- GIULIA	726.283.830	727.988.310
	12.1 Spese correnti	725.838.461	727.540.168
	12.1.1 FUNZIONAMENTO	720.855.266	722.447.439
12.1.1.1	Uffici regionali	5.662.970	5.774.016
12.1.1.2	Strutture scolastiche	715.192.296	716.673.423
	12.1.2 INTERVENTI	4.983.195	5.092.729
12.1.2.1	Scuole non statali	4.432.646	4.500.000
12.1.2.2	Interventi integrativi disabili	88.320	130.500
12.1.2.3	Interventi diversi	462.229	462.229
	12.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
12.1.6.1	Indennita'	<<	<<
	12.2 Spese in conto capitale	445.369	448.142
	12.2.3 INVESTIMENTI	445.369	448.142
12.2.3.2	Interventi integrativi disabili	73.829	73.829
12.2.3.3	Beni mobili	24.313	24.313
12.2.3.4	Igiene e sicurezza sul lavoro	347.227	350.000
12.2.3.5	Strutture scolastiche	<<	<<
	13 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA	2.080.480.799	2.090.869.236
	13.1 Spese correnti	2.079.358.351	2.089.746.788
	13.1.1 FUNZIONAMENTO	2.066.854.375	2.077.237.323
13.1.1.1	Uffici regionali	13.993.385	14.374.233
13.1.1.2	Strutture scolastiche	2.052.860.990	2.062.863.090
	13.1.2 INTERVENTI	12.503.976	12.509.465
13.1.2.1	Scuole non statali	12.255.560	12.255.560

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 8

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
13.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	248.416	253.905
	13.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
13.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	13.2 Spese in conto capitale	1.122.448	1.122.448
	13.2.3 INVESTIMENTI	1.122.448	1.122.448
13.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	101.629	101.629
13.2.3.3	**Beni mobili**	58.352	58.352
13.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	962.467	962.467
	14 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA	567.947.076	571.737.525
	14.1 Spese correnti	567.604.616	571.395.065
	14.1.1 FUNZIONAMENTO	565.602.145	569.365.834
14.1.1.1	**Uffici regionali**	4.782.562	4.782.907
14.1.1.3	**Strutture scolastiche**	560.819.583	564.582.927
	14.1.2 INTERVENTI	2.002.471	2.029.231
14.1.2.1	**Scuole non statali**	1.940.496	1.940.496
14.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	61.975	88.735
	14.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
14.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	14.2 Spese in conto capitale	342.460	342.460
	14.2.3 INVESTIMENTI	342.460	342.460
14.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	25.522	25.522
14.2.3.3	**Beni mobili**	15.914	15.914
14.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	301.024	301.024
	15 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO	3.464.799.373	3.475.919.669
	15.1 Spese correnti	3.463.057.774	3.474.178.070
	15.1.1 FUNZIONAMENTO	3.437.347.194	3.448.298.863
15.1.1.1	**Uffici regionali**	19.410.484	19.430.484
15.1.1.2	**Strutture scolastiche**	3.417.936.710	3.428.868.379

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 9

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	15.1.2 INTERVENTI	25.710.580	25.879.207
15.1.2.1	**Scuole non statali**	25.101.161	25.101.161
15.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	609.419	778.046
	15.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
15.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	15.2 Spese in conto capitale	1.741.599	1.741.599
	15.2.3 INVESTIMENTI	1.741.599	1.741.599
15.2.3.1	**Interventi integrativi disabili**	249.287	249.287
15.2.3.2	**Beni mobili**	58.143	58.143
15.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.434.169	1.434.169
	16 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE	1.011.130.262	1.020.552.521
	16.1 Spese correnti	1.010.567.362	1.019.989.621
	16.1.1 FUNZIONAMENTO	1.007.094.027	1.016.213.446
16.1.1.1	**Uffici regionali**	6.781.196	6.848.238
16.1.1.2	**Strutture scolastiche**	1.000.312.831	1.009.365.208
	16.1.2 INTERVENTI	3.473.335	3.776.175
16.1.2.1	**Scuole non statali**	3.361.264	3.500.000
16.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	112.071	276.175
	16.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
16.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	16.2 Spese in conto capitale	562.900	562.900
	16.2.3 INVESTIMENTI	562.900	562.900
16.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	46.029	46.029
16.2.3.3	**Beni mobili**	25.529	25.529
16.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	491.342	491.342
	17 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL MOLISE	284.443.544	285.576.652
	17.1 Spese correnti	284.264.976	285.398.084
	17.1.1 FUNZIONAMENTO	283.502.943	284.502.943
17.1.1.1	**Uffici regionali**	4.087.710	4.087.710

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 10

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
17.1.1.2	**Strutture scolastiche**	279.415.233	280.415.233
	17.1.2 INTERVENTI	762.033	895.141
17.1.2.1	**Scuole non statali**	729.496	850.000
17.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	32.537	45.141
	17.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
17.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	17.2 Spese in conto capitale	178.568	178.568
	17.2.3 INVESTIMENTI	178.568	178.568
17.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	13.216	13.216
17.2.3.3	**Beni mobili**	15.914	15.914
17.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	149.438	149.438
	18 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO	960.122.640	964.564.691
	18.1 Spese correnti	959.539.792	963.981.843
	18.1.1 FUNZIONAMENTO	955.954.235	960.290.235
18.1.1.1	**Uffici regionali**	8.332.275	8.332.275
18.1.1.2	**Strutture scolastiche**	947.621.960	951.957.960
	18.1.2 INTERVENTI	3.585.557	3.691.608
18.1.2.1	**Scuole non statali**	3.432.686	3.432.686
18.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	152.871	258.922
	18.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
18.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	18.2 Spese in conto capitale	582.848	582.848
	18.2.3 INVESTIMENTI	582.848	582.848
18.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	62.435	62.435
18.2.3.3	**Beni mobili**	25.528	25.528
18.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	494.885	494.885

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 11

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	19 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA	3.238.644.490	3.249.702.234
	19.1 Spese correnti	3.237.166.016	3.248.223.760
	19.1.1 FUNZIONAMENTO	3.220.990.227	3.230.138.684
19.1.1.1	**Uffici regionali**	19.648.100	19.648.100
19.1.1.2	**Strutture scolastiche**	3.201.342.127	3.210.490.584
	19.1.2 INTERVENTI	16.175.789	18.085.076
19.1.2.1	**Scuole non statali**	15.090.713	17.000.000
19.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	465.328	465.328
19.1.2.3	**Interventi diversi**	619.748	619.748
	19.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
19.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	19.2 Spese in conto capitale	1.478.474	1.478.474
	19.2.3 INVESTIMENTI	1.478.474	1.478.474
19.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	190.041	190.041
19.2.3.3	**Beni mobili**	37.219	37.219
19.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.251.214	1.251.214
	20 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA	5.056.424.748	5.064.822.886
	20.1 Spese correnti	5.054.112.474	5.062.516.612
	20.1.1 FUNZIONAMENTO	5.018.547.153	5.026.547.153
20.1.1.1	**Uffici regionali**	28.244.297	28.244.297
20.1.1.2	**Strutture scolastiche**	4.990.302.856	4.998.302.856
	20.1.2 INTERVENTI	35.565.321	35.969.459
20.1.2.1	**Scuole non statali**	34.808.712	35.000.000
20.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	756.609	969.459
	20.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
20.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	20.2 Spese in conto capitale	2.312.274	2.306.274
	20.2.3 INVESTIMENTI	2.312.274	2.306.274
20.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	309.443	303.443

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 12

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
20.2.3.3	**Beni mobili**	60.673	60.673
20.2.3.4	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.942.158	1.942.158
	21 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA	566.089.274	568.358.811
	21.1 Spese correnti	565.762.250	568.031.131
	21.1.1 FUNZIONAMENTO	564.432.607	566.646.012
21.1.1.1	**Uffici regionali**	4.396.045	4.456.584
21.1.1.2	**Strutture scolastiche**	560.036.562	562.189.428
	21.1.2 INTERVENTI	1.329.643	1.385.119
21.1.2.1	**Scuole non statali**	1.272.833	1.300.000
21.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	56.810	85.119
	21.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
21.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	21.2 Spese in conto capitale	327.024	327.680
	21.2.3 INVESTIMENTI	327.024	327.680
21.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	23.242	23.242
21.2.3.4	**Beni mobili**	15.914	16.570
21.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	287.868	287.868
	22 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA	1.966.886.701	1.980.983.869
	22.1 Spese correnti	1.965.701.354	1.979.796.063
	22.1.1 FUNZIONAMENTO	1.953.977.872	1.967.490.610
22.1.1.1	**Uffici regionali**	14.219.599	14.436.883
22.1.1.2	**Strutture scolastiche**	1.939.758.273	1.953.053.727
	22.1.2 INTERVENTI	11.723.482	12.305.453
22.1.2.1	**Scuole non statali**	11.473.000	12.000.000
22.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	250.482	305.453
	22.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
22.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 13

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	22.2 Spese in conto capitale	1.185.347	1.187.806
	22.2.3 INVESTIMENTI	1.185.347	1.187.806
22.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	102.541	105.000
22.2.3.4	**Beni mobili**	34.150	34.150
22.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.048.656	1.048.656
	23 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA	1.325.365.601	1.333.397.755
	23.1 Spese correnti	1.324.525.757	1.332.557.911
	23.1.1 FUNZIONAMENTO	1.319.411.683	1.327.360.976
23.1.1.1	**Uffici regionali**	9.709.078	10.195.106
23.1.1.2	**Strutture scolastiche**	1.309.702.605	1.317.165.870
	23.1.2 INTERVENTI	5.114.074	5.196.935
23.1.2.1	**Scuole non statali**	4.937.446	4.937.446
23.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	176.628	259.489
	23.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
23.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	23.2 Spese in conto capitale	839.844	839.844
	23.2.3 INVESTIMENTI	839.844	839.844
23.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	144.011	144.011
23.2.3.4	**Beni mobili**	26.856	26.856
23.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	668.977	668.977
	24 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA	4.139.811.839	4.168.418.312
	24.1 Spese correnti	4.137.459.486	4.166.065.959
	24.1.1 FUNZIONAMENTO	4.129.737.265	4.158.343.738
24.1.1.1	**Uffici regionali**	27.671.453	27.727.653
24.1.1.2	**Strutture scolastiche**	4.102.065.812	4.130.616.085
	24.1.2 INTERVENTI	7.722.221	7.722.221
24.1.2.1	**Scuole non statali**	7.068.903	7.068.903
24.1.2.2	**Interventi integrativi disabili**	653.318	653.318

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

070 /006/ 14

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	24.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
24.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	24.2 Spese in conto capitale	2.352.353	2.352.353
	24.2.3 INVESTIMENTI	2.352.353	2.352.353
24.2.3.2	**Interventi integrativi disabili**	534.120	534.120
24.2.3.4	**Beni mobili**	57.025	57.025
24.2.3.5	**Igiene e sicurezza sul lavoro**	1.761.208	1.761.208
	TOTALE	50.453.320.784	51.912.070.411

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

(IN EURO) 070/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	48.033.338.858	48.564.485.998
FUNZIONAMENTO	38.893.887.684	39.085.170.081
INTERVENTI	8.055.427.670	8.136.304.001
ONERI COMUNI	1.084.022.470	1.343.010.882
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.034	1.034
Spese in conto capitale	2.419.981.926	3.347.584.413
INVESTIMENTI	2.419.981.926	3.347.584.413
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	50.453.320.784	51.912.070.411

TABELLA N.8

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	27.060.005	29.825.003
	1.1 Spese correnti	26.933.148	29.738.146
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	26.933.148	26.933.148
	1.1.2 INTERVENTI	<<	2.804.998
1.1.2.1	**Servizio informazioni e sicurezza democratica**	<<	2.804.998
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	126.857	86.857
	1.2.3 INVESTIMENTI	126.857	86.857
1.2.3.1	**Beni mobili**	126.857	86.857
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	16.214.792.080	16.211.029.080
	2.1 Spese correnti	13.698.683.705	13.698.683.705
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	868.646.225	868.646.225
	2.1.2 INTERVENTI	12.564.951.805	12.564.951.805
2.1.2.1	**Contributi ad enti ed altri organismi**	507.800	507.800
2.1.2.3	**Altri interventi enti locali**	476.345.884	476.345.884
2.1.2.5	**Progetti finalizzati**	<<	<<
2.1.2.6	**Finanziamento enti locali**	12.088.013.255	12.088.013.255
2.1.2.7	**Spese elettorali**	84.866	84.866
	2.1.5 ONERI COMUNI	265.085.675	265.085.675
2.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	37.053.062	37.053.062
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	32.731.821	32.731.821
2.1.5.5	**Funzionamento servizi delle Amministrazioni**	190.608.676	190.608.676
2.1.5.6	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	4.692.116	4.692.116

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
2.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	2.516.108.375	2.512.345.375
	2.2.3 INVESTIMENTI	2.515.388.375	2.511.625.375
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	7.929.729	5.452.729
2.2.3.2	**Progetti finalizzati**	99.620.000	99.243.000
2.2.3.3	**Beni mobili**	2.911.364	2.002.364
2.2.3.4	**Contributi ad enti ed altri organismi**	2.065.828	2.065.828
2.2.3.5	**Finanziamento enti locali**	2.174.382.604	2.174.382.604
2.2.3.6	**Altri interventi enti locali**	228.478.850	228.478.850
	2.2.10 ONERI COMUNI	720.000	720.000
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.2.10.3	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	720.000	720.000
	3 - VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE	1.651.583.899	1.642.009.182
	3.1 Spese correnti	1.563.787.899	1.570.994.182
	3.1.1 FUNZIONAMENTO	1.543.429.265	1.550.635.548
3.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	1.489.749.265	1.496.955.548
3.1.1.2	**Formazione e addestramento**	4.134.000	4.134.000
3.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	49.546.000	49.546.000
	3.1.2 INTERVENTI	3.443.940	3.443.940
3.1.2.1	**Interventi diversi**	3.443.940	3.443.940
	3.1.5 ONERI COMUNI	16.578.997	16.578.997
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.2	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	16.578.997	16.578.997
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	335.697	335.697
3.1.6.1	**Indennita'**	25.823	25.823
3.1.6.2	**Altri trattamenti**	309.874	309.874

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3.2 Spese in conto capitale	87.796.000	71.015.000
	3.2.3 INVESTIMENTI	87.796.000	71.015.000
3.2.3.1	**Edilizia di servizio**	18.870.000	15.309.000
3.2.3.2	**Informatica di servizio**	4.284.000	3.476.000
3.2.3.4	**Mezzi operativi e strumentali**	64.321.000	51.970.000
3.2.3.5	**Beni mobili**	321.000	260.000
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - LIBERTA' CIVILI E IMMIGRAZIONE	252.799.589	230.400.036
	4.1 Spese correnti	252.414.360	230.087.807
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	26.126.731	26.126.731
	4.1.2 INTERVENTI	206.287.629	183.961.076
4.1.2.2	**Protezione e assistenza sociale**	48.717.090	48.717.090
4.1.2.4	**Fondo di prevenzione e di solidarieta' per l'usura e le richieste estorsive**	10.329.138	10.329.138
4.1.2.5	**Immigrati, profughi e rifugiati**	136.376.743	114.050.190
4.1.2.8	**Fondo di solidarieta' per i reati di tipo mafioso**	10.329.138	10.329.138
4.1.2.9	**Accordi ed organismi internazionali**	535.520	535.520
	4.1.5 ONERI COMUNI	20.000.000	20.000.000
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
4.1.5.2	**Immigrati, profughi e rifugiati**	20.000.000	20.000.000
	4.2 Spese in conto capitale	385.229	312.229
	4.2.3 INVESTIMENTI	385.229	312.229
4.2.3.1	**Opere varie**	<<	<<
4.2.3.3	**Beni mobili**	272.774	220.774
4.2.3.4	**Informatica di servizio**	112.455	91.455
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5 - PUBBLICA SICUREZZA	7.433.529.694	7.353.626.694
	5.1 Spese correnti	6.910.071.359	6.910.071.359
	5.1.1 FUNZIONAMENTO	6.842.896.494	6.842.896.494
5.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	6.455.243.744	6.455.243.744
5.1.1.2	**Formazione e addestramento**	8.467.000	8.467.000
5.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	198.734.750	198.734.750
5.1.1.4	**Potenziamento**	9.451.000	9.451.000
5.1.1.5	**Accordi ed organismi internazionali**	<<	<<
5.1.1.6	**Debiti pregressi**	171.000.000	171.000.000
	5.1.2 INTERVENTI	58.765.592	58.765.592
5.1.2.1	**Collaboratori di giustizia**	49.816.000	49.816.000
5.1.2.3	**Accordi ed organismi internazionali**	8.949.592	8.949.592
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	8.409.273	8.409.273
5.1.6.1	**Indennita'**	525.857	525.857
5.1.6.2	**Pensioni provvisorie**	103.291	103.291
5.1.6.3	**Altri trattamenti**	7.780.125	7.780.125
	5.2 Spese in conto capitale	523.458.335	443.555.335
	5.2.3 INVESTIMENTI	423.458.335	343.555.335
5.2.3.1	**Informatica di servizio**	11.220.000	9.103.000
5.2.3.2	**Potenziamento servizi e strutture**	348.556.624	282.787.624
5.2.3.3	**Edilizia abitativa**	<<	<<
5.2.3.4	**Mezzi operativi e strumentali**	48.464.443	39.318.443
5.2.3.5	**Potenziamento**	981.268	796.268
5.2.3.6	**Beni mobili**	14.236.000	11.550.000
5.2.3.7	**Intese istituzionali di programma**	<<	<<

MINISTERO DELL'INTERNO

080 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5.2.10 ONERI COMUNI	100.000.000	100.000.000
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
5.2.10.2	**Forze dell'ordine**	100.000.000	100.000.000
	TOTALE	25.579.765.267	25.466.889.995

MINISTERO DELL'INTERNO

(IN EURO) 080/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	22.451.890.471	22.439.575.199
FUNZIONAMENTO	9.308.031.863	9.315.238.146
INTERVENTI	12.833.448.966	12.813.927.411
ONERI COMUNI	301.664.672	301.664.672
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	8.744.970	8.744.970
Spese in conto capitale	3.127.874.796	3.027.314.796
INVESTIMENTI	3.027.154.796	2.926.594.796
ONERI COMUNI	100.720.000	100.720.000
TOTALE	25.579.765.267	25.466.889.995

080 / 010 / 1

ELENCO N.1

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA IL CUI STANZIAMENTO PUO' ESSERE INTEGRATO CON IL FONDO A DISPOSIZIONE, LEGGE 12/12/69, N.1001

5 - PUBBLICA SICUREZZA

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

2508, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594,
2595, 2597, 2598, 2612, 2613, 2614, 2617, 2623,
2624, 2629, 2630, 2637, 2638, 2639, 2660, 2661,
2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2669, 2673,
2678, 2701, 2702, 2703, 2705, 2706, 2707

5.1.1.2 - Formazione e addestramento

2721, 2723

5.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali

2731, 2732, 2733, 2734, 2736, 2737, 2738, 2741,
2743, 2744, 2745, 2746, 2753, 2754, 2758, 2763,
2816

FONDO EDIFICI DI CULTO

084 /002/ 1

FONDO EDIFICI DI CULTO

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - EDIFICI DI CULTO	10.770.099	8.514.699
	1.1 - Entrate correnti	5.770.099	5.514.699
1.1.1	**Contributo dello Stato**	1.807.599	1.807.599
1.1.2	**Rendite**	3.880.500	3.624.100
1.1.3	**Recuperi e proventi diversi**	82.000	83.000
1.1.4	**Avanzo di gestione**	<<	<<
	1.2 - Entrate in conto capitale	5.000.000	3.000.000
1.2.1	**Esazione di capitali**	5.000.000	3.000.000
	TOTALE	10.770.099	8.514.699

FONDO EDIFICI DI CULTO

(IN EURO) 084/004/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Entrate correnti	5.770.099	5.514.699
Entrate in conto capitale	5.000.000	3.000.000
TOTALE	10.770.099	8.514.699

FONDO EDIFICI DI CULTO

084 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - EDIFICI DI CULTO	10.770.099	9.631.811
	1.1- Spese correnti	891.900	1.249.811
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	846.900	1.204.811
	1.1.5 - ONERI COMUNI	40.000	40.000
1.1.5.1	**Altri fondi di riserva**	40.000	40.000
1.1.5.2	**Ripiano disavanzo**	<<	<<
	1.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	5.000	5.000
1.1.6.1	**Pensioni ordinarie**	2.500	2.500
1.1.6.2	**Altri trattamenti**	2.500	2.500
	1.2- Spese in conto capitale	9.878.199	8.382.000
	1.2.3 - INVESTIMENTI	9.878.199	8.382.000
1.2.3.1	**Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti**	20.000	20.000
1.2.3.2	**Reinvestimenti di capitali**	4.757.000	3.000.000
1.2.3.3	**Edilizia**	4.342.199	4.653.000
1.2.3.4	**Altri investimenti**	<<	<<
1.2.3.5	**Patrimonio culturale statale**	2.000	2.000
1.2.3.6	**Informatica di servizio**	7.000	7.000
1.2.3.7	**Patrimonio culturale non statale**	750.000	700.000
	TOTALE	10.770.099	9.631.811

FONDO EDIFICI DI CULTO

(IN EURO) 084/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	891.900	1.249.811
FUNZIONAMENTO	846.900	1.204.811
ONERI COMUNI	40.000	40.000
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	5.000	5.000
Spese in conto capitale	9.878.199	8.382.000
INVESTIMENTI	9.878.199	8.382.000
TOTALE	10.770.099	9.631.811

084 / 010 / 1

ELENCO N.1

SPESE OBBLIGATORIE INSCRITTE NELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468

1 - EDIFICI DI CULTO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
160, 165, 351, 402

1.1.6.1 - Pensioni ordinarie
131

1.1.6.2 - Altri trattamenti
243

TABELLA N.9

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	604.353.970	683.103.767
	1.1 Spese correnti	13.811.210	15.303.282
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	12.286.942	13.779.014
	1.1.5 ONERI COMUNI	1.524.268	1.524.268
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
1.1.5.3	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	1.524.268	1.524.268
	1.2 Spese in conto capitale	590.542.760	667.800.485
	1.2.3 INVESTIMENTI	590.542.760	667.800.485
1.2.3.1	**Programmi di tutela ambientale**	79.054.840	156.308.925
1.2.3.3	**Beni mobili**	49.148	52.788
1.2.3.6	**Fondo unico da ripartire - investimenti difesa del suolo e tutela ambientale**	511.438.772	511.438.772
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - PROTEZIONE DELLA NATURA	124.926.571	152.702.989
	2.1 Spese correnti	124.099.796	124.705.078
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	10.922.085	11.247.367
	2.1.2 INTERVENTI	113.177.711	113.457.711
2.1.2.1	**Parchi nazionali e aree protette**	10.716	10.716
2.1.2.2	**Interventi diversi**	3.356.970	3.356.970
2.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	52.480.000	52.760.000
2.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	8.926.073	8.926.073
2.1.2.5	**Difesa del mare**	48.403.952	48.403.952
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	826.775	27.997.911
	2.2.3 INVESTIMENTI	826.775	27.997.911
2.2.3.10	**Parchi nazionali e aree protette**	700.000	11.700.000
2.2.3.12	**Difesa del mare**	<<	7.140.000

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
2.2.3.13	**Mezzi navali ed aerei**	<<	9.000.000
2.2.3.14	**Beni mobili**	126.775	157.911
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - QUALITA' DELLA VITA	64.177.801	168.459.792
	3.1 Spese correnti	28.500.229	29.341.474
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	7.098.661	7.939.906
	3.1.2 INTERVENTI	21.401.568	21.401.568
3.1.2.3	**Contributi in conto interessi**	21.391.467	21.391.467
3.1.2.4	**Manutenzione opere pubbliche**	10.101	10.101
	3.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	35.677.572	139.118.318
	3.2.3 INVESTIMENTI	35.677.572	139.118.318
3.2.3.1	**Piani disinquinamento**	<<	64.963.000
3.2.3.2	**Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo**	<<	20.800.000
3.2.3.3	**Intese istituzionali di programma**	<<	6.998.479
3.2.3.4	**Acquedotti, fognature ed opere igienico-sanitarie**	35.575.991	36.684.631
3.2.3.5	**Interventi per Venezia**	<<	9.554.786
3.2.3.6	**Beni mobili**	101.581	117.422
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - RICERCA AMBIENTALE E SVILUPPO	91.678.601	156.725.886
	4.1 Spese correnti	89.771.129	89.960.659
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	4.189.729	4.379.259
	4.1.2 INTERVENTI	85.581.400	85.581.400
4.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	85.581.400	85.581.400
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4.2 Spese in conto capitale	1.907.472	66.765.227
	4.2.3 INVESTIMENTI	1.907.472	66.765.227
4.2.3.11	**Piani disinquinamento**	<<	900.000
4.2.3.12	**Ricerca ambientale**	<<	900.000
4.2.3.13	**Prevenzione inquinamento fluviale e marittimo**	<<	290.000
4.2.3.14	**Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico**	<<	800.000
4.2.3.15	**Accordi ed organismi internazionali**	1.859.245	11.586.000
4.2.3.16	**Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale**	<<	52.241.000
4.2.3.17	**Beni mobili**	48.227	48.227
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE	16.517.949	69.488.170
	5.1 Spese correnti	16.418.942	21.181.911
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	16.418.942	20.881.911
	5.1.2 INTERVENTI	<<	300.000
5.1.2.2	**Piani disinquinamento**	<<	300.000
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	99.007	48.306.259
	5.2.3 INVESTIMENTI	99.007	48.306.259
5.2.3.2	**Piani disinquinamento**	<<	24.670.000
5.2.3.6	**Prevenzione inquinamento atmosferico e acustico**	<<	20.527.814
5.2.3.9	**Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale**	<<	3.000.000
5.2.3.10	**Beni mobili**	99.007	108.445
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	6 - DIFESA DEL SUOLO	46.308.257	115.723.485
	6.1 Spese correnti	20.069.691	20.434.309
6.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	19.723.402	19.756.600
	6.1.2 INTERVENTI	346.289	677.709
6.1.2.1	**Manutenzione opere idrauliche**	346.289	677.709
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6.2 Spese in conto capitale	26.238.566	95.289.176
	6.2.3 INVESTIMENTI	26.238.566	95.289.176
6.2.3.1	**Informatica di servizio**	<<	7.000
6.2.3.2	**Difesa del suolo**	25.972.488	46.116.000
6.2.3.3	**Opere varie**	<<	6.000.000
6.2.3.4	**Calamita' naturali e danni bellici**	<<	3.697.800
6.2.3.5	**Opere idrauliche e sistemazione del suolo**	<<	39.057.229
6.2.3.6	**Intese istituzionali di programma**	<<	135.300
6.2.3.7	**Beni mobili**	266.078	275.847
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO	107.916.916	142.675.058
	7.1 Spese correnti	78.555.552	91.589.394
7.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	19.533.467	20.399.874
	7.1.2 INTERVENTI	56.593.528	68.760.963
7.1.2.1	**Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici**	54.480.000	66.297.435
7.1.2.2	**Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente**	2.113.528	2.463.528
	7.1.5 ONERI COMUNI	2.428.557	2.428.557
7.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	2.211.251	2.211.251
7.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
7.1.5.3	**Fondo di riserva consumi intermedi**	217.306	217.306

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

090 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	7.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
7.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	29.361.364	51.085.664
	7.2.3 INVESTIMENTI	29.361.364	51.085.664
7.2.3.1	**Informatica di servizio**	268.816	323.816
7.2.3.2	**Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici**	28.820.000	47.412.000
7.2.3.3	**Risanamento e valorizzazione del territorio**	<<	3.076.300
7.2.3.4	**Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale**	198.868	199.868
7.2.3.5	**Beni mobili**	73.680	73.680
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	1.055.880.065	1.488.879.147

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

(IN EURO) 090/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	371.226.549	392.516.107
FUNZIONAMENTO	90.173.228	98.383.931
INTERVENTI	277.100.496	290.179.351
ONERI COMUNI	3.952.825	3.952.825
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
Spese in conto capitale	684.653.516	1.096.363.040
INVESTIMENTI	684.653.516	1.096.363.040
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	1.055.880.065	1.488.879.147

TABELLA N.10

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	806.027.226	811.008.743
	1.1 Spese correnti	27.489.824	30.471.341
	1.1.1 FUNZIONAMENTO	27.489.824	30.471.341
1.1.1.1	**Gabinetto e altri uffici**	15.677.824	15.765.379
1.1.1.3	**Registro italiano dighe**	7.812.000	7.812.000
1.1.1.5	**Struttura tecnica di missione**	4.000.000	6.893.962
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	778.537.402	780.537.402
	1.2.3 INVESTIMENTI	2.452.506	4.452.506
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	30.204	30.204
1.2.3.2	**Beni mobili**	67.302	67.302
1.2.3.8	**Registro italiano dighe**	2.355.000	4.355.000
	1.2.10 ONERI COMUNI	776.084.896	776.084.896
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
1.2.10.2	**Fondo opere strategiche**	776.084.896	776.084.896
	2 - COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE E SERVIZI GENERALI	807.717.593	867.396.355
	2.1 Spese correnti	364.813.337	373.822.667
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	121.856.075	130.843.227
	2.1.2 INTERVENTI	235.506.000	235.506.000
2.1.2.8	**Rapporti Santa Sede**	4.000.000	4.000.000
2.1.2.10	**Fondo per i trasferimenti correnti a imprese**	231.506.000	231.506.000
	2.1.5 ONERI COMUNI	7.451.262	7.451.262
2.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	6.968.400	6.968.400
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	257.862	257.862
2.1.5.5	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	225.000	225.000

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	22.178
2.1.6.1	**Indennita'**	<<	22.178
	2.2 Spese in conto capitale	442.904.256	493.573.688
	2.2.3 INVESTIMENTI	442.904.256	493.573.688
2.2.3.1	**Ricerca scientifica**	81.659	335.045
2.2.3.2	**Informatica di servizio**	41.245.239	41.255.239
2.2.3.3	**Edilizia abitativa**	<<	14.046.917
2.2.3.5	**Opere varie**	15.494.000	17.108.294
2.2.3.7	**Interventi per Venezia**	369.843.726	373.843.526
2.2.3.8	**Fondo progettazione opere pubbliche**	<<	12.676.131
2.2.3.9	**Intese istituzionali di programma**	<<	7.997.448
2.2.3.10	**Beni mobili**	745.925	795.725
2.2.3.13	**Trasporto rapido di massa**	15.493.707	15.493.700
2.2.3.14	**Enti ed organismi portuali**	<<	10.021.663
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3 - INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA E REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	1.288.350.790	1.688.489.386
	3.1 Spese correnti	557.405.238	626.522.046
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	12.872.190	13.511.098
	3.1.2 INTERVENTI	542.980.480	611.498.230
3.1.2.1	**Sostegno all'accesso alle locazioni abitative**	320.660.000	320.660.000
3.1.2.3	**Contributi in conto interessi**	222.320.480	290.838.230
	3.1.5 ONERI COMUNI	1.552.568	1.512.718
3.1.5.1	**Manutenzione sedi uffici statali**	1.552.568	1.512.718
3.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	730.945.552	1.061.967.340
	3.2.3 INVESTIMENTI	730.945.552	1.061.967.340
3.2.3.1	**Edilizia di servizio**	212.844.034	185.209.979

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.2	Interventi nel territorio di Trieste	15.494	3.015.494
3.2.3.3	Interventi nelle grandi citta'	25.469.751	49.014.452
3.2.3.4	Risanamento e ricostruzione zone terremotate	2.201.111	2.550.456
3.2.3.5	Edilizia abitativa	41.317.000	77.439.580
3.2.3.6	Edilizia scolastica	49.781	10.049.781
3.2.3.7	Edilizia Giudiziaria	30.000.000	71.376.106
3.2.3.8	Opere stradali	224.484.960	274.148.491
3.2.3.9	Opere varie	63.585.928	146.303.520
3.2.3.10	Calamita' naturali e danni bellici	27.051.867	37.969.291
3.2.3.16	Edilizia ospedaliera	23.229.461	23.229.461
3.2.3.17	Edilizia di culto	7.178.438	7.188.438
3.2.3.18	Interventi per Roma	1.895.901	1.895.901
3.2.3.19	Patrimonio culturale non statale	459.333	17.372.970
3.2.3.20	Fondo per Roma capitale	70.000.000	93.069.218
3.2.3.21	Patrimonio culturale statale	<<	1.374.609
3.2.3.22	Giubileo 2000	<<	1.305.034
3.2.3.23	Intese istituzionali di programma	<<	7.053.113
3.2.3.24	Beni mobili	128.665	109.967
3.2.3.25	Informatica di servizio	33.828	33.828
3.2.3.26	Anas	1.000.000	1.000.000
3.2.3.28	Aree sottoutilizzate	<<	51.257.651
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	4 - NAVIGAZIONE E TRASPORTO MARITTIMO E AEREO	1.299.224.952	1.715.827.825
	4.1 Spese correnti	353.881.873	374.903.074
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	17.624.269	17.647.923
	4.1.2 INTERVENTI	336.257.604	357.255.151
4.1.2.2	Societa' di servizi marittimi	29.900.000	29.900.000
4.1.2.3	Imprese navalmeccaniche e armatoriali	72.844.543	74.740.215
4.1.2.7	Centro internazionale radio medico	627.000	627.000
4.1.2.8	Interventi previdenziali lavoratori marittimi	1.058.737	1.058.737
4.1.2.9	Sgravi e agevolazioni contributive	157.329.031	176.329.031
4.1.2.10	Accordi ed organismi internazionali	760.000	760.000
4.1.2.11	Manutenzione opere marittime	3.430.101	3.430.101
4.1.2.13	Ente Nazionale per l'Aviazione civile	62.720.263	62.720.263
4.1.2.15	Contributi in conto interessi	10.329	112.204
4.1.2.16	Oneri di servizio pubblico aereo	2.070.000	2.070.000
4.1.2.18	Contributi ad enti ed altri organismi	343.000	343.000
4.1.2.19	Nautica da diporto	5.164.600	5.164.600
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	945.343.079	1.340.924.751
	4.2.3 INVESTIMENTI	945.343.079	1.340.924.751
4.2.3.1	Imprese navalmeccaniche e armatoriali	389.516.676	361.136.328
4.2.3.2	Edilizia di servizio	<<	3.366.917
4.2.3.3	Opere marittime e portuali	483.816.719	856.312.843
4.2.3.4	Informatica di servizio	41.991	41.991
4.2.3.5	Trasporti in gestione diretta ed in concessione	5.164.569	12.171.813
4.2.3.7	Sistemi idroviari	43.240.560	43.240.560
4.2.3.8	Trasporti pubblici locali	774.685	774.685

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 5

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.2.3.10	**Intese istituzionali di programma**	<<	834.297
4.2.3.11	**Beni mobili**	41.025	245.322
4.2.3.12	**Ente Nazionale per l'Aviazione civile**	22.746.854	55.300.000
4.2.3.13	**Fondi rotativi**	<<	2.499.995
4.2.3.14	**Infrastrutture diportistiche**	<<	1.000.000
4.2.3.15	**Opere varie**	<<	4.000.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - TRASPORTI TERRESTRI	2.333.740.569	2.682.497.234
	5.1 Spese correnti	1.095.045.621	1.095.289.340
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	214.189.645	214.033.845
	5.1.2 INTERVENTI	880.855.976	881.255.495
5.1.2.1	**Trasporti in gestione diretta ed in concessione**	<<	399.519
5.1.2.2	**Trasporti pubblici locali**	685.439.872	685.439.872
5.1.2.3	**Restituzioni e rimborsi**	550.000	550.000
5.1.2.4	**Autotrasporto di cose per conto terzi**	189.088.535	189.088.535
5.1.2.5	**Sgravi e agevolazioni contributive**	5.164.569	5.164.569
5.1.2.7	**Accordi ed organismi internazionali**	13.000	13.000
5.1.2.8	**Fondi di previdenza e assistenza dipendenti**	600.000	600.000
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	1.238.694.948	1.587.207.894
	5.2.3 INVESTIMENTI	1.238.694.948	1.587.207.894
5.2.3.1	**Edilizia di servizio**	5.246.809	5.412.809
5.2.3.2	**Attrezzature e impianti**	208.226	7.093.387
5.2.3.3	**Informatica di servizio**	1.051.781	2.202.108
5.2.3.4	**Trasporti in gestione diretta ed in concessione**	380.197.507	387.197.569

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 6

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
5.2.3.5	Opere stradali	2.582.285	2.582.285
5.2.3.6	Ferrovie dello Stato	<<	115.207.000
5.2.3.7	Trasporto intermodale	51.808.492	89.727.048
5.2.3.8	Trasporti pubblici locali	238.965.044	238.965.044
5.2.3.9	Trasporto rapido di massa	414.368.867	475.037.368
5.2.3.10	Autotrasporto di cose per conto terzi	130.968.535	173.416.644
5.2.3.11	Mobilita' ciclistica	7.681.026	8.681.026
5.2.3.12	Intese istituzionali di programma	<<	23.226.248
5.2.3.13	Beni mobili	333.434	333.434
5.2.3.14	Opere varie	5.282.942	48.282.942
5.2.3.15	Fondi rotativi	<<	9.842.982
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	6 - CAPITANERIE DI PORTO	584.465.929	581.950.361
	6.1 Spese correnti	534.894.414	534.444.674
	6.1.1 FUNZIONAMENTO	527.550.396	527.100.656
6.1.1.1	Spese generali di funzionamento	475.270.356	475.115.576
6.1.1.2	Formazione e addestramento	4.253.490	4.188.490
6.1.1.3	Mantenimento, equipaggiamento, assistenza e casermaggio	15.311.070	15.308.610
6.1.1.4	Restituzioni e rimborsi	<<	<<
6.1.1.5	Mezzi operativi e strumentali	11.786.320	11.618.090
6.1.1.7	Sicurezza della navigazione	20.929.160	20.869.890
	6.1.2 INTERVENTI	41.317	41.317
6.1.2.1	Accordi ed organismi internazionali	41.317	41.317
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

100 /006/ 7

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	6.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	7.302.701	7.302.701
6.1.6.1	**Trattamenti provvisori**	7.302.701	7.302.701
	6.2 Spese in conto capitale	49.571.515	47.505.687
	6.2.3 INVESTIMENTI	49.571.515	47.505.687
6.2.3.3	**Informatica di servizio**	347.715	347.715
6.2.3.4	**Mezzi navali ed aerei**	46.370.444	44.304.616
6.2.3.5	**Mezzi operativi e strumentali**	1.737.783	1.737.783
6.2.3.6	**Beni mobili**	1.115.573	1.115.573
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7 - CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI	6.120.334	5.954.429
	7.1 Spese correnti	6.038.423	5.888.074
7.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	6.038.423	5.888.074
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	81.911	66.355
	7.2.3 INVESTIMENTI	81.911	66.355
7.2.3.1	**Beni mobili**	41.818	32.088
7.2.3.2	**Informatica di servizio**	40.093	34.267
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	7.125.647.393	8.353.124.333

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

(IN EURO) 100/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	2.939.568.730	3.041.341.216
FUNZIONAMENTO	927.620.822	939.496.164
INTERVENTI	1.995.641.377	2.085.556.193
ONERI COMUNI	9.003.830	8.963.980
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	7.302.701	7.324.879
Spese in conto capitale	4.186.078.663	5.311.783.117
INVESTIMENTI	3.409.993.767	4.535.698.221
ONERI COMUNI	776.084.896	776.084.896
TOTALE	7.125.647.393	8.353.124.333

100 / 010 / 1

ELENCO N.1

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL'UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N. 2662)

6 - CAPITANERIE DI PORTO

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

2583, 2591, 2592, 2626, 2646, 2647, 2648, 2649, 2653, 2654, 2655, 2672

6.1.1.2 - Formazione e addestramento

2683

6.1.1.3 - Mantenimento, equipaggiamento, assistenza e casermaggio

2693, 2694, 2695, 2696

6.1.1.5 - Mezzi operativi e strumentali

2716, 2717, 2718

6.1.6.1 - Trattamenti provvisori

2829

TABELLA N.11

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

110 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	9.036.580	9.036.607
	1.1 Spese correnti	8.993.858	8.993.885
1.1.1.0	FUNZIONAMENTO	7.793.858	7.793.885
	1.1.2 INTERVENTI	1.200.000	1.200.000
1.1.2.1	Servizi di comunicazione	1.200.000	1.200.000
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	42.722	42.722
	1.2.3 INVESTIMENTI	42.722	42.722
1.2.3.1	Beni mobili	42.722	42.722
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	2 - SEGRETARIATO GENERALE	32.432.051	22.135.417
	2.1 Spese correnti	8.436.276	8.439.642
2.1.1.0	FUNZIONAMENTO	2.497.250	2.500.616
	2.1.2 INTERVENTI	5.939.026	5.939.026
2.1.2.1	Accordi ed organismi internazionali	5.939.026	5.939.026
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	23.995.775	13.695.775
	2.2.3 INVESTIMENTI	23.995.775	13.695.775
2.2.3.2	Beni mobili	17.034	17.034
2.2.3.3	Ricerca scientifica	3.098.741	3.098.741
2.2.3.4	Reti di comunicazione	20.880.000	10.580.000
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	3 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	42.582.037	42.642.628
	3.1 Spese correnti	42.573.435	42.634.026
3.1.1.0	FUNZIONAMENTO	38.902.548	38.963.139
	3.1.5 ONERI COMUNI	3.670.887	3.670.887
3.1.5.1	Fondi da ripartire per oneri di personale	3.501.209	3.501.209

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

110 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	169.678	169.678
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
3.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	3.2 Spese in conto capitale	8.602	8.602
	3.2.3 INVESTIMENTI	8.602	8.602
3.2.3.1	**Beni mobili**	8.602	8.602
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE	122.324.189	144.463.638
	4.1 Spese correnti	112.315.587	112.318.991
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.136.983	5.140.387
	4.1.2 INTERVENTI	107.178.604	107.178.604
4.1.2.3	**Diffusione radiofonica sedute parlamentari**	8.500.000	8.500.000
4.1.2.5	**Radiodiffusione televisiva locale**	98.678.604	98.678.604
4.1.2.6	**Fondo Servizio Universale di Telecomunicazioni**	<<	<<
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	10.008.602	32.144.647
	4.2.3 INVESTIMENTI	10.008.602	32.144.647
4.2.3.2	**Beni mobili**	8.602	8.602
4.2.3.4	**Apparati di comunicazioni**	10.000.000	32.136.045
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO	7.727.435	15.891.775
	5.1 Spese correnti	5.540.303	5.542.233
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.006.495	5.008.425
	5.1.2 INTERVENTI	533.808	533.808
5.1.2.1	**Controllo emissioni radioelettriche**	533.808	533.808

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

110 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	2.187.132	10.349.542
	5.2.3 INVESTIMENTI	2.187.132	10.349.542
5.2.3.1	Controllo emissioni radioelettriche	2.174.688	10.337.098
5.2.3.2	Beni mobili	12.444	12.444
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	6 - REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE	2.631.835	2.666.655
	6.1 Spese correnti	2.622.774	2.657.594
6.1.1.0	FUNZIONAMENTO	2.622.774	2.625.249
	6.1.2 INTERVENTI	<<	32.345
6.1.2.1	Fondo servizio postale universale	<<	32.345
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	6.2 Spese in conto capitale	9.061	9.061
	6.2.3 INVESTIMENTI	9.061	9.061
6.2.3.1	Beni mobili	9.061	9.061
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	7 - ISTITUTO SUPERIORE COMUNICAZIONI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	13.279.485	15.284.591
	7.1 Spese correnti	6.462.457	6.467.563
7.1.1.0	FUNZIONAMENTO	6.462.457	6.467.563
	7.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
7.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	7.2 Spese in conto capitale	6.817.028	8.817.028
	7.2.3 INVESTIMENTI	6.817.028	8.817.028
7.2.3.2	Beni mobili	8.774	8.774
7.2.3.3	Ricerca scientifica	2.159.754	2.159.754
7.2.3.4	Fondazione Ugo Bordoni	4.183.650	4.183.650
7.2.3.5	Progetti informatici strategici	<<	2.000.000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

110 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
7.2.3.6	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	464.850	464.850
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8 - GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI ED INFORMATIVE	8.602.596	8.602.596
	8.1 Spese correnti	5.928.334	5.928.334
8.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	5.928.334	5.928.334
	8.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
8.1.5.2	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	8.2 Spese in conto capitale	2.674.262	2.674.262
	8.2.3 INVESTIMENTI	2.674.262	2.674.262
8.2.3.1	**Informatica di servizio**	2.387.324	2.387.324
8.2.3.2	**Beni mobili**	286.938	286.938
	8.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
8.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	238.616.208	260.723.907

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

(IN EURO) 110/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	192.873.024	192.982.268
FUNZIONAMENTO	74.350.699	74.427.598
INTERVENTI	114.851.438	114.883.783
ONERI COMUNI	3.670.887	3.670.887
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
Spese in conto capitale	45.743.184	67.741.639
INVESTIMENTI	45.743.184	67.741.639
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	238.616.208	260.723.907

TABELLA N.12

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	88.899.854	93.883.854
	1.1 Spese correnti	19.856.361	24.856.361
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	19.856.361	19.856.361
	1.1.2 INTERVENTI	<<	5.000.000
1.1.2.1	**Servizio per le informazioni e la sicurezza militare**	<<	5.000.000
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	69.043.493	69.027.493
	1.2.3 INVESTIMENTI	69.043.493	69.027.493
1.2.3.1	**Fondo unico da ripartire - investimenti universita' e ricerca**	69.000.000	69.000.000
1.2.3.2	**Informatica di servizio**	43.493	27.493
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI	336.569.386	336.559.386
	2.1 Spese correnti	336.542.203	336.542.203
	2.1.1 FUNZIONAMENTO	61.471.177	61.471.177
2.1.1.1	**Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari**	43.706.671	43.706.671
2.1.1.2	**Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra**	5.538.826	5.538.826
2.1.1.3	**Magistratura militare**	12.225.680	12.225.680
	2.1.2 INTERVENTI	126.027.172	126.027.172
2.1.2.1	**Accordi ed organismi internazionali**	126.027.172	126.027.172
	2.1.5 ONERI COMUNI	149.043.854	149.043.854
2.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.2	**Fondo di riserva consumi intermedi**	149.043.854	149.043.854
	2.2 Spese in conto capitale	27.183	17.183
	2.2.3 INVESTIMENTI	27.183	17.183
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	27.183	17.183
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3 - SEGRETARIATO GENERALE	4.235.494.513	3.757.464.113
	3.1 Spese correnti	2.870.873.217	2.870.873.217
	3.1.1 FUNZIONAMENTO	2.373.915.254	2.373.915.254
3.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	1.810.645.495	1.810.645.495
3.1.1.2	**Assistenza e benessere del personale**	17.464.675	17.464.675
3.1.1.3	**Leva, formazione e addestramento**	16.994.223	16.994.223
3.1.1.4	**Mezzi operativi e strumentali**	472.995.534	472.995.534
3.1.1.5	**Ammodernamento e rinnovamento**	55.815.327	55.815.327
3.1.1.6	**Risarcimenti giudiziari**	<<	<<
	3.1.2 INTERVENTI	113.446.607	113.446.607
3.1.2.1	**Rifornimento idrico isole minori**	17.551.000	17.551.000
3.1.2.2	**Accordi ed organismi internazionali**	46.269.000	46.269.000
3.1.2.3	**Servitu' militari**	21.330.000	21.330.000
3.1.2.4	**Contributi ad enti ed altri organismi**	4.704.000	4.704.000
3.1.2.5	**Corpo militare della Croce Rossa Italiana**	11.538.607	11.538.607
3.1.2.6	**Interventi diversi**	<<	<<
3.1.2.7	**Altri interessi su mutui**	<<	<<
3.1.2.8	**Agenzia Industrie Difesa**	12.054.000	12.054.000
	3.1.5 ONERI COMUNI	94.837.388	94.837.388
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.3	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	94.837.388	94.837.388
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	288.673.968	288.673.968
3.1.6.1	**Indennita'**	7.770.725	7.770.725
3.1.6.2	**Pensioni provvisorie**	280.903.243	280.903.243
	3.2 Spese in conto capitale	1.364.621.296	886.590.896
	3.2.3 INVESTIMENTI	1.364.621.296	886.590.896
3.2.3.1	**Ricerca scientifica**	<<	<<

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.2	Edilizia abitativa	62.301	62.301
3.2.3.3	Informatica di servizio	4.675.579	2.916.179
3.2.3.4	Attrezzature e impianti	1.208.549.388	767.954.388
3.2.3.5	Ammodernamento e rinnovamento	150.347.987	114.473.987
3.2.3.6	Agenzia Industrie Difesa	980.000	980.000
3.2.3.7	Edilizia di servizio	6.041	204.041
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4 - ESERCITO ITALIANO	4.031.078.290	4.026.292.290
	4.1 Spese correnti	4.018.358.519	4.018.358.519
	4.1.1 FUNZIONAMENTO	4.018.358.519	4.018.358.519
4.1.1.1	Spese generali di funzionamento	3.828.262.708	3.828.262.708
4.1.1.2	Assistenza e benessere del personale	2.186.276	2.186.276
4.1.1.3	Formazione e addestramento	28.928.054	28.928.054
4.1.1.4	Mezzi operativi e strumentali	155.830.058	155.830.058
4.1.1.5	Ammodernamento e rinnovamento	1.190.720	1.190.720
4.1.1.6	Istituto Geografico Militare	1.960.703	1.960.703
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	12.719.771	7.933.771
	4.2.3 INVESTIMENTI	12.719.771	7.933.771
4.2.3.1	Informatica di servizio	12.719.771	7.933.771
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	5 - MARINA MILITARE	1.552.044.308	1.551.589.308
	5.1 Spese correnti	1.550.836.148	1.550.836.148
	5.1.1 FUNZIONAMENTO	1.550.836.148	1.550.836.148
5.1.1.1	Spese generali di funzionamento	1.413.114.769	1.413.114.769
5.1.1.2	Mezzi operativi e strumentali	119.555.243	119.555.243

MINISTERO DELLA DIFESA

120 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
5.1.1.3	**Formazione e addestramento**	14.467.280	14.467.280
5.1.1.4	**Rifornimento idrico isole minori**	216.000	216.000
5.1.1.5	**Assistenza e benessere del personale**	565.592	565.592
5.1.1.6	**Istituto idrografico della Marina**	476.288	476.288
5.1.1.7	**Ammodernamento e rinnovamento**	2.440.976	2.440.976
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	1.208.160	753.160
	5.2.3 INVESTIMENTI	1.208.160	753.160
5.2.3.1	**Informatica di servizio**	1.208.160	753.160
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6 - AERONAUTICA MILITARE	2.295.198.002	2.293.408.002
	6.1 Spese correnti	2.289.110.688	2.289.610.688
	6.1.1 FUNZIONAMENTO	2.278.804.876	2.279.304.876
6.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	2.089.119.473	2.089.119.473
6.1.1.2	**Assistenza e benessere del personale**	350.000	350.000
6.1.1.3	**Formazione e addestramento**	33.342.681	33.342.681
6.1.1.4	**Mezzi operativi e strumentali**	155.397.362	155.897.362
6.1.1.5	**Ammodernamento e rinnovamento**	595.360	595.360
	6.1.2 INTERVENTI	10.305.812	10.305.812
6.1.2.1	**Assistenza al volo civile**	10.305.812	10.305.812
	6.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
6.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	6.2 Spese in conto capitale	6.087.314	3.797.314
	6.2.3 INVESTIMENTI	6.087.314	3.797.314
6.2.3.1	**Informatica di servizio**	6.087.314	3.797.314
	6.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
6.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLA DIFESA

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	7 - ARMA DEI CARABINIERI	5.242.886.360	5.241.110.360
	7.1 Spese correnti	5.235.070.345	5.235.070.345
	7.1.1 FUNZIONAMENTO	5.185.070.345	5.185.070.345
7.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	5.115.506.672	5.115.506.672
7.1.1.2	**Assistenza e benessere del personale**	1.492.424	1.492.424
7.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	47.943.391	47.943.391
7.1.1.4	**Leva, formazione e addestramento**	13.648.282	13.648.282
7.1.1.5	**Ammodernamento e rinnovamento**	6.479.576	6.479.576
	7.1.5 ONERI COMUNI	50.000.000	50.000.000
7.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
7.1.5.2	**Funzionamento servizi delle Amministrazioni**	50.000.000	50.000.000
	7.2 Spese in conto capitale	7.816.015	6.040.015
	7.2.3 INVESTIMENTI	7.816.015	6.040.015
7.2.3.1	**Informatica di servizio**	7.816.015	6.040.015
	7.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
7.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	17.782.170.713	17.300.307.313

MINISTERO DELLA DIFESA

(IN EURO) 120/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	16.320.647.481	16.326.147.481
FUNZIONAMENTO	15.488.312.680	15.488.812.680
INTERVENTI	249.779.591	254.779.591
ONERI COMUNI	293.881.242	293.881.242
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	288.673.968	288.673.968
Spese in conto capitale	1.461.523.232	974.159.832
INVESTIMENTI	1.461.523.232	974.159.832
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	17.782.170.713	17.300.307.313

120 / 010 / 1

ELENCO N.1

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL'UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N. 1121)

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

1.1.1.0 - FUNZIONAMENTO
1009, 1013, 1015, 1016, 1030, 1031, 1040

2 - BILANCIO E AFFARI FINANZIARI

2.1.1.1 - Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari
1100, 1103, 1104, 1106, 1107, 1117, 1118, 1119, 1122, 1128

2.1.1.2 - Spese generali di funzionamento di onoranze ai caduti in guerra
1131, 1133, 1134, 1136, 1137, 1149, 1150, 1153, 1158

2.1.1.3 - Magistratura militare
1162, 1163, 1164

2.1.2.1 - Accordi ed organismi internazionali
1170, 1173

3 - SEGRETARIATO GENERALE

3.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
1201, 1203, 1204, 1207, 1208, 1210, 1211, 1212, 1217, 1218, 1221, 1225, 1231, 1232, 1235, 1237, 1238, 1239, 1240, 1242, 1248, 1249, 1250, 1252, 1254, 1255, 1256, 1261

3.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale
1263, 1264

3.1.1.3 - Leva, formazione e addestramento
1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1272, 1273

3.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305

3.1.2.1 - Rifornimento idrico isole minori
1334

3.1.2.2 - Accordi ed organismi internazionali
1346

3.1.2.3 - Servitu' militari
1349

3.1.6.1 - Indennita'
1390

3.1.6.2 - Pensioni provvisorie
1392, 1393

4 - ESERCITO ITALIANO

4.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4191, 4193, 4195, 4197, 4201, 4223, 4224, 4225, 4234

4.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale
4238

4.1.1.3 - Formazione e addestramento
4242, 4243, 4244, 4245

4.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
4246, 4247, 4248, 4249, 4250, 4251, 4252, 4253, 4254, 4255, 4256, 4257

4.1.1.6 - Istituto Geografico Militare
4267

5 - MARINA MILITARE

5.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4311, 4313, 4315, 4317, 4321, 4326, 4343, 4344, 4345, 4361

120 / 010 / 2

ELENCO N.1

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL'UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N. 1121)

5.1.1.2 - Mezzi operativi e strumentali
4383, 4384, 4385, 4386, 4387, 4388, 4389, 4390, 4391, 4392, 4393, 4394

5.1.1.3 - Formazione e addestramento
4399, 4400, 4401, 4402

5.1.1.4 - Rifornimento idrico isole minori
4405

5.1.1.5 - Assistenza e benessere del personale
4408

5.1.1.6 - Istituto idrografico della Marina
4410

6 - AERONAUTICA MILITARE

6.1.1.1 - Spese generali di funzionamento
4461, 4465, 4471, 4493, 4494, 4497

6.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale
4510

6.1.1.3 - Formazione e addestramento
4515, 4516, 4517, 4518

6.1.1.4 - Mezzi operativi e strumentali
4536, 4537, 4538, 4539, 4540, 4541, 4542, 4543, 4544, 4545, 4546, 4547

120 / 012 / 1

ELENCO N.2

UNITA' PREVISIONALE DI BASE E CAPITOLI A FAVORE DEI QUALI POSSONO OPERARSI PRELEVAMENTI DAL FONDO A DISPOSIZIONE INSCRITTO NELL'AMBITO DELL'UNITA' PREVISIONALE DI BASE "FUNZIONAMENTO" (CAPITOLO N. 4842)

7 - ARMA DEI CARABINIERI

7.1.1.1 - Spese generali di funzionamento

4800, 4801, 4802, 4806, 4807, 4809, 4811, 4812, 4825, 4827, 4828, 4830, 4832, 4833, 4834, 4835, 4836, 4837, 4838, 4841, 4843, 4844, 4850, 4853, 4854, 4855

7.1.1.2 - Assistenza e benessere del personale

4860, 4861

7.1.1.3 - Mezzi operativi e strumentali

4867, 4868, 4869, 4870, 4871

7.1.1.4 - Leva, formazione e addestramento

4875, 4876, 4877, 4878

TABELLA N.13

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

130 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	167.671.445	167.692.389
	1.1 Spese correnti	34.329.927	34.350.871
1.1.1.0	FUNZIONAMENTO	6.605.927	6.626.871
	1.1.5 ONERI COMUNI	27.724.000	27.724.000
1.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
1.1.5.3	Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese	27.724.000	27.724.000
	1.2 Spese in conto capitale	133.341.518	133.341.518
	1.2.3 INVESTIMENTI	30.524	30.524
1.2.3.1	Beni mobili	30.524	30.524
	1.2.10 ONERI COMUNI	133.310.994	133.310.994
1.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
1.2.10.2	Fondo unico da ripartire - investimenti agricoltura foreste e pesca	133.310.994	133.310.994
	2 - DIPARTIMENTO DELLE FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI	80.447.741	108.310.221
	2.1 Spese correnti	80.413.054	95.810.295
2.1.1.0	FUNZIONAMENTO	11.800.323	11.964.322
	2.1.2 INTERVENTI	68.612.731	83.845.973
2.1.2.1	Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo	13.000.000	13.000.000
2.1.2.3	Accordi ed organismi internazionali	564.731	564.731
2.1.2.7	Pesca	55.048.000	70.281.242
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.3	Residui passivi perenti	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	34.687	12.499.926
	2.2.3 INVESTIMENTI	34.687	12.499.926
2.2.3.1	Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo	<<	6.165.239
2.2.3.7	Pesca	<<	6.300.000
2.2.3.8	Beni mobili	34.687	34.687
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

130 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO	645.507.963	1.113.865.782
	3.1 Spese correnti	194.107.125	215.682.135
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	27.680.829	37.533.788
	3.1.2 INTERVENTI	150.508.710	162.180.761
3.1.2.1	**Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo**	20.674.260	27.090.325
3.1.2.2	**Cooperative e loro consorzi**	15.402.392	18.402.392
3.1.2.3	**Associazioni venatorie**	<<	<<
3.1.2.4	**Accordi ed organismi internazionali**	284.051	284.051
3.1.2.5	**Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario**	12.974.089	15.155.075
3.1.2.6	**Zootecnia**	3.365.918	3.440.918
3.1.2.7	**Restituzione e rimborsi di imposte**	1.327.000	1.327.000
3.1.2.8	**Contributi ad enti ed altri organismi**	5.341.000	5.341.000
3.1.2.10	**Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA)**	91.140.000	91.140.000
	3.1.5 ONERI COMUNI	14.707.431	14.707.431
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.2	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	3.213.980	3.213.980
3.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	11.493.451	11.493.451
	3.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	1.260.155	1.260.155
3.1.6.1	**Indennita'**	1.260.155	1.260.155
	3.2 Spese in conto capitale	451.400.838	898.183.647
	3.2.3 INVESTIMENTI	451.400.838	898.183.647
3.2.3.1	**Attrezzature e impianti**	20.658.276	20.658.276
3.2.3.2	**Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo**	5.774.685	68.434.268
3.2.3.3	**Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario**	292.642.096	335.948.837
3.2.3.4	**Informazione e ricerca**	64.496.112	213.972.856

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

130 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.5	**Zootecnia**	22.000.000	29.473.434
3.2.3.6	**Beni mobili**	86.165	86.165
3.2.3.7	**Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualita'**	<<	7.234.964
3.2.3.8	**Informatica di servizio**	3.504	6.789.184
3.2.3.9	**Interventi nel settore agricolo e forestale**	45.740.000	81.736.689
3.2.3.13	**Intese istituzionali di programma**	<<	11.021.163
3.2.3.15	**Fondi rotativi**	<<	63.569.699
3.2.3.16	**Aree sottoutilizzate**	<<	59.258.112
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI	38.759.884	44.838.248
	4.1 Spese correnti	38.660.543	39.566.173
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	38.629.556	39.535.186
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	30.987	30.987
4.1.6.1	**Indennita'**	30.987	30.987
	4.2 Spese in conto capitale	99.341	5.272.075
	4.2.3 INVESTIMENTI	99.341	5.272.075
4.2.3.3	**Beni mobili**	89.314	89.314
4.2.3.4	**Edilizia di servizio**	<<	5.058.859
4.2.3.5	**Informatica di servizio**	10.027	23.902
4.2.3.6	**Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo**	<<	100.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

130 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	5 - CORPO FORESTALE DELLO STATO	469.160.422	505.633.566
	5.1 Spese correnti	445.952.645	446.972.545
	5.1.1 FUNZIONAMENTO	441.885.052	442.404.952
5.1.1.1	**Spese generali di funzionamento**	437.228.011	437.747.911
5.1.1.2	**Formazione e addestramento**	1.016.041	1.016.041
5.1.1.3	**Mezzi operativi e strumentali**	3.641.000	3.641.000
	5.1.2 INTERVENTI	2.001.765	2.501.765
5.1.2.3	**Parchi nazionali e aree protette**	5.165	5.165
5.1.2.4	**Economia montana e forestale**	300.000	800.000
5.1.2.5	**Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'**	1.696.600	1.696.600
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	2.065.828	2.065.828
5.1.6.1	**Indennita'**	2.065.828	2.065.828
	5.2 Spese in conto capitale	23.207.777	58.661.021
	5.2.3 INVESTIMENTI	23.207.777	58.661.021
5.2.3.3	**Beni mobili**	745.314	1.945.314
5.2.3.4	**Economia montana e forestale**	20.947.561	54.200.805
5.2.3.5	**Informatica di servizio**	739.114	1.739.114
5.2.3.6	**Tutela ambientale e salvaguardia della biodiversita'**	775.788	775.788
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	TOTALE	1.401.547.455	1.940.340.206

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

(IN EURO) 130/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	793.463.294	832.382.019
FUNZIONAMENTO	526.551.687	538.065.119
INTERVENTI	221.123.206	248.528.499
ONERI COMUNI	42.431.431	42.431.431
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	3.356.970	3.356.970
Spese in conto capitale	608.084.161	1.107.958.187
INVESTIMENTI	474.773.167	974.647.193
ONERI COMUNI	133.310.994	133.310.994
TOTALE	1.401.547.455	1.940.340.206

TABELLA N.14

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	15.286.782	15.360.877
	1.1 Spese correnti	15.115.846	15.189.941
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	15.115.846	15.189.941
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	170.936	170.936
	1.2.3 INVESTIMENTI	170.936	170.936
1.2.3.1	**Informatica di servizio**	121.159	121.159
1.2.3.4	**Beni mobili**	49.777	49.777
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE	425.419.741	438.959.945
	2.1 Spese correnti	193.954.567	198.295.335
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	91.584.824	95.925.592
	2.1.2 INTERVENTI	5.056.377	5.056.377
2.1.2.2	**Enti ed attivita' culturali**	50.000	50.000
2.1.2.7	**Altri interessi su mutui**	5.006.377	5.006.377
	2.1.5 ONERI COMUNI	97.313.366	97.313.366
2.1.5.1	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	95.020.943	95.020.943
2.1.5.3	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.1.5.4	**Fondo di riserva consumi intermedi**	2.205.097	2.205.097
2.1.5.5	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	87.326	87.326
	2.1.6 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
2.1.6.1	**Indennita'**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	219.635.056	228.834.492
	2.2.3 INVESTIMENTI	30.883.680	40.083.116
2.2.3.1	**Informatica di servizio**	536.849	536.849
2.2.3.3	**Patrimonio culturale non statale**	<<	150.000

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
2.2.3.4	**Patrimonio culturale statale**	<<	3.976.030
2.2.3.5	**Prevenzione e sicurezza del patrimonio culturale**	<<	100.000
2.2.3.8	**Beni mobili**	116.831	116.831
2.2.3.10	**Intese istituzionali di programma**	<<	1.662.845
2.2.3.11	**Interventi a favore dei beni e delle attivita' culturali**	30.230.000	33.540.561
	2.2.10 ONERI COMUNI	188.751.376	188.751.376
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
2.2.10.3	**Fondo unico da ripartire - investimenti patrimonio culturale**	188.742.376	188.742.376
2.2.10.4	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	9.000	9.000
	2.3 Rimborso passivita finanziarie	11.830.118	11.830.118
	2.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	11.830.118	11.830.118
2.3.9.2	**Prevenzione e sicurezza del patrimonio culturale**	11.830.118	11.830.118
	3 - DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	316.992.605	381.318.494
	3.1 Spese correnti	314.175.728	318.884.666
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	265.243.212	269.952.150
	3.1.2 INTERVENTI	46.530.516	46.530.516
3.1.2.1	**Enti ed attivita' culturali**	16.186.288	16.186.288
3.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	30.086.000	30.086.000
3.1.2.4	**Archivi non statali**	258.228	258.228
	3.1.5 ONERI COMUNI	2.402.000	2.402.000
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.2	**Fondo per l'editoria libraria**	2.402.000	2.402.000
	3.2 Spese in conto capitale	2.816.877	62.433.828
	3.2.3 INVESTIMENTI	2.816.877	62.433.828
3.2.3.1	**Informatica di servizio**	2.711.823	11.596.155
3.2.3.2	**Enti ed attivita' culturali**	<<	4.848.372
3.2.3.5	**Acquisizione di beni bibliografici e archivistici**	<<	255.319

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
3.2.3.6	**Editoria libraria**	<<	15.997.606
3.2.3.8	**Intese istituzionali di programma**	<<	138.430
3.2.3.9	**Promozione d'impresa**	<<	561.137
3.2.3.11	**Beni mobili**	105.054	105.054
3.2.3.12	**Patrimonio librario e archivistico statale**	<<	22.669.560
3.2.3.13	**Patrimonio librario e archivistico non statale**	<<	5.862.195
3.2.3.14	**Ricerca scientifica**	<<	400.000
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4 - DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	542.373.913	679.246.452
	4.1 Spese correnti	510.665.129	524.959.069
4.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	470.932.070	485.226.010
	4.1.2 INTERVENTI	39.733.059	39.733.059
4.1.2.1	**Enti ed attivita' culturali**	21.115.113	21.115.113
4.1.2.2	**Altri interessi su mutui**	4.590.320	4.590.320
4.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	1.000.000	1.000.000
4.1.2.4	**Patrimonio culturale non statale**	12.911.423	12.911.423
4.1.2.5	**Interventi diversi**	116.203	116.203
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	27.006.224	149.584.823
	4.2.3 INVESTIMENTI	27.006.224	149.584.823
4.2.3.2	**Informatica di servizio**	488.702	488.702
4.2.3.3	**Patrimonio culturale non statale**	10.263.693	46.910.240
4.2.3.4	**Patrimonio culturale statale**	13.965.261	98.940.709
4.2.3.5	**Intese istituzionali di programma**	<<	<<
4.2.3.7	**Piani per l'archeologia**	<<	956.604

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

140 /006/ 4

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
4.2.3.8	**Beni mobili**	274.386	274.386
4.2.3.9	**Interventi per Venezia**	2.014.182	2.014.182
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	4.3 Rimborso passivita finanziarie	4.702.560	4.702.560
	4.3.9 RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	4.702.560	4.702.560
4.3.9.1	**Risanamento e ricostruzione zone terremotate**	4.702.560	4.702.560
	5 - DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E SPORT	559.765.711	605.742.873
	5.1 Spese correnti	334.513.739	335.149.297
5.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	9.484.676	9.620.234
	5.1.2 INTERVENTI	325.029.063	325.529.063
5.1.2.2	**Fondo unico per lo spettacolo**	300.797.000	300.797.000
5.1.2.3	**Contributi ad enti ed altri organismi**	23.326.730	23.826.730
5.1.2.5	**Previdenza ed assistenza artisti**	82.633	82.633
5.1.2.6	**Contributo dello Stato**	822.700	822.700
	5.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
5.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	5.2 Spese in conto capitale	225.251.972	270.593.576
	5.2.3 INVESTIMENTI	225.251.972	270.593.576
5.2.3.2	**Informatica di servizio**	22.298	22.298
5.2.3.8	**Beni mobili**	30.471	30.471
5.2.3.9	**Fondo unico per lo spettacolo**	76.504.870	76.504.870
5.2.3.10	**Patrimonio culturale statale**	1.701.773	2.560.273
5.2.3.12	**Patrimonio culturale non statale**	<<	3.200.000
5.2.3.13	**Fondi rotativi**	<<	<<
5.2.3.14	**Impianti sportivi**	146.992.560	188.275.664
	5.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
5.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

(IN EURO) 140/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	1.368.425.009	1.392.478.308
FUNZIONAMENTO	852.360.628	875.913.927
INTERVENTI	416.349.015	416.849.015
ONERI COMUNI	99.715.366	99.715.366
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	<<	<<
Spese in conto capitale	474.881.065	711.617.655
INVESTIMENTI	286.129.689	522.866.279
ONERI COMUNI	188.751.376	188.751.376
Rimborso passivita finanziarie	16.532.678	16.532.678
RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	16.532.678	16.532.678
TOTALE	1.859.838.752	2.120.628.641

TABELLA N.15

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE

MINISTERO DELLA SALUTE

150 /006/ 1

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	1 - GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	10.295.973	10.295.973
	1.1 Spese correnti	10.255.922	10.255.922
1.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	10.255.922	10.255.922
	1.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
1.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	1.2 Spese in conto capitale	40.051	40.051
	1.2.3 INVESTIMENTI	40.051	40.051
1.2.3.2	**Beni mobili**	40.051	40.051
	1.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
1.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2 - QUALITA'	290.107.272	610.672.422
	2.1 Spese correnti	193.346.484	208.285.447
2.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	52.051.282	57.590.245
	2.1.2 INTERVENTI	141.295.202	150.695.202
2.1.2.12	**Indennizzi alle vittime di trattamenti da emoderivati**	107.191.084	116.591.084
2.1.2.13	**Pronto soccorso porti ed aeroporti**	264.761	264.761
2.1.2.14	**Assistenza sanitaria stranieri in Italia**	25.841.046	25.841.046
2.1.2.17	**Assistenza sanitaria italiani all'estero**	1.198.311	1.198.311
2.1.2.18	**Procreazione assistita**	6.800.000	6.800.000
	2.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
2.1.5.5	**Residui passivi perenti**	<<	<<
	2.2 Spese in conto capitale	96.760.788	402.386.975
	2.2.3 INVESTIMENTI	96.760.788	402.386.975
2.2.3.1	**Beni mobili**	129.394	129.394
2.2.3.3	**Riqualificazione assistenza sanitaria**	96.000.000	339.624.682
2.2.3.4	**Informatica di servizio**	631.394	2.632.899
2.2.3.5	**Edilizia sanitaria**	<<	60.000.000
	2.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
2.2.10.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<

MINISTERO DELLA SALUTE

150 /006/ 2

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3 - INNOVAZIONE	746.542.194	809.819.435
	3.1 Spese correnti	737.489.027	775.140.339
3.1.1.0	**FUNZIONAMENTO**	31.427.418	34.056.953
	3.1.2 INTERVENTI	685.106.425	720.128.202
3.1.2.10	**Ricerca scientifica**	436.222.000	471.243.777
3.1.2.11	**Contributi ad enti ed altri organismi**	6.586.000	6.586.000
3.1.2.13	**Informazione e prevenzione**	907.732	907.732
3.1.2.16	**Istituto Superiore di Sanita'**	96.354.937	96.354.937
3.1.2.17	**Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro**	64.680.000	64.680.000
3.1.2.18	**Nuclei antisofisticazioni e sanita'**	255.756	255.756
3.1.2.20	**Croce Rossa Italiana**	30.380.000	30.380.000
3.1.2.21	**Agenzia per i servizi sanitari regionali**	4.998.000	4.998.000
3.1.2.22	**Agenzia italiana del farmaco**	44.722.000	44.722.000
	3.1.5 ONERI COMUNI	20.955.184	20.955.184
3.1.5.1	**Residui passivi perenti**	<<	<<
3.1.5.2	**Missioni internazionali di pace**	12.911.422	12.911.422
3.1.5.4	**Indennita'**	<<	<<
3.1.5.5	**Fondi da ripartire per oneri di personale**	1.918.332	1.918.332
3.1.5.7	**Fondo di riserva consumi intermedi**	658.784	658.784
3.1.5.8	**Fondo per le autorizzazioni di spesa direttamente regolate per legge**	5.466.646	5.466.646
	3.2 Spese in conto capitale	9.053.167	34.679.096
	3.2.3 INVESTIMENTI	9.053.167	34.679.096
3.2.3.1	**Beni mobili**	195.167	195.167
3.2.3.2	**Ricerca scientifica**	8.500.000	34.125.929
3.2.3.5	**Agenzia italiana del farmaco**	358.000	358.000

MINISTERO DELLA SALUTE

150 /006/ 3

UNITA' PREVISIONALI DI BASE		ANNO FINANZIARIO 2006	
NUMERO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
	3.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
3.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4 - PREVENZIONE E COMUNICAZIONE	295.070.515	311.546.343
	4.1 Spese correnti	294.941.121	303.538.219
4.1.1.0	FUNZIONAMENTO	63.308.450	69.675.515
	4.1.2 INTERVENTI	231.632.671	233.862.704
4.1.2.1	Assistenza sanitaria italiani all'estero	82.984.164	82.984.164
4.1.2.2	Assistenza sanitaria in materia di trapianti	7.803.552	7.803.552
4.1.2.3	Programma anti AIDS	1.375.302	1.375.302
4.1.2.4	Distribuzione e distruzione dei vaccini	189.208	189.208
4.1.2.5	Interventi diversi	109.947.999	111.421.135
4.1.2.6	Prevenzione della cecita' e riabilitazione visiva	4.448.741	4.448.741
4.1.2.7	Ricerca scientifica	516.457	516.457
4.1.2.8	Contributi ad enti ed altri organismi	80.500	80.500
4.1.2.9	Prevenzione del randagismo	4.018.000	4.018.000
4.1.2.10	Organizzazione Mondiale della Sanita'	19.649.000	19.649.000
4.1.2.11	Assistenza sanitaria stranieri in Italia	619.748	1.376.645
	4.1.5 ONERI COMUNI	<<	<<
4.1.5.1	Residui passivi perenti	<<	<<
	4.2 Spese in conto capitale	129.394	8.008.124
	4.2.3 INVESTIMENTI	129.394	8.008.124
4.2.3.1	Beni mobili	129.394	129.394
4.2.3.2	Tutela salute mentale	<<	428.730
4.2.3.3	Ricerca scientifica	<<	1.450.000
4.2.3.4	Prevenzione del randagismo	<<	6.000.000
	4.2.10 ONERI COMUNI	<<	<<
4.2.10.1	Residui passivi perenti	<<	<<

MINISTERO DELLA SALUTE

(IN EURO) 150/008/1

RIEPILOGO	ANNO FINANZIARIO 2006	
	COMPETENZA	AUTORIZZAZIONE DI CASSA
Spese correnti	1.236.032.554	1.297.219.927
FUNZIONAMENTO	157.043.072	171.578.635
INTERVENTI	1.058.034.298	1.104.686.108
ONERI COMUNI	20.955.184	20.955.184
Spese in conto capitale	105.983.400	445.114.246
INVESTIMENTI	105.983.400	445.114.246
ONERI COMUNI	<<	<<
TOTALE	1.342.015.954	1.742.334.173

NOTE

Note all'art. 2:

— Si riporta il testo del comma 9 dell'art. 6 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici):

«9. La SACE S.p.a. svolge le funzioni di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, e successive modificazioni e integrazioni, come definite dal CIPE ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143, e successive modificazioni e integrazioni, e dalla disciplina dell'Unione europea in materia di assicurazione e garanzia dei rischi non di mercato. Gli impegni assunti dalla SACE S.p.a. nello svolgimento dell'attività assicurativa di cui al presente comma sono garantiti dallo Stato nei limiti indicati dalla legge di approvazione del bilancio dello Stato distintamente per le garanzie di durata inferiore e superiore a ventiquattro mesi. Il Ministro dell'economia e delle finanze può, con uno o più decreti di natura non regolamentare, da emanare di concerto con il Ministro degli affari esteri e con il Ministro delle attività produttive, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea e dei limiti fissati dalla legge di approvazione del bilancio dello Stato, individuare le tipologie di operazioni che per natura, caratteristiche, controparti, rischi connessi o Paesi di destinazione non beneficiano della garanzia statale. La garanzia dello Stato resta in ogni caso ferma per gli impegni assunti da SACE precedentemente all'entrata in vigore dei decreti di cui sopra in relazione alle operazioni ivi contemplate.».

— Si riporta il testo del comma 4 dell'art. 11-*quinquies* del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 (Disposizioni urgenti nell'àmbito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale):

«4. Le garanzie e coperture assicurative di cui al comma 2 beneficiano della garanzia dello Stato nei limiti specifici indicati dalla legge di approvazione del bilancio dello Stato come quota parte dei limiti ordinari indicati distintamente per le garanzie e le coperture assicurative di durata inferiore e superiore ai ventiquattro mesi ai sensi dell'art. 6, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Per l'anno 2005 il limite specifico di cui al presente comma è fissato in misura pari al 20 per cento dei limiti di cui all'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2004, n. 312, che restano invariati.».

— Si riporta il testo degli articoli 7, 8, 9 e 9-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni (Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio):

«Art. 7 *(Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine)*. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è istituito, nella parte corrente, un "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine" le cui dotazioni sono annualmente determinate, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.

Con decreti del Ministro del tesoro, da registrarsi alla Corte dei conti, sono trasferite dal predetto fondo ed iscritte in aumento sia delle dotazioni di competenza che di cassa dei competenti capitoli le somme necessarie:

1) per il pagamento dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, [in caso di richiesta da parte degli aventi diritto, con reiscrizione ai capitoli di provenienza, ovvero a capitoli di nuova istituzione nel caso in cui quello di provenienza sia stato nel frattempo soppresso];

2) per aumentare gli stanziamenti dei capitoli di spesa aventi carattere obbligatorio o connessi con l'accertamento e la riscossione delle entrate.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è allegato l'elenco dei capitoli di cui al precedente numero 2), da approvarsi, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.».

«Art. 8 *(Fondo speciale per la riassegnazione di residui perenti delle spese in conto capitale)*. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è istituito, nella parte in conto capitale, un "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi della spesa in conto capitale", eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa.».

«Art. 9 *(Fondo di riserva per le spese impreviste)*. — Nello stato di previsione del Ministero del tesoro, è istituito, nella parte corrente, un "Fondo di riserva per le spese impreviste", per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui al precedente art. 7 (punto 2), ed al successivo art. 12 e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità.

Il trasferimento di somme dal predetto fondo e la loro corrispondente iscrizione ai capitoli di bilancio hanno luogo mediante decreti del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del tesoro, da registrarsi alla Corte dei conti, e riguardano sia le dotazioni di competenza che quelle di cassa dei capitoli interessati.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è allegato un elenco da approvarsi, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio, delle spese per le quali può esercitarsi la facoltà di cui al comma precedente.

Alla legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato è allegato un elenco dei decreti di cui al secondo comma, con le indicazioni dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti dal fondo di cui al presente articolo.».

«Art. 9-*bis (Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa)*. — 1. Nello stato di previsione del Ministero del tesoro è istituito un "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa", il cui stanziamento è annualmente determinato, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.

2. Con decreto del Ministero del tesoro, su proposta del Ministro interessato, che ne dà contestuale comunicazione alle commissioni parlamentari competenti, sono trasferite dal fondo ed iscritte in aumento delle autorizzazioni di cassa dei capitoli iscritti negli stati di previsione delle amministrazioni statali le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni dei capitoli medesimi, ritenute compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica. In deroga all'art. 3, comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, i decreti sono trasmessi alla Corte dei conti al solo fine della parificazione del rendiconto generale dello Stato. I medesimi decreti di variazione sono trasmessi al Parlamento.».

— Si riporta il testo dei commi primo e secondo dell'art. 12 della già citata legge n. 468 del 1978:

«Art. 12 *(Assegnazioni di bilancio)*. — Con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, possono iscriversi in bilancio somme per restituzioni di tributi indebitamente riscossi, ovvero di tasse ed imposte su prodotti che si esportano, per pagare vincite al lotto, per eseguire pagamenti relativi al debito pubblico, in dipendenza di operazioni di conversione od altre analoghe autorizzate da leggi, per integrare le assegnazioni relative a stipendi, pensioni e altri assegni fissi, tassativamente autorizzati e regolati per legge, per integrare le dotazioni del fondo speciale di cui al precedente art. 8, nonché per fronteggiare le esigenze derivanti al bilancio dello Stato dalle disposizioni di cui agli articoli 10, paragrafo II, e 12, paragrafo II, del regolamento (CEE, EURATOM, CECA) n. 2891/77 del Consiglio in data 19 dicembre 1957 e successive modificazioni.

In corrispondenza con gli accertamenti dell'entrata possono, mediante decreti del Ministro del tesoro, iscriversi in bilancio le somme occorrenti per la restituzione di somme avute in deposito o per il pagamento di quote di entrata devolute ad enti ed istituti, o di somme comunque riscosse per conto di terzi.».

— Il testo della decisione 70/244/CECA, CEE, EURATOM del Consiglio, del 21 aprile 1970 relativa alle previsioni finanziarie pluriennali è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. L 094 del 28 aprile 1970.

— Si riporta il testo dell'art. 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222 (Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi):

«Art. 48. — Le quote di cui all'art. 47, secondo comma, sono utilizzate: dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali; dalla Chiesa cattolica per esigenze di culto della popolazione, sostentamento del clero, interventi caritativi a favore della collettività nazionale o di Paesi del terzo mondo.».

— Si riporta il testo dell'art. 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio):

«Art. 24 *(Fondo presso il Ministero del tesoro)*. — 1. A decorrere dall'anno 1992 presso il Ministero del tesoro è istituito un fondo la cui dotazione è alimentata da una addizionale di lire 10.000 alla tassa di cui al numero 26, sottonumero I), della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641, e successive modificazioni.

2. Le disponibilità del fondo sono ripartite entro il 31 marzo di ciascun anno con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste, nel seguente modo:

a) 4 per cento per il funzionamento e l'espletamento dei compiti istituzionali del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale;

b) 1 per cento per il pagamento della quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina;

c) 95 per cento fra le associazioni venatorie nazionali riconosciute, in proporzione alla rispettiva, documentata consistenza associativa.

3. L'addizionale di cui al presente articolo non è computata ai fini di quanto previsto all'art. 23, comma 2.

4. L'attribuzione della dotazione prevista dal presente articolo alle associazioni venatorie nazionali riconosciute non comporta l'assoggettamento delle stesse al controllo previsto dalla legge 21 marzo 1958, n. 259.».

— Si riporta il testo dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modificazioni (Disposizioni in materia di risorse idriche):

«Art. 18 *(Canoni per le utenze di acqua pubblica)*. — 1. Ferme restando le esenzioni vigenti, dal 1º gennaio 1994 i canoni annui relativi alle utenze di acqua pubblica, previsti dall'art. 35 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e successive modificazioni, costituiscono il corrispettivo per gli usi delle acque prelevate e sono così stabiliti:

a) per ogni modulo di acqua ad uso di irrigazione, lire 70.400, ridotte alla metà se le colature ed i residui di acqua sono restituiti anche in falda;

b) per ogni ettaro, per irrigazione di terreni con derivazione non suscettibile di essere fatta a bocca tassata, lire 640;

c) per ogni modulo di acqua assentito per il consumo umano, lire 3 milioni;

d) per ogni modulo di acqua assentito ad uso industriale, lire 22 milioni, assumendosi ogni modulo pari a tre milioni di metri cubi annui. Il canone è ridotto del 50 per cento se il concessionario attua un riuso delle acque a ciclo chiuso reimpiegando le acque risultanti a valle del processo produttivo o se restituisce le acque di scarico con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate. Le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 12, decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, e successive modificazioni, non si applicano limitatamente al canone di cui alla presente lettera;

e) per ogni modulo di acqua per la pescicoltura, l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, lire 500.000;

f) per ogni kilowatt di potenza nominale concessa o riconosciuta, per le concessioni di derivazione ad uso idroelettrico lire 20.467. È abrogato l'art. 32 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, e successive modificazioni;

g) per ogni modulo di acqua ad uso igienico ed assimilati, concernente l'utilizzo dell'acqua per servizi igienici e servizi antincendio, ivi compreso quello relativo ad impianti sportivi, industrie e strutture varie qualora la richiesta di concessione riguardi solo tale utilizzo, per impianti di autolavaggio e lavaggio strade e comunque per tutti gli usi non previsti alle precedenti lettere, lire 1.500.000.

2. Gli importi dei canoni di cui al comma 1 non possono essere inferiori a lire 500.000 per derivazioni per il consumo umano e a lire 3 milioni per derivazioni per uso industriale.

3. È istituito un fondo speciale per il finanziamento degli interventi relativi al risparmio idrico e al riuso delle acque reflue, nonché alle finalità di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni. Le maggiori entrate derivanti dall'applicazione del presente articolo e quelle derivanti da eventuali maggiorazioni dei canoni rispetto a quelli in atto alla data di entrata in vigore della presente legge sono conferite al fondo di cui al presente comma. Le somme sono ripartite con delibera del CIPE, su proposta del Ministro dei lavori pubblici.

4. A far data dal 1° gennaio 1994 l'art. 2 della legge 16 maggio 1970, n. 281, non si applica per le concessioni di acque pubbliche. A decorrere dalla medesima data le regioni possono istituire un'addizionale fino al 10 per cento dell'ammontare dei canoni di cui al comma 1. I proventi derivanti dall'addizionale di tali canoni affluiscono in un fondo vincolato e sono destinati in via prioritaria alle attività di ricognizione delle opere e di programmazione degli interventi di cui al comma 3 dell'art. 11 della presente legge, qualora non ancora effettuate.

5. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità per l'applicazione del presente articolo e per l'aggiornamento triennale dei canoni tenendo conto del tasso di inflazione programmato e delle finalità di cui alla presente legge.

6. È abrogato il comma 1 dell'art. 5 del decreto-legge 15 settembre 1990, n. 261, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 1990, n. 331.

7. Al comma 2 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1992, n. 498, le parole da: "Le maggiori risorse" fino a: "delle sostanze disperse." sono soppresse.».

— Si riporta il testo del comma 3 dell'art. 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421):

«3. Il Fondo sanitario nazionale, al netto della quota individuata ai sensi del comma precedente, è ripartito con riferimento al triennio successivo entro il 15 ottobre di ciascun anno, in coerenza con le previsioni del disegno di legge finanziaria per l'anno successivo, dal CIPE, su proposta del Ministro della sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome; la quota capitaria di finanziamento da assicurare alle regioni viene determinata sulla base di un sistema di coefficienti parametrici, in relazione ai livelli uniformi di prestazioni sanitarie in tutto il territorio nazionale, determinati ai sensi dell'art. 1, con riferimento ai seguenti elementi:

a) popolazione residente;

b) mobilità sanitaria per tipologia di prestazioni, da compensare, in sede di riparto, sulla base di contabilità analitiche per singolo caso fornite dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere attraverso le regioni e le province autonome;

c) consistenza e stato di conservazione delle strutture immobiliari, degli impianti tecnologici e delle dotazioni strumentali.».

— Si riporta il testo dell'art. 21 della legge 26 aprile 1983, n. 130 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1983):

«Art. 21. — In apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica è iscritta, per l'anno 1983, la somma di lire 1.300 miliardi per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture nonché per la tutela di beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

Nei venti giorni successivi alla data di pubblicazione della presente legge il CIPE, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, determina, con delibera da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, i criteri di riparto tra amministrazioni centrali e regionali e tra settori di intervento nonché i parametri di valutazione dei progetti.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della delibera di cui al precedente comma, le amministrazioni interessate presentano per l'approvazione i rispettivi progetti al CIPE, che delibera entro i successivi sessanta giorni, tenuto conto del contributo di ciascun progetto agli obiettivi del piano a medio termine.

Con la stessa delibera di approvazione il CIPE fissa le modalità e i tempi di erogazione, avvalendosi della Cassa depositi e prestiti, per le procedure di finanziamento delle opere di competenza regionale.

In aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, è autorizzato il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per le finalità del presente articolo.

Con la medesima delibera di cui al terzo comma, il CIPE stabilisce, in relazione ai progetti per i quali sia possibile il ricorso ai mutui di cui al comma precedente e per ciascun progetto, la quota per la quale l'amministrazione interessata è autorizzata, a decorrere dal secondo semestre dell'anno 1983, a contrarre i mutui stessi.

L'onere dei suddetti mutui, per capitale ed interessi, è assunto a carico del bilancio dello Stato mediante iscrizione delle relative rate di ammortamento, per capitale ed interessi, in appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro. La Direzione generale del Tesoro provvede al rimborso sulla base di un elenco riepilogativo che, alla scadenza delle rate, la BEI comunica con l'indicazione dell'importo complessivo e dei mutui cui si riferisce. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Le proposte delle amministrazioni devono situare ciascun progetto nel contesto dei rispettivi piani settoriali, se esistenti, e contenere indicatori quantitativi di convenienza economica del progetto quali il saggio di rendimento interno e il valore attuale netto stimato per progetto, secondo la metodologia indicata dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La riserva del 40 per cento di cui all'art. 107, primo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, viene determinata sulle disponibilità nette complessive.».

— Si riporta il testo dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato):

«Art. 36. — I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli concernenti spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziate per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, salvo che si tratti di stanziamenti iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un anno.

I residui delle spese in conto capitale, derivanti da importi che lo Stato abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti, non pagati entro il settimo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziate per spese in conto capitale negli esercizi 1979 e precedenti, che al 31 dicembre 1982 non risultino ancora formalmente impegnate, costituiscono economie di bilancio da accertare in sede di rendiconto dell'esercizio 1982.

I conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in corso, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma del presente articolo, sono allegati oltre che al rendiconto generale anche al bilancio di previsione.

Il conto dei residui è tenuto distinto da quello della competenza, in modo che nessuna spesa afferente ai residui possa essere imputata sui fondi della competenza e viceversa.».

— Si riporta il testo dell'art. 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102 (Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle

adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987):

«Art. 2 *(Procedure)*. — 1. Gli interventi per la difesa del suolo e per la ricostruzione e lo sviluppo di cui rispettivamente agli articoli 3 e 5 nonché il riparto delle risorse disponibili ai fini della presente legge e con priorità per gli interventi di riassetto idrogeologico sono approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

2. La regione Lombardia, sentiti gli enti locali interessati:

a) individua e propone all'autorità di bacino, nell'ambito di interventi urgenti di cui alla lettera *c)* dell'art. 31 della legge 18 maggio 1989, n. 183, quelli aventi carattere di assoluta urgenza;

b) formula proposte all'autorità di bacino relativamente agli stralci di cui all'art. 3;

c) elabora la proposta di piano di cui all'art. 5.

3. Gli stralci dello schema previsionale e programmatico del bacino del Po di cui all'art. 3 e il piano di cui all'art. 5 possono essere sottoposti a revisione annuale, secondo le procedure stabilite in sede di prima approvazione.».

— Si riporta il testo dell'art. 5 della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416):

«Art. 5 *(Fondo per le agevolazioni di credito alle imprese del settore editoriale)*. — 1. È istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, fino all'attuazione della riforma di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, il Fondo per le agevolazioni di credito alle imprese del settore editoriale, di seguito denominato "Fondo". Il Fondo è finalizzato alla concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti della durata massima di dieci anni deliberati da soggetti autorizzati all'attività bancaria.

2. Al Fondo affluiscono le risorse finanziarie stanziate a tale fine nel bilancio dello Stato, il contributo dell'1 per cento trattenuto sull'ammontare di ciascun beneficio concesso, le somme comunque non corrisposte su concessioni effettuate, le somme disponibili alla data di entrata in vigore della presente legge esistenti sul fondo di cui all'art. 29 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni. Il fondo di cui al citato art. 29 è mantenuto fino al completamento della corresponsione dei contributi in conto interessi per le concessioni già effettuate.

3. I contributi sono concessi, nei limiti delle disponibilità finanziarie, mediante procedura automatica, ai sensi dell'art. 6, o valutativa, ai sensi dell'art. 7.

4. Sono ammessi al finanziamento i progetti di ristrutturazione tecnico-produttiva; di realizzazione, ampliamento e modifica degli impianti, con particolare riferimento all'installazione e potenziamento della rete informatica, anche in connessione all'utilizzo dei circuiti telematici internazionali e dei satelliti; di miglioramento della distribuzione; di formazione professionale. I progetti sono presentati dalle imprese partecipanti al ciclo di produzione, distribuzione e commercializzazione del prodotto editoriale.

5. In caso di realizzazione dei progetti di cui al comma 4 con il ricorso alla locazione finanziaria, i contributi in conto canone sono concessi con le medesime procedure di cui agli articoli 6 e 7 e non possono, comunque, superare l'importo dei contributi in conto interessi di cui godrebbero i progetti se effettuati ai sensi e nei limiti previsti per i contributi in conto interessi.

6. Una quota del 5 per cento del Fondo è riservata alle imprese che, nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda per l'accesso alle agevolazioni, presentano un fatturato non superiore a 5 miliardi di lire ed una ulteriore quota del 5 per cento a quelle impegnate in progetti di particolare rilevanza per la diffusione della lettura in Italia o per la diffusione di prodotti editoriali in lingua italiana all'estero. Ove tale quota non sia interamente utilizzata, la parte residua riaffluisce al Fondo per essere destinata ad interventi in favore delle altre imprese.

7. Una quota del 10 per cento del Fondo è destinata ai progetti volti a sostenere spese di gestione o di esercizio per le imprese costituite in forma di cooperative di giornalisti o di poligrafici.

8. Ai fini della concessione del beneficio di cui al presente articolo, la spesa per la realizzazione dei progetti è ammessa in misura non eccedente il 90 per cento di quella prevista nel progetto, ivi comprese quelle indicate nel primo comma dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, nonché le spese previste per il fabbisogno annuale delle scorte in misura non superiore al 40 per cento degli investimenti fissi ammessi al finanziamento. La predetta percentuale del 90 per cento è elevata al 100 per cento per le cooperative di cui all'art. 6 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni.

9. I contributi in conto interessi possono essere concessi anche alle imprese editrici dei giornali italiani all'estero di cui all'art. 26 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, per progetti realizzati con il finanziamento di soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria aventi sede in uno Stato appartenente all'Unione europea.

10. L'ammontare del contributo è pari al 50 per cento degli interessi sull'importo ammesso al contributo medesimo, calcolati al tasso di riferimento fissato con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il tasso di interesse e le altre condizioni economiche alle quali è riferito il finanziamento sono liberamente concordati tra le parti.

11. In aggiunta alle risorse di cui al comma 2, a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2003, è autorizzata la spesa di lire 7,9 miliardi per il primo anno, di lire 24,3 miliardi per il secondo anno e di lire 18,7 miliardi per il terzo anno.

12. Ai contributi di cui al presente articolo, erogati secondo le procedure di cui agli articoli 6 e 7 della presente legge, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

13. Con regolamento emanato ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro per i beni e le attività culturali, sono dettate disposizioni attuative della presente legge. Sono in particolare disciplinati le modalità ed i termini di presentazione o di rigetto delle domande, le modalità di attestazione dei requisiti e delle condizioni di concessione dei contributi, la documentazione delle spese inerenti ai progetti, gli adempimenti ed i termini delle attività istruttorie, l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato di cui al comma 4 dell'art. 7, il procedimento di decadenza dai benefici, le modalità di verifica finale della corrispondenza degli investimenti effettuati al progetto, della loro congruità economica, nonché dell'inerenza degli investimenti stessi alle finalità del progetto.

14. All'istruttoria dei provvedimenti di concessione dei contributi di cui agli articoli 6 e 7 della presente legge provvede, fino all'attuazione della riforma di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

15. Le somme erogate ai sensi degli articoli 6 e 7, a qualunque titolo restituite, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente assegnate al Fondo. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.».

— Si riporta il testo del comma 4 dell'art. 9 della legge 1° dicembre 1986, n. 831 (Disposizioni per la realizzazione di un programma di interventi per l'adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del Corpo della guardia di finanza):

«4. Nello stato di previsione del Ministero delle finanze, rubrica 6, Corpo della guardia di finanza, è istituito un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze dei capitoli dello stato di previsione medesimo indicati in apposita tabella da approvarsi con legge di bilancio.».

— Si riporta il titolo del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474: «Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 dicembre 1927, n. 288).

— Si riporta il testo dell'art. 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59):

«Art. 86 *(Gestione del demanio idrico)*. — 1. Alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio.

2. I proventi dei canoni ricavati dalla utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalla regione.

3.

— Si riporta il testo del comma 1 dell'art. 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali):

«Art. 39 *(Ripartizione del Fondo sanitario nazionale)*. — 1. Il CIPE su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, delibera annualmente l'assegnazione in favore delle regioni, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 50 e della quota del gettito dell'imposta regionale sulle attività produttive, di cui all'art. 38, comma 1, stimati per ciascuna regione. Il CIPE con le predette modalità provvede entro il mese di febbraio dell'anno successivo all'assegnazione definitiva in favore delle regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, ad esse effettivamente spettanti. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è autorizzato a procedere alle risultanti compensazioni a valere sulle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, erogate per il medesimo anno.».

— Si riporta il titolo del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204: «Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera *d)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° luglio 1998, n. 151).

— Si riporta il testo dell'art. 5 del già citato decreto-legge n. 269 del 2003:

«Art. 5 *(Trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni)*. — 1. La Cassa depositi e prestiti è trasformata in società per azioni con la denominazione di "Cassa depositi e prestiti società per azioni" (CDP S.p.a.), con effetto dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto ministeriale di cui al comma 3. La CDP S.p.a., salvo quanto previsto dal comma 3, subentra nei rapporti attivi e passivi e conserva i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione.

2. Le azioni della CDP S.p.a. sono attribuite allo Stato, che esercita i diritti dell'azionista ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; non si applicano le disposizioni dell'art. 2362 del codice civile. Le fondazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e altri soggetti pubblici o privati possono detenere quote complessivamente di minoranza del capitale della CDP S.p.a.

3. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di natura non regolamentare, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono determinati:

a) le funzioni, le attività e le passività della Cassa depositi e prestiti anteriori alla trasformazione che sono trasferite al Ministero dell'economia e delle finanze e quelle assegnate alla gestione separata della CDP S.p.a. di cui al comma 8;

b) i beni e le partecipazioni societarie dello Stato, anche indirette, che sono trasferite alla CDP S.p.a. e assegnate alla gestione separata di cui al comma 8, anche in deroga alla normativa vigente. I relativi valori di trasferimento e di iscrizione in bilancio sono determinati sulla scorta della relazione giurata di stima prodotta da uno o più soggetti di adeguata esperienza e qualificazione professionale nominati dal Ministero, anche in deroga agli articoli da 2342 a 2345 del codice civile ed all'art. 24 della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Con successivi decreti ministeriali possono essere disposti ulteriori trasferimenti e conferimenti;

c) gli impegni accessori assunti dallo Stato;

d) il capitale sociale della CDP S.p.a., comunque in misura non inferiore al fondo di dotazione della Cassa depositi e prestiti risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di natura non regolamentare, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, è approvato lo statuto della CDP S.p.a. e sono nominati i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il primo periodo di durata in carica. Per tale primo periodo restano in carica i componenti del collegio dei revisori indicati ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 13 maggio 1983, n. 197. Le successive modifiche allo statuto della CDP S.p.a. e le nomine dei componenti degli organi sociali per i successivi periodi sono deliberate a norma del codice civile.

5. Il primo esercizio sociale della CDP S.p.a. si chiude al 31 dicembre 2004.

6. Alla CDP S.p.a. si applicano le disposizioni del titolo V del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, previste per gli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del medesimo decreto legislativo, tenendo presenti le caratteristiche del soggetto vigilato e la speciale disciplina della gestione separata di cui al comma 8.

7. La CDP S.p.a. finanzia, sotto qualsiasi forma:

a) lo Stato, le regioni, gli enti locali, gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico, utilizzando fondi rimborsabili sotto forma di libretti di risparmio postale e di buoni fruttiferi postali, assistiti dalla garanzia dello Stato e distribuiti attraverso Poste italiane S.p.a. o società da essa controllate, e fondi provenienti dall'emissione di titoli, dall'assunzione di finanziamenti e da altre operazioni finanziarie, che possono essere assistiti dalla garanzia dello Stato;

b) le opere, gli impianti, le reti e le dotazioni destinati alla fornitura di servizi pubblici ed alle bonifiche, utilizzando fondi provenienti dall'emissione di titoli, dall'assunzione di finanziamenti e da altre operazioni finanziarie, senza garanzia dello Stato e con preclusione della raccolta di fondi a vista. La raccolta di fondi è effettuata esclusivamente presso investitori istituzionali.

8. La CDP S.p.a. assume partecipazioni e svolge le attività, strumentali, connesse e accessorie; per l'attuazione di quanto previsto al comma 7, lettera *a)*, la CDP S.p.a. istituisce un sistema separato ai soli fini contabili ed organizzativi, la cui gestione è uniformata a criteri di trasparenza e di salvaguardia dell'equilibrio economico. Sono assegnate alla gestione separata le partecipazioni e le attività ad essa strumentali, connesse e accessorie, e le attività di assistenza e di consulenza in favore dei soggetti di cui al comma 7, lettera *a)*. Il decreto ministeriale di cui al comma 3 può prevedere forme di razionalizzazione e concentrazione delle partecipazioni detenute dalla Cassa depositi e prestiti alla data di trasformazione in società per azioni.

9. Al Ministro dell'economia e delle finanze spetta il potere di indirizzo della gestione separata di cui al comma 8. È confermata, per la gestione separata, la Commissione di vigilanza prevista dall'art. 3 del regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, e successive modificazioni.

10. Per l'amministrazione della gestione separata di cui al comma 8 il consiglio di amministrazione della CDP S.p.a. è integrato dai membri, con funzioni di amministratore, indicati alle lettere *c)*, *d)* ed *f)* del primo comma dell'art. 7 della legge 13 maggio 1983, n. 197.

11. Per l'attività della gestione separata di cui al comma 8 il Ministro dell'economia e delle finanze determina con propri decreti di natura non regolamentare:

a) i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche dei libretti di risparmio postale, dei buoni fruttiferi postali, dei titoli, dei finanziamenti e delle altre operazioni finanziarie assistiti dalla garanzia dello Stato;

b) i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche degli impieghi, nel rispetto dei princìpi di accessibilità, uniformità di trattamento, predeterminazione e non discriminazione;

c) le norme in materia di trasparenza, pubblicità, contratti e comunicazioni periodiche;

d) i criteri di gestione delle partecipazioni assegnate ai sensi del comma 3.

12. Sino all'emanazione dei decreti di cui al comma 11 la CDP S.p.a. continua a svolgere le funzioni oggetto della gestione separata di cui al comma 8 secondo le disposizioni vigenti alla data di trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni. I rapporti in essere e i procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore dei decreti di cui al comma 11 continuano ad essere regolati dai provvedimenti adottati e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in data anteriore. Per quanto non disciplinato dai decreti di cui al comma 11 continua ad applicarsi la normativa vigente in quanto compatibile. Le attribuzioni del consiglio di amministrazione e del direttore generale della Cassa depositi e prestiti anteriori alla trasformazione sono esercitate, rispettivamente, dal consiglio di amministrazione e, se previsto, dall'amministratore delegato della CDP S.p.a.

13. All'attività di impiego della gestione separata di cui al comma 8 continuano ad applicarsi le disposizioni più favorevoli previste per la Cassa depositi e prestiti anteriori alla trasformazione, inclusa la disposizione di cui all'art. 204, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

14. La gestione separata di cui al comma 8 subentra nei rapporti attivi e passivi e conserva i diritti e gli obblighi sorti per effetto della cartolarizzazione dei crediti effettuata ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 giugno 2002, n. 112.

15. La gestione separata di cui al comma 8 può avvalersi dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'art. 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, di cui al regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, e successive modificazioni.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base di apposita relazione presentata dalla CDP S.p.a., riferisce annualmente al Parlamento sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dalla CDP S.p.a.

17. Il controllo della Corte dei conti si svolge sulla CDP S.p.a. con le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

18. La CDP S.p.a. può destinare propri beni e rapporti giuridici al soddisfacimento dei diritti dei portatori di titoli da essa emessi e di altri soggetti finanziatori. A tal fine la CDP S.p.a. adotta apposita deliberazione contenente l'esatta descrizione dei beni e dei rapporti giuridici destinati, dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata, dei diritti ad essi attribuiti e delle modalità con le quali è possibile disporre, integrare e sostituire elementi del patrimonio destinato. La deliberazione è depositata e iscritta a norma dell'art. 2436 del codice civile. Dalla data di deposito della deliberazione i beni e i rapporti giuridici individuati sono destinati esclusivamente al soddisfacimento dei diritti dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata e costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della CDP S.p.a. e dagli altri patrimoni destinati. Fino al completo soddisfacimento dei diritti dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata, sul patrimonio destinato e sui frutti e proventi da esso derivanti sono ammesse azioni soltanto a tutela dei diritti dei predetti soggetti. Se la deliberazione di destinazione del patrimonio non dispone diversamente, delle obbligazioni nei confronti dei soggetti a cui vantaggio la destinazione è effettuata la CDP S.p.a. risponde esclusivamente nei limiti del patrimonio ad essi destinato e dei diritti ad essi attribuiti. Resta salva in ogni caso la responsabilità illimitata della CDP S.p.a. per le obbligazioni derivanti da fatto illecito. Con riferimento a ciascun patrimonio separato la CDP S.p.a. tiene separatamente i libri e le scritture contabili prescritti dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile. Per il caso di sottoposizione della CDP S.p.a. alle procedure di cui al Titolo IV del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o ad altra procedura concorsuale applicabile, i contratti relativi a ciascun patrimonio destinato continuano ad avere esecuzione e continuano ad applicarsi le previsioni contenute nel presente comma. Gli organi della procedura provvedono al tempestivo pagamento delle passività al cui servizio il patrimonio è destinato e nei limiti dello stesso, secondo le scadenze e gli altri termini previsti nei relativi contratti preesistenti. Gli organi della procedura possono trasferire o affidare in gestione a banche i beni e i rapporti giuridici ricompresi in ciascun patrimonio destinato e le relative passività.

19. Alla scadenza, anche anticipata per qualsiasi motivo, del contratto di servizio ovvero del rapporto con il quale è attribuita la disponibilità o è affidata la gestione delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura di servizi pubblici in relazione ai quali è intervenuto il finanziamento della CDP S.p.a. o di altri soggetti autorizzati alla concessione di credito, gli indennizzi dovuti al soggetto uscente sono destinati prioritariamente al soddisfacimento dei crediti della CDP S.p.a. e degli altri finanziatori di cui al presente comma, sono indisponibili da parte del soggetto uscente fino al completo soddisfacimento dei predetti crediti e non possono formare oggetto di azioni da parte di creditori diversi dalla CDP S.p.a. e dagli altri finanziatori di cui al presente comma. Il nuovo soggetto gestore assume, senza liberazione del debitore originario, l'eventuale debito residuo nei confronti della CDP S.p.a. e degli altri finanziatori di cui al presente comma. L'ente affidante e, se prevista, la società proprietaria delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni garantiscono in solido il debito residuo fino all'individuazione del nuovo soggetto gestore. Anche ai finanziamenti concessi dalla CDP S.p.a. si applicano le disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 42 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

20. Salvo le deleghe previste dallo statuto, l'organo amministrativo della CDP S.p.a. delibera le operazioni di raccolta di fondi con obbligo di rimborso sotto qualsiasi forma. Ad esse non si applicano, fermo restando quanto previsto dalla lettera *b)* del comma 7 del presente articolo, il divieto di raccolta del risparmio tra il pubblico previsto dall'art. 11, comma 2, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, né i limiti quantitativi alla raccolta previsti dalla normativa vigente; non trovano altresì applicazione gli articoli da 2410 a 2420 del codice civile. Per ciascuna emissione di titoli può essere nominato un rappresentante comune dei portatori dei titoli, il quale ne cura gli interessi e in loro rappresentanza esclusiva esercita i poteri stabiliti in sede di nomina e approva le modificazioni delle condizioni dell'operazione.

21. Ai decreti ministeriali emanati in base alle norme contenute nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 13, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

22. La pubblicazione del decreto di cui al comma 3 nella *Gazzetta Ufficiale* tiene luogo degli adempimenti in materia di costituzione delle società previsti dalla normativa vigente.

23. Tutti gli atti e le operazioni posti in essere per la trasformazione della Cassa depositi e prestiti e per l'effettuazione dei trasferimenti e conferimenti previsti dal presente articolo sono esenti da imposizione fiscale, diretta e indiretta.

24. Tutti gli atti, contratti, trasferimenti, prestazioni e formalità relativi alle operazioni di raccolta e di impiego, sotto qualsiasi forma, effettuate dalla gestione separata di cui al comma 8, alla loro esecuzione, modificazione ed estinzione, alle garanzie anche reali di qualunque tipo da chiunque e in qualsiasi momento prestate, sono esenti dall'imposta di registro, dall'imposta di bollo, dalle imposte ipotecaria e catastale e da ogni altra imposta indiretta, nonché ogni altro tributo o diritto. Non si applica la ritenuta di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, sugli interessi e gli altri proventi dei conti correnti dedicati alla gestione separata di cui al comma 8.

25. Gli interessi e gli altri proventi dei titoli di qualsiasi natura e di qualsiasi durata emessi dalla CDP S.p.a. sono soggetti al regime dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, di cui al decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239.

26. Il rapporto di lavoro del personale alle dipendenze della Cassa depositi e prestiti al momento della trasformazione prosegue con la CDP S.p.a. ed è disciplinato dalla contrattazione collettiva e dalle leggi che regolano il rapporto di lavoro privato. Sono fatti salvi i diritti quesiti e gli effetti, per i dipendenti della Cassa, rivenienti dalla originaria natura pubblica dell'ente di appartenenza, ivi inclusa l'ammissibilità ai concorsi pubblici per i quali sia richiesta una specifica anzianità di servizio, ove conseguita. I trattamenti vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi al personale già dipendente della Cassa depositi e prestiti fino alla stipulazione di un nuovo contratto. In sede di prima applicazione, non può essere attribuito al predetto personale un trattamento economico meno favorevole di quello spettante alla data di entrata in vigore del presente decreto. Per il personale già dipendente dalla Cassa depositi e prestiti, che ne fa richiesta, entro sessanta giorni dalla trasformazione si attivano, sentite le organizzazioni sindacali, le procedure di mobilità, con collocamento prioritario al Ministero dell'economia e delle finanze. Il personale trasferito è inquadrato, in base all'ex livello di appartenenza e secondo le equipollenze definite dal decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1984, e successive modificazioni e decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1986, e successive modificazioni, nella corrispondente area e posizione economica, o in quella eventualmente ricoperta in precedenti servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni, se superiore. Al personale trasferito o reinquadrato nelle pubbliche amministrazioni ai sensi del presente comma è riconosciuto un assegno personale pensionabile, riassorbibile con qualsiasi successivo miglioramento, pari alla differenza tra la retribuzione globale percepibile al momento della trasformazione, come definita dal vigente CCNL, e quella spettante in base al nuovo inquadramento; le indennità spettanti presso l'amministrazione di destinazione sono corrisposte nella misura eventualmente eccedente l'importo del predetto assegno personale. Entro cinque anni dalla trasformazione, il personale già dipendente della Cassa depositi e prestiti che ha proseguito il rapporto di lavoro dipendente con CDP S.p.a. può richiedere il reinquadramento nei ruoli delle amministrazioni

pubbliche secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 54 del CCNL per il personale non dirigente della Cassa depositi e prestiti per il quadriennio normativo 1998-2001. I dipendenti in servizio all'atto della trasformazione mantengono il regime pensionistico e quello relativo all'indennità di buonuscita secondo le regole vigenti per il personale delle pubbliche amministrazioni. Entro sei mesi dalla data di trasformazione, i predetti dipendenti possono esercitare, con applicazione dell'art. 6 della legge 7 febbraio 1979, n. 29, opzione per il regime pensionistico applicabile ai dipendenti assunti in data successiva alla trasformazione, i quali sono iscritti all'assicurazione obbligatoria gestita dall'I.N.P.S. e hanno diritto al trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.».

— Si riporta il testo dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni (testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza):

«Art. 127 *(Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga)*. — 1. Il decreto del Ministro per la solidarietà sociale di cui all'art. 59, comma 46, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in sede di ripartizione del Fondo per le politiche sociali, individua, nell'ambito della quota destinata al Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, le risorse destinate al finanziamento dei progetti triennali finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcoldipendenza correlata, secondo le modalità stabilite dal presente articolo. Le dotazioni del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga individuate ai sensi del presente comma non possono essere inferiori a quelle dell'anno precedente, salvo in presenza di dati statistici inequivocabili che documentino la diminuzione dell'incidenza della tossicodipendenza.

2. La quota del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga di cui al comma 1 è ripartita tra le regioni in misura pari al 75 per cento delle sue disponibilità. Alla ripartizione si provvede annualmente con decreto del Ministro per la solidarietà sociale tenuto conto, per ciascuna regione, del numero degli abitanti e della diffusione delle tossicodipendenze, sulla base dei dati raccolti dall'Osservatorio permanente, ai sensi dell'art. 1, comma 7.

3. Le province, i comuni e i loro consorzi, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, gli enti di cui agli articoli 115 e 116, le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, della legge 8 novembre 1991, n. 381, e loro consorzi, possono presentare alle regioni progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcoldipendenza correlata e al reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti, da finanziare a valere sulle disponibilità del Fondo nazionale di cui al comma 1, nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna regione.

4. Le regioni, sentiti gli enti locali, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché le organizzazioni rappresentative degli enti ausiliari, delle organizzazioni del volontariato e delle cooperative sociali che operano sul territorio, come previsto dall'atto di indirizzo e coordinamento di cui al comma 7 del presente articolo, stabiliscono le modalità, i criteri e i termini per la presentazione delle domande, nonché la procedura per la erogazione dei finanziamenti, dispongono i controlli sulla destinazione dei finanziamenti assegnati e prevedono strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi realizzati, con particolare riferimento ai progetti volti alla riduzione del danno nei quali siano utilizzati i farmaci sostitutivi. Le regioni provvedono altresì ad inviare una relazione al Ministro per la solidarietà sociale sugli interventi realizzati ai sensi del presente testo unico, anche ai fini previsti dall'art. 131.

5. Il 25 per cento delle disponibilità del Fondo nazionale di cui al comma 1 è destinato al finanziamento dei progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcoldipendenza correlata promossi e coordinati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali, d'intesa con i Ministeri dell'interno, di grazia e giustizia, della difesa, della pubblica istruzione, della sanità e del lavoro e della previdenza sociale. I progetti presentati ai sensi del presente comma sono finalizzati:

a) alla promozione di programmi sperimentali di prevenzione sul territorio nazionale;

b) alla realizzazione di iniziative di razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e di valutazione dei dati;

c) alla elaborazione di efficaci collegamenti con le iniziative assunte dall'Unione europea;

d) allo sviluppo di iniziative di informazione e di sensibilizzazione;

e) alla formazione del personale nei settori di specifica competenza;

f) alla realizzazione di programmi di educazione alla salute;

g) al trasferimento dei dati tra amministrazioni centrali e locali.

6. Per la valutazione e la verifica delle spese connesse ai progetti di cui al comma 5 possono essere disposte le visite ispettive previste dall'art. 65, commi 5 e 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni.

7. Con atto di indirizzo e coordinamento deliberato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la solidarietà sociale, previo parere delle commissioni parlamentari competenti, sentite la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e la Consulta degli esperti e degli operatori sociali di cui all'art. 132, sono stabiliti i criteri generali per la valutazione e il finanziamento dei progetti di cui al comma 3. Tali criteri devono rispettare le seguenti finalità:

a) realizzazione di progetti integrati sul territorio di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, compresi quelli volti alla riduzione del danno purché finalizzati al recupero psico-fisico della persona;

b) promozione di progetti personalizzati adeguati al reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti;

c) diffusione sul territorio di servizi sociali e sanitari di primo intervento, come le unità di strada, i servizi a bassa soglia ed i servizi di consulenza e di orientamento telefonico;

d) individuazione di indicatori per la verifica della qualità degli interventi e dei risultati relativi al recupero dei tossicodipendenti;

e) in particolare, trasferimento dei dati tra assessorati alle politiche sociali, responsabili dei centri di ascolto, responsabili degli istituti scolastici e amministrazioni centrali;

f) trasferimento e trasmissione dei dati tra i soggetti che operano nel settore della tossicodipendenza a livello regionale;

g) realizzazione coordinata di programmi e di progetti sulle tossicodipendenze e sull'alcoldipendenza correlata, orientati alla strutturazione di sistemi territoriali di intervento a rete;

h) educazione alla salute.

8. I progetti di cui alle lettere *a)* e *c)* del comma 7 non possono prevedere la somministrazione delle sostanze stupefacenti incluse nelle tabelle I e II di cui all'art. 14 e delle sostanze non inserite nella farmacopea ufficiale, fatto salvo l'uso del metadone, limitatamente ai progetti e ai servizi interamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali e purché i dosaggi somministrati e la durata del trattamento abbiano la esclusiva finalità clinico-terapeutica di avviare gli utenti a successivi programmi riabilitativi.

9. Il Ministro della sanità, d'intesa con il Ministro per la solidarietà sociale, promuove, sentite le competenti commissioni parlamentari, l'elaborazione di linee guida per la verifica dei progetti di riduzione del danno di cui al comma 7, lettera *a)*.

10. Qualora le regioni non provvedano entro la chiusura di ciascun anno finanziario ad adottare i provvedimenti di cui al comma 4 e all'impegno contabile delle quote del Fondo nazionale di cui al comma 1 ad esse assegnate, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

11. Per l'esame istruttorio dei progetti presentati dalle amministrazioni indicate al comma 5 e per l'attività di supporto tecnico-scientifico al Comitato nazionale di coordinamento per l'azione antidroga, è istituita, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, una commissione presieduta da un esperto o da un dirigente generale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri designato dal Ministro per la solidarietà sociale e composta da nove esperti nei campi della prevenzione e del recupero dalle tossicodipendenze, nei seguenti settori: sanitario-infettivologico, farmaco-tossicologico, psicologico, sociale, sociologico, riabilitativo, pedagogico, giuridico e della comunicazione. All'ufficio di segreteria della commissione è preposto un funzionario della carriera direttiva dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Gli oneri per il funzionamento della commissione sono valutati in lire 200 milioni annue.

12. L'organizzazione e il funzionamento del Comitato nazionale di coordinamento per l'azione antidroga sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. L'attuazione amministrativa delle decisioni del Comitato è coordinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali attraverso un'apposita conferenza dei dirigenti generali delle amministrazioni interessate, disciplinata con il medesimo decreto.».

— Si riporta il testo del comma 1 dell'art. 26 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003):

«Art. 26 *(Disposizioni in materia di innovazione tecnologica)*. — 1. Per l'attuazione del comma 7 dell'art. 29 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è istituito il fondo per il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2003, al cui finanziamento concorrono la riduzione dell'8 per cento degli stanziamenti per l'informatica iscritti nel bilancio dello Stato e quota parte delle riduzioni per consumi intermedi di cui all'art. 23, comma 3. Il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, con uno o più decreti di natura non regolamentare, stabilisce le modalità di funzionamento del fondo, individua i progetti da finanziare e, ove necessario, la relativa ripartizione tra le amministrazioni interessate.».

— Si riporta il testo dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione):

«Art. 27 *(Disposizioni in materia di innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione)*. — 1. Nel perseguimento dei fini di maggior efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché di modernizzazione e sviluppo del Paese, il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, nell'attività di coordinamento e di valutazione dei programmi, dei progetti e dei piani di azione formulati dalle amministrazioni per lo sviluppo dei sistemi informativi, sostiene progetti di grande contenuto innovativo, di rilevanza strategica, di preminente interesse nazionale, con particolare attenzione per i progetti di carattere intersettoriale, con finanziamenti aggiuntivi a carico e nei limiti del Fondo di cui al comma 2; può inoltre promuovere e finanziare progetti del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie con le medesime caratteristiche.

2. Il Ministro, sentito il Comitato dei Ministri per la società dell'informazione, individua i progetti di cui al comma 1, con l'indicazione degli stanziamenti necessari per la realizzazione di ciascuno di essi. Per il finanziamento relativo è istituito il «Fondo di finanziamento per i progetti strategici nel settore informatico», iscritto in una apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Per il finanziamento del Fondo di cui al comma 2 è autorizzata la spesa di 25.823.000 euro per l'anno 2002, 51.646.000 euro per l'anno 2003 e 77.469.000 euro per l'anno 2004. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'àmbito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

4. Le risorse di cui all'art. 29, comma 7, lettera *b)*, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, destinate al finanziamento dei progetti innovativi nel settore informatico, confluiscono nel Fondo di cui al comma 2 e a tal fine vengono mantenute in bilancio per essere versate in entrata e riassegnate al Fondo medesimo.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

6. A decorrere dall'anno 2005, l'autorizzazione di spesa può essere rifinanziata ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera *f)*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

7. Il Ministro per l'innovazione e le tecnologie assicura il raccordo con il Ministro per la funzione pubblica relativamente alle innovazioni che riguardano l'ordinamento organizzativo e funzionale delle pubbliche amministrazioni.

8. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge sono emanati uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 117, sesto comma, della Costituzione e dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per introdurre nella disciplina vigente le norme necessarie ai fini del conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) diffusione dei servizi erogati in via telematica ai cittadini e alle imprese, anche con l'intervento dei privati, nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione e dei provvedimenti già adottati;

b) diffusione e uso della carta nazionale dei servizi;

c) diffusione dell'uso delle firme elettroniche;

d) ricorso a procedure telematiche da parte della pubblica amministrazione per l'approvvigionamento di beni e servizi, potenziando i servizi forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze attraverso la CONSIP Spa (concessionaria servizi informativi pubblici);

e) estensione dell'uso della posta elettronica nell'àmbito delle pubbliche amministrazioni e dei rapporti tra pubbliche amministrazioni e privati;

f) generalizzazione del ricorso a procedure telematiche nella contabilità e nella tesoreria;

g) alfabetizzazione informatica dei pubblici dipendenti;

h) impiego della telematica nelle attività di formazione dei dipendenti pubblici;

i) diritto di accesso e di reclamo esperibile in via telematica da parte dell'interessato nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

9. I regolamenti di cui al comma 8 sono adottati su proposta congiunta dei Ministri per la funzione pubblica e per l'innovazione e le tecnologie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

10. All'art. 29 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono apportate le seguenti modificazioni:

a);

b) al comma 7, lettera *b)*, dopo le parole: "pubblica amministrazione (AIPA)" sono inserite le seguenti: ", fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6".».

— Si riporta il testo dell'art. 29 del già citato decreto-legge n. 269 del 2003:

«Art. 29 *(Cessione di immobili adibiti ad uffici pubblici)*. — 1. Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti per l'anno 2004 attraverso la dismissione di beni immobili dello Stato, in funzione del patto di stabilità e crescita, si provvede alla alienazione di tali immobili con prioritario riferimento a quelli per i quali sia stato già determinato il valore di mercato. L'Agenzia del demanio è autorizzata, con decreto dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con i Ministeri interessati, a vendere a trattativa privata, anche in blocco, beni immobili adibiti o comunque destinati ad uffici pubblici non assoggettati alle disposizioni in materia di tutela del patrimonio culturale dettato dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, ovvero per i quali sia stato accertato, con le modalità indicate nell'art. 27 del presente decreto, l'inesistenza dell'interesse culturale. La vendita fa venire meno l'uso governativo, ovvero l'uso pubblico e l'eventuale diritto di prelazione spettante ad enti pubblici anche in caso di rivendita. Si applicano le disposizioni di cui al secondo periodo del comma 17 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché al primo ed al secondo periodo del comma 18 del medesimo art. 3. Per l'anno 2004, una quota delle entrate rivenienti dalla vendita degli immobili di cui al presente articolo, nel limite di 50 milioni di euro, è iscritta nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze in apposito fondo, per provvedere alla spesa per canoni, oneri e ogni ulteriore incombenza connessi alla locazione degli immobili stessi. Una quota, stabilita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, delle risorse di cui agli articoli 28, comma 3, e 29, comma 4, della legge 18 febbraio 1999, n. 28, non impegnate al termine dell'esercizio finanziario 2003, è versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, al fondo di cui al precedente periodo, ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n. 469. Resta fermo che le risorse di cui all'art. 29, comma 4, della legge n. 28 del 1999, affidate al citato fondo sono destinate alla spesa per i canoni di locazione di immobili per il Corpo della Guardia di finanza; la rimanente parte delle risorse stanziate per l'anno 2000 e non impegnate al termine dell'esercizio finanziario 2003 è destinata all'incremento delle dotazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione del

programma di interventi infrastrutturali del Corpo. Il fondo è attribuito alle pertinenti unità previsionali di base degli stati di previsione interessati con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da comunicare, anche con evidenze informatiche, tramite l'Ufficio centrale di bilancio alle relative Commissioni parlamentari e alla Corte dei conti. A decorrere dall'anno 2005, l'importo del fondo è determinato con la legge di bilancio. Agli immobili ceduti ai sensi del presente comma si applicano l'ultimo periodo dell'art. 2, comma 6, e l'art. 4, comma 2-*ter*, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

1-*bis*. Alle procedure di valorizzazione e dismissione previste dai commi 15 e 17 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché dai commi dal 3 al 5 dell'art. 80 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dall'art. 30 del presente decreto si applicano le disposizioni del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e dell'art. 81, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e successive modificazioni. Per le opere rientranti nelle procedure di valorizzazione e dismissione indicate nel primo periodo del presente comma, ai soli fini dell'accertamento di conformità previsto dagli articoli 2 e 3 del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 1994, la destinazione ad uffici pubblici è equiparata alla destinazione, contenuta negli strumenti urbanistici e nei regolamenti edilizi, ad attività direzionali o allo svolgimento di servizi. Resta ferma, per quanto attiene al contributo di costruzione, la disciplina contenuta nella sezione II del capo II del titolo II della parte I del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.».

Note all'art. 3:

— Si riporta il testo dell'art. 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46 (Norme per la sicurezza degli impianti):

«Art. 8 *(Finanziamento dell'attività di normazione tecnica)*. — 1. Il 3 per cento del contributo dovuto annualmente dall'Istituto nazionale per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) per l'attività di ricerca di cui all'art. 3, terzo comma, del decreto-legge 30 giugno 1982, n. 390, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 597, è destinato all'attività di normazione tecnica, di cui all'art. 7 della presente legge, svolta dall'UNI e dal CEI.

2. La somma di cui al comma 1, calcolata sull'ammontare del contributo versato dall'INAIL nel corso dell'anno precedente, è iscritta a carico del capitolo 3030, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per il 1990 e a carico delle proiezioni del corrispondente capitolo per gli anni seguenti.».

— Si riporta il titolo della legge 17 febbraio 1992, n. 166: «Istituzione e funzionamento del ruolo nazionale dei periti assicurativi per l'accertamento e la stima dei danni ai veicoli a motore ed ai natanti soggetti alla disciplina della legge 24 dicembre 1969, n. 990, derivanti dalla circolazione, dal furto e dall'incendio degli stessi» (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 27 febbraio 1992, n. 48).

— Si riporta il testo del comma 3 dell'art. 2 della legge 28 dicembre 1991, n. 421 (Rifinanziamento di interventi in campo economico):

«3. Le somme impegnate per la concessione dei contributi alle società consortili che realizzano mercati agroalimentari all'ingrosso, di cui alla legge 28 febbraio 1986, n. 41, e successive modificazioni, e non liquidate, sono riassegnate per le stesse finalità allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.».

— Si riporta il testo del comma 5 dell'art. 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia):

«5. I fondi assegnati alle singole regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano sono improrogabilmente impegnati mediante appositi atti di concessione dei contributi entro centoventi giorni dalla ripartizione dei fondi. I fondi residui, per i quali le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano non hanno fornito la documentazione relativa agli atti di impegno entro i trenta giorni successivi, vengono destinati dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato con proprio provvedimento ad iniziative inevase dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano sulla base delle percentuali di ripartizione già adottate dal CIPE ai sensi del comma 4.».

— Si riporta il testo dell'art. 1 del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica):

«Art. 1. — 1. La Società di promozione industriale (SPI), previa autorizzazione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, può utilizzare i fondi destinati alle iniziative rientranti nei programmi di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, e successive integrazioni, nonché i fondi recati dalla legge 22 dicembre 1989, n. 408, e dal decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, ed assegnati alla SPI ai sensi della delibera CIPI del 3 agosto 1993, per erogare direttamente contributi e finanziamenti anche per iniziative nelle aree del Sud indicate dal citato decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120 (3), nonché per assumere partecipazioni di minoranza nelle iniziative di promozione industriale in tutte le aree di intervento, ferma restando la destinazione dei fondi per area già definita in sede CIPI. A tal fine nei programmi operativi della SPI, da sottoporre per l'approvazione al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, devono essere indicati, per ciascuna iniziativa, la tipologia ed il livello degli interventi proposti, in ogni caso entro i limiti e secondo le modalità di cui all'art. 6 del richiamato decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, nonché l'entità degli oneri di istruttoria e controllo complessivi da riconoscere alla SPI. Per le medesime finalità, la SPI può utilizzare anche ulteriori risorse che si renderanno disponibili per lo scopo, ivi comprese quelle eventualmente derivanti da revoche o riprogrammazione di interventi di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni.».

Note all'art. 6:

— La direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977 recante «Direttiva del Consiglio relativa alla formazione scolastica dei figli dei lavoratori migranti» è pubblicata nella G.U.C.E. 6 agosto 1977, n. L 199.

— Si riporta il testo dell'art. 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15 recante «Disciplina delle spese da effettuarsi all'estero dal Ministero degli affari esteri»:

«Art. 5. — Presso sedi all'estero, da individuarsi con decreto del Ministro degli affari esteri di concerto con il Ministro del tesoro, sono costituiti conti correnti valuta Tesoro.

A detti conti affluiscono le entrate consolari, le eccedenze sui finanziamenti di cui all'art. 2, nonché, su indicazione del Ministero del tesoro, altre entrate dello Stato realizzate all'estero.

Per la gestione di detti fondi vengono aperti conti correnti presso locali istituti bancari di fiducia.

Le ricevute dei versamenti ai conti correnti valuta Tesoro delle entrate consolari costituiscono per gli agenti della riscossione che hanno effettuato detti versamenti, quietanze liberatorie da allegarsi a discarico delle rispettive contabilità.

I conti correnti valuta Tesoro sono gestiti sotto la vigilanza della Direzione generale del tesoro - portafoglio dello Stato, cui vengono presentate situazioni trimestrali, corredate dall'estratto conto bancario, trasmesse in copia al Ministero degli affari esteri ed alla coesistente ragioneria centrale.

A seguito di motivata richiesta formulata dalle sedi all'estero ed in attesa dell'accreditamento dei finanziamenti ministeriali di cui all'art. 2, la competente Direzione generale del Ministero degli affari esteri può autorizzare, previa comunicazione al competente Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze e all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero degli affari esteri, le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari a prelevare somme dai rispettivi conti correnti valuta Tesoro per far fronte alle esigenze delle sedi stesse.

Ad operazione effettuata viene disposto il versamento all'entrata del controvalore in euro dell'importo prelevato seguendo le procedure previste dall'art. 6 della presente legge e dai decreti ministeriali 6 agosto 2003 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 26 agosto 2003, di attuazione degli arti-

coli 3, 6 e 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482. Dell'avvenuto versamento viene data comunicazione, a cura della competente Direzione generale del Ministero degli affari esteri, al Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze e all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero degli affari esteri.

La Direzione generale del tesoro - portafoglio dello Stato, compatibilmente con le disposizioni valutarie locali, autorizza il trasferimento in Italia delle disponibilità in valuta esistenti sui conti correnti valuta Tesoro per il successivo versamento del loro controvalore in lire all'entrata dello Stato.».

Note all'art. 7:

— Si riporta il testo dell'art. 9 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321 recante «Disposizioni urgenti per le attività produttive», convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 421:

«Art. 9 *(Cooperazione aerospaziale)*. — 1.

2. Allo scopo di integrare le finalità e gli obiettivi dell'ASI e del CIRA, in una strategia complessiva aeronautica e spaziale compatibile con la pianificazione strategica pluriennale dell'ASI, il Governo assumerà provvedimenti idonei a realizzare una migliore e più efficiente utilizzazione delle strutture di ricerca pubbliche del settore aerospaziale. Il termine di cui all'art. 1, comma 1, della legge 31 maggio 1995, n. 233, è prorogato fino alla costituzione degli organi dell'ASI, e comunque non oltre il 31 dicembre 1996.

3. La parte annuale di risorse eventualmente non utilizzata per gli anni 1994 e successivi per le finalità di cui alla legge 14 febbraio 1991, n. 46, è destinata al perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 16 maggio 1989, n. 184, ed è corrisposta con i criteri e le modalità di cui alla legge stessa. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.».

Note all'art. 8:

— Si riporta il testo dell'art. 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001 recante «Istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno di un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze di alcuni capitoli relativi all'Amministrazione della pubblica sicurezza»:

«Art. 1. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno è istituito un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze dei capitoli dello stato di previsione medesimo, indicati in apposita tabella da approvarsi con la legge di bilancio.

I prelevamenti di somme da tale fondo, con la conseguente iscrizione nei capitoli suddetti, sono fatti con decreto del Ministro per il tesoro da registrarsi alla Corte dei conti.

Per l'anno finanziario 1969 la dotazione del fondo è fissata in milioni 1.500 e viene costituita mediante le seguenti riduzioni degli stanziamenti dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno stesso:

Capitolo 1446	L.	400.000.000
» 1452	»	300.000.000
» 1459	»	500.000.000
» 1469	»	300.000.000

I capitoli a favore dei quali possono farsi prelevamenti dal detto fondo, per l'anno finanziario 1969, sono indicati nell'annessa tabella.».

— Si riporta il testo dell'art. 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 recante «Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali»:

«Art. 61 *(Riduzione dei trasferimenti erariali agli enti locali)*. — 1. A decorrere dall'anno 1999, il fondo ordinario spettante alle province è ridotto di un importo pari al gettito complessivo riscosso nell'anno 1999 per l'imposta sulle assicurazioni di cui al comma 1 dell'art. 60, ridotto dell'importo corrispondente all'incremento medio nazionale dei premi assicurativi registrato nell'anno 1999, rispetto all'anno 1998, secondo dati di fonte ufficiale. La dotazione del predetto fondo è, per l'anno 1999, inizialmente ridotta, in base ad una stima del gettito annuo effettuata, sulla base dei dati disponibili, dal Ministero delle finanze, per singola provincia, e comunicata ai Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno. Sulla base dei dati finali, comunicati dal Ministero delle finanze ai predetti Ministeri, sono determinate le riduzioni definitive della dotazione del predetto fondo, per singola provincia, e sono introdotte le eventuali variazioni di bilancio. Il Ministero dell'interno provvede, con seconda e la terza rata dei contributi ordinari relativi al 2000, ad operare i conguagli e a determinare in via definitiva l'importo annuo del contributo ridotto spettante ad ogni provincia a decorrere dal 1999.

2. A decorrere dall'anno 1999 il fondo ordinario spettante alle province è altresì ridotto di un importo pari al gettito previsto per il predetto anno per imposta erariale di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al pubblico registro automobilistico di cui alla legge 23 dicembre 1977, n. 952. La riduzione della dotazione del predetto fondo è operata con la legge di approvazione del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1999 ed è effettuata, nei confronti di ciascuna provincia, dal Ministero dell'interno in base ai dati comunicati dal Ministero delle finanze entro il 30 giugno 1998, determinati ripartendo il gettito previsto per il 1999 tra le singole province in misura percentualmente corrispondente al gettito riscosso nel 1997 a ciascuna di esse imputabile. La riduzione definitiva delle dotazioni del predetto fondo è altresì operata sulla base dei dati definitivi dell'anno 1998 relativi all'imposta di cui al presente comma, comunicati dal Ministero delle finanze al Ministero dell'interno entro il 30 settembre 1999.

3. Le somme eventualmente non recuperate, per insufficienza dei contributi ordinari, sono portate in riduzione dei contributi a qualsiasi titolo dovuti al singolo ente locale dal Ministero dell'interno. La riduzione è effettuata con priorità sui contributi di parte corrente.

4. Le riduzioni dei contributi statali e i gettiti dei tributi previsti dal presente articolo sono determinati con riferimento alle province delle regioni a statuto ordinario. Per le regioni a statuto speciale le operazioni di riequilibrio di cui al decreto legislativo 30 giugno 1997, n. 244, si applicano solo dopo il recepimento delle disposizioni dell'art. 60 e del presente articolo nei rispettivi statuti.».

— Si riporta il testo del comma 11 dell'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133 recante «Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale»:

«11. I trasferimenti alle province sono decurtati in misura pari al maggior gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota di 18 lire per kWh dell'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica. Nel caso in cui la capienza dei trasferimenti fosse insufficiente al recupero dell'intero ammontare dell'anzidetto maggior gettito, si provvede mediante una riduzione dell'ammontare di devoluzione dovuta dell'imposta sull'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. I trasferimenti ai comuni sono variati in diminuzione o in aumento in misura pari alla somma del maggiore o minore derivante dall'applicazione delle aliquote di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 2 dell'art. 6 del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, come sostituito dal comma 9 del presente articolo, e delle maggiori entrate derivanti dalla disposizione di cui al comma 10 del presente articolo, diminuita del mancato gettito derivante dall'abolizione dell'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica nei luoghi diversi dalle abitazioni.».

— Si riporta il testo dell'art. 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124 recante» «Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico»:

«Art. 8 *(Trasferimento di personale ATA degli enti locali alle dipendenze dello Stato)*. — 1. Il personale ATA degli istituti e scuole statali di ogni ordine e grado è a carico dello Stato. Sono abrogate le disposizioni che prevedono la fornitura di tale personale da parte dei comuni e delle province.

2. Il personale di ruolo di cui al comma 1, dipendente dagli enti locali, in servizio nelle istituzioni scolastiche statali alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito nei ruoli del personale ATA statale ed è inquadrato nelle qualifiche funzionali e nei profili professionali corrispondenti per lo svolgimento dei compiti propri dei predetti profili. Relativamente a qualifiche e profili che non trovino corrispondenza nei ruoli del personale ATA statale è consentita l'opzione per l'ente di appartenenza, da esercitare comunque entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. A detto personale vengono riconosciuti ai fini giuridici ed economici l'anzianità maturata presso l'ente locale di provenienza nonché il mantenimento della sede in fase di prima applicazione in presenza della relativa disponibilità del posto.

3. Il personale di ruolo che riveste il profilo professionale di insegnante tecnico-pratico o di assistente di cattedra appartenente al VI livello nell'ordinamento degli enti locali, in servizio nelle istituzioni scolastiche statali, è analogamente trasferito alle dipendenze dello Stato ed è inquadrato nel ruolo degli insegnanti tecnico-pratici.

4. Il trasferimento del personale di cui ai commi 2 e 3 avviene gradualmente, secondo tempi e modalità da stabilire con decreto del Ministro della pubblica istruzione, emanato di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e per la funzione pubblica, sentite l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), l'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCEM) e l'Unione delle province d'Italia (UPI), tenendo conto delle eventuali disponibilità di personale statale conseguenti alla razionalizzazione della rete scolastica, nonché della revisione delle tabelle organiche del medesimo personale da effettuare ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni; in relazione al graduale trasferimento nei ruoli statali sono stabiliti, ove non già previsti, i criteri per la determinazione degli organici delle categorie del personale trasferito.

5. A decorrere dall'anno in cui hanno effetto le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 si procede alla progressiva riduzione dei trasferimenti statali a favore degli enti locali in misura pari alle spese comunque sostenute dagli stessi enti nell'anno finanziario precedente a quello dell'effettivo trasferimento del personale; i criteri e le modalità per la determinazione degli oneri sostenuti dagli enti locali sono stabiliti con decreto del Ministro dell'interno, emanato entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, della pubblica istruzione e per la funzione pubblica, sentite l'ANCI, l'UNCEM e l'UPI».

— Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468 recante «Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio»:

«Art. 7 *(Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine)*. — Nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è istituito, nella parte corrente, un «Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine» le cui dotazioni sono annualmente determinate, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.

Con decreti del Ministro del tesoro, da registrarsi alla Corte dei conti, sono trasferite dal predetto fondo ed iscritte in aumento sia delle dotazioni di competenza che di cassa dei competenti capitoli le somme necessarie:

1) per il pagamento dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, [in caso di richiesta da parte degli aventi diritto, con reiscrizione ai capitoli di provenienza, ovvero a capitoli di nuova istituzione nel caso in cui quello di provenienza sia stato nel frattempo soppresso];

2) per aumentare gli stanziamenti dei capitoli di spesa aventi carattere obbligatorio o connessi con l'accertamento e la riscossione delle entrate.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è allegato l'elenco dei capitoli di cui al precedente numero 2), da approvarsi, con apposito articolo, dalla legge di approvazione del bilancio.»

— Si riporta il testo degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222 recante «Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi»:

«Art. 55. — Il patrimonio degli ex economati dei benefici vacanti e dei fondi di religione di cui all'art. 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma e delle Aziende speciali di culto, denominate Fondo clero veneto - gestione clero curato, Fondo clero veneto - gestione grande cartella, Azienda speciale di culto della Toscana, Patrimonio ecclesiastico di Grosseto, è riunito dal 1º gennaio 1987 in patrimonio unico con la denominazione di Fondo edifici di culto.

Il Fondo edifici di culto succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti, aziende e patrimoni predetti.».

«Art. 69. — I patrimoni della Basilica di San Francesco di Paola in Napoli, della cappella di San Pietro nel palazzo ex reale di Palermo e della chiesa di San Gottardo annessa al palazzo ex reale di Milano sono trasferiti, con i relativi oneri, al Fondo edifici di culto.».

Note all'art. 10:

— La legge 6 giugno 1974, n. 298 recante «Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada» è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 31 luglio 1974, n. 200.

— Si riporta il testo dell'art. 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634 recante «Regolamento per l'ammissione all'utenza del servizio di informatica del centro di elaborazione dati della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione»:

«Art. 10. — 1. L'utenza del servizio è concessa dietro pagamento degli oneri di seguito indicati:

a) cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla convenzione da prestarsi secondo le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982, n. 348;

b) canone di abbonamento per ciascun anno della durata della convenzione. Per il primo anno di durata della convenzione il canone è dovuto in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi intercorrenti fra quello di stipula e la fine dell'anno. Il mese in cui viene stipulata la convenzione è computato nei dodicesimi;

c) corrispettivi, da addebitarsi a consuntivo, per le informazioni ricevute nel trimestre precedente in base alle tariffe unitarie in vigore o in base al costo stabilito per la fornitura di informazioni con particolari stati di aggregazione.

2. Gli importi dei suddetti oneri sono determinati:

a) quanto alla cauzione in un importo pari a quello del canone annuo di abbonamento in vigore all'atto della stipula della convenzione;

b) quanto al canone annuo di abbonamento:

b.1) in lire 1.500.000 per gli utenti di cui alla categoria A dell'art. 3;

b.2) in lire 2.500.000 per gli utenti di cui alla categoria B dell'art. 3;

c) quanto al costo delle singole informazioni ricevute secondo gli schemi meccanografici in uso presso il centro elaborazione dati, in lire cinquecento per ogni informazione ricevuta utilizzando le apparecchiature ed i collegamenti di cui al comma 1 dell'art. 6, in lire mille per ogni informazione ricevuta utilizzando le apparecchiature ed i collegamenti di cui al comma 4 dell'art. 6. Il costo delle informazioni ricevute secondo stati di aggregazione diversi da quelli disponibili, fermo restando il contenuto dei commi 4 e 5 dell'art. 8, sarà valutato di volta in volta dal direttore generale della M.C.T.C.

3. Gli importi di cui alle lettere *b)* e *c)* del comma 2 vengono revisionati in relazione alla variazione accertata dall'Istituto centrale di statistica dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nel biennio precedente. Gli aumenti derivanti dalle revisioni conservano la medesima destinazione, dei canoni e dei corrispettivi, prevista al comma 4 del presente articolo.

4. L'importo dei canoni di cui al comma 2, lettera Ð*b)*, è corrisposto mediante versamento sul conto corrente postale intestato alla sezione della tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio, con imputazione all'apposito capitolo dello stato di previsione delle entrate del bilancio dello Stato. L'importo dei corrispettivi di cui al comma 2, lettera *c)*, è corrisposto con le medesime modalità ed affluisce ad apposito capitolo dello stato di previsione delle entrate del bilancio dello Stato, per essere riassegnato, con decreto del Ministro del tesoro, ai pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e della navigazione. Gli attestati dei versamenti devono essere trasmessi al centro elaborazione dati della motorizzazione civile.

5. Il versamento degli oneri di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 2 deve essere effettuato:

a) la prima volta, dopo la stipula della convenzione e prima dell'attivazione del collegamento. Quest'ultima resta subordinata al ricevimento, da parte del centro elaborazione dati della M.C.T.C., dei relativi attestati di versamento;

b) per ogni anno di rinnovo della convenzione, entro il 31 gennaio dell'anno in corso, limitatamente al corrispettivo di cui alla lettera *b)*.

6. Il versamento dei corrispettivi di cui alla lettera *c)* del comma 2 deve essere effettuato con cadenza trimestrale e per intero

entro trenta giorni dalla data di emissione di apposita comunicazione che altrimenti è considerata insoluta a tutti gli effetti. Ciascuna comunicazione riguarda l'ammontare relativo alle informazioni ricevute nel trimestre precedente.

7. In caso di insolvenza, relativamente anche ad un solo pagamento, il servizio viene sospeso con diritto del Ministero dei trasporti e della navigazione di rivalersi sulla cauzione. In caso di ripristino del servizio la cauzione stessa deve essere reintegrata nella misura allora in vigore. Il collegamento è riattivato soltanto dopo l'effettuazione dei pagamenti di cui alle lettere *b)* e *c)* del comma 1.

8. Il Ministro dei trasporti e della navigazione, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del tesoro, può stipulare speciali convenzioni con gli utenti di cui all'art. 3.».

— Si riporta il testo dell'art. 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 recante «Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331»:

«Art. 21 *(Ufficiali ausiliari)*. — 1. Sono ufficiali ausiliari di ciascuna Forza armata, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, i cittadini di ambo i sessi reclutati in qualità di:

a) ufficiali di complemento in servizio di prima nomina e in ferma o rafferma biennale, reclutati ai sensi della normativa vigente, o del congedo;

b) ufficiali piloti di complemento reclutati ai sensi dei titoli II e III della legge 19 maggio 1986, n. 224;

c) ufficiali in ferma prefissata o in rafferma;

d) ufficiali delle forze di completamento.

2. Il reclutamento degli ufficiali ausiliari di cui alle lettere *c)* e *d)* può avvenire solo al fine di soddisfare specifiche e mirate esigenze delle singole Forze armate connesse alla carenza di professionalità tecniche nei rispettivi ruoli ovvero alla necessità di fronteggiare particolari esigenze operative.

3. Il numero massimo delle singole categorie di ufficiali ausiliari da mantenere annualmente in servizio è fissato con la legge di bilancio, in coerenza con il processo di trasformazione dello strumento militare in professionale.».

— Si riportano i testi degli articoli 20 e 44 del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari»:

«Art. 20. (art. 15, legge 17 luglio 1910, n. 511). — Per provvedere alle eventuali deficienze dei capitoli riguardanti le spese di cui all'art. 11 ed ai bisogni di cui all'art. 39 è istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra un fondo a disposizione.

La prelevazione di somme da tale fondo e la iscrizione nei capitoli suddetti è fatta per decreto del Ministro per le finanze registrato alla Corte dei conti.

I capitoli a favore dei quali possono farsi prelevamenti dal detto fondo sono indicati in un elenco da annettersi allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra.».

«Art. 44. (art. 50, legge 17 luglio 1910, n. 511). — Le disposizioni degli articoli 20, 21, 22, 23, 26, 28, 29, 36, 37, 38, 39 e 41 sono estese, in quanto applicabili, all'amministrazione della marina militare.».

— Si riporta il testo dell'art. 2 del regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391 recante «Approvazione del regolamento per servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto»:

«Art. 2. — È abrogato il regio decreto 22 gennaio 1920. Il presente decreto avrà vigore dal 1° luglio 1933.».

— La legge 6 agosto 1991, n. 255 recante «Potenziamento degli organici del personale militare delle capitanerie di porto» è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 14 agosto 1991, n. 190.

— Si riportano i testi degli articoli 36 e 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 2440 recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato»:

«Art. 36. — I residui delle spese correnti non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento si intendono perenti agli effetti amministrativi; quelli concernenti spese per lavori, forniture e servizi possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziate per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, salvo che si tratti di stanziamenti iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un anno.

I residui delle spese in conto capitale, derivanti da importi che lo Stato abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti, non pagati entro il settimo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.

Le somme stanziate per spese in conto capitale negli esercizi 1979 e precedenti, che al 31 dicembre 1982 non risultino ancora formalmente impegnate, costituiscono economie di bilancio da accertare in sede di rendiconto dell'esercizio 1982.

I conti dei residui, distinti per Ministeri, al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in corso, con distinta indicazione dei residui di cui al secondo comma del presente articolo, sono allegati oltre che al rendiconto generale anche al bilancio di previsione.

Il conto dei residui è tenuto distinto da quello della competenza, in modo che nessuna spesa afferente ai residui possa essere imputata sui fondi della competenza e viceversa.».

«Art. 61-*bis*. — Gli ordini di accreditamento riguardanti le spese in conto capitale, emessi sia in conto competenze che in conto residui, rimasti in tutto o in parte inestinti alla chiusura dell'esercizio, possono essere trasportati interamente o per la parte inestinta all'esercizio successivo, su richiesta del funzionario delegato.

La disposizione di cui al precedente comma non si applica agli ordini di accreditamento emessi sui residui che, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del presente decreto, devono essere eliminati alla chiusura dell'esercizio.».

— La legge 15 dicembre 1990, n. 396 recante «Interventi per Roma, capitale della Repubblica» è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 27 dicembre 1990, n. 300.

Note all'art. 12:

— Si riporta il testo dell'art. 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni recante «Disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331»:

«Art. 21 *(Ufficiali ausiliari)*. — 1. Sono ufficiali ausiliari di ciascuna Forza armata, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, i cittadini di ambo i sessi reclutati in qualità di:

a) ufficiali di complemento in servizio di prima nomina e in ferma o rafferma biennale, reclutati ai sensi della normativa vigente, o del congedo;

b) ufficiali piloti di complemento reclutati ai sensi dei titoli II e III della legge 19 maggio 1986, n. 224;

c) ufficiali in ferma prefissata o in rafferma;

d) ufficiali delle forze di completamento.

2. Il reclutamento degli ufficiali ausiliari di cui alle lettere *c)* e *d)* può avvenire solo al fine di soddisfare specifiche e mirate esigenze delle singole Forze armate connesse alla carenza di professionalità tecniche nei rispettivi ruoli ovvero alla necessità di fronteggiare particolari esigenze operative.

3. Il numero massimo delle singole categorie di ufficiali ausiliari da mantenere annualmente in servizio è fissato con la legge di bilancio, in coerenza con il processo di trasformazione dello strumento militare in professionale.».

— Si riporta il testo dell'art. 6 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298 recante «Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, a norma dell'art. 1 della legge 31 marzo 2000, n. 78»:

«Art. 6 *(Ruolo normale)*. — 1. Gli Ufficiali del ruolo normale dell'Arma dei carabinieri sono tratti, con il grado di sottotenente, dagli allievi che abbiano completato con esito favorevole il ciclo formativo dell'accademia.

1-*bis*. La consistenza organica degli allievi ufficiali dell'Accademia è determinata annualmente con la legge di bilancio.

2. Le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, e successive modificazioni, ad eccezione dei commi 1, 5, 6 e 7, sono estese all'Arma dei carabinieri. L'età massima per la partecipazione al concorso per l'ammissione all'Accademia è stabilita, per i marescialli e brigadieri dell'Arma dei carabinieri, in 28 anni.

3. Il concorso di cui all'art. 4, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, e successive modificazioni, può essere bandito nel caso in cui il prevedibile numero dei sottotenenti che concluderanno nell'anno il corso di applicazione per essi previsto risulti inferiore ad 1/13 della consistenza organica degli ufficiali inferiori del ruolo normale.

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito del concorso di cui al comma 3 frequentano un corso applicativo della durata non inferiore ad un anno, le cui modalità sono disciplinate dall'ordinamento della scuola ufficiali carabinieri.

5. Nel caso di immissione nella Accademia o di conseguimento della nomina ad ufficiale per effetto delle disposizioni del presente articolo, al personale proveniente, senza soluzione di continuità, dai ruoli del complemento degli ufficiali, dal ruolo dei marescialli, dal ruolo dei brigadieri ovvero dagli appuntati e carabinieri, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, è attribuito un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali».

— Si riporta il testo dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge 10 giugno 1964, n. 447 recante «Norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse forze armate»:

«La forza organica dei sergenti e dei graduati e militari di truppa in ferma volontaria e in rafferma è determinata annualmente con la legge di bilancio.».

— Si riporta il testo del settimo comma dell'art. 2 del regio decreto-legge 1º luglio 1938, n. 1368, recante «Modifiche all'ordinamento del C.R.E.M. ed allo stato giuridico dei sottufficiali della regia marina», come sostituito dall'art. 18 della legge 10 giugno 1964, n. 447:

«La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni del Corpo equipaggi militari marittimi in ferma volontaria o in rafferma è determinata annualmente con la legge di bilancio.».

— Si riporta l'ultimo comma dell'art. 27 della già citata legge n. 447/1964, e successive modificazioni:

«La forza organica dei sergenti e quella dei graduati e militari di truppa in ferma volontaria e rafferma è determinata con la legge di bilancio.».

— Si riportano i testi del secondo e del terzo comma dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato», e successive modificazioni:

«Le somme stanziate per spese in conto capitale non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono essere mantenute in bilancio, quali residui, non oltre l'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, salvo che si tratti di stanziamenti iscritti in forza di disposizioni legislative entrate in vigore nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente. In tale caso il periodo di conservazione è protratto di un anno.

I residui delle spese in conto capitale, derivanti da importi che lo Stato abbia assunto obbligo di pagare per contratto o in compenso di opere prestate o di lavori o di forniture eseguiti, non pagati entro il settimo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi.».

— Si riporta il testo dell'art. 61-*bis* del già citato regio decreto 2440/1923:

«Art. 61-*bis*. — Gli ordini di accreditamento riguardanti le spese in conto capitale, emessi sia in conto competenze che in conto residui, rimasti in tutto o in parte inestinti alla chiusura dell'esercizio, possono essere trasportati interamente o per la parte inestinta all'esercizio successivo, su richiesta del funzionario delegato.

La disposizione di cui al precedente comma non si applica agli ordini di accreditamento emessi sui residui che, ai sensi dell'art. 36, secondo comma, del presente decreto, devono essere eliminati alla chiusura dell'esercizio.».

— La legge 13 settembre 1982, n. 646 reca «Disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale ed integrazione alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423. (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 14 settembre 1982, n. 253).

— Si riporta il testo dell'art. 2 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496 recante «Razionalizzazione delle procedure contrattuali dell'Amministrazione della difesa, a norma dell'art. 54, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449»:

«Art. 2 *(Disposizioni in materia di organismi consultivi)*. — 1. È istituito, presso il Ministero della difesa, un comitato consultivo presieduto dal segretario generale della Difesa.

2. Il comitato è composto dal sottocapo di stato maggiore della Difesa o da un capo reparto da lui delegato, da un dirigente generale del Ministero della difesa, da un magistrato del Consiglio di Stato, da un magistrato della Corte dei conti e da due esperti con specifica competenza in materia di analisi dei costi e contabilità industriale.

3. Alle riunioni del comitato sono chiamati a partecipare, senza diritto di voto, in relazione alla specificità degli argomenti in discussione, i rappresentanti degli stati maggiori di forza armata di volta in volta interessati e, in qualità di relatori, i direttori generali competenti.

4. I componenti sono nominati con decreto del Ministro della difesa. Con lo stesso decreto il Ministro della difesa individua il vice segretario generale che presiede il comitato in caso di assenza, impedimento o vacanza della carica di segretario generale della Difesa. Le funzioni di segreteria sono assicurate dagli uffici del segretario generale della Difesa.

5. Il parere del comitato è richiesto sui progetti di contratto derivanti da accordi di cooperazione internazionale in materia di armamenti e su quelli attuativi di programmi approvati con legge o con decreto del Ministro della difesa ai sensi dell'art. 1 della legge 4 ottobre 1988, n. 436, d'importo eccedente quello indicato all'art. 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per gli appalti di lavori pubblici.

6. I pareri del comitato riguardano i profili tecnici, amministrativi ed economici dei progetti di contratto sottoposti al suo esame e la congruità e convenienza dei prezzi stimati da porre a base delle gare, o concordati con le imprese appaltatrici.

7. Le disposizioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, non trovano applicazione relativamente ai progetti di contratto relativi a sistemi informativi militari a carattere operativo connessi con lo svolgimento di compiti concernenti la difesa nazionale.».

— Si riporta il testo degli articoli 20 e 44 del regio-decreto 2 febbraio 1928, n. 263 recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari»:

«Art. 20. (art. 15, legge 17 luglio 1910, n. 511). — Per provvedere alle eventuali deficienze dei capitoli riguardanti le spese di cui all'art. 11 ed ai bisogni di cui all'art. 39 è istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra un fondo a disposizione.

La prelevazione di somme da tale fondo e la iscrizione nei capitoli suddetti è fatta per decreto del Ministro per le finanze registrato alla Corte dei conti.

I capitoli a favore dei quali possono farsi prelevamenti dal detto fondo sono indicati in un elenco da annettersi allo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra.».

«Art. 44. (art. 50, legge 17 luglio 1910, n. 511). — Le disposizioni degli articoli 20, 21, 22, 23, 26, 28, 29, 36, 37, 38, 39 e 41 sono estese, in quanto applicabili, all'amministrazione della marina militare.».

— Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, recante «Norme per l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici»:

«Art. 7. — Nello stato di previsione della spesa del ministero dell'aeronautica è istituito un capitolo con un fondo a disposizione per sopperire alle eventuali deficienze dei capitoli dello stato di previsione medesimo, indicati in apposita tabella da approvarsi con la legge del bilancio.

I prelevamenti di somme da tale fondo, con la conseguente iscrizione nei capitoli suddetti, sono fatti con decreto del ministro per le finanze da registrarsi alla Corte dei conti.».

— Il decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424 reca «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa, a norma dell'art. 22 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 22 gennaio 2001, n. 17).

Note all'art. 13:

— Si riporta il testo dell'art. 31 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni recante «Legge quadro sulle aree protette»:

«Art. 31 *(Beni di proprietà dello Stato destinati a riserva naturale)*. — 1. Fino alla riorganizzazione, ai sensi dell'art. 9 della legge 18 maggio 1989, n. 183, del Corpo forestale dello Stato, le riserve naturali statali sono amministrate dagli attuali organismi di gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali. Per far fronte alle esigenze di gestione delle riserve naturali statali indicate nel programma, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ed in attesa della riorganizzazione di cui all'art. 9 della citata legge n. 183 del 1989, la composizione e le funzioni dell'ex Azienda di Stato possono essere disciplinate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da emanarsi su proposta del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste. Per l'esercizio delle attività di gestione per i primi tre anni successivi alla data di entrata in vigore della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 5 aprile 1985, n. 124.

2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro delle finanze, trasmette al Comitato l'elenco delle aree individuate ai sensi del decreto ministeriale 20 luglio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 175 del 29 luglio 1987, e delle altre aree nella sua disponibilità con la proposta della loro destinazione ad aree naturali protette nazionali e regionali anche ai fini di un completamento, con particolare riguardo alla regione Veneto e alla regione Lombardia, dei trasferimenti effettuati ai sensi dell'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

3. La gestione delle riserve naturali, di qualunque tipologia, istituite su proprietà pubbliche, che ricadano o vengano a ricadere all'interno dei parchi nazionali, è affidata all'Ente parco.

4. Le direttive necessarie per la gestione delle riserve naturali statali e per il raggiungimento degli obiettivi scientifici, educativi e di protezione naturalistica, sono impartite dal Ministro dell'ambiente ai sensi dell'art. 5 della legge 8 luglio 1986, n. 349.».

— Si riporta il testo dell'art. 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»:

«Art. 77 *(Compiti di rilievo nazionale)*. — 1. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera *c)*, della legge 15 marzo 1997, n. 59, hanno rilievo nazionale i compiti e le funzioni in materia di parchi naturali e riserve statali, marine e terrestri, attribuiti allo Stato dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.

2. L'individuazione, l'istituzione e la disciplina generale dei parchi e delle riserve nazionali, comprese quelle marine e l'adozione delle relative misure di salvaguardia sulla base delle linee fondamentali della Carta della natura, sono operati, sentita la Conferenza unificata.».

— Il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143 reca «Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale». (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giugno 1997, n. 129).

— Il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 reca «Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38». (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 24 giugno 2004, n. 146).

— Il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100 reca «Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 giugno 2005, n. 136).

— Si riporta il testo del comma 2 dell'art. 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»:

«2. Le disponibilità del fondo sono ripartite entro il 31 marzo di ciascun anno con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste, nel seguente modo:

a) 4 per cento per il funzionamento e l'espletamento dei compiti istituzionali del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale;

b) 1 per cento per il pagamento della quota di adesione dello Stato italiano al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina;

c) 95 per cento fra le associazioni venatorie nazionali riconosciute, in proporzione alla rispettiva, documentata consistenza associativa.».

— La legge 23 dicembre 1999, n. 499 reca «Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale». (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 30 dicembre 1999, n. 305).

— Il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 reca «Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57». (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 giugno 2001, n. 137, supplemento ordinario).

— Il regolamento CE n. 1663/95 della Commissione del 7 luglio 1995 reca «Regolamento della Commissione che stabilisce modalità d'applicazione del regolamento (CEE) n. 729/70 per quanto riguarda la procedura di liquidazione dei conti del FEAOG, sezione «garanzia». (Pubblicato nella G.U.C.E. 8 luglio 1995, n. L 158. Entrato in vigore il 15 luglio 1995).

Note all'art. 15:

— Per il testo del secondo comma dell'art. 36 del già citato regio decreto 2440/1923, vedasi in note all'art. 12.

— Si riporta il testo del comma 2 dell'art. 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»:

«2. Una quota pari all'1% del Fondo sanitario nazionale complessivo di cui al comma precedente, prelevata dalla quota iscritta nel bilancio del Ministero del tesoro e del Ministero del bilancio per le parti di rispettiva competenza, è trasferita nei capitoli da istituire nello stato di previsione del Ministero della sanità ed utilizzata per il finanziamento di:

a) attività di ricerca corrente e finalizzata svolta da:

1) Istituto superiore di sanità per le tematiche di sua competenza;

2) Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro per le tematiche di sua competenza;

3) istituti di ricovero e cura di diritto pubblico e privato il cui carattere scientifico sia riconosciuto a norma delle leggi vigenti;

4) istituti zooprofilattici sperimentali per le problematiche relative all'igiene e sanità pubblica veterinaria;

b) iniziative previste da leggi nazionali o dal Piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di interesse e rilievo interre-

gionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie e le attività del Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo;

c) rimborsi alle unità sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere, tramite le regioni, delle spese per prestazioni sanitarie erogate a cittadini stranieri che si trasferiscono per cure in Italia previa autorizzazione del Ministro della sanità d'intesa con il Ministro degli affari esteri.».

— Si riporta il testo del comma 12 dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1990, n. 407 recante «Disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993»:

«12. Con decreto del Ministro della sanità, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono fissati le tariffe e i diritti spettanti al Ministero della sanità, all'Istituto superiore di sanità e all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per prestazioni rese a richiesta e ad utilità di soggetti interessati, tenendo conto del costo reale dei servizi resi e del valore economico delle operazioni di riferimento; le relative entrate sono utilizzate per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria del Ministero della sanità e degli Istituti superiori predetti.».

— Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362 recante «Disposizioni urgenti in materia sanitaria»:

«Art. 7 *(Incentivazione sperimentale del personale non appartenente al ruolo sanitario di livello dirigenziale del Ministero della sanità)*. — 1. In relazione all'accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive previste dall'art. 8 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti.».

— Si riporta il testo dell'art. 4-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393 recante «Proroga della partecipazione militare italiana a missioni internazionali di pace, nonché dei programmi delle Forze di polizia italiane in Albania», convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27:

«Art. 4-*bis (Monitoraggio sanitario)*. — 1. È disposta la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani che a qualunque titolo hanno operato od operano nei territori della Bosnia-Herzegovina e del Kosovo, in relazione a missioni internazionali di pace e di assistenza umanitaria, nonché di tutto il personale della pubblica amministrazione, incluso quello a contratto, che ha prestato o presta servizio, nei predetti territori, presso le rappresentanze diplomatiche o uffici ad esse collegati, e dei familiari che con loro convivono o hanno convissuto. I relativi accertamenti sanitari sono svolti a titolo gratuito presso qualsiasi struttura sanitaria militare o civile.

2. Con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro della difesa e con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabiliti le modalità, le condizioni e i criteri per l'attuazione del presente articolo e per gli eventuali controlli sulle sostanze alimentari importate dai territori indicati al comma 1.

3. Il Governo trasmette quadrimestralmente al Parlamento una relazione del Ministro della difesa e del Ministro della sanità sullo stato di salute del personale militare e civile italiano impiegato nei territori della ex Jugoslavia.».

— Si riporta il testo dell'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni:

«Art. 48 *(Tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica)*. — 1. A decorrere dall'anno 2004, fermo restando quanto già previsto dall'art. 5, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, in materia di assistenza farmaceutica territoriale, l'onere a carico del SSN per l'assistenza farmaceutica complessiva, compresa quella relativa al trattamento dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero, è fissata, in sede di prima applicazione, al 16 per cento come valore di riferimento, a livello nazionale ed in ogni singola regione. Tale percentuale può essere rideterminata con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, tenuto conto di uno specifico flusso informativo sull'assistenza farmaceutica relativa ai farmaci a distribuzione diretta, a quelli impiegati nelle varie forme di assistenza distrettuale e residenziale nonché a quelli utilizzati nel corso di ricoveri ospedalieri, attivato a decorrere dal 1º gennaio 2004 sulla base di Accordo definito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome. Il decreto, da emanarsi entro il 30 giugno 2004, tiene conto dei risultati derivanti dal flusso informativo dei dati.

2. Fermo restando che il farmaco rappresenta uno strumento di tutela della salute e che i medicinali sono erogati dal Servizio Sanitario Nazionale in quanto inclusi nei livelli essenziali di assistenza, al fine di garantire l'unitarietà delle attività in materia di farmaceutica e di favorire in Italia gli investimenti in ricerca e sviluppo, è istituita, con effetto dal 1º gennaio 2004, l'Agenzia Italiana del Farmaco, di seguito denominata Agenzia, sottoposta alle funzioni di indirizzo del Ministero della salute e alla vigilanza del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.

3. L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, patrimoniale, finanziaria e gestionale. Alla stessa spettano, oltre che i compiti di cui al comma 5, compiti e funzioni di alta consulenza tecnica al Governo ed alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, in materia di politiche per il farmaco con riferimento alla ricerca, agli investimenti delle aziende in ricerca e sviluppo, alla produzione, alla distribuzione, alla informazione scientifica, alla regolazione della promozione, alla prescrizione, al monitoraggio del consumo, alla sorveglianza sugli effetti avversi, alla rimborsabilità e ai prezzi.

4. Sono organi dell'Agenzia da nominarsi con decreto del Ministro della salute:

a) il direttore generale, nominato sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome;

b) il consiglio di amministrazione costituito da un presidente designato dal Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, e da quattro componenti di cui due designati dal Ministro della salute e due dalla predetta Conferenza permanente;

c) il collegio dei revisori dei conti costituito da tre componenti, di cui uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, uno dal Ministro della salute e uno dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

5. L'Agenzia svolge i compiti e le funzioni della attuale Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici, con esclusione delle funzioni di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* del comma 3, dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129. In particolare all'Agenzia, nel rispetto degli accordi tra Stato e regioni relativi al tetto programmato di spesa farmaceutica ed alla relativa variazione annua percentuale, è affidato il compito di:

a) promuovere la definizione di liste omogenee per l'erogazione e di linee guida per la terapia farmacologica anche per i farmaci a distribuzione diretta, per quelli impiegati nelle varie forme di assistenza distrettuale e residenziale nonché per quelli utilizzati nel corso di ricoveri ospedalieri;

b) monitorare, avvalendosi dell'Osservatorio sull'impiego dei medicinali (OSMED), coordinato congiuntamente dal Direttore generale dell'Agenzia o suo delegato e da un rappresentate designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, e, in collaborazione con le regioni e le province autonome, il consumo e la spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera a carico del SSN e i consumi e la spesa farmaceutica a carico del cittadino. I dati del monitoraggio sono comunicati mensilmente al Ministero dell'economia e delle finanze;

c) provvedere entro il 30 settembre di ogni anno, o semestralmente nel caso di sfondamenti del tetto di spesa di cui al comma 1, a

redigere l'elenco dei farmaci rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale, sulla base dei criteri di costo e di efficacia in modo da assicurare, su base annua, il rispetto dei livelli di spesa programmata nei vigenti documenti contabili di finanza pubblica, nonché, in particolare, il rispetto dei livelli di spesa definiti nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano in data 8 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 6 settembre 2001;

d) prevedere, nel caso di immissione di nuovi farmaci comportanti, a parere della struttura tecnico scientifica individuata dai decreti di cui al comma 13, vantaggio terapeutico aggiuntivo, in sede di revisione ordinaria del prontuario, una specifica valutazione di costo-efficacia, assumendo come termini di confronto il prezzo di riferimento per la relativa categoria terapeutica omogenea e il costo giornaliero comparativo nell'àmbito di farmaci con le stesse indicazioni terapeutiche, prevedendo un premio di prezzo sulla base dei criteri previsti per la normativa vigente, nonché per i farmaci orfani;

e) provvedere alla immissione di nuovi farmaci non comportanti, a parere della predetta struttura tecnico scientifica individuata dai decreti di cui al comma 13, vantaggio terapeutico, in sede di revisione ordinaria del prontuario, solo se il prezzo del medesimo medicinale è inferiore o uguale al prezzo più basso dei medicinali per la relativa categoria terapeutica omogenea;

f) procedere in caso di superamento del tetto di spesa di cui al comma 1, in concorso con le misure di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)* del presente comma, a ridefinire, anche temporaneamente, nella misura del 60 per cento del superamento, la quota di spettanza al produttore prevista dall'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. La quota di spettanza dovuta al farmacista per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale viene rideterminata includendo la riduzione della quota di spettanza al produttore, che il farmacista riversa al Servizio come maggiorazione dello sconto. Il rimanente 40 per cento del superamento viene ripianato dalle Regioni attraverso l'adozione di specifiche misure in materia farmaceutica, di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, e costituisce adempimento ai fini dell'accesso all'adeguamento del finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 giugno 2002, n. 112, e successive modificazioni;

g) proporre nuove modalità, iniziative e interventi, anche di cofinanziamento pubblico-privato, per promuovere la ricerca scientifica di carattere pubblico sui settori strategici del farmaco e per favorire gli investimenti da parte delle aziende in ricerca e sviluppo;

h) predisporre, entro il 30 novembre di ogni anno, il programma annuale di attività ed interventi, da inviare, per il tramite del Ministro della salute, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, che esprime parere entro il 31 gennaio successivo;

i) predisporre periodici rapporti informativi da inviare alle competenti Commissioni parlamentari;

l) provvedere, su proposta della struttura tecnico scientifica individuata dai decreti di cui al comma 13, entro il 30 giugno 2004 alla definitiva individuazione delle confezioni ottimali per l'inizio e il mantenimento delle terapie contro le patologie croniche con farmaci a carico del SSN, provvedendo altresì alla definizione dei relativi criteri del prezzo. A decorrere dal settimo mese successivo alla data di assunzione del provvedimento da parte dell'Agenzia, il prezzo dei medicinali presenti nel Prontuario Farmaceutico Nazionale, per cui non si sia proceduto all'adeguamento delle confezioni ottimali deliberate dall'Agenzia, è ridotto del 30 per cento.

6. Le misure di cui al comma 5, lettere *c)*, *d)*, *e)*, *f)* sono adottate con delibere del consiglio d'amministrazione, su proposta del direttore generale. Ai fini della verifica del rispetto dei livelli di spesa di cui al comma 1, alla proposta è allegata una nota tecnica avente ad oggetto gli effetti finanziari sul SSN.

7. Dal 1° gennaio 2004, con decreto del Ministro della salute sono trasferite all'Agenzia le unità di personale già assegnate agli uffici della Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici del Ministero della salute, le cui competenze transitano alla medesima Agenzia. Il personale trasferito non potrà superare il 60 per cento del personale in servizio alla data del 30 settembre 2003 presso la stessa Direzione generale. Detto personale conserva il trattamento giuridico ed economico in godimento. A seguito del trasferimento del personale sono ridotte in maniera corrispondente le dotazioni organiche del Ministero della salute e le relative risorse sono trasferite all'Agenzia. In ogni caso le suddette dotazioni organiche non possono essere reintegrate. Resta confermata la collocazione nel comparto di contrattazione collettiva attualmente previsto per il personale trasferito ai sensi del presente comma. L'Agenzia può assumere, in relazione a particolari e motivate esigenze, cui non può far fronte con personale in servizio, e nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie, personale tecnico o altamente qualificato, con contratti a tempo determinato di diritto privato. L'Agenzia può altresì avvalersi, nei medesimi limiti di disponibilità finanziaria, e comunque per un numero non superiore a 40 unità, ai sensi dell'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, di personale in posizione di comando dal Ministero della salute, dall'Istituto Superiore di sanità, nonché da altre Amministrazioni dello Stato, dalle regioni, dalle Aziende sanitarie e dagli Enti pubblici di ricerca.

8. Agli oneri relativi al personale, alle spese di funzionamento dell'Agenzia e dell'Osservatorio sull'impiego dei medicinali (OSMED) di cui al comma 5, lettera *b)*, punto 2, nonché per l'attuazione del programma di farmacovigilanza attiva di cui al comma 19, lettera *b)*, si fa fronte:

a) mediante le risorse finanziarie trasferite dai capitoli 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3130, 3430 e 3431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute;

b) mediante le entrate derivanti dalla maggiorazione del 20 per cento delle tariffe di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, e successive modificazioni;

c) mediante eventuali introiti derivanti da contratti stipulati con l'Agenzia europea per la valutazione dei medicinali (EMEA) e con altri organismi nazionali ed internazionali per prestazioni di consulenza, collaborazione, assistenza e ricerca.

9. Le risorse di cui al comma 8, lettera *a)*, confluiscono nel fondo stanziato in apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero della salute e suddiviso in tre capitoli, distintamente riferiti agli oneri di gestione, calcolati tenendo conto dei vincoli di servizio, alle spese di investimento, alla quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi gestionali.

10. Le risorse di cui al comma 8), lettere *b)* e *c)*, sono versate nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo di cui al comma 9.

11. Per l'utilizzo delle risorse di cui al comma 9 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale.

12. A decorrere dall'anno 2005, al finanziamento dell'Agenzia si provvede ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera *d)* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

13. Con uno o più decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della funzione pubblica e con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono adottate le necessarie norme regolamentari per l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, prevedendo che l'Agenzia per l'esplicazione delle proprie funzioni si organizza in strutture amministrative e tecnico scientifiche, compresa quella che assume le funzioni tecnico scientifiche già svolte dalla Commissione unica del farmaco e disciplinando i casi di decadenza degli organi anche in relazione al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del settore dell'assistenza farmaceutica.

14. La Commissione unica del farmaco cessa di operare a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 13 che regolamenta l'assolvimento di tutte le funzioni già svolte dalla medesima Commissione da parte degli organi e delle strutture dell'Agenzia.

15. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

17. Le Aziende farmaceutiche, entro il 30 aprile di ogni anno, producono all'Agenzia autocertificazione dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta nell'anno precedente per le attività di promozione rivolte ai medici, agli operatori sanitari e ai farmacisti e della sua ripartizione nelle singole voci di costo, sulla base di uno schema approvato con decreto del Ministro della salute.

18. Entro la medesima data di cui al comma 17, le Aziende farmaceutiche versano, su apposito fondo istituito presso l'Agenzia, un contributo pari al 5 per cento delle spese autocertificate al netto delle spese per il personale addetto.

19. Le risorse confluite nel fondo di cui al comma 18 sono destinate dall'Agenzia:

a) per il 50 per cento, alla costituzione di un fondo nazionale per l'impiego, a carico del SSN, di farmaci orfani per malattie rare e di farmaci che rappresentano una speranza di cura, in attesa della commercializzazione, per particolari e gravi patologie;

b) per il rimanente 50 per cento:

1) all'istituzione, nell'àmbito delle proprie strutture, di un Centro di informazione indipendente sul farmaco;

2) alla realizzazione, di concerto con le regioni, di un programma di farmacovigilanza attiva tramite strutture individuate dalle regioni, con finalità di consulenza e formazione continua dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, in collaborazione con le organizzazioni di categorie e le Società scientifiche pertinenti e le Università;

3) alla realizzazione di ricerche sull'uso dei farmaci ed in particolare di sperimentazioni cliniche comparative tra farmaci, tese a dimostrare il valore terapeutico aggiunto, nonché sui farmaci orfani e salvavita, anche attraverso bandi rivolti agli IRCCS, alle Università ed alle regioni;

4) ad altre attività di informazione sui farmaci, di farmacovigilanza, di ricerca, di formazione e di aggiornamento del personale.

20. Al fine di garantire una migliore informazione al paziente, a partire dal 1º gennaio 2005, le confezioni dei medicinali devono contenere un foglietto illustrativo ben leggibile e comprensibile, con forma e contenuto autorizzati dall'Agenzia.

21. Fermo restando quanto disposto dagli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 14, 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 541, le Regioni provvedono, con provvedimento anche amministrativo, a disciplinare:

a) pubblicità presso i medici, gli operatori sanitari e i farmacisti;

b) consegna di campioni gratuiti;

c) concessione di prodotti promozionali di valore trascurabile;

d) definizione delle modalità con cui gli operatori del Servizio sanitario nazionale comunicano alle regioni la partecipazione a iniziative promosse o finanziate da aziende farmaceutiche e da aziende fornitrici di dispositivi medici per il Servizio sanitario nazionale.

22. Il secondo periodo del comma 5 dell'art. 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 541, è soppresso. È consentita ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta la partecipazione a convegni e congressi con accreditamento ECM di tipo educazionale su temi pertinenti, previa segnalazione alla struttura sanitaria di competenza. Presso tale struttura è depositato un registro con i dati relativi alle partecipazioni alle manifestazioni in questione e tali dati devono essere accessibili alle Regioni e all'Agenzia dei Farmaci di cui al comma 2.

23. Nel comma 6 dell'art. 12 del citato decreto legislativo n. 541 del 1992, le parole: «non comunica la propria motivata opposizione» sono sostituite dalle seguenti «comunica il proprio parere favorevole, sentita la regione dove ha sede l'evento». Nel medesimo comma sono altresì soppresse le parole: «o, nell'ipotesi disciplinata dal comma 2, non oltre 5 giorni prima dalla data della riunione».

24. Nel comma 3 dell'art. 6, lettera *b)*, del citato decreto legislativo n. 541 del 1992, le parole da: «otto membri a» fino a: «di sanità» sono sostituite dalle seguenti: «un membro appartenente al Ministero della salute, un membro appartenente all'Istituto Superiore di Sanità, due membri designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome».

25. La procedura di attribuzione dei crediti ECM deve prevedere la dichiarazione dell'eventuale conflitto di interessi da parte dei relatori e degli organizzatori degli eventi formativi.

26. Il rapporto di dipendenza o di convenzione con le strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale e con le strutture private accreditate è incompatibile, con attività professionali presso le organizzazioni private di cui all'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211.

27. All'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211, sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel primo capoverso le parole: «all'autorità competente» sono sostituite dalle seguenti: «all'Agenzia italiana del farmaco, alla Regione sede della sperimentazione»;

b).

28. Con accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sono definiti gli àmbiti nazionale e regionali dell'accordo collettivo per la disciplina dei rapporti con le farmacie, in coerenza con quanto previsto dal presente articolo.

29. Salvo diversa disciplina regionale, a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione ha luogo mediante l'utilizzazione di una graduatoria regionale dei farmacisti risultati idonei, risultante da un concorso unico regionale, per titoli ed esami, bandito ed espletato dalla Regione ogni quattro anni.

30. A decorrere dalla data di insediamento degli organi dell'Agenzia, di cui al comma 4, sono abrogate le disposizioni di cui all'art. 3, comma 9-ter, del decreto-legge 15 aprile 2002, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 giugno 2002, n. 112. A decorrere dalla medesima data sono abrogate le norme previste dall'art. 9, commi 2 e 3, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.

31. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, all'art. 7 comma 1 del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, sono soppresse le parole: «tale disposizione non si applica ai medicinali coperti da brevetto sul principio attivo».

32. Dal 1º gennaio 2005, lo sconto dovuto dai farmacisti al SSN in base all'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'art. 52, comma 6, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si applica a tutti i farmaci erogati in regime di SSN, fatta eccezione per l'ossigeno terapeutico e per i farmaci, siano essi specialità o generici, che abbiano un prezzo corrispondente a quello di rimborso così come definito dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405.

33. Dal 1º gennaio 2004 i prezzi dei prodotti rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale sono determinati mediante contrattazione tra Agenzia e Produttori secondo le modalità e i criteri indicati nella Del.CIPE 1º febbraio 2001, n. 3, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 2001.

34. Fino all'insediamento degli Organi dell'Agenzia, le funzioni e i compiti ad essa affidati, sono assicurati dal Ministero della salute e i relativi provvedimenti sono assunti con decreto del Ministro della salute.

35. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 13, la Commissione unica del farmaco continua ad operare nella sua attuale composizione e con le sue attuali funzioni.».

Note all'art. 18:

— Si riporta il testo del quinto e del settimo comma dell'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468 recante «Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio»:

«Per le spese correnti possono essere assunti impegni estesi a carico dell'esercizio successivo ove ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi. Quando si tratti di spese per affitti o di altre continuative e ricorrenti l'impegno può anche estendersi a più esercizi, a norma della consuetudine, o se l'amministrazione ne riconosca la necessità o la convenienza».

«Non possono essere assunti, se non previo assenso del Ministro del tesoro, impegni per spese correnti a carico degli esercizi successivi a quello in corso finché il bilancio di previsione dell'esercizio in corso non sia stato approvato, fatta eccezione per gli affitti e le altre spese continuative di carattere analogo. L'assenso del Ministro del tesoro può anche essere dato preventivamente per somme determinate e per singoli capitoli ed esercizi, mediante decreto da registrarsi alla Corte dei conti.».

— Si riporta il testo dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 recante «Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»:

«Art. 126 *(Soppressione e riduzione di capitoli del bilancio dello Stato)*. — I capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio dello Stato relativi, in tutto o in parte, alle funzioni trasferite alle regioni o attribuite agli enti locali sono soppressi ai sensi e per gli anni indicati dal presente decreto.

Nel caso in cui i capitoli iscritti in bilancio siano relativi a spese concernenti solo in parte le funzioni trasferite, le somme corrispondenti alle funzioni che residuano alla competenza statale sono iscritte con decreto del Ministro per il tesoro in capitoli nuovi, la cui denominazione deve corrispondere alle funzioni medesime.

È vietato conservare o istituire nel bilancio dello Stato capitoli con le stesse denominazioni e finalità di quelli soppressi, e comunque relativi a spese concernenti le funzioni trasferite.

Le disposizioni contenute nei commi 1, 2 e 3 del presente articolo sono estese anche ai capitoli di spesa relativi in tutto o in parte alle funzioni trasferite con decreti legislativi di attuazione dell'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Tra i capitoli soppressi ai sensi del precedente primo comma sono compresi quelli relativi a fondi destinati ad essere ripartiti fra le regioni per le finalità previste dalle leggi che li hanno istituiti, con esclusione delle quote di tali fondi da attribuire alle regioni a statuto speciale.».

— Si riporta il testo dell'art. 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, recante «Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria»:

«Art. 13 *(Pubblicità di amministrazioni pubbliche)*. — Le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su giornali quotidiani e periodici una quota non inferiore al settanta per cento delle spese per la pubblicità previste in bilancio. Tali spese devono essere iscritte in apposito capitolo di bilancio.

Per la pubblicità delle amministrazioni di cui al comma precedente nessuna commissione è dovuta alla impresa concessionaria di pubblicità avente contratto di esclusiva con la testata quotidiana o periodica.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri impartisce, dandone comunicazione al Garante, le direttive generali di massima alle amministrazioni statali affinché la destinazione della pubblicità, delle informazioni e delle campagne promozionali avvenga senza discriminazioni e con criteri di equità, di obiettività e di economicità.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri indica criteri per la pubblicità finalizzata all'informazione sulle leggi e sulla loro applicazione, nonché sui servizi, le strutture e il loro uso, curando che la ripartizione di detta pubblicità tenga conto delle testate che per loro natura raggiungono le utenze specificamente interessate a dette leggi, quali quelle femminile, giovanile e del mondo del lavoro.

Le amministrazioni statali, le regioni e gli enti locali, e gli enti pubblici, economici e non economici, sono tenuti a dare comunicazione, anche se negativa, al garante, delle erogazioni pubblicitarie effettuate nel corso di un esercizio finanziario, depositando un riepilogo analitico. Sono esenti dall'obbligo della comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti.

Le amministrazioni e gli enti pubblici di cui al primo comma non possono destinare finanziamenti o contributi, sotto qualsiasi forma, ai giornali quotidiani o periodici al di fuori di quelli deliberati a norma del presente articolo.».

— La legge 26 febbraio 1992, n. 212 reca «Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale». (Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 6 marzo 1992, n. 55).

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 reca «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59». (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1999, n. 203, supplemento ordinario).

— Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 reca «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° settembre 1999, n. 205, supplemento ordinario).

— Si riporta il testo dell'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici»:

«Art. 18 *(Incentivi e spese per la progettazione)*. — 1. Una somma non superiore all'1,5 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 16, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata ed assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo dell'1,5 per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie. I commi quarto e quinto dell'art. 62 del regolamento approvato con regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537, sono abrogati. I soggetti di cui all'art. 2, comma 2, lettera *b)*, possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.

2. Il 30 per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 1, tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

2-*bis*. A valere sugli stanziamenti iscritti nei capitoli delle categorie X e XI del bilancio dello Stato, le amministrazioni competenti destinano una quota complessiva non superiore al 10 per cento del totale degli stanziamenti stessi alle spese necessarie alla stesura dei progetti preliminari, nonché dei progetti definitivi ed esecutivi, incluse indagini geologiche e geognostiche, studi di impatto ambientale od altre rilevazioni, alla stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e agli studi per il finanziamento dei progetti, nonché all'aggiornamento ed adeguamento alla normativa sopravvenuta dei progetti già esistenti d'intervento di cui sia riscontrato il perdurare dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera. Analoghi criteri adottano per i propri bilanci le regioni e le province autonome, qualora non vi abbiano già provveduto, nonché i comuni e le province e i loro consorzi. Per le opere finanziate dai comuni, province e loro consorzi e dalle regioni attraverso il ricorso al credito, l'istituto mutuante è autorizzato a finanziare anche quote relative alle spese di cui al presente articolo, sia pure anticipate dall'ente mutuatario.

2-*ter*. I pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'àmbito territoriale dell'ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego.

2-*quater*. È vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, indagine e attività di supporto a mezzo di contratti a tempo determinato od altre procedure diverse da quelle previste dalla presente legge.».

— Si riporta il testo dell'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»:

«Art. 40 *(Contratti collettivi nazionali e integrativi)*. — 1. La contrattazione collettiva si svolge su tutte le materie relative al rapporto di lavoro ed alle relazioni sindacali.

2. Mediante appositi accordi tra l'ARAN e le confederazioni rappresentative ai sensi dell'art. 43, comma 4, sono stabiliti i comparti della contrattazione collettiva nazionale riguardanti settori omogenei o affini. I dirigenti costituiscono un'area contrattuale autonoma relativamente a uno o più comparti. I professionisti degli enti pubblici, già appartenenti alla X qualifica funzionale, costituiscono, senza alcun onere aggiuntivo di spesa a carico delle amministrazioni interessate, unitamente alla dirigenza, in separata sezione, un'area contrattuale autonoma, nel rispetto della distinzione di ruolo e funzioni.

Resta fermo per l'area contrattuale della dirigenza del ruolo sanitario quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni. Agli accordi

che definiscono i comparti o le aree contrattuali si applicano le procedure di cui all'art. 41, comma 6. Per le figure professionali che, in posizione di elevata responsabilità, svolgono compiti di direzione o che comportano iscrizione ad albi e per gli archeologi e gli storici dell'arte aventi il requisito di cui all'art. 1, comma 3, della legge 7 luglio 1988, n. 254, nonché per gli archivisti di Stato, i bibliotecari e gli esperti di cui all'art. 2, comma 1, della medesima legge, che, in posizione di elevata responsabilità, svolgono compiti tecnico scientifici e di ricerca, sono stabilite discipline distinte nell'àmbito dei contratti collettivi di comparto.

3. La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, la struttura contrattuale e i rapporti tra diversi livelli. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere àmbito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

4. Le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti.».

— Si riporta il testo dell'art. 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e successive modificazioni recante «Attuazione dell'art. 2 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di procedure per disciplinare i contenuti del rapporto di impiego del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate»:

«Art. 2 *(Provvedimenti)*. — 1. Il decreto del Presidente della Repubblica di cui all'art. 1, comma 2, concernente il personale delle Forze di polizia è emanato:

A) per quanto attiene alle Forze di polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato, Corpo della polizia penitenziaria e Corpo forestale dello Stato), a seguito di accordo sindacale stipulato da una delegazione di parte pubblica, composta dal Ministro per la funzione pubblica, che la presiede, e dai Ministri dell'interno, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, della difesa, delle finanze, della giustizia e delle politiche agricole e forestali o dai Sottosegretari di Stato rispettivamente delegati, e da una delegazione sindacale, composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale del personale della Polizia di Stato, del Corpo della polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato, individuate con decreto del Ministro per la funzione pubblica in conformità alle disposizioni vigenti per il pubblico impiego in materia di accertamento della rappresentatività sindacale, misurata tenendo conto del dato associativo e del dato elettorale; le modalità di espressione di quest'ultimo, le relative forme di rappresentanza e le loro attribuzioni sono definite, tra le suddette delegazioni di parte pubblica e sindacale, con apposito accordo, recepito, con le procedure di cui all'art. 7, comma 4 e 11, con decreto del Presidente della Repubblica, in attesa della cui entrata in vigore il predetto decreto del Ministro per la funzione pubblica tiene conto del solo dato associativo;

B) per quanto attiene alle Forze di polizia ad ordinamento militare (Arma dei carabinieri e Corpo della guardia di finanza), a seguito di concertazione fra i Ministri indicati nella lettera *A)* o i Sottosegretari di Stato rispettivamente delegati alla quale partecipano, nell'àmbito delle delegazioni dei Ministri della difesa e delle finanze, i Comandanti generali dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza o loro delegati ed i rappresentanti del Consiglio centrale di rappresentanza (COCER - Sezioni Carabinieri e Guardia di finanza).

2. Il decreto del Presidente della Repubblica di cui all'art. 1, comma 2, concernente il personale delle Forze armate è emanato a seguito di concertazione tra i Ministri per la funzione pubblica, del tesoro e della difesa, o Sottosegretari di Stato rispettivamente delegati, alla quale partecipano, nell'àmbito della delegazione del Ministro della difesa, il Capo di Stato maggiore della difesa o suoi delegati ed i rappresentanti del Consiglio centrale di rappresentanza (COCER - Sezioni Esercito, Marina ed Aeronautica).

3. Le delegazioni delle organizzazioni sindacali di cui al comma 1, lettera *a)* sono composte da rappresentanti di ciascuna organizzazione sindacale. Nelle delegazioni dei Ministeri della difesa e delle finanze di cui al comma 1, lettera *b)*, e al comma 2 le rappresentanze militari partecipano con rappresentanti di ciascuna sezione del Consiglio centrale di rappresentanza (COCER), in modo da consentire la rappresentanza di tutte le categorie interessate.».

— Si riporta il testo dell'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 recante «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari»:

«Art. 5 *(Fondo di rotazione)*. — 1. È istituito, nell'ambito del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, un fondo di rotazione con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

2. Il fondo di rotazione di cui al comma 1 si avvale di un apposito conto corrente infruttifero, aperto presso la tesoreria centrale dello Stato denominato «Ministero del tesoro - fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie», nel quale sono versate:

a) le disponibilità residue del fondo di cui alla legge 3 ottobre 1977, n. 863, che viene soppresso a decorrere dalla data di inizio della operatività del fondo di cui al comma 1;

b) le somme erogate dalle istituzioni delle Comunità europee per contributi e sovvenzioni a favore dell'Italia;

c) le somme da individuare annualmente in sede di legge finanziaria, sulla base delle indicazioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *c)*, nell'ambito delle autorizzazioni di spesa recate da disposizioni di legge aventi le stesse finalità di quelle previste dalle norme comunitarie da attuare;

d) le somme annualmente determinate con la legge di approvazione del bilancio dello Stato, sulla base dei dati di cui all'art. 7.

3. Restano salvi i rapporti finanziari direttamente intrattenuti con le Comunità europee dalle amministrazioni e dagli organismi di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1971, n. 321, ed alla legge 26 novembre 1975, n. 748.».

— Si riporta il testo dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»:

«Art. 7. — 1. Ai fini della attuazione dei decreti legislativi di cui agli articoli 1, 3 e 4 e con le scadenze temporali e modalità dagli stessi previste, alla puntuale individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire, alla loro ripartizione tra le regioni e tra regioni ed enti locali ed ai conseguenti trasferimenti si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti i Ministri interessati e il Ministro del tesoro. Il trasferimento dei beni e delle risorse deve comunque essere congruo rispetto alle competenze trasferite e al contempo deve comportare la parallela soppressione o il ridimensionamento dell'amministrazione statale periferica, in rapporto ad eventuali compiti residui.

2. Sugli schemi dei provvedimenti di cui al comma 1 è acquisito il parere della Commissione di cui all'art. 5, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Stato-città e autonomie locali allargata ai rappresentanti delle comunità montane. Sugli schemi, inoltre, sono sentiti gli organismi rappresentativi degli enti locali funzionali ed è assicurata la consultazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. I pareri devono essere espressi entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine i decreti possono comunque essere emanati.

3. Al riordino delle strutture di cui all'art. 3, comma 1, lettera *d)*, si provvede, con le modalità e i criteri di cui al comma 4-*bis* dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, introdotto dall'art. 13, comma 1, della presente legge, entro novanta giorni dalla adozione di ciascun decreto di attuazione di cui al comma 1 del presente articolo. Per i regolamenti di riordino, il parere del Consiglio di Stato è richiesto entro cinquantacinque giorni ed è reso entro trenta giorni dalla richiesta. In ogni caso, trascorso inutilmente il termine di novanta giorni, il regolamento è adottato su proposta del Presidente

del Consiglio dei Ministri. In sede di prima emanazione gli schemi di regolamento sono trasmessi alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica perché su di essi sia espresso il parere della Commissione di cui all'art. 5, entro trenta giorni dalla data della loro trasmissione. Decorso tale termine i regolamenti possono essere comunque emanati.

3-*bis*. Il Governo è delegato a emanare, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro il 30 settembre 1998, un decreto legislativo che istituisce un'addizionale comunale all'IRPEF. Si applicano i princìpi e i criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.».

— Il capo I della già citata legge 59/1997 comprende gli articoli da 1 a 10.

— Il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 reca «Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133». (Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 marzo 2000, n. 62).

— Si riporta il testo dell'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni recante «Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale»:

«Art. 10 *(Disposizioni in materia di federalismo fiscale)*. — 1. Il Governo è delegato ad emanare, entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi aventi per oggetto il finanziamento delle regioni a statuto ordinario e l'adozione di meccanismi perequativi interregionali, in base ai seguenti princìpi e criteri direttivi:

a) abolizione dei vigenti trasferimenti erariali a favore delle regioni a statuto ordinario, ad esclusione di quelli destinati a finanziare interventi nel settore delle calamità naturali, nonché di quelli a specifica destinazione per i quali sussista un rilevante interesse nazionale; sono in ogni caso ricompresi tra i trasferimenti soppressi quelli destinati al finanziamento del trasporto pubblico di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e della spesa sanitaria corrente; quest'ultima è computata al netto delle somme vincolate da accordi internazionali e di quelle destinate al finanziamento delle attività degli istituti di ricerca scientifica e sperimentale e delle iniziative previste da leggi nazionali o dal piano sanitario nazionale riguardanti programmi speciali di interesse e rilievo nazionale e internazionale per ricerche e sperimentazioni attinenti alla gestione dei servizi e alle tecnologie e biotecnologie sanitarie, in misura non inferiore alla relativa spesa storica. Fermo restando quanto previsto dal comma 2 dell'art. 121 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono determinati, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, i criteri per il raccordo dell'attività degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico con la programmazione regionale, nonché le modalità per il finanziamento delle attività assistenziali;

b) sostituzione dei trasferimenti di cui alla lettera *a)* e di quelli connessi al conferimento di funzioni alle regioni di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, mediante un aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale regionale all'IRPEF, con riduzione delle aliquote erariali in modo tale da mantenere il gettito complessivo dell'IRPEF inalterato; aumento dell'aliquota della compartecipazione all'accisa sulla benzina, la quale non potrà comunque essere superiore a 450 lire al litro; istituzione di una compartecipazione all'IVA, in misura non inferiore al 20 per cento del gettito IVA complessivo. Le assegnazioni alle regioni del gettito delle compartecipazioni, al netto di quanto destinato al fondo perequativo di cui alla lettera *e)*, avvengono con riferimento a dati indicativi delle rispettive basi imponibili regionali;

c) determinazione delle esatte misure delle aliquote di cui alla lettera *b)* in modo tale da assicurare, tenuto conto della regolazione delle quote riversate allo Stato ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la copertura complessiva dei trasferimenti aboliti;

d) previsione di meccanismi perequativi in funzione della capacità fiscale relativa ai principali tributi e compartecipazioni a tributi erariali, nonché della capacità di recupero dell'evasione fiscale e dei fabbisogni sanitari; previsione, inoltre, di un eventuale periodo transitorio, non superiore ad un triennio, nel quale la perequazione possa essere effettuata anche in funzione della spesa storica; ciò al fine di consentire a tutte le regioni a statuto ordinario di svolgere le proprie funzioni e di erogare i servizi di loro competenza a livelli essenziali ed uniformi su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle capacità fiscali insufficienti a far conseguire tali condizioni e della esigenza di superare gli squilibri socio-economici territoriali;

e) previsione di istituire un fondo perequativo nazionale finanziato attingendo alla compartecipazione all'IVA di cui alla lettera *b)*, ed eventualmente destinando a questa finalizzazione anche quota parte dell'aliquota della compartecipazione all'accisa sulla benzina di cui alla medesima lettera *b)*;

f) revisione del sistema dei trasferimenti erariali agli enti locali in funzione delle esigenze di perequazione connesse all'aumento dell'autonomia impositiva e alla capacità fiscale relativa all'ICI e alla compartecipazione all'IRPEF non facoltativa. La perequazione deve basarsi su quote capitarie definite in relazione alle caratteristiche territoriali, demografiche e infrastrutturali, nonché alle situazioni economiche e sociali e può essere effettuata, per un periodo transitorio, anche in funzione dei trasferimenti storici;

g) [previsione di un periodo transitorio non superiore al triennio nel quale ciascuna regione è vincolata ad impegnare, per l'erogazione delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale, una spesa definita in funzione della quota capitaria stabilita dal piano sanitario nazionale; la rimozione del vincolo è comunque coordinata con l'attivazione del sistema di controllo di cui alla lettera *i)*; gli eventuali risparmi di spesa sanitaria rimangono attribuiti in ogni caso alla regione che li ha ottenuti];

h) estensione dei meccanismi di finanziamento di cui alla lettera *b)* alla copertura degli oneri per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti trasferiti alle regioni, ai sensi del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, ad esito del procedimento di identificazione delle risorse di cui all'art. 7 della predetta legge n. 59 del 1997, tenuto conto dei criteri definiti nelle lettere precedenti, nonché dei criteri previsti dall'art. 48, comma 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in quanto applicabile;

i) previsione di procedure di monitoraggio e di verifica dell'assistenza sanitaria erogata, in base ad appropriati parametri qualitativi e quantitativi, nonché di raccolta delle informazioni a tal fine necessarie, anche condizionando al loro rispetto la misura dei trasferimenti perequativi e delle compartecipazioni; razionalizzazione della normativa e delle procedure vigenti in ordine ai fattori generatori della spesa sanitaria, con particolare riguardo alla spesa del personale, al fine di rendere trasparenti le responsabilità delle decisioni di spesa per ciascun livello di governo;

l) previsione di una revisione organica del trattamento e del regime fiscale attualmente vigente per i contributi volontari e contrattuali di assistenza sanitaria versati ad enti o casse, al fine di:

1) riconoscere un trattamento fiscale di prevalente agevolazione in favore dei fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale, come disciplinati dalle disposizioni attuative della legge 30 novembre 1998, n. 419;

2) assicurare la parità di trattamento fiscale tra i fondi diversi da quelli di cui al numero 1);

3) garantire l'invarianza complessiva del gettito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

m) coordinamento della disciplina da emanare con quella attualmente vigente in materia per le regioni a statuto speciale, salvo i profili attribuiti alle fonti previste dagli statuti di autonomia;

n) estensione anche alle regioni della possibilità di partecipare alle attività di accertamento dei tributi erariali, in analogia a quanto già previsto per i comuni dall'art. 44 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

o) abolizione della compartecipazione dei comuni e delle province al gettito dell'IRAP di cui all'art. 27, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e conseguente rideterminazione dei trasferimenti erariali alle regioni, alle province e ai comuni in modo da garantire la neutralità finanziaria per i suddetti enti e la copertura degli oneri di cui all'art. 1-*bis* del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n. 5. Ai fini della suddetta rideterminazione si fa riferimento alla compartecipazione all'IRAP per l'anno 1998;

p) previa verifica della compatibilità con la normativa comunitaria, facoltà per le regioni a statuto ordinario di confine di ridurre la misura dell'accisa sulle benzine, nei limiti della quota assegnata alle stesse regioni, anche in maniera differenziata per singoli comuni, in ragione della distanza dal confine nazionale. Previsione di misure di

compartecipazione regionale all'eventuale aumento del gettito della quota statale dell'accisa sulle benzine accertato nelle regioni per effetto della prevista riduzione della quota regionale;

q) definizione delle modalità attraverso le quali le regioni e gli enti locali siano coinvolti nella predisposizione dei provvedimenti attuativi della delega di cui al presente comma;

r) previsione, anche in attuazione delle norme vigenti, di misure idonee al conseguimento dei seguenti principi e obiettivi:

1) le misure organiche e strutturali corrispondano alle accresciute esigenze conseguenti ai conferimenti operati con i decreti legislativi attuativi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

2) le regioni siano coinvolte nel processo di individuazione di conseguenti trasferimenti erariali da sopprimere e sostituire con il gettito di compartecipazione di tributi erariali e di predisposizione della relativa disciplina.

2. L'attuazione del comma 1 non deve comportare oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato e per i bilanci del complesso delle regioni a statuto ordinario, deve essere coordinata con gli obiettivi di finanza pubblica relativi al patto di stabilità interno di cui alla legge 23 dicembre 1998, n. 448, e deve essere coerente con i princìpi e i criteri direttivi di cui alla legge 30 novembre 1998, n. 419. Anche al fine del coordinamento con i predetti obiettivi, princìpi e criteri, entro un anno dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi attuativi della citata legge n. 419 del 1998, e nel rispetto delle procedure, dei princìpi e criteri direttivi stabiliti dalla medesima legge n. 419 del 1998, con uno o più decreti legislativi possono essere emanate disposizioni correttive e integrative.

3. Gli schemi dei decreti legislativi di cui al comma 1 sono trasmessi al Parlamento per l'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni permanenti, successivamente all'acquisizione degli altri pareri previsti, almeno sessanta giorni prima della scadenza prevista per l'esercizio della delega. Le Commissioni si esprimono entro trenta giorni dalla data di trasmissione. Entro due anni dalla data di entrata in vigore dei predetti decreti legislativi, nel rispetto dei principi e criteri direttivi previsti dal presente articolo e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, possono essere emanate, con uno o più decreti legislativi, disposizioni integrative o correttive.

4. All'art. 17, comma 6, lettera *b)*, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b-*bis)*, del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1995, n. 507, le parole: «ad eccezione dei consumi di energia elettrica relativi ad imprese industriali ed alberghiere» sono soppresse.

5. All'art. 4 del decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 1989, n. 384, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a);

b) il comma 2 è abrogato.

6. Al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di cui al Protocollo sui cambiamenti climatici, adottato a Kyoto il 10 dicembre 1997, l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, consumata dalle imprese di autoproduzione e per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni è esclusa dall'applicazione delle addizionali erariali di cui al comma 5. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, pari a lire 26 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001, si provvede, quanto a lire 6 miliardi mediante le maggiori entrate derivanti dal comma 5, e per la parte restante mediante utilizzazione delle risorse di cui all'art. 8, comma 10, lettera *f)*, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

7. L'esercizio di impianti da fonti rinnovabili di potenza elettrica non superiore a 20 kW, anche collegati alla rete, non è soggetto agli obblighi di cui all'art. 53, comma 1, del testo unico approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e l'energia consumata, sia autoprodotta che ricevuta in conto scambio, non è sottoposta all'imposta erariale ed alle relative addizionali sull'energia elettrica. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas stabilisce le condizioni per lo scambio dell'energia elettrica fornita dal distributore all'esercente dell'impianto.

8. Nel testo unico approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, all'art. 52, comma 5, lettera *a)*, le parole: «e sempreché non cedano l'energia elettrica prodotta alla rete pubblica» sono soppresse.

9.

10. Nel comma 7 dell'art. 17 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, le parole: «affluiscono ad appositi capitoli dell'entrata del bilancio statale e restano acquisite all'erario» sono sostituite dalle seguenti: «sono versate direttamente ai comuni».

11. I trasferimenti alle province sono decurtati in misura pari al maggior gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota di 18 lire per kWh dell'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica. Nel caso in cui la capienza dei trasferimenti fosse insufficiente al recupero dell'intero ammontare dell'anzidetto maggior gettito, si provvede mediante una riduzione dell'ammontare di devoluzione dovuta dell'imposta sull'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. I trasferimenti ai comuni sono variati in diminuzione o in aumento in misura pari alla somma del maggiore o minore derivante dall'applicazione delle aliquote di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 2 dell'art. 6 del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, come sostituito dal comma 9 del presente articolo, e delle maggiori entrate derivanti dalla disposizione di cui al comma 10 del presente articolo, diminuita del mancato gettito derivante dall'abolizione dell'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica nei luoghi diversi dalle abitazioni.

12. L'ente liquidatore è tenuto a garantire agli enti locali interessati il diritto di verificare, mediante l'accesso alle relative informazioni, la procedura di accertamento e liquidazione delle addizionali di loro competenza sui consumi di energia elettrica.

13. Le operazioni di conferimento d'azienda o di rami d'azienda poste in essere in esecuzione della normativa nazionale di recepimento della direttiva 96/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 1996, concernente norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, e ogni altra operazione della medesima natura concernente il riassetto del settore elettrico nazionale prevista da tale normativa, non si considerano atti di alienazione ai fini dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili e si applicano ad esse le disposizioni dell'art. 3, secondo comma, secondo periodo, e dell'art. 6, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 643, e successive modificazioni.

14. Al comma 149, lettera *d)* dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il numero 3) è abrogato.

15. Le disposizioni di cui ai commi 5, 9, 10 e 11 si applicano a partire dal 1° gennaio 2000.

16. Fino al 31 dicembre 1999, all'energia elettrica consumata dalle imprese di autoproduzione si applicano, per ogni kWh di consumo, le seguenti addizionali erariali:

a) per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, con potenza impegnata fino a 30 kW: 7 lire;

b) per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, con potenza impegnata oltre 30 kW e fino a 3000 kW: 10,5 lire;

c) per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, con potenza impegnata oltre 3000 kW: 4 lire.

17. L'art. 60 del testo unico approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, si interpreta nel senso che, relativamente alle esenzioni di cui all'art. 52, comma 2, dello stesso testo unico, previste per l'imposta di consumo sull'energia elettrica, resta ferma la loro non applicabilità alle addizionali comunali, provinciali ed erariali all'imposta di consumo sull'energia elettrica, come stabilito dall'art. 6, comma 4, del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, in tema di addizionali comunali e provinciali all'imposta di consumo sull'energia elettrica, e dall'art. 4, comma 3, del decreto-legge 30 settembre 1989, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 1989, n. 384, in tema di addizionali erariali all'imposta di consumo sull'energia elettrica.

18. Al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 5 dell'art. 3 sono soppresse le parole: «e, qualora non modificate entro il suddetto termine, si intendano prorogate di anno in anno»;

b) al comma 1 dell'art. 37 sono soppresse le parole da: «, nel limite della variazione percentuale» fino alla fine del comma.».

— Si riporta il testo del comma 8 dell'art. 24 del già citato decreto legislativo 165/2001:

«8. Ai fini della determinazione del trattamento economico accessorio le risorse che si rendono disponibili ai sensi del comma 7 confluiscono in appositi fondi istituiti presso ciascuna amministrazione, unitamente agli altri compensi previsti dal presente articolo.».

— Si riporta il testo dell'art. 46 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e successive modificazioni, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)»:

«Art. 46 *(Fondo investimenti)*. — 1. Nello stato di previsione della spesa di ciascun Ministero è istituito un fondo per gli investimenti per ogni comparto omogeneo di spesa al quale confluiscono i nuovi investimenti autorizzati, con autonoma evidenziazione contabile in allegato delle corrispondenti autorizzazioni legislative.

2. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate le disponibilità di bilancio che confluiscono nel fondo di cui al comma 1.

3. A decorrere dall'anno 2003 il fondo per gli investimenti di cui al presente articolo può essere rifinanziato con la procedura di cui all'art. 11, comma 3, lettera *f)*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

4. In apposito allegato al disegno di legge finanziaria sono analiticamente indicati le autorizzazioni di spesa e gli stanziamenti che confluiscono in ciascuno dei fondi di cui al presente articolo.

5. I Ministri competenti presentano annualmente al Parlamento, per l'acquisizione del parere da parte delle Commissioni competenti, una relazione nella quale viene individuata la destinazione delle disponibilità di ciascun fondo.».

— Si riporta il testo dell'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)»:

«Art. 72 *(Fondi rotativi per le imprese)*. — 1. Fatte salve le risorse destinate all'attuazione degli interventi e dei programmi cofinanziati dall'Unione europea, le somme iscritte nei capitoli del bilancio dello Stato aventi natura di trasferimenti alle imprese per contributi alla produzione e agli investimenti affluiscono ad appositi Fondi rotativi in ciascuno stato di previsione della spesa.

2. I contributi a carico dei Fondi di cui al comma 1, concessi a decorrere dal 1° gennaio 2003, sono attribuiti secondo criteri e modalità stabiliti dal Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro competente, sulla base dei seguenti princìpi:

a) l'ammontare della quota di contributo soggetta a rimborso non può essere inferiore al 50 per cento dell'importo contributivo;

b) la decorrenza del rimborso inizia dal primo quinquennio dalla concessione contributiva, secondo un piano pluriennale di rientro da ultimare comunque nel secondo quinquennio;

c) il tasso d'interesse da applicare alle somme rimborsate viene determinato in misura non inferiore allo 0,50 per cento annuo.

3. Al fine di assicurare la continuità delle concessioni, i decreti interministeriali di natura non regolamentare dovranno essere emanati entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. In caso di inadempienza provvede con proprio decreto il Presidente del Consiglio dei Ministri.

4. Ai fini del concorso delle autonomie territoriali al rispetto degli obblighi comunitari per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le disposizioni di cui al presente articolo costituiscono norme di principio e di coordinamento. Conseguentemente gli enti interessati provvedono ad adeguare i propri interventi alle disposizioni di cui al presente articolo.

5. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano ai contributi in conto interessi nonché alla concessione di incentivi per attività produttive disposti con le procedure di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, inclusi i patti territoriali, i contratti d'area e i contratti di programma, e alla concessione di incentivi per la ricerca industriale di cui al decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, nonché alle agevolazioni previste dalla legge 25 febbraio 1992, n. 215, disposte in attuazione del 5° bando. Al fine di assicurare l'invarianza degli effetti finanziari, di cui al presente articolo, con decreto del Ministro delle attività produttive, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda gli aspetti finanziari, è definita la programmazione temporale, per il triennio 2003-2005, degli adempimenti amministrativi di cui alla citata legge n. 488 del 1992.».

— Si riporta il testo del comma 5 dell'art. 70 della già citata legge 448/2001:

«5. Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici nazionali, allo scopo di favorire la conciliazione tra esigenze professionali e familiari dei genitori lavoratori, possono, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio, istituire nell'àmbito dei propri uffici i micro-nidi di cui al comma 4, quali strutture destinate alla cura e all'accoglienza dei figli dei dipendenti, aventi una particolare flessibilità organizzativa adeguata alle esigenze dei lavoratori stessi, i cui *standard* minimi organizzativi sono definiti in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.».

Nota all'art. 19:

— Si riporta il testo dell'art. 4 della già citata legge 468/1978:

«Art. 4 *(Bilancio pluriennale)*. — 1. Il bilancio pluriennale di previsione è elaborato in termini di competenza dal Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, in coerenza con le regole e gli obiettivi indicati nel documento di programmazione economico-finanziaria, e copre un periodo non inferiore a tre anni. Il bilancio pluriennale espone separatamente:

a) l'andamento delle entrate e delle spese in base alla legislazione vigente (bilancio pluriennale a legislazione vigente);

b) le previsioni sull'andamento delle entrate e delle spese tenendo conto degli effetti degli interventi programmati nel documento di programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale programmatico).

2. Il bilancio pluriennale è redatto per unità previsionali di entrata e di spesa; nell'ambito di quest'ultima vengono evidenziati i trasferimenti correnti e di conto capitale verso i principali settori di spesa decentrata. Il bilancio pluriennale non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese ivi contemplate ed è aggiornato annualmente.

3. Nelle note preliminari che illustrano le previsioni complessive del bilancio pluriennale, devono essere motivate le eventuali variazioni rispetto alle previsioni contenute nel precedente bilancio pluriennale, indicando le variazioni derivanti dagli andamenti tendenziali dell'economia e quelle derivanti dagli interventi programmatici.

4. Il bilancio pluriennale è approvato con apposito articolo del disegno di legge di bilancio.

La versione prevista alla lettera *a)* del comma 1 è integrata con gli effetti della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica eventualmente già approvati.».

06A00307

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G603006/1) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 - 4 1 0 3 0 2 0 6 0 1 1 3 *

€ 25,00